"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 NOVEMBRE 2017 - ANNO 114 - N. 42 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

P.I.: 9/11/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

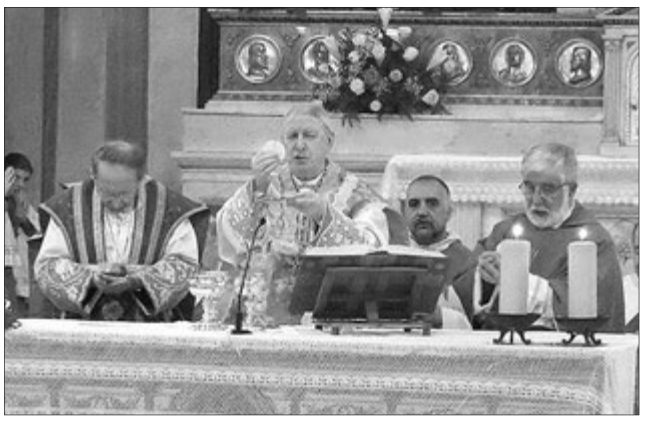
DCOIO0047 Omologato Posteitaliane

Le celebrazioni iniziate domenica 5 con Mons. Mario Oliveri

Il mese di novembre dedicato ai 950 anni della cattedrale

Acqui Terme. Nel ricco calendario predisposto per ricordare i 950 anni della dedicazione della cattedrale acquese, si possono trovare tanti spunti di partecipazione e, soprattutto, di riflessione. Preghiera, culto, arte, storia, musica: un modo per permettere a tutti di rendere omaggio alla grande opera di San Guido Vescovo.

Il mese di novembre è tutto dedicato a questa "memoria". Domenica 5 sono iniziate le solenni celebrazioni che hanno visto S.E.R. Mons. Mario Oliveri, Vescovo emerito di Albenga - Imperia, presiedere la messa della 10,30 in cattedrale. Nel pomeriggio due corali acquesi, la Città di Acqui Terme e la Santa Cecilia, hanno fatto risuonare di celesti melodie le solenni arcate della millenaria struttura.



Mons. Oliveri tra il vescovo Micchiardi e il vicario Siri.

Sabato 11 un doppio appuntamento: alle ore 9 nel salone San Guido si terrà il convegno storico *"Aedificavit et solemniter fecit consecrari"*, organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (sezione Statiella), alla sera alle ore 21 al Teatro Ariston concerto del Gruppo "The Sun" per i giovani.

Domenica 12 novembre, ore 11 in Cattedrale, S. Messa celebrata da Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino.

Lunedì 13 novembre, ore 18, Cripta della Cattedrale, S. Messa nella giornata della Dedicazione, presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Sabato 18 novembre, ore 16 all'Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, si terrà la premiazione del Concorso per le scuole secondarie di II grado e Concorso neo laureati 2014-2017.

M.P.

• *continua alla pagina 2*

Scacchi, fino al 19 novembre al Palacongressi

27° Campionato mondiale Seniores

Acqui Terme. Dopo il benvenuto inaugurale di lunedì 6 novembre, nel pomeriggio di martedì 7 hanno avuto inizio le gare del 27° Campionato Mondiale Seniores di scacchi.

Oltre 300 i giocatori provenienti da 57 nazioni. Si stanno giocando quattro tornei: due maschili e due femminili. Domenica 19 novembre è fissata la premiazione con l'assegnazione dei quattro titoli iridati.

• *servizio a pagina 26*

Il Centro sinistra spiega la vicenda delle Terme Militari

Pagina 7

La mostra Collectio 2017 nel segno della grande folla

Pagina 9

Geo Pistarino cento anni un ricordo a più voci

Pagina 3

Discarica: agricoltori pronti a bloccare Alessandria

Pagina 8

Lunedì 13 novembre

Riunione per potenziare i treni sulla Acqui Genova

Acqui Terme. Il 13 novembre, in città, si terrà una importante riunione per discutere della linea Acqui-Genova. Vi parteciperanno i sindaci piemontesi interessati alla linea e anche l'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco. Molti gli argomenti in agenda ma sicuramente, il più importante, sarà quello relativo alla possibilità di aggiungere una coppia di treni sulla linea. Al momento le coppie di treni che si muovono giornalmente sono tredici, con un buco dalle 15 alle 17 lamentato dai pendolari. La discussione verterà sulla possibilità che a finanziare la nuova coppia di treni possa essere la Regione Piemonte visto che quella ligure, da cui dipende la linea, ha già fatto sapere di non avere fondi sufficienti da destinare a questo progetto.

E a proposito di treni, per la prima volta, dopo mesi di polemiche, le Ferrovie hanno ammesso che se i treni del mattino sulla linea Acqui-Genova sono freddi non è colpa dall'amministrazione acquese ma dell'impianto di riscaldamento del materiale rotabile utilizzato. Un impianto che fatica a scaldare le carrozze, comunque fredde quando, al mattino, i primi pendolari salgono per recarsi al lavoro. Per meglio capire la situazione è necessario fare un passo indietro. Il materiale utilizzato sulla linea è di tipo Vivalto. Questi treni, parcheggiati nella stazione acquese, durante la notte, fino all'anno scorso, venivano accesi intorno alle tre per permettere alle carrozze di scaldarsi. Questa operazione però, piuttosto rumorosa, creava disagio ai residenti della zona che si erano rivolti al Comune per far cessare il tormento. Iniziò allora uno scambio di carteggi fra palazzo Levi e Trenitalia al fine di risolvere la situazione e quindi i motori furono spenti. A scapito dei pendolari però che, nel febbraio scorso, per l'ennesima volta, si lamentarono per il freddo. Chiara fu la risposta dell'assessore regionale ai Trasporti Giovanni Berrino: «Chiedete il perché al sindaco di Acqui». Una frase che scatenò ovviamente la polemica dell'allora amministrazione acquese per nulla disposta a prendersi la colpa di questa storia. Ora l'epilogo e l'ammissione che l'impianto di riscaldamento di questi treni, probabilmente poco idonei ad attraversare vallate fredde come quelle che collegano il basso Piemonte alla Liguria, avrebbero bisogno di qualche modifica. Ebbene quelle modifiche, gradualmente, verranno effettuate.

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

In via Nizza e in viale Einaudi

In funzione colonnine per il controllo velocità

Acqui Terme. Si preannunciano tempi duri per gli automobilisti più indisciplinati. Quelli, per intenderci che se ne fregano, dei limiti della velocità. Dal 3 novembre sono state attivate le centraline di dissuasione e controllo della velocità "Velo OK". **Gi.Gal.**

• *continua alla pagina 2*

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ORTODONZIA
MOBILE, FISSA E TRASPARENTE

Il nostro servizio comprende
Visita e consulenza senza impegno
Illustrazione del piano ortodontico e preventivo
Consulenza logopedica
Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero
Simpatico omaggio a tutti i bimbi

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• 4 Novembre: Alice B.C., Cassine, Rivalta, Ponzone, Montaldo, Terzo, Bistagno. *pagg. 17, 18, 19*
• Sezzadio: cave, discariche e… il sindaco Buffa fa il punto. *pag. 18*
• Cartosio: 3ª edizione di "Autunno fruttuoso". *pag. 19*
• Prasco: Alessandra Patrone presidente Pro Loco. *pag. 20*
• Montaldo: diffamazione al Sindaco, dopo le scuse il perdono. *pag. 21*
• Sessame intitola piazza ai "Caduti di Nassiriya". *pag. 22*
• Monastero: omaggio ai caduti della Divisione "Acqui". *pag. 23*
• Ovada: in Consiglio continuano accuse e frecciate. *pag. 35*
• Ovada: nel centro storico parcheggi riservati per i residenti. *pag. 35*
• Masone: il diacono Sajan ordinato sacerdote. *pag. 38*
• Campo Ligure: convegno sul castagno. *pag. 38*
• Cairo: autorizzata apertura discount "Eurospin". *pag. 39*
• Cairo: campana che ricorda i Caduti torna a suonare. *pagg. 39, 40*
• Carcare: Roberto Centazzo al Calasanzio. *pag. 40*
• Tornano gli autovelox a Cosseria. *pag. 41*
• L'atleta paralimpica Cecilia Camellini canellese onoraria. *pag. 42*
• Canelli: convegno dei Vigili del Fuoco piemontesi. *pag. 42*
• Canelli: fiera regionale del tartufo di San Martin. *pag. 43*
• "Libri in Nizza" fra mostre, presentazioni, incontri. *pag. 44*
• Corpo di giovane rumeno sulla Fontanile - Mombaruzzo. *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Sabato 11 novembre

Un Convegno per il 950° della Cattedrale

Acqui Terme. L'11 novembre del 1067 il vescovo Guido, dopo aver ultimato i lavori cominciati dai suoi predecessori alcuni decenni prima, fece consacrare la "sua" cattedrale, che dedicò all'Assunta. Esattamente 950 anni dopo, sabato 11 novembre 2017, a partire dalle ore 9.30, presso il Salone parrocchiale San Guido, in piazza Duomo, si terrà un convegno sull'antica cattedrale di Acqui totalmente rivolto ad indagare l'aspetto e le caratteristiche che l'edificio aveva originariamente. La giornata di studi è organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri con il patrocinio della Diocesi di Acqui, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e della Città di Acqui Terme. La cura scientifica dell'incontro è di Gian Battista Garbarino e Simone Caldano.

Negli ultimi decenni sono state realizzate diverse iniziative di ricerca, da diverse prospettive, sulla cattedrale romanica di Acqui: il convegno punta da una parte a "ricomporre" e aggiornare un panorama di studi finora frammentato, dall'altra intende promuovere una rilettura del monumento apportando al dibattito alcune novità importanti.

Fulcro della discussione sarà il grande cantiere dell'XI secolo, un'impresa promossa dai vescovi acquesi che costituivano una committenza colta e aggiornata sugli sviluppi dell'architettura del tempo in un orizzonte europeo e realizzata da maestranze dall'alto grado di specializzazione. Saranno inoltre presentati i rilievi fotografici e fotogrammetrici, effettuati mediante drone, avviati nelle scorse settimane.

Dopo l'apertura dei lavori e i saluti istituzionali alle 9.30, il programma prevede i seguenti interventi, ciascuno della durata di 20 minuti, a partire dalle ore 10: Angelo Arata (I.I.S.L., sez. Statiella), *Acqui nel secolo XI*; Anna Segagni Malacart (Università di Pavia) *La cattedrale di Acqui nel secolo XI: l'architettura*; Alberto Crosetto (Soprintendenza A.B.A.P. per le province di AL, AT, CN), Ante quem. *Storia e* spolia *della cattedrale di Acqui*; Aurora Cagnana (Soprintendenza A.B.A.P. per le province di GE, IM, SP, SV), *Dai muri* albati *all'opera quadrata. Cantieri e committenze tra X e XI secolo*; Giorgio Milanesi (Università di Parma), *Cantieri e committenze vescovili nella Valle del Po: i casi di Parma e Reggio Emilia nel secolo XI*; Cristina Maritano (Museo civico di Palazzo Madama, Torino), Maurizio Gomez Serito (Politecnico di Torino), *Il mosaico pavimentale. Aspetti storico-artistici e materiali*. I lavori riprendono alle ore 14:00 con Simone Caldano (Università di Ferrara), *Continuità e rinnovamento delle culture architettoniche tra Piemonte meridionale e Liguria di Ponente: ricerche sulla diocesi di Acqui (secoli XI-XII)*; Gian Battista Garbarino (Soprintendenza A.B.0A.P. province di NO, VC, BI, VB) e Paola Greppi (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), *Cantieri tra X e XI secolo ad Acqui: materiali e tecniche costruttive a confronto*; Monica Fantone (Soprintendenza A.B.A.P. province di AL, AT, CN), *Gli interventi di restauro e le istanze della tutela*; Federico Villani (F.T. Studio), *Evoluzione delle tecniche di rilievo nella prospettiva di nuove forme di divulgazione*. Infine, trarrà le *Conclusioni* dei lavori Egle Micheletto, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo. L'ingresso è libero e gratuito.

Red.acq.

Sabato 18 novembre all'Hotel Nuove Terme

Giubileo della Cattedrale premiazione dei concorsi

Acqui Terme. Nel quadro delle iniziative dedicate al Giubileo della Cattedrale di N.S. Assunta, sabato 18 novembre alle ore 16,00, presso la Sala Belle Époque dell'Hotel Nuove Terme di Acqui, si terrà la cerimonia di premiazione dei concorsi riservati alle Scuole Secondarie di II Grado e ai laureandi e neolaureati.

Promosso dall'Ufficio Diocesano Scuola e realizzato grazie al sostegno dell'Istituto Nazionale Tributaristi, il concorso per le Scuole Secondarie di II Grado completa idealmente l'analogo progetto dedicato alle Scuole Medie, realizzato nell'a.s. 2015-16. Gli alunni degli istituti scolastici della Diocesi di Acqui sono stati invitati ad approfondire la conoscenza della Cattedrale di Acqui sotto il profilo storico, architettonico, artistico, spirituale, con ampia facoltà tanto di esercitarsi negli ambiti di studio ritenuti più interessanti, quanto di adottare le modalità di esposizione che meglio si adattavano al tema affrontato e alla loro sensibilità. Si offriva agli studenti l'occasione di accostarsi ad un edificio che, considerando anche la fase di progettazione e costruzione, ha accompagnato e segnato la storia di Acqui e della Diocesi per un millennio, e che di essa custodisce le vestigia. Così le conoscenze e competenze maturate in ambito scolastico, ed in particolare nelle discipline umanistiche, avrebbero potuto applicarsi ad una realtà in cui le idee e gli eventi della grande storia si sono intrecciati con la vita di una comunità, dando origine ad un monumento unico e inimitabile, e nello stesso tempo pervaso da una vitalità che è giunta sino ai nostri giorni. Si trattava dunque di un campo d'indagine potenzialmente affascinante anche per studiosi in erba, desiderosi di affinare capacità critiche e di ricerca andando alla scoperta delle proprie radici.

Avviato già nel 2014, il Concorso per laureandi e neolaureati è stato promosso dall'Associazione Circolo Oratorio San Giorgio e attuato grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. I partecipanti dovevano presentare una tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, avente per oggetto la Cattedrale di Acqui. L'assenza di limitazioni relativamente alla provenienza dei concorrenti rispondeva all'auspicio che il tema potesse sollecitare l'interesse anche di studiosi di altre zone e regioni. Due i due possibili indirizzi di ricerca. 1) La Cattedrale nelle dimensioni dello spazio. Si sarebbe studiata la Cattedrale nella sua prospettiva monumentale, soffermandosi sulle specificità architettoniche e artistiche, e considerando le implicazioni sullo sviluppo urbanistico della città di Acqui Terme, in un ambito temporale esteso dall'XI secolo ai giorni nostri. 2) La Cattedrale nelle dimensioni dello spirito. Si sarebbe considerata la natura simbolica della Cattedrale nei suoi diversi aspetti, quale punto di riferimento privilegiato e nucleo propulsore della vita spirituale e religiosa della Diocesi di Acqui, e quale soggetto sociale, economico e politico capace di interagire con le istituzioni e con l'intera realtà cittadina, anche in modo da incidere sullo sviluppo del territorio acquese.

Entrambi i concorsi si proponevano un obiettivo di più ampio respiro oltre a quello di premiare opere meritevoli prodotte in ambito scolastico e accademico, un obiettivo ambizioso ma forse non irraggiungibile rivolgendosi a giovani e giovanissimi: contribuire a far germogliare una nuova stagione di studi storici incentrati sulla Cattedrale e sui fenomeni e sulle istituzioni ad essa connessi. Sotto questo aspetto il successo delle due iniziative potrà essere misurato soltanto tra qualche tempo; la premiazione del 18 novembre consentirà di coglierne i frutti immediati.

Ufficio Diocesano Scuola

Domenica 5 novembre nel pomeriggio

"Aiutar cantando" con due corali

Per il Giubileo della cattedrale le due corali cittadine "Città di Acqui Terme " e Santa Cecilia"si sono date appuntamento insieme per una esecuzione memorabile.

Un'esecuzione magistrale che è stata sottolineata da calorosissimi applausi, rivolto sia ai bravissimi cantori che ai due direttori di orchestra, Paolo Cravanzola per la Santa Cecilia ed Anna Maria Gheltrito per la Città di Acqui Terme.

L'appuntamento aveva anche un risvolto benefico, infatti si trattava della terza edizione di "Aiutar cantando".

DALLA PRIMA

Il mese di novembre

Domenica 19 novembre, ore 15,30, in Cattedrale, Messa solenne della Dedicazione presieduta da Sua Eminenza Cardinal Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e concelebrata da Mons. Vittorio Viola, Vescovo di Tortona e da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui.

Le celebrazioni di domenica 12 e di domenica 19 saranno precedute, nei rispettivi venerdì precedenti (10 e 17), da preparazioni in preghiera sotto la guida dei parroci della città.

Le celebrazioni saranno concluse domenica 26 novembre, ore 10,30 in Cattedrale, con la messa presieduta da Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

I servizi sui vari momenti sono all'interno del giornale.

DALLA PRIMA

Riunione per potenziare

La rassicurazione è arrivata nei giorni scorsi durante la riunione, avvenuta a Genova, di presentazione del nuovo orario invernale. Un appuntamento cui hanno partecipato anche le associazioni di pendolari. Praticamente, nel momento in cui un treno verrà messo in manutenzione, sarà dotato di un potenziamento dell'impianto di riscaldamento, il che significa quindi che tutto non avverrà sicuramente nel giro di poco tempo. Ma soprattutto significa che anche il prossimo inverno il problema si ripresenterà a meno che i treni non vengano accesi durante la notte con buona pace dei residenti. Dell'argomento se ne potrebbe parlare anche il prossimo 13 novembre durante la riunione acquese.

DALLA PRIMA

In funzione colonnine

Si tratta di postazioni cilindriche di colore arancione che possono ospitare sistemi autovelox.

Essendo molto visibili, i box funzionano come deterrente 24 ore su 24, anche quando il sistema di rilevamento della velocità non è presente. Queste apparecchiature sono state sistemate in via Nizza e in viale Einaudi. «Per noi la sicurezza stradale è diventata una priorità - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - faremo in modo che il codice della strada venga rispettato». Una scelta queste giustificata dagli ultimi controlli effettuati dai vigili urbani.

Dati alla mano, le infrazioni su 55.000 passaggi in via Einaudi nell'arco di 7 giorni sono state pari all'85%, con picchi di superamento dei limiti di velocità che hanno toccato i 160 km/h durante il pomeriggio. Troppo per non prendere in considerazioni decisioni drastiche. Molti cittadini hanno infatti manifestato la necessità di intervenire sulla sicurezza stradale in alcuni tratti particolarmente sensibili della viabilità comunale, in quanto vedono nei superamenti dei limiti di velocità un reale e fondato pericolo.

Proprio in viale Einaudi si sono verificati negli anni numerosi incidenti gravi, alcuni mortali. «*Chi viaggia entro i limiti, non dovrà ovviamente preoccuparsi* - spiega l'assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto - *Il cittadino virtuoso non ha nulla da temere. Le centraline di dissuasione e di controllo sono un'importante forma di prevenzione. Per chi rispetta le regole queste strutture saranno compagne di viaggio perché limiteranno le situazioni di pericolo su tratti sensibili*».

Per il momento le colonnine serviranno per fare rilevamento ed essere un deterrente. Passata la fase sperimentale si potrebbe dunque decidere per il posizionamento di degli autovelox. «*Mai più auto che sfrecciano a 160 km/h in città* - ribadisce il Sindaco - *al momento le colonnine sono solo un deterrente e non verranno usate finché non faremo maggiori verifiche sui comportamenti trasgressivi degli automobilisti*». Anche perché sono molte le segnalazioni giunte a palazzo Levi di strade utilizzate proprio come circuiti al fine di effettuare gare. «*In effetti è così. Ci sono stati segnalati casi in cui la città viene utilizzata come una pista da gara: a breve incontrerò gli agenti della polizia municipale perché voglio punire selettivamente coloro che si muovono a una velocità pericolosa. Daremo come Amministrazione un giro di vite a questo fenomeno, facendo un uso attivo di questi strumenti*».

Il libro della visonese Donatella Mascia

Quel gran signore del gatto Aldo

Donatella Mascia, *Quel gran signore del gatto Aldo*, Stefano Termanini Editore, Genova 2017

Baudelaire, in una poesia delle *Fleurs du mal*, celebra "i forti e dolci gatti, vanto della cucina", che, "quando in nobili pose giaccion pensosi e immoti, / paiono grandi sfingi che in deserti remoti / smemora a poco a poco un sogno senza fine". E ne sottolinea, al tempo stesso, l'orgoglio che "inchinarsi al giogo non sa". Il gatto, in effetti, sa essere affettuoso, ma non è mai servile al punto da rinunciare in tutto alla propria indipendenza. O da barattarla. Dotato di una nativa scaltrezza, per quanto domestico, serba sempre alcunché di misterioso. Di sfingeo, a dire del poeta.

Ed è proprio questo che ha affascinato, nel tempo, autori come Tasso, Lope de Vega, Neruda, Szymborska e altri. Per non parlare dei *cartoons* - dagli *Aristogatti* al *Gatto con gli stivali*, dal sornione Stregatto di Walt Disney a Garfield, da Tom a Gatto Silvestro - dove il simpatico felino riveste un ruolo da star. Non è dunque strano che anche Donatella Mascia –ancora molto legata al suo paese di origine, Visone - nel suo ultimo romanzo, *Quel gran signore del gatto Aldo*, testé edito da Stefano Termanini, faccia di un gatto che pensa e che, a suo modo, parla il vero protagonista. A cominciare dal titolo del libro.

Questo ci induce sùbito a capire che le vicende del romanzo, quantunque realistiche, contengono evidenti additivi fantastici. Nel senso che l'immaginazione permea come un lievito la realtà, di per sé greve ed opaca, alleggerendola ed imprimendole un ritmo quasi di danza, vario e vivace. Con l'arguta grazia di un funambolo la scrittrice si diverte, insomma, a contaminare i generi letterari, ad ammiccare - parodiandole - a talune convenzioni, a giocare amabilmente con i *clichés* e con gli stereotipi di rito. Così, quello che a tutta prima ha l'apparenza di un romanzo poliziesco assume, a tratti, caratteri di commedia (all'italiana) e finanche di *pochade*. Non senza indulgere ora a spunti elegiaci (*flas-back* memoriali), ora a momenti di terso lirismo descrittivo. Lo sfondo urbano, in particolare, è evocato con tocchi al tempo stesso precisi e suggestivi: vi si sente una puntuale (e amorosa) conoscenza dei luoghi, delle atmosfere e del loro trascolorare a seconda del volgere delle ore e delle stagioni. Qui Genova - è della Superba infatti che parliamo - è chiaramente un luogo dell'anima e non solo un fondale di comodo. La fauna umana che la popola è quanto mai variegata: si va dall'anziana maestra di musica al giovane e intraprendente studente, dagli oscuri *travet* ai rampanti uomini d'affari, dai poveri pensionati agli ambiziosi professionisti, da sprovveduti gagliioffi a forze dell'ordine tanto solerti quanto scoordinate.

Ma i personaggi, a contare anche le macchiette e le comparse, sono ben più numerosi e tutti tratteggiati con maestria. Prendiamo ad esempio i due fratelli Marescuro, due lestofanti di piccolo calibro: altezza a parte, "sono due gocce d'acqua, uno la copia dell'altro versione ridotta: zazzera nera abbarbicata sulla testa piatta, fronte schiacciata, occhi attaccati al naso, corpo tozzo e muscoloso, andatura tracotante". Essi sono designati, semplicemente, come "il Lungo" e "il Corto", proprio come vuole, a proposito del duo comico, la regola dell'asimmetria. E la loro goffaggine, a ben vedere, è già implicitamente suggerita dalla descrizione caricaturale e, per così dire, lombrosiana che la scrittrice ce ne fornisce. Per il resto - *operari sequitur esse* - agiranno in modo conforme al loro essere, esibendosi in una serie di *gags* e incappando in una sequela di fiaschi.

Al centro della storia c'è una complessa vicenda di corruzione e di malaffare, su cui sta indagando la Guardia di Finanza, ma di cui soltanto l'intraprendenza del gatto Aldo consente, per puro caso, di venire tempestivamente a capo. È lui, infatti, a sottrarre una pennetta usb al suo losco proprietario e a portarla in omaggio alla sua padrona, che ne ignora affatto la provenienza e nemmeno sa che cosa sia. Sarà un suo allievo, Oscar, a inserirla nel suo pc con l'intenzione di trovare qualche indizio utile a risalire al legittimo proprietario.

A questo punto, la sorpresa: Oscar intuisce sùbito di trovarsi di fronte a qualcosa di torbido, a cospicui versamenti di denaro destinati a qualche paradiso fiscale. A beneficiarne, all'apparenza, è tuttavia un simpatico vecchietto che vive in un angusto appartamento nel centro storico di Genova. In realtà egli è un povero diavolo che vive essenzialmente di ricordi e, come tale, introduce nel romanzo una discreta e nostalgica vena di *pathos*. L'azione di Oscar, che s'improvvisa *detective*, s'interseca con quella della Guardia di Finanza, cui si aggiungono, su un piano di collaborazione concorrenziale, le indagini dei Carabinieri.

L'intreccio quindi si complica, con risvolti non di rado umoristici, perché da un lato l'efficienza delle forze dell'ordine non è sempre esemplare e dall'altro tra Laura Ardente, l'avvenente tenente che guida i finanzieri, e l'aitante sottotenente della Benemerita Gustavo Balestra germina, pur tra schermaglie e rivalità di *routine*, un idillio sentimentale gravido di futuro. Così, tra fughe e pedinamenti, tra metamorfosi e travestimenti, in un assiduo avvicendarsi di personaggi e di luoghi, le peripezie si susseguono e si intrecciano senza soluzione di continuità fino alla conclusione, allorché all'equilibrio di partenza, scompaginato dal caso - che è sì rappresentato, un po' surrealmente, dal gatto, ma sapientemente orchestrato, con ironia e con perfetta scelta dei tempi, dalla scrittrice -, subentra un nuovo (e migliore) equilibrio. Che nondimeno non è definitivo, perché, nella realtà, la storia non ha fine. Di aprirla s'incarica ancora il gatto Aldo: un *deus ex machina* che paradossalmente non ha più il compito di sciogliere situazioni altrimenti inestricabili, bensì di innescare nuove avventure. Ma questa è un'altra storia, ancora da raccontare.

La storia che sostanzia invece il libro è a lieto fine: per i cattivi c'è la meritata punizione, per i buoni il giusto premio. Ma la scrittrice non è manichea e si sottrae a questo facile (e banale) schematismo giustizialista: tra bianco e nero c'è sempre una zona grigia, dove si aggirano personaggi che sono più vittime delle circostanze che autentici colpevoli.

Ebbene, per questi c'è una possibilità di riscatto. Grazie alla buon senso e alla comprensione del carabiniere Gustavo Balestra, che in tal modo si distingue nettamente sia dallo stereotipo divulgato da mille barzellette sia dagli zelanti sostenitori del *fiat iustitia et pereat mundus*.

Non si tratta, però, di soluzioni gratuite, slegate dal contesto, tanto che appaiono esiti naturali, sia pure esaltati dall'effetto sorpresa. C'è insomma qui come nel resto del romanzo il piacere di divertire. Ed è il divertimento di un'intelligenza che sa dosare i suoi ingredienti e, per quanto riguarda lo stile, giocare di fino. Di fioretto, potremmo dire.

Di qui il susseguirsi di tanti brevi e spediti capitoletti, il porre mano ora a questo ora a quel filo dell'intreccio; di qui l'abbondante ricorso al discorso indiretto libero (inevitabile per un gatto che pensa) o al parlato, a un linguaggio che non è quello del narratore, bensì quello dei personaggi, e perciò a volte anche disinvolto, a volte sboccato (ma senza compiacimento alcuno); di qui certe alterazioni fonetiche, quando il tono e le circostanze lo esigono; di qui il gusto per i giochi di parole (tipo: "e poi zac, faranno sparire Zac", "profumo per il signor Profumo"), per le onomatopee, per le inversioni chiastiche ("su giù, giù su"), per i deittici ("questa cosa qui"), per le foderature ("Noh, la paternale noh!")... Geniale, infine, l'ammicco carducciano nella scelta onomastica di Pio Bo.

Carlo Prosperi

Domenica 12 novembre a Castelnuovo Bormida

Geo Pistarino 100 anni un ricordo a più voci

Acqui Terme. Un'altra ricorrenza centenaria segna, in questo autunno ormai inoltrato, il nostro territorio.

Dopo la memoria per Giulio Monteverde, con il 1917 data della dipartita dell'illustre scultore, ecco il 1917 anno di nascita di Geo Pistarino. Il cui pomeriggio di studi, domenica 12 novembre, dalle ore 15, nella Chiesa del Rosario di Piazza Marconi, che poi è anche la sede del Teatro del Rimbombo, di un giorno segue il convegno acquese (sabato 11) per la Cattedrale e il suo 950º, e per Guido Vescovo "costruttore" - si veda su questo numero de "L'Ancora" l'articolo dedicato.

Anche questo "un segno", abbastanza forte, del Signor Caso (così direbbe Norberto Bobbio...), visto che (e non poteva essere altrimenti) gli interessi del medievista uniti all'amore per il territorio fecero sì che proprio l'intervento (dal titolo *Il tempo di San Guido*) di Geo Pistarino, il 9 settembre 1995, inaugurasse la due giorni di convegno, dedicata al *Vescovo e Signore di Acqui*, che radunò, nella città delle Terme, un gruppo di studiosi di altissimo livello (da Reginald Gregoire ad Aldo Settia, da Carlenrica Spantigati a Renato Bordone; ma è impossibile qui ricordare tutti coloro che concorsero al successo di quella iniziativa).

***

Quello che è corretto evidenziare, a circa dieci anni dalla dipartita del professore, è senz'altro la multiformità dei suoi interessi. Uniti alla volontà di valorizzare, nel segno della Cultura, la sua terra di origine.

Ecco in lui lo specialista della *Paleografia* e della *Diplomatica* (era stato allievo di Giorgio Falco, insegnante che venne allontanato dal regime nell'ambito della politica di discriminazione razziale, ma che ritornò alla sua cattedra dopo la Liberazione) e delle questioni dell'Età di Mezzo (con particolare riferimento a Genova e ai suoi interessi in Oriente), ma poi anche il Presidente della Giuria dell' "Acqui Storia", a coordinare lavori intorno ad opere di saggistica dedicate a XIX e XX secolo, ambito temporale che, per altro, Pistarino indagò nei primi anni di insegnamento universitario (con i suoi corsi a *Lettere* e a *Scienze Politiche*).

Da un lato, più sottotraccia, la passione musicale (Alberto Gentili, suo docente, gli propose una tesi sui manoscritti vivaldiani della Biblioteca Nazionale di Torino, Fondi Foà/Giordano) unita a quella per le Lettere e per la poesia (ecco, ad esempio, la raccolta *Frammenti d'incantesimo*, segnalata nel 1950 al concorso nazionale Gastaldi, e pubblicata nel 2009 per volontà di Beatrice Drago; ma in età giovanile - a 12 anni - c'è anche un Pistarino "salgariano" che dà alle stampe, attraverso il padre, ed è il 1929, *Il naufragio della Veloce*).

Senza dimenticare, su un altro fronte, il ruolo svolto come promotore e organizzatore: a Genova come preside di Facoltà; ad Acqui nell'ambito della istituzione del Diploma Universitario di Primo Grado per traduttori e interpreti; sull'intero territorio (Alessandria, Cavatore, Ponzone, Gavi, Trisobbio...) organizzando convegni e giornate, e ricoprendo il ruolo di Presidente della Società di Storia Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti, non mancando di incentivare il respiro della omonima rivista.

***

A cento anni dalla sua nascita, il ricordo di Geo Pistarino sarà particolarmente affettuoso nel suo paese natale.

Con apporti che verranno dal mondo accademico e dalle istituzioni locali: domenica 12, dalle 15, dopo i saluti del Sindaco Giovanni Roggero, al microfono si alterneranno le prof.sse Sandra Origone e Laura Balletto (Università di Genova), Pier Angelo Taverna (presidente della Fondazione CR Alessandria), Flavio Pistarino, Pino Tardito (Maestro di Musica) e Sergio Arditi (per il Municipio di Cassine).

G.Sa

Venerdì 10 a palazzo Robellini

"La straordinaria vita di Maria Luigia"

Acqui Terme. Venerdì 10 novembre, a palazzo Robellini alle ore 17, l'associazione senza fini di lucro Archicultura e il Circolo Armando Galliano, organizzano la presentazione del romanzo storico *La straordinaria vita di Maria Luigia* di Franca Garesio Pellissero, presentato dalla professoressa Luisa Rapetti.

La straordinaria vita di Maria Luigia è un romanzo ispirato a una storia vera, ambientato nel Piemonte della prima metà del Novecento. L'incredibile vicenda di una "bastardina", una bambina che si ribella al suo destino scritto di povertà e miseria morale. L'esistenza di Maria Luigia è contrassegnata da coraggio e amore: una grande voglia di migliorare, di non arrendersi ad una strada già apparentemente segnata.

L'autrice, che sarà presente alla presentazione, narra, con stile sobrio ma efficace, una storia avvincente, tra pace e guerra (in Grecia e nell'Italia del 1944), ricchezza e indigenza assoluta. Tra un passato da ricordare e un futuro tutto da costruire, senza dimenticare mai le proprie radici.

Franca Garesio Pellissero è nata a Cinaglio, in provincia di Asti, e si è laureata in Lettere all'Università degli Studi di Torino.

Ha insegnato in diversi Ordini di scuole e, da ultimo, presso il Liceo Scientifico F. Vercelli di Asti. Appassionata di storia locale, oltre ai vari saggi pubblicati su prestigiose riviste culturali, tra cui il Bollettino Bibliografico Subalpino, ha pubblicato i seguenti libri: *I segni del tempo. Cultura contadina e astigiana* (2003); *Ricordati di Villa. Amministrazione, opere e curiosità: dalla Repubblica giacobina alla Repubblica Italiana* (2005); *Quando all'imbrunire suonava l'Avemaria. Il passato religioso dei paesi astigiani della Val Rilate* (2011).

Appuntamenti musicali in cartellone in città

Acqui Terme. Conclusa la Stagione d'Autunno Antithesis di Sala Santa Maria, e archiviato anche "Aiutarcantando" (ecco gli appuntamenti di sabato 4 e domenica 5), questi i prossimi appuntamenti musicali in cartellone in città. Che mostrano come, pur con scelte estremamente varie (repertorio giovane, classico e "leggero", ma d'Autore) la musica, nel mese in corso, prima di arrivare al tempo del Natale, tradizionalmente "ricco", non vada assolutamente "in vacanza".

Sabato 11 novembre Concerto del Gruppo "The Sun" (prenotazioni: *pgacqui@gmail. com*) al Teatro Ariston - ore 21. Info: Ufficio Cultura 0144.770272

Sabato 18 novembre Concerto de "AmaDuè", formato da Tito Ciccarese, al flauto, & Pierluigi Di Tella, al pianoforte. I quali proporranno una riduzione strumentale de *Il flauto magico di* W.A. Mozart. Il *recital*, promosso quale "appendice" della rassegna "Musica In Estate", sarà ospitato nella Sala Conferenze dell'"Hotel La Meridiana" di Salita Duomo, con inizio concerto fissato alle ore 21 (con ingresso libero). Info: Ufficio Turismo 0144.770298.

Infine, sabato 25 novembre, nell'ambito della 13ª edizione di "Acqui & sapori" - Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, alle ore 21.30, *Tenco 50. Vita, morte e canzoni di un cantautore* con Elena Buttiero (pianoforte e direzione musicale), e Ferdinando Molteni (voce, narrazione, chitarra).

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

MERCATINI DI NATALE - GITE DI UN GIORNO

Domenica 19 novembre **Festa del torrone a CREMONA**

Domenica 26 novembre **Apertura dei mercatini a BOLZANO**

Domenica 3 dicembre **ROVERETO e TRENTO**

Domenica 3 dicembre **MILANO, shopping natalizio presso la fiera dell'artigianato: prodotti artistici e specialità alimentari da tutto il mondo**

Venerdì 8 & domenica 10 dicembre **Natale a SANTA MARIA MAGGIORE…** i mercatini più grandi del Piemonte

Venerdì 8 dicembre **VERONA: mercatino di Natale e rassegna dei presepi all'arena**

Sabato 9 dicembre **AOSTA: il "Marché vert de Noël" e il Natale nel borgo di Bard**

Domenica 10 dicembre **VICENZA: Mostra "Van Gogh… e mercatini di Natale"**

Sabato 16 dicembre **Mercatino a MONTREAUX (Svizzera)**

Domenica 17 dicembre **Mercatino a MERANO**

SCEGLI IL TUO WEEKEND PREFERITO

25-26 novembre e 2-3 dicembre **INNSBRUCK e SALISBURGO**

25-26 novembre e 2-3 dicembre **Da INNSBRUCK al castello delle fiabe**

2-3 dicembre
- **La FORESTA NERA e la strada degli orologi**
- **INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA**

Altre date disponibili. Richiedete i programmi!

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

2-3 dicembre e 8-9 dicembre
- **COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO**
- **Dal treno rosso del Bernina al lago di Costanza**
- **LUBIANA e VELDEN, la città degli angeli**
- **MONACO il castello delle fiabe e LINDAU**

7-10 dicembre **Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO**

8-9 dicembre **Festa delle luci a LIONE e ANNECY**

9-10 dicembre **LUBIANA e VELDEN la città degli angeli**

CAPODANNO IN BUS

28 dicembre-3 gennaio **Tour dell'ANDALUSIA**

29 dicembre-4 gennaio **Tour della SICILIA**

29 dicembre-2 gennaio **COSTIERA AMALFITANA, NAPOLI, CASERTA e CAPRI**

29 dicembre-2 gennaio **AMSTEDAM e l'OLANDA**

30 dicembre-1 gennaio **VENEZIA e TRIESTE**

Dal 31 dicembre all'1 gennaio 2018 **FIRENZE**

Capodanno in libertà… in bus
Dal 29 dicembre al 3 gennaio
SPECIALE CAPITALI EUROPEE
Scegli la tua meta da € 440/€ 470
Barcellona • Budapest • Amsterdam
Praga • Valencia • Berlino • Vienna…

CROCIERA NEL MEDITERRANEO

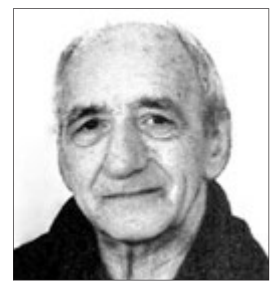
Dal 12 al 19 maggio **Crociera di gruppo nel Mediterraneo con MSC OPERA:** Baleari, Sardegna, Malta, Sicilia, Napoli… *Prenotazioni entro febbraio 2018*

ANNUNCIO

Guido BERTERO

Giovedì 2 novembre, improvvisamente è mancato ai suoi cari. La moglie Laura, la figlia Lorella con Massimiliano, la sorella Marisa, unitamente ai familiari tutti, ne danno l'annuncio con profonda ed infinita tristezza. Confortati dall'imponente e sincera manifestazione di affetto, amicizia e cordoglio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino e hanno voluto porgere a lui l'ultimo saluto.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GALLIANO (Franchino)

Nel terzo anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto e pregherà per lui nella messa di venerdì 10 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro EBRASE

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Italo ZACCONE (Taio)
† 11 novembre 2016

"Il vuoto che hai lasciato è immenso, ma tu continui a vivere nel cuore di chi ti ha amato e stimato per la persona che eri". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Nadia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 novembre ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Piera BARISONE in Guerrina

Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia unitamente ai familiari tutti presenzieranno alla funzione religiosa che sarà celebrata sabato 11 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierina MORETTI ved. Dolermo

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe OTTAZZI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i familiari annunciano la s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Domenico FERRATO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 presso la chiesa di "San Michele" in Cortemilia. Un sentito grazie a quanti parteciperanno alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Alfredo MOZZONE

Angela PIANA (Giulina)

"Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 17° e 1° anniversario della loro scomparsa, la figlia e tutti i familiari li ricorderanno con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 10 nella parrocchiale della "Natività di N.S. Vergine" in Belforte Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Gianni VERDESE

"Sono trascorsi 33 anni da quel triste giorno, rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 18 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

Insegnante del S.Spirito

Suor Ines Ballestra è tornata al Padre

Acqui Terme. Il 27 ottobre 2017 nella casa "M. A. Vespa" di Nizza Monferrato è mancata Suor Ines Ballestra.

Era nata a Ventimiglia in una famiglia agiata di commercianti. In casa non si frequentava la Chiesa ma si viveva di una ricca umanità fatta di "rettitudine sincerità rispetto e bontà verso tutti in modo particolare per i poveri e gli infelici". Ricordava: "… la mia vocazione è scattata su un campo da sci a Limone Piemonte dove andavo da anni". Il desiderio di conoscere di più il Signore le era nato nel gruppo di giovani amici sportivi, cristiani praticanti, ma la sua volontà di approfondire la fede rispondeva a una voce interiore.

Non fu facile per lei approdare all'Istituto ma ebbe la meglio con la sua decisa tenacia. Fu accolta a Nizza il 3 novembre 1947 e il 31 gennaio 1948 iniziava il postulato.

Fece il noviziato e la prima professione sempre a Nizza Monferrato con grande gioia e accettando con serena indifferenza un tenore di vita decisamente povero (lei abituata ad un certo benessere) pur di realizzare il suo sogno.

Subito dopo la professione religiosa iniziò a lavorare nella scuola come insegnante di disegno.

Nel 1946 aveva conseguito il diploma di liceo artistico e più tardi l'abilitazione all'insegnamento. Dal 1950 al 1991 si dedicò alle giovani nelle scuole di Nizza N.S.delle Grazie, di Asti M.Ausiliatrice e di Acqui S. Spirito.

Ad Acqui rimase per oltre 50 anni (1961- 2013). Guidò molte giovani nel disegno, nella pittura e in vari gruppi artistici.

Era dolce e persuasiva nel trasmettere il gusto della bellezza, creativa e felice di far partecipi le sue giovani allieve delle sue abilità, in particolare per la pittura su ceramica.

Nel suo laboratorio che alcuni alunni avevano definito "La Bottega della Gioia" era sempre disposta ad accogliere tutti, grandi e piccoli: sapeva ascoltare, guidare, confortare con grande dolcezza e serenità. Entrando nel suo studiolo si era avvolti dal leggero profumo della lavanda, degli oli e delle vernici che usava nel suo lavoro. Sempre china sul tavolo, circondata dai suoi amatissimi libri realizzava piccoli capolavori, espressione di un gusto raffinato ed un profondo amore per l'arte. Tra i soggetti preferiti la viola, "il fiore simbolo dell"umiltà", qualità propria del suo essere.

Con l'avanzare dell'età e per la fragilità della salute dovette, con grande sofferenza, lasciare Acqui per vivere l'ultima tappa del lungo cammino terreno a Nizza nella casa S. Giuseppe e poi a M. A. Vespa.

Il suo cammino spirituale si riassume in queste parole: " ... mi sono proposta di essere elemento di pace, di vivere con fede il quotidiano, di cogliere i piccoli fiori di rinuncia, sacrifici e attenzione verso gli altri, di essere attenta alle piccole cose (perché le grandi non sono capace di farle) e a far mio il detto di Marc Chagall: "... nell'arte, come nella vita, tutto è possibile, se alla base c'è l'amore".

Grazie Suor Ines! Ti pensiamo felice nella contemplazione della Bellezza infinita del Creatore.

Una delle tante persone che hanno avuto il privilegio di conoscerla e l'hanno amata

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA***
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni ***Socrem cremazione gratuita***
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

Con la Santa Messa presieduta da mons. Oliveri

Iniziate le solenni celebrazioni del Giubileo della Cattedrale

Sono iniziate le solenni celebrazioni dell'Anniversario della nostra chiesa cattedrale. Domenica scorsa 5 novembre con la Santa Messa delle ore 10,30, S.E.R. Mons. Mario Oliveri, Vescovo emerito di Albenga - Imperia, alla presenza del nostro Vescovo Diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha dato inizio solenne alle celebrazioni.

All'inizio della celebrazione, Mons. Oliveri è passato tra i fedeli presenti nella navata centrale benedicendo e salutando. Ha sottolineato più volte, con commozione e partecipazione, la sua appartenenza alla Diocesi di Acqui come propria Diocesi di origine. Ha anche ricordato a tutti la sua esperienza di seminarista nella nostra Cattedrale con il servizio a lui affidato di portare "la bugia" (candela mobile per permettere al Celebrante di leggere meglio). Con altrettanta commozione, ricordava che fu ordinato Sacerdote proprio in questa nostra Cattedrale, con un pensiero di affetto verso il Vescovo ordinante, Mons. Dell'Omo. E anche sedersi nella Cattedra del vescovo Pier Giorgio è stato per lui un segno di grande onore, sottolineato nel ringraziamento. Nell'omelia, poi, ha ricordato come il ministro della parola deve annunziare, con fedeltà e con sicurezza, il Vangelo; altrimenti non è un testimone fedele, ma incoerente ed ipocrita, come affermava proprio il Vangelo della domenica.

La celebrazione, guidata da Don Massimo, cerimoniere vescovile, con la preparazione remota della Commissione Liturgica Diocesana, è stata accompagnata dal canto e dall'animazione di Don Maurizio, dell'organista di Masone e dai ministranti della stessa parrocchia.

Un momento particolarmente commovente e sentito è stata poi la conclusione dell'Eucaristia davanti all'urna di San Guido: i due Vescovi e diaconi hanno innalzato la preghiera al santo Patrono e incensato l'urna in segno di onore. La benedizione solenne ha voluto lasciare un segno e rinnovare nei fedeli presenti e in tutti il valore di quella fede che San Guido ha posto per noi, fedeli di oggi della Diocesi, e che noi accogliamo come impegno di testimonianza e di missione verso il futuro. Al termine della celebrazione Mons. Oliveri con il nostro Vescovo si è recato nella cripta per una preghiera ed un saluto alle tombe dei Vescovi.

Tutta la celebrazione è stata trasmessa in diretta streaming HD dal centro di produzione "Don Alberto Rivera" del sistema informativo parrocchiale Cattedrale Acqui NEWS e può essere rivista sul canale YouTube di tale sistema, all'indirizzo: https://www.youtube.com/user/cattedraleacquinews

Anche tutte le altre celebrazioni saranno trasmesse in diretta streaming HD all'indirizzo: http://www.ustream.tv/channel/Zz6FYxfUhAn

dp

Riflessioni e proposte

La 48ª settimana sociale dei cattolici italiani

L'eco della Settimana sociale dei cattolici italiani che si è tenuta a Cagliari la scorsa settimana si va già attenuando ed allora è importante che le proposte emerse vengano concretamente diffuse e sviluppate nelle diocesi e nella società. Si tratta di proposte concrete incentrate sul tema del lavoro, frutto di una preparazione scrupolosa dell'evento (il comitato scientifico voluto dalla CEI era composto da sacerdoti e laici, esperti e tecnici di risonanza nazionale ed internazionale accumunati dalla fede) in cui accanto e spesso prima delle statistiche e delle teorie economiche o sociologiche si è dato conto di esperienze e di volti di persone; di una regia accurata delle giornate caratterizzate da un confronto appassionato e sinodale fra tutti i delegati, dalla preghiera e dalla liturgia da relazioni, mostre ed interventi ricchi di contenuti e sempre ancorati alla realtà (i giornali, in particolare Avvenire e la televisione, in particolare Tele 2000, ne hanno dato ampia informazione); di una sintesi finale che ha evitato i discorsi generici per assumere una dimensione insieme pastorale e politica con la consegna in diretta al Presidente del Consiglio italiano, Gentiloni, e del Parlamento europeo, Tajani, di un articolato pacchetto di richieste specifiche (le proposte cantierabili) per la difesa e lo sviluppo del lavoro insieme ad un simbolico metro, per indicare che i cattolici ed i loro pastori misureranno attentamente l'impegno e gli atti dei parlamenti italiano ed europeo e del governo nazionale.

La frase conduttrice della 48ª settimana sociale dei cattolici italiani era "*Il lavoro che vogliamo: libero, creativo, partecipativo e solidale*". Ispirandosi alla concezione cristiana del lavoro, che attingendo alla bibbia e al magistero della chiesa lo considera connaturato alla natura dell'uomo che partecipa al progetto creativo di Dio e lo prolunga nella storia, si sono analizzate le buone pratiche ma pure gli aspetti più indegni del mondo del lavoro e dell'economia, anche attraverso testimonianze dirette. Uno degli aspetti più dibattuti è stato quello dei *giovani, scuola, formazione, lavoro*. Non stupisce, in Italia la disoccupazione giovanile tocca mediamente il 40% e le esperienze che sono state portate hanno toccato davvero i cuori di tutti. Ma sono le stesse esperienze che facciamo nei nostri paesi, nelle nostre parrocchie e comunità, nelle nostre famiglie.

Da una lettura che ha accomunato tutti i delegati d'Italia sono emersi vari fattori di crisi fra cui: la solitudine e la difficoltà dei giovani di fronte al mondo del lavoro e alle sue evoluzioni tecnologiche; l'incapacità del sistema scolastico ma anche della politica, delle famiglie e dei mass media di orientare i ragazzi verso percorsi scolastici e formativi tecnici e professionali (ad esempio, la scuola italiana ha visto negli ultimi 10 anni dimezzarsi il numero dei diplomati tecnici ma il mercato del lavoro ci informa che alle imprese mancano 250.000 tecnici); la mancanza di un patto generazionale per cui, ad esempio, nei nostri territori non nascono o non si sviluppano imprese che possano occupare i giovani ma allo stesso tempo i depositi bancari hanno numeri da capogiro e questa ricchezza, per lo più detenuta da ultracinquantenni, non viene utilizzata per finanziare lo sviluppo ma solo per ottenere facili rendite; la situazione dei Centri per l'impiego che non riescono adeguatamente a prendersi carico dei giovani in cerca di occupazione; la frammentarietà dell' informazione e la carenza di cultura imprenditoriale e di strutture e sevizi per sostenere i giovani che vogliono intraprendere nuove attività economiche; la piaga dei giovani che abbandonano l'Italia per trovare lavoro all'estero. Insomma, un campo vasto di criticità rispetto al quale però non basta l'analisi e la denuncia, ma bisogna anche e soprattutto proporre e agire, prendendo come riferimento le buone pratiche (le cooperative sociali, le imprese che puntano sul capitale umano, la formazione professionale di qualità come quella dei centri salesiani, l'alternanza scuola lavoro, l'apprendistato,..) che si stanno sviluppando in tutta Italia e investendo tanto anche nella formazione delle coscienze dei cattolici e nell'azione politica.

Forse qualche gesto profetico aiuterebbe, ci guiderà in questo il discernimento personale e comunitario alla luce del magistero della chiesa e delle nostre personali esperienze e competenze.

Mi permetto di suggerirne alcuni con specifico riferimento al mondo giovanile: finanziare tirocini formativi e di orientamenti di giovani diplomati e laureati attraverso la raccolta di fondi nei periodi forti dell'avvento e della quaresima, promuovere incontri fra tutti gli attori del mondo del lavoro e della formazione professionale nelle varie zone della diocesi per stimolare l'esigenza di fare rete, creare centri per l'informazione e l'accompagnamento al lavoro dei giovani attraverso la formazione di giovani appositamente preparati a questo compito, sostenere gli oratori che diventano anche laboratori.

R.B.

Una mini GMG diocesana per il Giubileo Cattedrale

Eccoci giunti al secondo atto della festa dei giovani della diocesi di Acqui. Per festeggiare il Giubileo della Cattedrale vivremo in questo weekend una mini GMG diocesana. Il programma è ricco si sono pensati a tre pacchetti per favorire l'organizzazione. Sabato 11 l'accoglienza alle ore 17,30 presso l'istituto Santo Spirito, che in questo fine settimana non si risparmia tra l'open day e questo evento. Alle ore 18 intervento di don Luca Ramello incaricato regionale di pastorale giovanile. A seguire la cena e in serata presso il teatro Ariston la testimonianza e musica del gruppo dei The Sun, alle ore 21 che è aperto a tutti anche a famiglie. Per i giovani che vivranno GMG al termine dello spettacolo trasferimento presso Santo Spirito per il pernottamento. Domenica 12 l'apice della GMG diocesana la messa nella nostra Cattedrale alle ore 11 presieduta dal nostro arcivescovo metropolita mons. Cesare Nosiglia.

Ringraziamo il Signore di questo cammino nel Giubileo della Cattedrale e che sia lui a benedire i benefattori di questa manifestazione, che ringrazierò tramite L'Ancora la settimana prossima, per ora il mio grazie alla commissione dell'evento: Amedeo, Viviana Francesco, Antonio, Oriana, Valentina, Enrico e per la parte amministrativa la dottoressa Roso.

Vi aspettiamo numerosi e ricchi nel cuore per vivere questo importante incontro con i nostri fratelli ma soprattutto con Dio. San Guido interceda per noi.

don Gian Paolo

Festa di San Martino nella chiesa dei Cavalleri

Acqui Terme. Ritorna come ogni anno la festa di San Martino. Grande santo della tradizione cristiana, Famoso per l'aneddoto secondo il quale, lui, soldato, avrebbe diviso il suo mantello per darlo ad un povero.

Festa tradizionale anche per il ringraziamento a Dio per quanto la natura offre all'agricoltore e alle persone e per i frutti della terra.

Come ogni anno nella chiesetta di Cavalleri intitolata al santo, in regione Monterosso si celebra la messa, come già in passato faceva Mons. Galliano, qui dal fedeli molto amato e molto ricordato

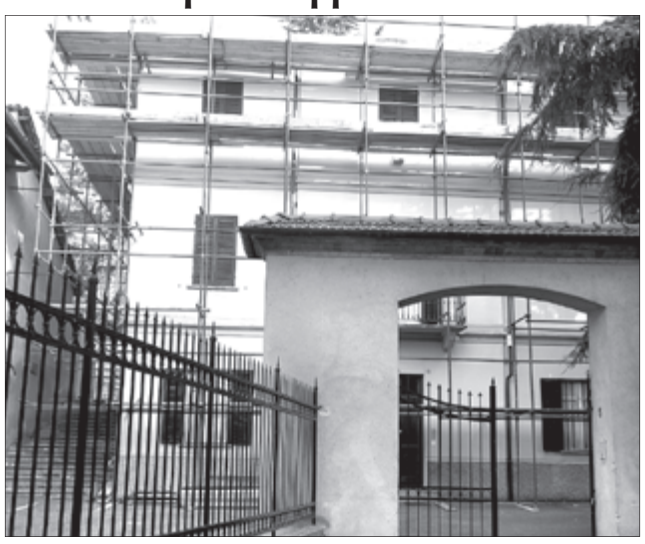
La Santa messa sarà celebrata domenica 12 novembre alle ore 15:30. Quest'anno è in concomitanza con le solenni celebrazioni dei 950 della Cattedrale, chiesa madre di tutte le chiese, che nel mattino dello stesso giorno accoglierà l'arcivescovo di Torino monsignor Cesare in Nosiglia.

Tutte le persone residenti nelle zone invitano volentieri tutti i fedeli e gli acquesi ad unirsi a loro in preghiera, per lodare il santo e per ringraziare il Signore dei frutti della terra.

Al termine come sempre un gustoso rinfresco offerto dalle brave cuoche della zona. Vi aspettiamo numerosi. **dP**

Pervenute entro ottobre

Le offerte per i coppi della cattedrale



Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per i coppi del Duomo a fine ottobre:

don Gatti 150,00; Pellegr Mor. Nizza Pranzo 450,00; Pellegr Mor. Nizza banchetto 50,00; Ordinazione banchetto 18,00; Franco 50,00; Anna Maria G. Concerto S. Antonio 50,00; Viviana in memoria Piero Peretto 100,00; Concerto S. Antonio 74,89; Isola 100,00; Benzi A. e R. 100,00; Serra Club 250,00; B C 100,00; Lucia e Adriano 50,00; Ceci di Mariuccia 268,00; Concerto Corale Aiutar cantando 310,35.

Continua lenta, ma va avanti, la raccolta di fondi per poter completare i pagamenti dei lavori di rimaneggiamento dei coppi ormai terminati. Fanno bella figura di sè i ganci che tengono fissi tutti i coppi. Ed anche fanno bella figura tutti i coppi ben ordinati, visti dall'alto con le foto scattate con il drone. I lavori si spostano ora sul tetto della Canonica per un rimaneggiamento veloce. Così potremo dire terminati i restauri dei nostri tetti. Grazie a tutte le attività varie che si svolgono in Duomo e ai tanti volontari che si impegnano. Come ultimamente per i lavori di pulizia di candelieri, lampade, degli ambienti, e delle tovaglie, dei giardini, dei fiori, del banchetto. Con tutte queste realizzazioni si vuole preparare una degna corona alle solenni celebrazioni di queste settimane. Grazie ancora al Serra Club che (attraverso la sua Fondazione) ha promesso di saldare la spesa per le nuove, solenni casule e dalmatiche che saranno usate in occasione delle prossime celebrazioni. Grazie a Zeta Solution di Asti che fornisce gratuitamente i manifesti, le locandine, e tutto il materiale pubblicitario. Grazie a tutti. E continuiamo. **dP**

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

Ho concluso la scorsa "Riflessione sul Giubilo della Cattedrale", promettendo di sottoporre all'attenzione di chi ha la pazienza di leggere qualche pista (concreta) su cui camminare per l'annuncio del Vangelo in un tempo di fragilità, come si dimostra quello i n cui viviamo. Intendo articolare le mie considerazioni su due piste. Nella prima, tenterò di dire qual è, a mio parere, il "cuore del messaggio cristiano". Nella seconda, il tentativo sarà quello di proporre alcune caratteristiche dello "stile" dell'annuncio del messaggio cristiano. Come si vede, sia la prima che la seconda pista sono decisive ai fini del nostro discorso: riguardano il che cosa abbiamo da dire a noi e agli altri e il "modo" con cui possiamo dirlo.

Il cuore del messaggio

Credo che il cuore del messaggio cristiano sia, tutto sommato, facile da dire; esso si può far consistere nell'affermazione che segue: esiste una vita "diversa" che Dio ci promette, diversa da quella che conosciamo e che ha il suo esito nella morte: la morte non è l'ultima parola, perché Dio ci vuole bene. È il messaggio della Resurrezione di Gesù e nostra con Lui.

La "paura delle donne"

Ma qui, a mio avviso, iniziano le difficoltà. E, per spiegarmi, richiamo la conclusione del Vangelo di Marco che l'anno prossimo (che inizierà domenica 3 dicembre) leggeremo nella Liturgia. Tutti sanno che con ogni probabilità, questo vangelo si concludeva al versetto 8 del capitolo 16: "*Esse* (le donne che erano andate al sepolcro di Gesù) *uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite*". Poi, qualcuno (non sappiamo chi) ha aggiunto i versetti da 9 -20 di questo capitolo.

Molti commentatori del Vangelo di Marco si sono posti la domanda: ma perché questo testo fondamentale delle origini cristiane (il più antico dei Vangeli!) si interrompe, raccontando una reazione così sconvolgente? Le donne andate al sepolcro provano uno spavento tale davanti all'annuncio della resurrezione di Gesù da fuggire e da disobbedire all'invito che era stato loro rivolto di annunciare agli apostoli questo lieto evento.

"Reggere il colpo"

"Il dramma della fede"

Fra le tante risposte, mi è sembrata interessante quella di Rowan Williams (fino a qualche anno fa arcivescovo di Canterbury): "L'evento pasquale fu abbastanza nuovo, abbastanza nuovo e abbastanza preoccupante da far sì che non si disponesse, per parlarne, di alcuna struttura preconfezionata. Il testo così com'è ci dice che non sarà mai facile parlare della fede, perché quando fu annunciata per la prima volta, i testimoni non ressero il colpo" ("*Il Dio di Gesù nel Vangelo di Marco*", Qiqajon, Magnago (Bi), 2014, p. 86).

In sostanza, questo arcivescovo anglicano ci dice qualcosa che credo di non essere l'unico ad aver sperimentato e cioè che, per quanto ci piaccia il messaggio della resurrezione, esso non è facile da accogliere. E così viviamo una specie di lotta interiore. Vorremmo tanto credere in questo messaggio di gioia (e spesso, anche vi crediamo) ma facciamo spesso anche l'esperienza dell'incredulità, della mancanza di fede o, almeno, del dubbio potente e risorgente.

Qualcuno ha definito questa condizione, "il dramma della fede".

Insomma, anche noi ci troviamo nella stessa condizione dei primi annunciatori della vicenda di Gesù. Come loro anche noi rischiamo di non "reggere il colpo" di fronte ad un annuncio così sconvolgente: Gesù non è stato semplicemente rianimato (cioè, vive di nuovo dopo essere morto) ma ha ricevuto una vita diversa, nuova che Dio, attraverso di Lui e grazie a Lui, ha promesso a tutti noi. Certo, noi facciamo fatica a capire in che cosa consista per davvero la questa vita nuova e diversa.

A confortarci sta il fatto che l'annuncio evangelico è arrivato fino a noi: questo può significare che, sebbene i primi testimoni non abbiamo (come noi) retto al colpo, la fede in questa vita nuova e la speranza in essa non sono impossibili.

"Proclamare il vangelo": non è una conquista

Ma chi fa l'esperienza del "dramma della fede" immediatamente comprende come l'invito di Gesù, contenuto nel v. 15 di questo capitolo di Marco "*Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura*", non sia una chiamata alla conquista.

Esso, infatti, è "semplicemente" l'invito a proclamare la buona notizia della misericordia di Dio, senza sentirci, per questo, superiori a nessuno, senza pretendere di essere i giudici del modo di pensare e di vivere degli altri, senza imporre nulla e tanto meno quei pesi che noi non riusciamo a portare.

L'annuncio a cui siamo chiamati (e che ognuno di noi doverosamente attua nella sua vita con le opere e con le parole) si riduce in fondo a questo: nella Resurrezione ad una vita nuova e diversa di Gesù possiamo dare un senso alla nostra vita e alla nostra morte.

Detto in altre parole: noi cristiani cerchiamo di testimoniare (faticosamente) una speranza che non viene da noi ma da Dio, anche in tempi difficili, pur sperimentando, prima di tutto in noi, quanto sia bella e difficile.

Alla prossima "Riflessione" la continuazione.

M.B.

Il programma della 2ª settimana

Venerdì 10 novembre

Alle ore 20,45 in cattedrale: preghiera guidata da don Franco Cresto, parroco di San Francesco.

Sabato 11 novembre

Alle ore 9 nel salone San Guido Convegno storico *"Aedificavit et solemniter fecit consecrari"*, organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (sezione Statiella);

- Alle ore 21, al teatro Ariston, Concerto del gruppo "The Sun" aperto anche agli adulti.

Domenica 12 novembre

Alle ore 11 in Cattedrale, Santa Messa celebrata da Monsignor Cesare Nosiglia arcivescovo di Torino, trasmessa in diretta streaming da Cattedrale Acqui News.
(http://www.ustream.tv/channel/Zz6FYxfUhAn.)

Lunedì 13 novembre

Festa liturgica della Dedicazione della cattedrale

- Alle ore 18 nella cripta della Cattedrale Santa Messa presieduta dal nostro vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, trasmessa in diretta Streaming da cattedrale Acqui news
(http://www.ustream.tv/channel/Zz6FYxfUhAn.)

Per riflettere

Inquinamento: manca una potente dimensione comunitaria

È nelle relazioni sociali, nella mentalità delle persone che il ritardo è più difficile da colmare; perché il benessere materiale ci ha spinti ancor più verso l'individualismo, che identifichiamo con la nostra libertà personale. Se il nostro piacere è la misura del mondo, difficilmente saremo disposti a un sacrificio: bisognerà obbligarci…

"*A peste, fame et bello…*". L'icona dei 4 cavalieri dell'Apocalisse (6, 1-8) è da sempre nell'immaginario come simbolo del "male di vivere": perché fa parte del nostro destino sia subire gli eventi naturali sia patire le conseguenze dei nostri gesti. Oggi l'informazione istantanea planetaria fa il resto: quelli che apparivano come inspiegabili "castighi divini" ci sono rappresentati come conseguenze, matematicamente documentate, di certe scelte compiute dalle società o dai singoli individui.

È il caso, in questi giorni, delle polveri sottili che – come ogni autunno, ormai da qualche anno – strangolano la valle Padana. Sappiamo tutti della catena di inquinanti che finisce per stringersi intorno alle nostre gole: le emissioni nocive di automobili si sommano ai fumi prodotti dal riscaldamento delle case e dalla produzione delle fabbriche (quelle che sono rimaste…). Se non piove e non c'è vento, ecco l'assedio. Si discute molto sulle cause, delle PM10 come del riscaldamento globale del pianeta. Ma, come accade per molti altri problemi, da noi è troppo facile "buttarla in politica": ricorrere, cioè, a un'impostazione ideologica che a priori condanna o giustifica le emissioni.

Si discute molto, anche, sui possibili rimedi. In questi giorni le città più colpite, a cominciare da Torino, hanno fatto ricorso ai protocolli già stabiliti scegliendo vari gradi di "rigore" per ridurre l'impatto nocivo delle emissioni. Primi a fermarsi i motori diesel del trasporto privato. Ma non è escluso che nei prossimi giorni, in presenza di nuovi sforamenti delle soglie di inquinamento, sia necessario ricorrere a provvedimenti anche più drastici.

Il fatto è che sui rimedi ci si arrabatta, senza che nessuno sia in possesso di vere soluzioni, tanto meno di formule magiche.

Il problema delle amministrazioni comunali è davvero squisitamente "politico": occorre ridurre i danni da inquinamento, ma anche non creare disagi insostenibili ai cittadini. E ogni provvedimento dovrebbe essere preparato in un clima di confronto e dialogo, per ricevere il massimo consenso possibile (cosa che invece, appunto a Torino, non sta accadendo. Il sindaco 5 Stelle Chiara Appendino è stata accusata dal presidente Pd della Regione, Chiamparino, di aver adottato misure "esagerate" forse non solo in relazione al grado di inquinamento, quanto alla loro impopolarità).

Ma dietro i dibattiti sulle cause e sui rimedi rimane la realtà di fenomeni sempre più complessi che, in modi diversi, sfuggono non solo al nostro personale controllo, ma anche ai provvedimenti, alle leggi, alle direttive di tutte le istituzioni, dal piccolo Comune alpino all'Assemblea generale di Nazioni Unite… Non i terremoti e gli uragani: si pensi invece alle "ricadute" di certi eventi come un attacco informatico a qualche server. Gli effetti di quell'azione rimbalzano istantaneamente in tutto il mondo, grazie alla connessione globale della rete – quella stessa rete che ci consente di parlare via Skype col figlio in viaggio nel deserto australiano; quella stessa rete che ha ci reso "turisti totali", o grazie alla quale giochiamo al "trading on line" e pensiamo di guadagnare con i bitcoin.

Lo stesso vale per le malattie epidemiche o contagiose: basta che uno salga su un aereo portandosi addosso Ebola… La natura stessa, poi, moltiplica le complessità in relazione diretta coi "progressi" della scienza e delle tecnologie.

Si direbbe che, cercando continuamente "assicurazioni" e valutando la vita solo in termini di rischi e guadagni ci allontaniamo sempre di più dal "senso" delle cose e della vita stessa.

Il fatto è che il progresso scientifico e tecnologico ha portato complessità prima sconosciute nelle nostre vite. E siamo ben lontani dal riuscire ad adeguare leggi ed abitudini ai ritmi che le macchine rendono possibili. È questa una delle ragioni, secondo Marc Augé, per cui sentiamo addosso la sensazione di essere senza futuro: da una parte siamo sempre più "vecchi" rispetto al mondo che si aggiorna; e dall'altra soffriamo senza darci ragione per una società che "cade a pezzi" senza che il mondo nuovo – quello di un'umanità a dimensione planetaria – appaia ancora al nostro orizzonte.

La percezione della complessità moderna non significa che non ci sia nulla da fare, anzi. La "società della conoscenza" è appunto quella che sta costruendo nuove mentalità di approccio al cambiamento; e i "comportamenti virtuosi" a cui possiamo educarci sono ancora in gran parte da scoprire (si pensi – ed è solo un esempio fra i molti possibili – ai progressi, anche quantitativi, compiuti in materia di smaltimento dei rifiuti domestici e urbani in questi ultimi anni, almeno nei Paesi industrializzati).

Ma queste scelte, per essere forti, convincenti, incisive hanno bisogno esattamente di ciò che oggi manca: una potente dimensione comunitaria, la consapevolezza che siamo tutti corresponsabili della vita su questo pianeta.

È infatti nelle relazioni sociali, nella mentalità delle persone che il ritardo è più difficile da colmare; perché il benessere materiale ci ha spinti ancor più verso l'individualismo, che identifichiamo con la nostra libertà personale. Se il nostro piacere è la misura del mondo, difficilmente saremo disposti a un sacrificio: bisognerà obbligarci… Ed è qui che si torna ai 4 cavalieri dell'Apocalisse: perché la peste, la fame, la guerra e la discordia sono accompagnate da un quinto cavaliere – invisibile, ma sempre più presente: la paura.

Marco Bonatti

Adulti di Azione Cattolica a Cartosio sul tema "Dalle paure 2.0 alla speranza evangelica"

Pagina 10

"È la bellezza che salva il mondo"

Giornata di formazione giovani e giovanissimi

Nella giornata di domenica 29 ottobre al teatro di Monastero Bormida si è svolto l'incontro di formazione diocesana per giovani e giovanissimi organizzato dall'equipe ACR e dal settore giovani della nostra diocesi, in coordinamento con la Pastorale Giovanile. Le giornate di formazione per la nostra AC diocesana sono un appuntamento fisso, e per questo incontro il tema è stato quello della bellezza. Le relatrici della giornata sono state Monica Caldi, diplomata all'artistico, educatrice e impegnata con la Crescere Insieme nella comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi "Il Giardino", che insieme ad Agnese Falcarin, neodiplomata al liceo artistico di Alba, educatrice in oratorio e a Garbaoli, fresca universitaria torinese, hanno accompagnato i presenti nella riflessione. Partendo da uno studio sulla Cappella Sistina dipinta da Michelangelo, si è poi passati alla testimonianza di Monica che ha poi guidato una riflessione personale divisi in gruppi di lavoro. La capacità di vedere la bellezza è degli artisti ma soprattutto di chi sa amare e quindi di Dio che è Amore. Voler bene e volersi bene è la chiave per cercare la bellezza che ci circonda, costruire la bellezza che vorremmo vedere attorno a noi. In mattinata c'è stata anche una visita del Vescovo Micchiardi ed in seguito la messa nella chiesa parrocchiale di Monastero. Nonostante la non grandissima partecipazione, che tuttavia non ha compromesso l'esito della giornata, e grazie anche ai feedback positivi dei partecipanti, i responsabili diocesani non possono che reputarsi soddisfatti e speranzosi di esser riusciti a toccare argomenti concreti per il cammino di fede dei giovani della diocesi.

Pietro Pastorino, il settore giovani e l'equipe ACR diocesana

Sabato 18 novembre all'Addolorata

Musica sacra nel secolo della Riforma

Acqui Terme. Sabato 18 novembre alle ore 21, presso la Basilica Addolorata il coro *Laeti Cantores* di Canelli propone il concerto "Dal conflitto all'inclusione. Musica sacra nel secolo della Riforma" con il quale, a partire dal comune patrimonio musicale del gregoriano, sarà possibile apprezzare lo sviluppo della musica liturgica corale a cappella in uso nelle chiese luterane e riformate. Il concerto permette poi un confronto diretto delle due forme principali di musica sacra cattolica e protestante in uso nel Cinquecento: il mottetto e il corale. Saranno eseguite musiche di: Binchois, Lutero, Walter, Cruciger, Senfl, Goudimel, Palestrina, Hassler, Praetorius e Bach.

Con questo concerto si concludono gli eventi speciali inseriti nel calendario della manifestazione per ricordare i 500 anni della Riforma Luterana "Dal conflitto all'inclusione: le carte dell'archivio e i libri della biblioteca del seminario per costruire la memoria", organizzata dall'Archivio, Biblioteca e ufficio beni culturali ecclesiastici della Diocesi di Acqui con il patrocinio del Progetto Città e Cattedrali (www.cittaecattedrali.it), della Fondazione CRT, della Regione Piemonte e del Progetto Culturale della Diocesi di Acqui. Questi eventi speciali erano collegati con gli eventi commemorativi dei "950 anni" di consacrazione della Cattedrale Nostra Signora Assunta.

Calendario diocesano

Venerdì 10 novembre

- Alle ore 10 a Cairo Montenotte il vescovo celebra il sacramento della Cresima presso la scuola per Agenti di Polizia Penitenziaria.

- Alle ore 20,45 in Cattedrale. preghiera per i 950 anni della Dedicazione.

Sabato 11 novembre

Alle ore 11,30 a Sessame il vescovo celebra la Santa messa in occasione dell'intitolazione della "Piazza caduti di Nassiriya".

- Alle ore 16 il vescovo celebra il Sacramento della Cresima a Roccagrimalda.

- Alle ore 17,30 il vescovo celebra il Sacramento della Cresima a Montaldo Bormida.

- Alle ore 20,45 il vescovo partecipa all'incontro dei giovani della Diocesi in occasione del Giubileo della cattedrale presso il teatro Ariston con la partecipazione del gruppo "The Sun".

Domenica 12 novembre

- Alle ore 11 celebrazione in cattedrale per il 950 anni presieduta da Sua Eccellenza Monsignor Nosiglia arcivescovo di Torino.

Lunedì 13 novembre

- Alle 18 in cattedrale il vescovo celebra la Santa messa nella Festa liturgica della Dedicazione al culto della Cattedrale stessa.

Il vangelo della domenica

"Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno, né l'ora", così termina la pagina del vangelo di domenica 12 novembre. Per la preghiera della comunità cattolica sta per concludersi l'anno liturgico; risulta allora giustificato il richiamo dell'evangelista Matteo, per i cristiani del suo tempo, e per noi oggi: *"Ecco, il Signore Gesù sta per venire"*. Già i discepoli contemporanei di Gesù erano preoccupati della fine del mondo; altrettanto i cristiani, sul finire del primo secolo, quando Matteo scriveva il suo vangelo, avevano la sensazione che tutto finisse con le persecuzioni, nel fallimento del progetto di salvezza promesso dal Maestro. Apostoli e discepoli ricordavano bene il giorno in cui Gesù aveva pronunciato queste parole. Quel giorno il gruppo era appena uscito dal tempio, orgoglio del popolo ebraico per la sua imponenza e bellezza, e Gesù improvvisamente pronunciò parole misteriose, che sul momento nessuno comprese: *"Vedete tutte queste cose? In verità vi dico, non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata";* poi, dice Matteo, Gesù salì sul monte degli ulivi, si sedette, e guardando Gerusalemme, che gli stava davanti, iniziò a parlare della fine della città, della fine del mondo. Come avverrà la fine del mondo? Quando giungerà? È un interrogativo che anche le successive generazioni cristiane si sono poste, una domanda che del resto si pone ancora oggi ogni essere umano vivente. Il futuro è misterioso e spesso fa paura. Per questo sono numerose le persone che interpellano ogni giorno l'oroscopo, che si fanno fare le carte, e interrogano indovini e stelle. *"La felicità consiste nell'attesa di qualcosa che non si conosce, nella speranza di un futuro diverso e migliore del passato e del presente"*, scriveva Leopardi nel suo dialogo. Per il credente una cosa è certa: *"Ecco lo sposo, andiamogli incontro":* con queste parole Gesù vuole dirci che la fine dei tempi coinciderà con la sua venuta; lui, Signore della storia, tornerà per completare la salvezza; è lui il punto luminoso del nostro futuro. Per questo Gesù chiede ai suoi amici, *"finché avete tempo",* di stare svegli, con gli occhi aperti al mondo che ci circonda, di non tirarsi fuori da nessun problema, collaborando con tutti, senza escludere nessuno. *"Su una parete della scuola di Barbiana* – scriveva don Milani – *c'è scritta grande una parola: 'i care', mi interessa, mi sta a cuore, sono disposto a collaborare".*

dg

A margine dell'ultimo consiglio comunale

Il Centro sinistra spiega la vicenda Terme militari

Acqui Terme. Ci scrivono Carlo De Lorenzi e Milietta Garbarino del Gruppo Consiliare Centro sinistra:

«Ci pare opportuno spiegare la posizione del nostro gruppo Consiliare relativamente alla acquisizione delle Terme Militari e di cui all'ultimo Consiglio Comunale del 31 ottobre

I termini su cui ragionare sono questi.

Nel marzo 2014 il Comune di Acqui Terme decide di richiedere al Demanio la acquisizione a titolo gratuito del bene.

Il Demanio accetta e si dichiara disponibile a fare subito gli atti di passaggio.

La Giunta Bertero però tergiversa (e sbaglia a nostro parere) perché, così la versione ufficiale, non certa dei costi di gestione e preoccupata della bonifica del sottosuolo che pare interessato da sversamenti di idrocarburi.

Dal 2014 al 2017 l'unica forza politica che pone all'attenzione della città le opportunità connesse alla acquisizione del bene è il centro sinistra, che presenta anche emendamenti al bilancio finalizzati a fare studi per l'utilizzo (e la eventuale bonifica).

Arrivano le elezioni e il ballottaggio del 25 giugno, anticipato di un giorno da una lettera del Demanio che sostanzialmente dice: son passati tre anni, adesso decidetevi.

La nuova Giunta solo venerdì 27 ottobre rende noto alla minoranza e alla città che intende addivenirne alla acquisizione nel Consiglio del 31 ottobre e giustifica tale affrettata decisione anche e soprattutto in base a questa lettera, della cui esistenza e contenuto la minoranza (e per essa i cittadini) vengono a conoscenza il 31 ottobre circa 4 ore prima del Consiglio Comunale, non essendo stata allegata agli atti in visione e neanche citata in delibera.

Attività svolta dalla Giunta in questo mesi per fugare i dubbi di Bertero: nulla che possa esser provato e verificato da scritti, solo informazioni orali presso geologi e avvocati (non risultano incarichi formali però e anche qui sulla trasparenza insomma…).

Arrivati in Consiglio ci siamo limitati a sottolineare come certamente in questi mesi non fosse possibile individuare una funzione ed utilizzo di questo bene (che se non sbagliamo diviene il più grande immobile di proprietà Comunale, sito in zona strategica e assolutamente necessario per il rilancio della città) ma che perlomeno una perizia geologica sulla bonifica, un minimo di accantonamento di budget per la manutenzione ordinaria era necessario farlo, invece di prevedere il restyling di Piazza Italia: e siamo stati trattati da infedeli che non capiscono nulla; dobbiamo fidarci delle informazioni orali assunte dalla Giunta.

Ci pare invece di fare solo in nostro lavoro di consiglieri comunali chiedendo quali somme siano state stanziate per mantenere il bene (e ogni cittadino sa che mantenere un immobile anche vuoto costa tantissimo, figuriamoci così grande con grondaie da sostituire, perdite di umidità etc.). Non abbiamo avuto risposte dalla Giunta, se non che è giusto investire in Piazza Italia perché è lì il centro della città (cosa che noi acquesi non abbiamo mai capito, ci volevano i tecnici 5 stelle per spiegarcelo).

Un ultimo appunto: dopo quasi due ore di discussione, il Consigliere Galeazzo dei 5 Stelle, vice presidente della Commissione Bilancio (mica l'ultimo), ha affermato che la famosa lettera contente il presunto aut aut del Demanio è stata dimenticata da un dipendente in un cassetto per tutti questi mesi: ed è per questo che vi è stata una accelerazione nelle decisioni della Giunta.

L'affermazione, stupefacente, è stata una vera sorpresa e giustifica una certa irruenza dei toni negli interventi delle opposizioni.

Galeazzo è persona onesta, non direbbe falsità, e quindi i casi sono tre: o ha ragione lui e quindi un dipendente ha sbagliato (ma perché non è stato detto prima dal Sindaco e dagli assessori?), o ha capito male, oppure qualcuno della Giunta era a conoscenza della lettera e non ne ha comunicato il contenuto neanche ai consiglieri 5 Stelle.

Se fosse così forse la capogruppo 5 stelle, encomiabile quando difende il suo Consigliere dalle reazioni della minoranza, potrebbe anche intervenire a tutela del diritto di tutti i consiglieri, compresi i suoi, ad avere corrette e complete informazioni in tempi utili prima del Consiglio.

In conclusione. Va bene la acquisizione delle Terme militari.

Ottimo se come da noi suggerito in campagna elettorale si aprisse un dibattitto sul loro utilizzo, meglio ancora se entrassero in un accordo generale sul futuro della città da stipulare con gli altri enti pubblici e i privati che vogliano aderire.

Permetteteci di dire però che in questa fase la trasparenza e la buona amministrazione sono state messe da parte.

Ed è questo il significato del nostro voto di astensione».

Lancio di sampietrini contro le vetrate

Vandali notturni assaltano il Movicentro

Acqui Terme. Le vetrate del Movicentro hanno subito un attacco vandalico.

È successo la scorsa settimana scatenando la reazione degli acquesi. I malviventi hanno agito con il favore delle tenebre. Hanno raccolto dei sampietrini e li hanno gettati contro le vetrate che in parte si sono rotte.

Non solo, hanno imbrattato quanto possibile con delle scritte utilizzando bombolette spray e colpito le tegole più esterne del tetto per farle cadere a terra. Insomma si è trattato di un atto vandalico in piena regola. Fortunatamente nella zona ci sono delle telecamere le cui immagini sono già state acquisite per tentare di comprendere chi sono, nonostante il buio, gli autori di questo misfatto.

«Abbiamo a che fare con azioni vandaliche che danneggiano, spesso in modo irreparabile, oggetti di decoro e servizi messi a disposizione dei cittadini – tuona l'assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto - Un vero peccato se si pensa che, nonostante gli sforzi di tutta l'Amministrazione per rendere sempre più bella e vivibile Acqui, vi sono dei soggetti che non hanno a cuore la collettività e il bene comune».

Oltre alla visione delle immagini delle telecamere per individuare gli autori del gesto, l'amministrazione comunale ha anche deciso di intensificare le pattuglie serali dei vigili urbani. «Chiediamo inoltre alla cittadinanza di aiutarci ad arginare questo fenomeno contattando la Polizia Municipale o i Carabinieri ogni qual volta si verificano queste vicende.

Da parte nostra continueremo come sempre a svolgere i lavori di manutenzione e di cura della città, e soprattutto ci impegneremo nel controllo e nella vigilanza, nella sensibilizzazione e nell'educazione civica».

Gi. Gal.

Corso di formazione per volontari soccorritori 118

Acqui Terme. La Confraternita della Misericordia di Acqui Terme e distaccamento di Spigno Monferrato, con il sostegno del CSVAA, organizza un corso gratuito di formazione per volontari soccorritori del 118 Piemonte e per il trasporto degli infermi.

Il corso verrà presentato lunedì 20 novembre, alle ore 21, presso la loro sede di via Mantova, 2 ad Acqui Terme.

Il corso si divide in due parti: 50 ore di lezioni teoriche e 100 di tirocinio pratico protetto, per un totale di 150 ore, al termine delle quali verrà rilasciato l'attestato di soccorritore 118.

Le lezioni teoriche si terranno due sere alla settimana, dalle ore 21 alle 23, in giornate da stabilirsi che verranno comunicate la sera della presentazione. Gli argomenti di studio che verranno affrontati sono: il sistema del 118 ed il ruolo del volontario soccorritore, i rischi e le tecniche per l'autoprotezione, come gestire l'emergenza in sicurezza, con atteggiamenti professionali e collaborativi. Di grande importanza sarà poi la parte dedicata all'approccio con la persona da soccorrere: come valutare i segni ed i sintomi, l'uso del Basic Life Support (B.L.S., in italiano Sostegno di Base alle Funzioni Vitali) e quando applicarlo. Alla fine del corso teorico si sosterrà un esame obbligatorio per accedere al tirocinio, che dovrà poi concludersi entro 6 mesi e si svolgerà con attività mirate ai diversi servizi di emergenza.

Per maggiori informazioni: 0144.32.26.26.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Con una mozione, riunendo il centro destra

Il Movimento Nazionale rilancia sulle Terme

Acqui Terme. Le Terme e il loro mancato rilancio continua a far discutere. Ora a raccogliere le preoccupazioni degli acquesi è il Movimento Nazionale per la Sovranità che venerdì 3 novembre, presso l'Hotel Meridiana, ha organizzato un incontro cui hanno partecipato oltre che Marco Botta, commissario regionale, Gian Luca Vignale, consigliere regionale, Franca Arcerito e Daniele Carbone, rispettivamente presidente e segretario politico del circolo "Acqui è sociale", anche il presidente degli Albergatori, Ugo Cavallera, Danilo Rapetti, Enrico Bertero di Forza Italia e Marco Protopapa della Lega Nord.

«Considerando quanto era stato investito nelle Terme di Acqui - hanno spiegato gli organizzatori - e l'importanza della quota azionaria detenuta, la Regione avrebbe dovuto vincolare la vendita ad un piano industriale definito che garantisse la tenuta economica ed occupazionale delle Terme» e ad un piano di investimenti che garantisse l'utilizzo di tutti gli impianti termali.

Cosa che invece non è accaduto e che oggi lascia l'amaro in bocca agli acquesi.

Per agevolare la promozione di politiche di tutela e valorizzazione delle risorse di cui dispongono i territori termali, il

Movimento Nazionale per la Sovranità presenterà alcuni emendamenti che impegneranno la Regione a stanziare 6 milioni negli anni 2018, 2019 e 2020 per rilanciare e promuovere l'offerta termale piemontese, di cui almeno 5 da stanziare con un Accordo di Programma per le terme acquesi. Vale a dire una parte di quanto incassato con la vendita delle quote azionarie.

«Chiederemo inoltre alla Regione - aggiunge Vignale- di riservare una percentuale dei propri piani promozionali, per il prossimo triennio, per specifiche iniziative a vantaggio del settore termale».

Ma questo ovviamente non è tutto.

«Per garantire una ricaduta economica corretta è importante- spiegano Botta, Carbone e Arcerito - che gli impianti termali acquesi, sia le centrali Nuove Terme che quelli presenti in Zona Bagni, siano al centro di un piano di promozione paritario da parte della proprietà senza che il cuore del termalismo acquese, le Nuove Terme, sia trascurato causando ricadute economiche e occupazionali negative per il mondo della ricettività alberghiera e del commercio.

Ciò può e deve avvenire con una relazione fra impresa e territorio che gli enti pubblici devono garantire».

Gi. Gal.

Discarica di Cascina Boiro

Gli agricoltori sono pronti a bloccare Alessandria

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato al nostro giornale dal Comitato Agricoltori Valle Bormida, relativo alla decisione della Regione Piemonte di riaprire l'iter autorizzativo del progetto della tangenziale di Sezzadio, requisito indispensabile per iniziare la realizzazione della discarica di Cascina Borio.

«La Regione Piemonte ad un anno dall'alluvione che ha colpito l'alessandrino, ha rigettato la legittima richiesta presentata dal Comune di Sezzadio di riconoscere la pericolosità dell'area dove la ditta Riccoboni vorrebbe costruire la "sua" tangenziale: un territorio alluvionato ed alluvionabile che non è bastato per bloccare l'iter del progetto presentato dalla ditta parmense.

Una decisione che gli agricoltori e gli abitanti di Sezzadio molto poco hanno gradito e che ancora di più sta riscaldando gli animi in paese.

Ora certamente la discussione sul progetto riprenderà con una nuova convocazione della Conferenza dei servizi da parte della Provincia, fortunatamente non più guidata dalla ex sindaca di Alessandria Rita Rossa.

Il Comitato Agricoltori è sul piede di guerra, e dopo sei anni di battaglie, due sindaci e due presidenti della Provincia "abbattuti", non accetterà che si torni a mettere a rischio l'ultima falda acquifera incontaminata del Basso Piemonte, falda che ancora oggi sta salvando dalla siccità Acqui Terme e molti paesi della Valle Bormida, fonte indispensabile per le coltivazioni e l'allevamento.

Oggi lanciamo un appello alle istituzioni affinché si impegnino a preservare una volta per tutte la falda di Predosa/Sezzadio bloccando l'iter della tangenziale, un'opera assurda, utile solo alla ditta proponente, unico ed ultimo ostacolo alla costruzione della discarica.

Gli agricoltori ed i sezzadiesi sono esasperati, e non accetteranno mai che si costruisca una discarica sul loro futuro.

Il Comitato Agricoltori è ancora una volta pronto a scendere in piazza con i trattori, determinati ad invadere e se occorre bloccare Alessandria a difesa dei diritti degli agricoltori e dei sezzadiesi.

Stiamo già lucidando i nostri forconi. Preparatevi, stiamo tornando...»

Riceviamo e pubblichiamo

Una esperienza negativa

Acqui Terme. Ci scrive una lettrice di Castelnuovo Bormida:

"Non per polemica, ma volevo condividere con i lettori acquesi una mia esperienza negativa. Non farò riferimenti personali ma esporrò i fatti: nel 2010 (gennaio) dopo una nevicata, con strade bagnate ma pulite, camminavo ad Acqui, in via Emilia (via, peraltro, senza marciapiede) e avevo per mano il mio nipotino di un anno.

Per non far bagnare il bambino, ho messo un piede in una piccola pozzanghera, visto che portavo stivali da pioggia, e sono sprofondata per 35 cm, in un buco invisibile.

Cadendo, per non trascinare anche il bambino, probabilmente ho fatto una torsione del busto fratturandomi la dodicesima vertebra, come certificato, dopo un'ora dalla caduta, dall'Ospedale di Acqui Terme. Riposo, busto, riabilitazione ecc. I vigili interpellati dai miei familiari, indicarono di rivolgersi all'Assicurazione per il rimborso delle spese. Qui cominciarono i guai: il Comune all'epoca non era assicurato per quel tipo di danni. Mi sono rivolta ad un avvocato e ho citato il Comune in giudizio. Dopo lungaggini di cui non ritengo di farvi partecipi, il giudice decide di sottopormi a visita medico legale.

Il medico legale conferma in toto la perizia iniziale e si procede... Nel frattempo però il tribunale viene spostato ad Alessandria!

Il giudice cambia per la terza volta. Arriva la sentenza che mi dà torto perché "non si rileva concausa" tra caduta e danno subito.

Vorrei andare in appello ma la non concausa non dà adito al ricorso in appello. Si può andare in cassazione... ma amareggiata ed arrabbiata decido di lasciar perdere... un eventuale risarcimento *post-mortem* non mi interessa. Al momento del fatto avevo appena compiuto 68 anni ora il tempo è trascorso e non voglio ulteriori spese... Mollo tutto: ingiustizia è fatta!

Egregio Direttore, se reputerà opportuno pubblicare questo mio sfogo la prego di mantenere l'anonimato perché non ho alcuna intenzione di fare polemiche ormai inutili. La morale è sempre quella che una pensionata che cade non interessa a nessuno ed il bilancio del Comune di Acqui ha bisogno di tutte le risorse possibili... io penso che La signora Giudice abbia pensato così. A pensar male spesso ci si azzecca.

Le lascio i miei dati personali perché questa non sia una lettera anonima".

Incontro formativo sulla Legge 112/2016

Acqui Terme. L'Anffas, l'Associazione delle famiglie persone con disabilità, organizza per venerdì 10 novembre alle ore 21 presso la sala conferenze della ex Kaimano, in via Maggiorino Ferraris, un incontro formativo sulla Legge 112/2016. L'aspetto legale sarà trattato dall'avv. Valerio Ferrari, mentre quello tributario-fiscale sarà oggetto dell'intervento del dott. Alessandro Marenco, infine l'aspetto notarile sarà trattato dal notaio dott. Luigi Oneto. Moderatore sarà il dott. Giorgio Carozzi del Secolo XIX. All'incontro parteciperanno il dott. Giancarlo D'Errico, presidente Anffas regionale, e l'avv. Alessandra terzuolo, assessore Politiche Sociali del Comune di Acqui Teme.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

oggi vi parliamo di Burundi, e del centro di Kayongozi, gestito dalle Suore Francescane nella Diocesi di Ruyigi. Il Burundi confina con Congo, Rwanda e Tanzania, è terra di lotte cruente continue per motivi finanziari e razziali, e i missionari, in questo caso le Suore Francescane (la stessa congregazione che stiamo aiutando a Bukavu, in Congo), sono sempre in prima linea per aiutare migliaia di bambini.

Il centro è gestito da sei suore, ognuna con il suo impegno: aiutano i bambini orfani, gli anziani, i disabili, aiutano in parrocchia, sono sempre a disposizione di chi ha bisogno.

La situazione in Burundi è tragica, le Suore accolgono anche i bambini sfollati a causa della guerra civile: i genitori in fuga li affidano temporaneamente alle sorelle che li ospitano e li nutrono.

L'anno scorso abbiamo aiutato la congregazione a rifare il tetto dell'edificio che ospita il centro, che rra sfondato, consumato, e, cosa ancora peggiore, era stato fatto in ethernit.

I bambini del centro hanno bisogno di tutto, ed in primis hanno bisogno di cibo… quest'anno Suor Maria Goretti ci ha chiesto aiuto per l'acquisto di una mucca per il sostentamento della comunità e, nel mese di giugno, abbiamo inviato un contributo per la costruzione di una piccola stalla in legno, come da foto.

Con il latte della mucca le suore riescono a nutrire i bambini, almeno in parte, ed usa il letame per concimare l'orto, condividiamo con voi le sue parole e le sue benedizioni: *"Signor Adriano e tutto il gruppo di Need You. Questa mucca farà bene a me per il letame, ai bambini per il latte. Grazie, grazie tante, il Signore vi dia pace, vi protegga e vi benedica"*.

Quando abbiamo visto i bambini con la mucca e la piccola stalla, ci siamo commossi. Vedete come sono curiosi di vedere e toccare, guardate come una semplice mucca dà una speranza e dona il sorriso ad una comunità.

Questo piccolo centro con 70-80 bambini ha grosse difficoltà finanziarie, come dappertutto nel Terzo Mondo… non c'è l'acqua che scende dal rubinetto, ma non c'è neanche il rubinetto… devono fare qualche chilometro per procurarsela, e lo fanno tutti: bambini, ragazzi, suore, volontari.

Non c'è nemmeno la corrente elettrica, né interruttori, né fili, quindi niente frigorifero, il latte deve essere consumato in giornata.

Le necessità del centro sono molte: siamo a metà strada, mancano ancora circa 500€… chi vuole fare una donazione per questi bambini non esiti a contattarci.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto e a tutti i progetti che portiamo avanti, senza di voi non potremmo farcela.

Noi vi raccontiamo sempre storie su progetti già in essere, progetti che stiamo realizzando e per cui stiamo lavorando… prima i fatti e poi le parole, esattamente il contrario di molti dei nostri politici che parlano e promettono, ma risultati… mh mh

Grazie ancora a tutti, e, come diceva Don Orione, "A Dio non basta la vostra fede, ma vuol vedere le vostre opere".

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

"Collectio 2017" sino al 12 novembre a Robellini

Nel segno della folla una Acqui "modernissima"

Acqui Terme. È una rassegna "2.0" quella di "Collectio 2017", in corso nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, inauguratasi nel pomeriggio di sabato 5 novembre e visitabile sino a domenica 12.

In questa XXIII edizione, infatti, un primo filo conduttore si può identificare proprio nei, per altro curatissimi, ingrandimenti che i collezionisti acquesi hanno "tirato" dalle immagini delle cartoline storiche (cui sono dedicate ben tre sale).

Il che permette, assai più facilmente, di cogliere certi particolari che le dimensioni originali avrebbero reso più sfuggenti.

È certo, però, che così il fascino dell'"antico" - la preziosa fonte prima, il cartoncino postale illustrato è assente dalla mostra; rimane a casa nei raccoglitori - in parte viene meno. E la virtualità (occorre dire che il numero di cartoline acquesi disponibili sul web, sui siti commerciali, tende davvero ad infinito: e per molte immagini, generosamente, non ci sono impedimenti al "copia e incolla") finisce per imporsi anche in un ambito che privilegiava, almeno sino a ieri, il pezzo unico (vero che le immagini *post card* hanno una tiratura, anche piuttosto larga, ma sono poi le note a penna a trasformare, e a rendere irripetibile, ogni esemplare).

Ecco il Novecento: anche ad Acqui, la folla protagonista

A voler trovare un filo conduttore tra le immagini acquesi non si sbaglia a identificarlo nelle fotografie che mettono in rilievo le masse.

È ampia la strada di quello che oggi conosciamo come Corso Viganò (all'epoca Corso Dante: dal 1909) ma, per l'inaugurazione del Monumento di Caduti del Canonica, avanti la Stazione ferroviaria - siamo nel settembre 1926 - che vede la presenza in città del Principe di sangue reale, il futuro "re di maggio" Umberto (eccolo sfrecciare in auto, scortato dai nostri vigili in bici), le ali della gente costituiscono qualcosa che sembrerebbe giusto giudicare inedito rispetto a pochi lustri prima. Ma che, invece, la piccola Acqui propone (e ha già proposto) in più occasioni.

***

Ecco la foto di gruppo per l'inaugurazione del monumento del Baroni per Giacomo Bove (1909, il 13 aprile), e il corteo, avviato al Cimitero di Via Nizza, per le solenni esequie del Vescovo Disma Marchese (anno 1925; è il 30 novembre, e alle esequie solenni in cattedrale hanno partecipato i vescovi di Arezzo, Albenga, Alessandria e l'ausiliare di Genova; con mons. Delponte celebrante); e non mancano le ricorrenze più festose legate al Corso dei Fiori o al Veglione delle Rose (1930; al Circolo Fascista) e ai Vendemmiali.

Anche la lezione di apicoltura raduna, in un interno, un composito uditorio (è l'attuale aula consiliare di Palazzo Levi; o siamo nel vecchio Municipio, a pochi metri da Porta Cupa, in Pisterna? tra chi contempla l'immagine si apre un piccolo dibattito; e lo stesso vale per una cancellata di ferro, che orna un ingresso: in quale conflitto sarà stata requisita?). Quel che l'ingrandimento evidenzia è una grande immagine di Mussolini, che non lascia dubbio sull'epoca: siamo in pieno Ventennio. E a questo tempo si riferisce anche una Festa degli Alberi.

Ancora il 1926, anno nel quale l'obiettivo immortala i partecipanti di una festa militare alla Tenenza dei Carabinieri Reali, prima intorno ad una tavola imbandita, e poi, in posa, per l'immagine ricordo (e un cavallo a dondolo e un piccolo aspirante fantino spicca in primo piano). Poi ecco una foto notturna per la patronale di San Guido con l'edicola della Bollente illuminata.

Da Corso Viganò, percorso in discesa da "un auto" (all'epoca maschile) reale siamo partiti; con la nostra cronaca; e qui concludiamo, nel segno della folla, il racconto: ecco un corteo che va collocato dopo la Liberazione. Probabilmente è un 25 aprile. E chi scatta sa bene che questa arteria centrale, ora dedicata a Guido Ivaldi "Viganò", solo qualche anno prima portava il nome di regime "28 ottobre [1922]".

G.Sa

Miki
MODA PELLE UOMO - DONNA
Asti
Alessandria
Nizza Monferrato
Canelli
Acqui Terme
PREZZI DI FABBRICA
Servizio di rimessa a modello
Valutazione capi usati
Vendita di
GRANDI OFFERTE
- giubbotti in pelle
- piumini bordati e reversibili
- pellicce
Bruno d'Asti - Strada Provinciale Nizza-Alessandria
Tel. 0141 764265 - www.mikimodapelle.it
Siamo aperti tutti i giorni, anche sabato e domenica

Per la cura del tuo look
Prodotti di qualità per ogni esigenza
ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VISONE
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Da venerdì 10 a domenica 19 novembre
MENU funghi
• Insalata di porcini
• Tartare con porcini trifolati e grana
• Crespelle ai funghi
• Focaccia al formaggio e funghi
• Funghi fritti
Dolce - Caffè - Vino - Liquori
€ 35
Per prenotazioni
tel. 0144 329881 - 348 7151512
Passeggiata Montestregone, 1 - Acqui Terme

Unitre acquese

Con la lettura della poesia relativa alla bronchite, il dott. Michele Gallizzi ha cercato, nella lezione di lunedì 6 all'Unitre acquese, di concentrare sinteticamente la patologia della "bronchite".

Questa malattia dicesi acuta quando è una conseguenza di infezioni virali che si risolvono in poche settimane, con la terapia di antistaminici e antipiretici se c'è presenza di febbre, ma il tutto non crea problematiche.

Ben altra cosa è la bronchite cronica, molto diffusa nel mondo e terza causa di morte. Il fumo di tabacco è la causa principale a cui si sommano le particelle inquinanti dell'atmosfera delle zone industriali delle città.

Dopo aver illustrato i rimedi del passato ha spiegato che i bronchi si restringono per un difetto di ossigenazione dei polmoni e quindi il sistema di interscambio è alterato con accumulo di anidride carbonica nei polmoni.

Questo può portare ad un enfisema polmonare e conseguenze sempre più gravi.

La spirometria ci consente di fare diagnosi precise e la terapia si avvale di farmaci moderni come i beta 2 –stimolanti.

Alla tosse e al catarro si aggiunge anche il problema della "fame di aria" per cui questo tipo di bronchite è una patologia grave.

***

Con una dettagliata biografia dello scrittore, giornalista, umorista e caricaturista Giovannino Guareschi (1908-1968), la relatrice Lucia Baricola ha illustrato le sue idee come libero pensatore e per il profondo rispetto delle regole.

Famose sono le sue caricature pubblicate nel tempo su riviste pungenti satiriche, pur nell'ambito del regime, come "Il Bertoldo" mentre nel dopoguerra sul "Il Candido" evidenzia le sue idee contro il comunismo e i guai del nepotismo dopo la vittoria della democrazia.

Il suo romanzo più celebre fu "Don Camillo e Peppone" uscito nel 1948, che fu tradotto in moltissime lingue e vendute oltre venti milioni di copie.

La relatrice ha quindi illustrato il programma della prossima gita (15 marzo 2018) a Busseto per un incontro con il figlio dello scrittore.

***

La prossima lezione sarà lunedì 13 novembre con il dott.Pietro Ricci che presenterà "Manon Lescaut" di Giacomo Puccini-presentazione e selezione in audio con testo.

Nella lezione di mercoledì 15 novembre, il sig. Marco Gastaldo parlerà di "Cyrano de Bergerac" e a seguire il prof. Sergio Lanzarotti racconterà come "Conoscere la scienza per vivere (un pò) meglio –I parte.

Attività Oftal

L'Oftal è associazione diocesana, posta sotto la guida del Vescovo, e la Chiesa di Acqui vivrà nelle prossime settimane alcuni importanti appuntamenti per i festeggiamenti dei 950 anni della Cattedrale.

Anche l'Oftal desidera essere presente a questi momenti, per questo rivolgiamo a tutti i soci, amici e simpatizzanti l'invito a partecipare alle due funzioni in programma:

- domenica 12 novembre ore 11.00, in Duomo ad Acqui, S.ta Messa presieduta da Mons. Cesare Nosiglia arcivescovo di Torino, rivolta a tutti i fedeli della città Acquese;

- domenica 19 novembre ore 15.30, in Duomo ad Acqui, nel 950° Anniversario della Consacrazione della Cattedrale, S.ta Messa concelebrata dal card. Bagnasco arcivescovo di Genova e dai vescovi mons. Viola di Tortona e mons. Micchiardi, rivolta a tutte le comunità della diocesi.

Chiediamo ai volontari Oftal di indossare la divisa associativa.

Cogliamo l'occasione per ricordare coloro che hanno contribuito alle nostre iniziative con offerte alla Oftal Acqui onlus: Riggi Sonia, Briatore Maria Maddalena, Ricagno Giancarla, Giraudi Maurizio, Ganora Luigi, Villa Annunziata, ONLUS Mons. Galliano, RIMAN ascensori, Badino – Goslino, Gandolfi Graziella, Morengo di Canelli. Ringraziamo infine il GVA di Nizza per averci accolto per la gita di fine estate ad Albenga… la foto allegata all'articolo ritrae tutto il gruppo. *La segreteria*

Concorso per sensibilizzare i giovani

Volontariato e Ricre una vera risorsa per la città

Acqui Terme. La Cooperativa CrescereInsieme scs onlus, in accordo con le altre associazioni di volontariato che sono presenti presso il "Nuovo Ricre" - Centro d'Ascolto, Movimento per la Vita, Auser, Pastorale Giovanile Diocesana, Caritas - ha indetto e promuove il bando di concorso "Volontariato e Ricre: una risorsa per la città". Il bando è finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani (fascia 16-19) sul tema del volontariato. Per perseguire tale scopo, il concorso stimola l'elaborazione di uno slogan, un logo e/o un video che rappresentino la piazzetta interna del Nuovo Ricre, considerata come luogo conosciuto e riconosciuto dell'incontro tra molteplici realtà di volontariato.

I giovani che intendono partecipare dovranno far pervenire gli elaborati (tramite posta ordinaria o email alla cooperativa scrivente), unitamente alla scheda di partecipazione dal 6 novembre 2017 ed entro e non oltre il 30 novembre 2017 alle ore 13. La premiazione avverrà il 5 dicembre 2017 all'interno dell'evento "Porte aperte al Ricre. Giornata internazionale del Volontariato". Sono previsti premi in buoni acquisto per i primi tre classificati di ogni categoria.

Il bando completo è allegato e scaricabile da http://www.crescere-insieme.it/concorsoricre/ .

La persona di riferimento per questo bando è Federica Baldizzone, a disposizione per qualunque chiarimento necessario al nr 370-333.40.37 o alla mail baldizzone.f@crescere-insieme.it.

Associazione Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Si potrà esprimere all'anagrafe

La propria volontà su donazione organi

Acqui Terme. Arriva una novità all'Anagrafe. Il Comune di Acqui Terme dal 6 novembre ha messo a disposizione di tutti i cittadini acquesi la possibilità di dichiarare la propria volontà alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità, aderendo così alla campagna promossa dal Centro Nazionale Trapianti "Una Scelta in Comune".

Il cittadino avrà la possibilità di effettuare questa scelta in totale libertà e nel modo più rapido possibile. Questa modalità si aggiungerà alle altre già esistenti e che permettono alle persone di manifestare le proprie intenzioni in ordine alla donazione di organi, tessuti e cellule.

Ad Acqui Terme sarà possibile rivolgersi allo sportello ASL, all'Aido della sezione di Alessandria oppure all'Ufficio Anagrafe del Comune.

La possibilità di trasmettere le dichiarazioni rese dai cittadini al momento del rilascio della carta d'identità è legata all'implementazione della suite applicativa HyperSIC della AP Systems, che comunica con la banca dati del Ministero della Salute.

Nelle linee-guida sono riassunte le procedure per attivare il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio della carta d'identità. L'Ufficio Anagrafe non potrà fornire spiegazione di tipo tecnico-sanitario e la dichiarazione non verrà trascritta sulla carta d'identità. Sarà il cittadino che dovrà fare richiesta e verrà rilasciato, a conclusione, un modulo di adesione non vincolante da firmare e da conservare.

«La donazione degli organi e dei tessuti è un bellissimo atto di solidarietà verso il prossimo – ha affermato l'Assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo. – Siamo felici di aver attuato un nuovo servizio per la cittadinanza. È nostro interesse, come istituzione, fare in modo che si diffonda una forte sensibilità su questo tema e che vi sia un aumento del numero di dichiarazioni sul territorio, sarebbe un grande gesto di civiltà».

Adulti AC a Cartosio

Dalle paure 2.0 alla speranza evangelica

Domenica 5 novembre si è tenuto a Cartosio l'incontro Adulti di AC, che ha riunito circa una trentina di persone. Il tema affrontato con l'aiuto di Don Paolo Parodi è stato "Dalle paure 2.0 alla speranza evangelica".

Sabato 11 novembre

Premiazione concorso "Un poster per la pace"

Acqui Terme. Sabato 11 novembre presso la Biblioteca Civica si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso "Un poster per la pace", organizzato dal Lions Club International.

Sono stati circa novanta i ragazzi partecipanti alla fase locale del concorso il cui tema era "Il futuro della pace". Questa prima fase è stata curata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi per il settimo anno.

Le scuole che hanno partecipato con i loro alunni sono state le due Scuole Secondarie di Primo Grado degli Istituti Comprensivi IC1 e IC2 Monteverde e Bella, per quanto riguarda la città termale, e l'Istituto Comprensivo di Spigno e Bistagno.

La giuria, composta dal Presidente Lions Loredana Trova e dai professori Pierluigi Breschi e Carmelina Barbato ha promosso tre opere per ogni Istituto, dopo aver valutato gli elaborati presentati dai ragazzi, trovando difficoltà nella scelta dei vincitori, a causa della bravura dimostrata dagli alunni partecipanti. Al termine della selezione, sono state individuate le opere di Danieli Martina, Zunino Marta e Cafaro Ioana per l'Istituto Comprensivo 1 "Saracco Bella"; Grattarola Chiara, Micello Stefano (unico maschio selezionato) e Benazzo Serena per l'Istituto Comprensivo 2 "Monteverde" e Ivaldi Maria, Basile Gaia e Giaminardi Sofia per l'Istituto Comprensivo Spigno Monferrato/Bistagno. Queste opere parteciperanno alla fase Distrettuale del concorso che vedrà partecipare gli altri club del Distretto 108Ia3. Un applauso va anche e tutti gli altri partecipanti che hanno profuso impegno ed inventiva per interpretare al meglio il tema di quest'anno.

La premiazione, come detto, si svolgerà sabato 11 novembre a partire dalle ore 15 nei locali della Biblioteca Civica. Tutte le opere dei concorrenti saranno esposte nei locali della Biblioteca e saranno visibili durante l'orario di apertura.

Dal "taccuino" del "Moiso"

Acqui Terme. Alcuni appunti dal… taccuino del Moiso:

«I bimbi del "Moiso" sono sempre "protagonisti-presenti", ai vari "eventi" che la Scuola propone e promuove. Domenica 5 novembre, insieme a papà e mamma si sono dati appuntamento presso l'Istituto Santo Spirito, per chiedere la protezione della Mamma Celeste. Una semplice celebrazione ha dato via al pomeriggio trascorso in "famiglia".

Le parole di sr. Michelina Pellegrino, direttrice dell'Istituto, hanno fatto riflettere su quanto sia bello avere una mamma ed un papà che si amino e trasmettano questo sentimento a noi, per farci crescere bene. Giochi, musica, balli, coordinati dagli animatori dell'Oratorio, capitanati da Amedeo, hanno coinvolto grandi e piccini. Una squisita merenda ha concluso il pomeriggio, e tutti gli intervenuti si sono recati a casa, sventolando un simpatico palloncino, felici e contenti. Una visita graditissima ha dato il via alla settimana del 6 novembre, infatti, il nostro Sindaco Lorenzo Lucchini, ci è venuto a trovare. È stato accolto con calore ed affetto dai bimbi, i quali lo hanno deliziato con il loro "sapere", difatti, i piccoli si sono presentati con canti in italiano ed in lingua inglese, hanno decantato poesie imparate in questo primo periodo scolastico, facendo riaffiorare alla mente il ricordo di quando questo sindaco, era ancora bambino ed è stato anche lui un "Moisino". Il nostro primo cittadino, prima di tornare ai suoi molteplici impegni, è stato omaggiato di un singolare "libro" contenente la presentazione della nostra scuola, i "nostri" appuntamenti e, per finire, i disegni fatti con tutto il cuore dai bimbi.

"Noi" del "Moiso", ringraziamo calorosamente il Sindaco Lorenzo per il suo interesse nei nostri confronti e lo aspettiamo a braccia aperte alle nostre feste ed al primo open day che si terrà domenica 3 dicembre».

Gli amici del "Moiso"

Al "Gianduia" per festeggiare Halloween

Acqui Terme. Ci scrivono "Gli amici del Moiso":

«"Mostruosamente" fantastica è stata la festa di Halloween svoltasi al "Dancing Gianduia", martedì 31 ottobre.

Tutto è stato curato nei minimi particolari: a partire dall'addobbo del locale, all'accoglienza ed al servizio del personale al completo.

Un lauto "buffet", con specialità culinarie "halloweeniane" ha deliziato i palati di grandi e piccini.

Noi, amici del "Moiso", essendo i più numerosi, oltre ad esserci divertiti un sacco, abbiamo ottenuto un "buono-acquisto" che sarà utilizzato per comprare del materiale didattico, utile per la nostra meravigliosa scuola.

Giunge spontaneo il nostro grazie, ai titolari del "Gianduia" nelle persone di Alessandro, Valentina e Monica, che ci hanno offerto la possibilità di trascorrere una serata eccezionale; al dj Andrea, che ci ha fatto scatenare con la sua musica, a Gloria che ci ha trascinato con la sua verve facendoci ballare e saltare a più non posso, alle cuoche che, con amore, ci hanno ristorato, a Mister Dario che si è trasformato, per l'occasione, in barista provetto, al mitico Diego che ha "immortalato", con i suoi "scatti", la festa, ed a tutto lo staff che ci ha coccolato.

Ed essendo stati così bene, non vediamo l'ora di ritrovarci, sempre al "Gianduia", la sera di venerdì 15 dicembre, per lo scambio degli auguri di Natale.

In serbo una serata con ospiti d'eccezione, ma non posso sbilanciarmi ulteriormente…

Venite e vedrete…».

GAMMA SUZUKI HYBRID
L'IBRIDO DEL FUTURO È GIÀ QUI.
SUZUKI
Way of Life!
CONSUMA MENO IN ACCELERAZIONE
SI RICARICA IN DECELERAZIONE

HYBRID
GAMMA SUZUKI HYBRID
TUA A €13.600* CON TUTTO DI SERIE:
- Cerchi in lega da 16" e vetri privacy
- Fari anteriori Xenon e posteriori a LED
- Schermo touch screen 7" con telecamera posteriore, Navigatore 3D e connettività smartphone
- Sistema di sicurezza attiva 'attentofrena' e Adaptive Cruise Control
BAGAGLIAIO INVARIATO
SENZA RICARICA ESTERNA
LIBERTÀ DI GUIDA
Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO_2 ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID B-TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro 30/11/2017.
Seguici sui social e su suzuki.it
800-452625
3 PLUS SUZUKI
MOTUL
SUZUKI
CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

AGRIMACELLERIA BUFFA
Le Origini
GLUTEN FREE
Vendita al minuto
di carni di fassone dei nostri allevamenti,
pane e pasticceria di nostra produzione
SETTIMANA DEL BOLLITO
Bollito con osso € 6,90 al kg - Bollito senza osso € 9,90 al kg
+ OMAGGIO per gustarlo al meglio

Confezioni natalizie per privati e aziende
CHIUSO SOLO DOMENICA POMERIGGIO
Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria
Tel. 340 8751427 - 0144 363800
www.facebook.com/agrimacellerialeorigini/

Per gli studenti liceali

Convegno al Parodi su Sebastiano Vassalli

Dott.ssa Paola Todeschino

Acqui Terme. È stata la proficua collaborazione dell'Istituto Parodi con il dott. Molan, oltre che medico chirurgo anche appassionato promotore di iniziative culturali ed umanitarie, a garantire il successo del convegno su Sebastiano Vassalli - autore de *La Chimera*, *La notte della cometa*, *Marco e Mattio*, *Terre selvagge*, solo per citare alcuni dei suoi romanzi più famosi- candidato al Nobel nel 2015. All'incontro, di cui è stato moderatore il Dirigente Scolastico dell'Istituto Parodi, prof. Nicola Tudisco, ha partecipato un nutrito ed attento pubblico di studenti liceali che hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza di una delle voci più autorevoli della narrativa novecentesca attraverso testimonianze e riflessioni della dott.ssa Paola Todeschino, (moglie di Vassalli) e del dott. Giovanni Tesio, critico letterario, professore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell' Università del Piemonte Orientale, amico personale dello scrittore ed autore della biografia a lui dedicata, *Un nulla pieno di storie*.

Il tema del paesaggio e delle sue infinite suggestioni sull'universo narrativo di Vassalli ha fatto da cornice all'incontro, che si è dipanato tra la visione di un filmato, di cui Vassalli stesso era protagonista in mezzo alle suggestive pianure delle risaie novaresi, e una presentazione dei motivi ispiratori della sua scrittura. Ne è emerso il quadro di un intellettuale acuto, attento osservatore della realtà, ma volutamente "appartato", perché indisponibile nei confronti del cicaleccio vuoto della società moderna ed invece "animale di profondità", manzoniano nella severa concezione del metodo, della ricerca puntigliosa del vero che gli fa sacrificare ogni suggestione romanzesca pur di ricostruire in modo verosimile – e attento agli umili, ai dimenticati dalla Storia- le epoche che tratteggia; ma certo lontano dall'autore de I Promessi Sposi, per quel nichilismo che informa la sua scrittura e da cui forse si difende proprio attraverso la parola, il racconto, l'arte più umana che esista.

Il dibattito scaturito nella fase conclusiva del convegno ha testimoniato l'interesse dei ragazzi, i quali, consapevoli dell'occasione loro offerta, hanno sollecitato ulteriori riflessioni su un autore che meriterebbe davvero un'attenzione diversa negli stessi manuali scolastici.

Alunni del "Montalcini"

Alla mostra fotografica di Manuel Cazzola

Acqui Terme. Una lezione "sul campo" il 25 ottobre scorso per le classi 1ªA, 4ªA e 4ªB dell'indirizzo Tecnico Turistico del "R. Levi-Montalcini" di Acqui. Ce ne riferiscono Simone Marengo e Adele Provenzano della classe 1ªA

«Una settantina di ragazzi sono stati accompagnati dalle loro insegnanti, professoresse D'Emilio, Gemme, Mignone e Zanferrari, alla mostra fotografica di Manuel Cazzola, presso l'agriturismo "Punto verde" in regione Cravarezza di Ponti.

"L'emozione di un paesaggio" è il titolo della mostra, che rimarrà aperta al pubblico fino al 2 giugno prossimo, ed è un titolo appropriato, in quanto attraverso i suoi scatti Manuel ha catturato delle immagini uniche e suggestive delle colline e dei paesi del circondario acquese, cogliendo aspetti sorprendenti e riuscendo a trasmettere emozioni veramente intense.

Molti ragazzi già conoscevano Manuel, ingegnere, oltre che fotografo di talento, originario di Montechiaro, attraverso i progetti della scuola (come ad esempio Guide Naturalistiche e Museali al quale il giovane ha partecipato tenendo un corso di fotografia del paesaggio), ed hanno potuto così chi rinnovare un'amicizia, chi fare una nuova e interessante scoperta.

L'uscita didattica è stata anche l'occasione di conoscere la struttura ricettiva della signora Ursula Stor che con coraggio e passione ha saputo creare, in una panoramica località vicino al paese di Ponti, un'azienda turistica, moderna e costruita con sensibilità, senza barriere architettoniche, tutta sullo stesso piano, e nel rispetto dell'ambiente: la piscina del suo agriturismo ad esempio è naturale, e manutenuta senza uso di cloro.

L'osservazione del paesaggio che suscita profonde emozioni e l'uso delle risorse locali accompagnati dall'amore e dal rispetto per la natura, davvero un bell'esempio di valorizzazione del nostro territorio dal quale gli studenti del Turistico potranno trarre utili insegnamenti.

Per contraccambiare il caloroso invito ricevuto, l'I.I.S Levi-Montalcini turistico accompagnerà la signora Ursula e Manuel, unitamente ad altri turisti adulti, nel tour della Acqui Medioevale il 29 novembre: così si accumula esperienza "sul campo"».

Festa di Halloween

Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"

Acqui Terme. Martedì 31 ottobre, come di consueto, la scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" è stata "invasa" da tanti scheletrini... streghe... conti Dracula... Spiderman... zucche e pipistrelli... personaggi caratteristici di questa festa. I bambini si sono divertiti a ballare e cantare nell'ampio salone che li accoglie tutte le mattine durante l'ingresso, prima dell'inizio delle attività laboratoriali. Dopo i festeggiamenti, un dolce momento da condividere insieme, tante leccornie e... un arrivederci a presto!

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 11 NOVEMBRE
dalle ore 21
Massimo Della Bianca

Festa di Leva 1942

Acqui Terme. Domenica 26 novembre i coscritti della Leva 1942 si ritroveranno insieme, alle ore 10.30 in Duomo, per la santa messa, quindi per il pranzo, presso il Golf Club Acqui Terme.

Informazioni e prenotazioni 0144 311374.

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco generale dei volumi del 50º Premio Acqui Storia 2017, sezione storico divulgativa *(2ª* parte), reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Grassia, E., *Sabato Martelli Castaldi. Il generale partigiano,* Mursia

Greppi, C., *Uomini in Grigio,* Feltrinelli

Harder, T., *Paolo il danese. Un prete partigiano,* Mattioli 1885

Hastings, M., *La guerra segreta. Spie, codici e guerriglieri. 1939-1945,* Neri Pozza Editore

Isman, F., *L'Italia dell'arte venduta. Collezioni disperse, capolavori fuggiti,* Il Mulino

Lupi, G., *Almeno il pane, Fidel! Cuba quotidiana, il periodo speciale, il potere a Raùl,* Historica Edizioni

Magnani, M., *Sindona. Biografia degli anni Settanta,* Giulio Einaudi editore

Magno, A. M., *Missione Grande Bellezza. Gli eroi e le eroine che salvarono i capolavori italiani saccheggiati da Napoleone e da Hitler,* Garzanti S.r.l.

Maistrello, L., *Lo scontro. Il vescovo principe e il potere ribelle,* Reverdito Editore

Manfridi, G., *Anatomia del colpo di scena,* Le Lepre edizioni

Mattei, A., *L'enigma d'amore nell'occidente medievale,* Le Lepre edizioni

Mazzuca, A., *Penne al vetriolo. I grandi giornalisti raccontano la Prima Repubblica,* Minevra

Menale, I., *La guerra otre le notizia. Note sul giornalismo di guerra,* Mattioli 1885

Mero, V., *Percorso italiano. Una storia culturale,* Amazon distribution

Molinari, M., *Il ritorno delle tribù. La sfida dei nuovi clan all'ordine mondiale,* Rizzoli

Mollicone, F.-P., G., *La Girandola. La "meraviglia" del tempo,* Palombi editori

Moncada, R., *Il partigiano bambino. La storia di Guido Moncada,* Ad Est

Nuti, M., *Roma sull'oro del caos. Romani, Visigoti e Vandali nell'ultimo secolo dell'impero (376-476 d.C),* Mattioli 1885

Pavignani, O., *Inseguendo mio padre. Cronaca di una ricerca: La divisione "Acqui" Settembre 1943,* Minevra

Perrone, N., *Arrestate Garibaldi. L'ordine impossibile di Cavour,* Salerno Editrice

Porro, N., *La disuguaglianza fa bene. Manuale di sopravvivenza per un liberista,* Le Nave di Teseo

Quaglieni, P. F., *Figure dell'Italia civile,* Golem Edizioni

Raia, C., *Napoli 1799. Un sogno di libertà,* Alessandro Polidoro Editore

Rosseli, A., *La storia del Califato islamico e le pretese egemoniche dell'ISIS,* Mattioli 1885

Rossotto, R., *L'Italia divenne Repubblica. La lunga strada della nascita della Repubblica italiana,* Mattioli 1885

Salimbeni, L., *Sul ciglio della foiba. Storie e vicende dell'italianità,* Pagine srl

Santangelo A., *Eccentrici in guerra. Storie e personaggi stravaganti della seconda guerra mondiale,* UTET

Sensini, P., *ISIS. Mandanti, registri e attori del "terrorismo" internazionale,* Ariana Editrice

Sensini, P., *Libia. Da colonia italiana a colonia globale,* Jaca Book

Serri, M., *Bambini in fuga. I giovanissimi ebrei braccati da nazisti e fondamentalisti islamici e gli eroi italiani che li salvarono,* Longanesi

Siino, A.-G., A., *Mafia. Vita di un uomo di mondo, S*alani Editore

Socci, A., *La casa dei giovani eroi. Storia di Caterina e altri guerrieri,* Rizzoli

Spoltore, A., *Morbidone e le sigarette dei tedeschi. La storia con la "s" minuscola,* Armando editore

Togni, F., *Calepino,*

Vattani, M., *La via del Sol Levante,* Idrovolante edizioni

Vecchio, C., *Giorgiana Masi,* Feltrinelli

Wulf, A., *L'invenzione della natura. Le avventure di Alexander von Humboldt, l'eroe perduto della scienza,* Luiss

Zalanga, P., *I neri e i Rossi, le trame segrete. 1964-1982 la strategia della tensione, le Brigate Rosse, il caso Moro,* Leone Editore

l'autogrillo by Cresta
Monastero Bormida
Reg. San Desiderio, 18
Tel. e fax 0144 88025
www.lautogrillo.it
crestaedilizia@lautogrillo.it
L'Autogrillo
Abbigliamento da lavoro e alta visibilità
Scarpe antinfortunistiche
ANCHE TAGLIE FORTI
NOVITÀ: SCARPE DA TREKKING PER IL TEMPO LIBERO
ORARIO - Dal lunedì al venerdì: 7,30-12,30 e 14-19 - Sabato: 8-12

RISTORANTE • PIZZERIA
Cavatore - Loc. Case Vecchie
BIRRIFICIO PIEMONTE
APERTO
GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA
alla sera
Al giovedì GIRO PIZZA
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717
Birrificio Piemonte
Segui con noi SERIE A - MOTO GP - F1

PNEUS CAR BARBATO ©

DAL 15 NOVEMBRE OBBLIGO DI PNEUMATICI INVERNALI

Vieni a trovarci in negozio e scopri i nostri pneumatici invernali e 4 stagioni!

Garantiamo ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI

Acquistando i pneumatici da noi entrerai a fare parte del Club Pneus Car Barbato
e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

A NOVEMBRE E DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 8-19
dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- **Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro**
- **Gonfiaggio pneumatici con azoto**
- **Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici**
- **Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche**
- **Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato**

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo) **- 366 1934507** (Luciano)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Mercatino acquese: tanti piccoli tesori

Ex libris, fisarmoniche e un ricordo per Saracco

Acqui Terme. Tanti i piccoli cimeli che il Mercatino acquese della quarta domenica del mese offre ai non pochi appassionati locali (alle cui collezioni spesso, non lo nascondiamo, dalla redazione de "L'Ancora", ci siamo rivolti; o che ci hanno segnalato qualche "bel pezzo", dandoci facoltà di riprodurlo, sapendoci intenti a coltivare specifici interessi).

A cominciare ovviamente da cartoline (e ricordiamo così la mostra *Collectio '17*, attualmente in corso a Palazzo Robellini: si può visitare sino al 12 novembre) e volumi.

E, così - pur rammaricandoci che un fondo librario come quello appartenuto ad Angelo Tomba ("Celotta"), un acquese "generazione dell'Ottanta", amicissimo del M° Franco Ghione, e protagonista assoluto di una lunga stagione culturale del Novecento acquese - sia andato disperso "sui muricioli", dopo la dipartita dell'ultima custode (la prof.ssa Floriana, sua figlia), qui a fianco possiamo di Angelo Tomba riprodurre almeno l'*ex libris*.

***

Ma sui banchi di Corso Bagni son comparse, inaspettate, a fine ottobre, anche due splendide fisarmoniche del Laboratorio Artigiano di Giuseppe Piana (con una vera e propria fabbrica che Beniamino Bugiolacchi su "Accordions Worldwide", in data 19 marzo 2010, dice attiva tra 1925 e 1952, e della quale abbiamo facilmente reperito, sul web, anche un'immagine d'esterno, purtroppo non riproducibile).

***

Tra "le piccole cose", attinenti la sfera cartacea, segnaliamo infine un estratto da "Nuova Antologia" 1909 che riproduce il discorso tenuto al Politeama Garibaldi il 13 settembre 1908 per Saracco a cura del deputato Bruno Chimirri (un testo che non compare, se non in bibliografia, nella ricca collezione di fonti che Egidio e Nadia Colla hanno unito al volume *Giuseppe Saracco Presidente del Senato 1898-1904,* che si deve ai tipi dl Impressioni Grafiche; l'anno è il 1998).

In attesa che questo ricordo sia rilanciato (probabilmente su uno dei prossimi numeri di "ITER"), ci limitiamo, per ora, a riprodurre qui di seguito la nota "di cronaca", in corsivo, anteposta alle 20 pagine che compongono il contributo.

"Le autorità e le associazioni cittadine [acquesi], riunite al Municipio, si recarono, in corteo con musiche e bandiere, al Teatro Garibaldi, gentilmente concesso e appositamente decorato per la solenne cerimonia. Il discorso dell'on. Chimirri, spesso interrotto da vivissime approvazioni, fu salutato alla fine da fragorosi applausi.

L'on. Chimirri fu poscia chiamato al balcone del Teatro Garibaldi dalla popolazione desiderosa di attestargli la propria riconoscenza".

Contro l'oblio. G. Monteverde & il Saracco "di bronzo": un centenario per due

"I vecchi vi hanno data una Patria e un glorioso retaggio da custodire; spetta a voi giovani di conservarlo ed accrescerlo con la fede robusta, collo spirito di sacrificio e con il sentimento di solidarietà che levarono l'Italia alla presente fortuna (*Benissimo! - Vive approvazioni – Vivi e prolungati applausi*").

Parola di Giuseppe Saracco, fissata negli *Atti parlamentari della Camera dei Deputati*, alla data del 6 agosto 1900. Una settimana dopo il regicidio di Monza.

Elaborato il trauma (che "ha avuto la potente virtù di riunire intorno al trono tutti gli italiani"), il suggello del discorso si apre alla speranza. E proprio tali parole, significativamente, inaugurano (ed è proprio il primo testo in assoluto), l'*Atlante del ventesimo secolo. I documenti essenziali 1900-1918* curato da Vittorio Vidotto, per Laterza, nel 2011. Segno della ritrovata attenzione cui il Nostro è stato fatto oggetto.

È, invece, del 1917 il monumento acquese per lo Statista di Bistagno - ministro ai Lavori Pubblici con l'ultimo governo (VIII) Depretis (1887) e poi con Crispi (III-1993), Presidente del Senato, e capo del governo tra 24 giugno 1900 e 15 febbraio 1901 - il monumento di Piazza Italia (l'inaugurazione solo il primo ottobre 1922, alla presenza di rappresentanze di Camera e Senato e della Famiglia reale, con il Duca di Bergamo); attenta e meditata fu, dunque, la progettazione del basamento in marmo rosa, che si deve al geom. capo del Comune Carlo Ghiazza, (con consulenze offerte da Leonardo Bistolfi) destinato a reggere l'ultimo lavoro di Giulio Monteverde.

Doppio, dunque, è il centenario 2017: per la morte dello scultore e per la realizzazione di un'opera (destinata a solennizzare il decennale della morte di Saracco, avvenuta a Bistagno il 19 gennaio 1907), la cui posa dovette indubbiamente tardare per la dipartita dell'artefice. Tanto che si dovette giungere, come detto, al 1922...

La curiosità

Non capita spesso che una statua (in questo caso il bronzo) di Saracco ritragga colui che caldeggiò l'acquisizione di un'altra opera che, ad una ventina di metri, la fronteggia. Detto in altre parole significa che si deve alla determinata volontà di Giuseppe Saracco, nel 1886, la determina municipale (per 7 mila lire) necessaria per portare ad Acqui il *Vittorio Emanuele II* di Ambrogio Borghi (che una vulgata sostenne non fosse neppure il suo ma di un allievo...per la scarsa rassomiglianza con il primo re d'Italia). Fu un acquisto meditato, in cui non poteva mancare una richiesta di consulenza al Monteverde - e all'architetto Giovanni Ceruti, progettista dell'edicola della Bollente-, che si espressero entrambi favorevolmente.

Il *Vittorio Emanuele II* venne inaugurato per la Festa di Santa Caterina, "in notturna", alla luce delle torce a vento, il 24 novembre 1886. Mancando l'iscrizione, una tradizione (non sappiamo quanto veritiera; cfr. un opuscolo 1922 edito da Angelo Marinelli, citato senza estremi dai Colla nella monografia sopra citata) afferma che fu il tipografo Costantino Ferraris a "rimediare", componendo di fretta (poco "regalmente"...) un cartello a stampa che recitava "Io sono il padre della Patria".

E che fu prontamente affisso sul basamento. **G.Sa**

Sabato 11 e domenica12 novembre

Un viaggio in bici tra le terre del Piemonte

Acqui Terme. L'idea nasce da un gruppo di persone innamorate del proprio territorio: un giornalista acquese, Giancarlo Perazzi, l'ex sindaco di una cittadina dell'astigiano, Oscar Bielli, il Governatore del Distretto LIONS 108Ia3 che comprende le province di Asti e Cuneo, Gian Costa, con la collaborazione del suo collega del Distretto 108 Ia2 per il territorio alessandrino. Un viaggio in bici tra le terre del Piemonte, patrocinato dall'associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero Monferrato. La spiegazione all'ideatore, Giancarlo Perazzi, campione italianano ciclisti giornalisti senior: "Dopo migliaia di chilometri percorsi in tutta Italia ho desiderato organizzare un viaggio nella mia terra, dove sono nato e cresciuto. È un nostro dovere vivere e valorizzare questa bellissima zona dove lavoro come direttore di Radio Acqui Valleborbmida Monferrato.

Nasce l'idea di un tour nei paesaggi vitivinicoli UNESCO del Piemonte. Tra Langhe e Monferrato si parla anche di salute perché lo sport aiuta il corpo e la mente. Ho letto di alcune parti politiche interessate ad includere Acqui Terme nella famosa Venezia-Torino.

Invito tutte le forze politiche a lavorare anche sui percorsi UNESCO. La mia proposta prevede di allungare la ciclovia indiduata da Castagnito a Castelnuovo Belbo fino ad Acqui Terme attraverso un percorso unico nel suo genere. I vitigni tra Alice e Ricaldone regalano colori originali nel mese autunnale. Domenica 12 novembre un gruppo di cittadini di Acqui percorrerà con me la tratta di 25 chilometri nell'acquese. Invito tutti gli appassionati a sostenere questa iniziativa. È importante portare turismo in città, anche su due ruote. Domenica si parte da Castelnuovo alle ore 15 e si arriva ad Acqui verso le ore 15.45 per consegnare all'amministrazione comunale questa proposta».

Questi i percorsi completi: sabato 11: Asti, Moncalvo, Casale Monferrato, Alessandria, Asti; domenica 12: Asti, Alba, Canelli, Castelnuovo Belbo, Acqui Terme.

A "Ricette all'italiana"

Con Davide Mengacci riscopriamo Acqui

Acqui Terme. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nell'ambito della collaborazione con i programmi di Rete4 - reti Mediaset - "Ricette all'Italiana", ha realizzato sei puntate della nota trasmissione che spazia dalla cultura alla storia, dal turismo alla cucina della tradizione, condotta da Davide Mengacci, in collaborazione con Michela Coppa, che sono messe in onda da lunedì 6 a sabato 11 novembre dalle ore 10.40 alle ore 11.30.

Il programma completo

Lunedì 6: il Turismo nell'acquese, ricetta: lo stoccafisso all'acquese; la Strada Robiola di qualità, ricetta: Battuta di Fassona Piemontese scottata.

Martedì 7: le Terme di Acqui, ricetta: Risotto con zucca e robiola di Roccaverano; con il micologo per i prodotti del bosco, ricetta: Taglierini con cavolfiore e peperoni.

Mercoledì 8: il CAI Acqui Terme, ricetta: Taglierini di borragine con erbe e caprino; con l'enologo i vini dell'Enoteca Regionale del Piemonte, ricetta: Zuppa ceci e castagne.

Giovedì 9: lo Storico dell'arte, ricetta: il Bunet; con il macellaio si parla delle carni piemontesi, ricetta: Ravioli di Robiola con salsa di nocciole

Venerdì 10: il Turismo nell'acquese, ricetta: Cinghiale e polenta; con il pasticcere si parla della pasticceria acquese, ricetta: Risotto con topinanbur e chips di salsiccia

Sabato 11: Davide Mengacci presenta le meraviglie di Acqui Terme, ricetta: Salmone Brasato e vino; incontro con i panificatori della provincia di Alessandria, ricetta: Involtini di fassona con robiola e peperoni.

Tutta l'organizzazione ha goduto della collaborazione con il Comune di Acqui Terme che ha coordinato gli interventi e i programmi.

Alla festa romana di Augusta Raurica

La medicina naturale di Bettina Winckler

Bistagno. Anche una rappresentante del nostro territorio ha partecipato alla grande festa romana di fine estate (era il 27 agosto) di Augusta Raurica (in Svizzera, vicino a Basilea).

Si tratta di Bettina Winckler (che pure si è guadagnata pubblici apprezzamenti in un articolo il cui titolo recita *Bettina Vipsania Winckler: existe-t-il une autre bibliothécaire scientifique sommelière?)*.

Di lei abbiamo riferito quest'estate a proposito della sua passione musicale - che la vede ferratissima ascoltatrice nel repertorio classico (lei che già in Germania aveva ascoltato Alfred Brendel, e tantissimi altri solisti di fama, accompagnati dalle orchestre di Berlino) - e per la tradizione letteraria e artistica familiare.

Attiva professionalmente, prima della pensione, come archivista /bibliotecaria scientifica presso l'Università di Heidelberg, appassionata di vini ed enologia (e non a caso ha scelto da vent'anni il Monferrato come sua residenza), ha partecipato alla ultima *kermesse* in onore di cultura, vita e costumi della latinità, promossa in Augusta Raurica, allestendo uno *stand* pieno di piccole fiale e altre erbe preziose.

Bettina ha interessato il pubblico proponendo i decotti che servivano al tempo dei Romani per trattare tutti i tipi di malattie più o meno patologiche. Piante e medicina sono tornate alla ribalta, nel segno di Ippocrate, e di 400 semplici rimedi a base di erbe, in cui si stabilisce un rapporto tra la forma o il colore della pianta e la malattia che essa potrebbe curare (ad esempio: il melograno cui frutti e fiori guarito l'emorragia). Con il suo lavoro che

sarà ampliata successivamente da Dioscoride (I secolo a.d.) con il suo *De materia medica*, e poi da Plinio il Vecchio, che parecchie nozioni di botanica medica raccoglie in diversi volumi della sua *Storia Naturale*. Con l'opera e l'autore appena citati che nominano, e non va proprio dimenticato, anche la nostra città, Acqui, con il nome di *Statiellas in Liguria*. Che con gli archi in riva al Bormida e teatro romano (da "riscoprire", al pari dell'area di via Maggiorino Ferraris), Capitolium, Piscina & Co.), avrebbe davvero tutte le carte per promuovere qualcosa di simile alla Festa Romana che si svolge sul Reno.

***

Augusta Raurica è una delle città romane a nord delle Alpi meglio conservate. È anche il più grande museo archeologico all'aperto della Svizzera.

Oltre 150.000 visitatori si recano ogni anno in questo centro che si trova sul Reno.

Tante le attrazioni, partendo da teatro e l'anfiteatro fino alle terme, passando per il forno e la villa romana.

Il *clou* della stagione è la festa romana di fine agosto che può radunare oltre 700 figuranti. E altre diverse centinaia di visitatori. **G.Sa**

Allarme rientrato per la schiuma nel torrente Erro e nel fiume Bormida

Acqui Terme. È rientrato l'allarme per l'abbondante schiuma bianca apparsa nei giorni scorsi sul torrente Erro e sul fiume Bormida. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alle abbondanti piogge che hanno dilavato i terreni circostanti sversato in acqua composti organici che hanno prodotto la schiuma. Niente di chimico, quindi.

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Grazie

Panificio – Pasticceria
Ratto Marco
Corso Bagni 87 - ACQUI TERME - 0144322196

Grazie per questi meravigliosi anni
e per la vostra fiducia.

Una nuova avventura ci aspetta al

Grissinificio Ratto e Morales
in Vicolo Val Rossi 1 Bis
OVIGLIO

Dopo tanti anni di duro lavoro il Panificio Pasticceria Ratto Marco si trasforma.
Grazie ai riconoscimenti ed alle collaborazioni nazionali ed internazionali con il mondo alberghiero e della ristorazione, prende vita un nuovo progetto destinato alla distribuzione del prodotto tipico locale in italia e in tutto il mondo.
Vi aspettiamo nel nuovo Grissinificio di Oviglio con tante deliziose novità.

RISTORANTE PIZZERIA
il Ponte
Loc. Ponte, 2 - Cartosio
Tel. 0144 340893

Cartosio
PANESTICCERIA
di Gabriele Gaino
Per informazioni
e prenotazione torte
388 477 5302
www.panesticceria.it

Ristorante - Pizzeria
La Locanda della Pesca
Giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 19 alle 23
Sabato e domenica anche a pranzo
Cartosio - Località Pesca
Tel. 0144 40430 - 331 6658195 - 349 5743740

ACCONCIATURE
Bruna
Via Roma, 29 - Cartosio
Si riceve su appuntamento 0144 40367

BAR
NAZIONALE
CARTOSIO

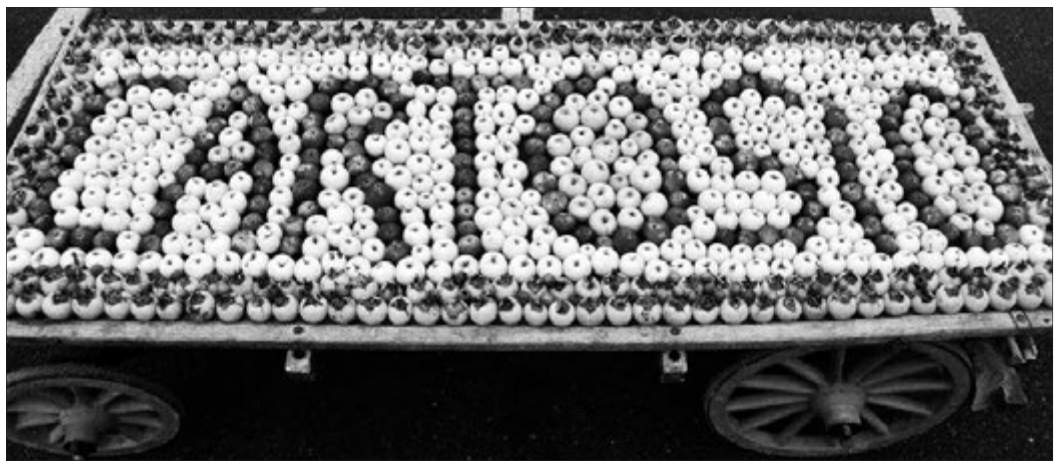
Falegnameria Artigiana
Assandri Oreste & Figli s.n.c
Loc. Arbiglia 3, 15015
Tel. 0144/40443
Cell. 3473043876
Cartosio (AL)
Email: falegnameria.assandri@live.it
Produzione serramenti in legno
legno/alluminio e porte interne

Azienda Agricola
RICCI
Dalla natura i Frutti di Stagione
Frazione Arzello - Melazzo
Telefono 339 85 26 144

Azienda Vinicola
Valle Erro
Cartosio
Punto Vendita in Cantina
www.ValleErro.it

Formaggi
Tipici Regionali
Robiola
di Cartosio
Caseus Monferrato S.r.l. - Cartosio
Località Pusa, 3 - Tel. 0144 726210
www.caseusmonferrato.com
info@caseusmonferrato.com

AZIENDA AGRICOLA
GIAMINARDI GIANLUIGI
Miele e Zafferano
Via Stradale, 8 - Cartosio
Tel. 333 5387390



Vi aspettiamo

DOMENICA 12 NOVEMBRE

in piazza a Cartosio

per la 3ª edizione della

festa "Autunno fruttuoso"

che esalta i doni della terra nelle diverse stagioni

Alla ribalta i frutti antichi, le zucche, piante e sementi,
una passeggiata tra le colline, conversazioni, corsi, buon cibo

BAR
MINI MARKET
Alpe Rosa
di Alberto Carozzi
Malvicino - Tel. 0144 40140

ANDREUTTI e BRANDA 09
Marco Scarzo 340 2534439
Claudio Pioggia 340 2535205
Fabio Marciano 338 7312073
Impianti elettrici - Domotica
Antifurti -Videosorveglianza
Automazione cancelli
www.andreuttiebranda09.it
www.andreuttiebranda09@hotmail.it

RISTORANTE CACCIATORI
Cartosio - Via Moreno, 30 - 0144 40123
www.cacciatoricartosio.com

LIGURSCAVI
di Bronzino e. & c. S.n.c.
Lavori edili e stradali
Movimento terra
Loc. Cianella - Cartosio - 0144 40125
www.bronzino.info

ALIMENTARI
Bruno Flaminia
Piazza Terracini, 15
Cartosio
Tel. 0144 340017

Cavallero Marina
Merceria - Tabaccheria
Piazza Della Chiesa, 6
CARTOSIO

Agriturismo
Cascina Isole
Cartosio - Loc. Isole, 2
Tel. 338 4298204

ROSSI EDILIZIA
FERRAMENTA • MATERIALI EDILI
Via Stradale, 11 - Cartosio
Tel. 0144 40305 - 347 1231913
rossi.edilizia@libero.it

MACELLERIA
di Bruno Gianbeppe
Piazza U. Terracini, 17
CARTOSIO
Tel- 342 1104474

Gelateria Artigianale
Crema Frutto
Acqui Terme

MOVIMENTO TERRA
Gepinfer
DIVISIONE AMBIENTE
Regione San Grato, 135 - Bubbio
Tel. 338 6290793 - 348 2637852

Azienda Agricola
ASSANDRI
Cereali e foraggi per erbivori
CARTOSIO
agriassandri@gmail.com

Il sindaco Baldi pensa a una grande cerimonia per il 2018

A Cassine il 4 Novembre pensando al centenario

Cassine. Con una solenne cerimonia, Cassine ha celebrato, domenica 5 novembre, il 99° anniversario del 4 Novembre, giornata nazionale delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.

Sin dalla prima mattina, alle 8,45, si è proceduto alla deposizione di omaggi floreali presso cippi e lapidi posti sul territorio comunale. A seguito delle avverse condizioni meteo, si è deciso di soprassedere al corteo che, da piazza Colonnello Simondetti avrebbe dovuto snodarsi per le vie del centro storico fino al monumento; le autorità comunali, guidate dal sindaco Gianfranco Baldi e dal vicesindaco Sergio Arditi, hanno preferito rendere omaggio al monumento della Resistenza e poi recarsi in piazza Vittorio veneto per l'ultima parte della cerimonia, con l'alzabandiera e quindi la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento ai Caduti. A seguire, una breve orazione ufficiale del sindaco, che ha ribadito come il sacrificio di tanti giovani soldati sia stato fondamentale per la costruzione, attraverso le due guerre mondiali, della democrazia e della società civile nella quale ci troviamo a vivere. Il sindaco ha anche sottolineato che il prossimo anno, 2018, ricorrerà il centesimo anniversario del 4 novembre, e ha lasciato intendere di voler celebrare questa ricorrenza con una cerimonia di adeguata importanza.

Alle celebrazioni erano presenti, oltre alle autorità comunali, anche i Carabinieri di Cassine, guidati dal Comandante della stazione, Luogotenente Adriano Miniello, e le associazioni d'arma, patriottiche e combattentistiche con relativi labari, nonché le rappresentanze di Croce Rossa e Protezione Civile. Durante la cerimonia, ha prestato servizio la banda musicale "F.Solia" di Cassine.

Nelle foto la lettura del bollettino di guerra, in piazza Resistenza e in piazza Vittorio Veneto.

Ricordati i tanti giovani caduti nelle guerre mondiali

Alice Bel Colle, il 4 Novembre

Alice Bel Colle. Anche Alice ha celebrato la ricorrenza del 4 Novembre, festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale nella mattinata di domenica 5 novembre. Alle ore 10, il parroco, don Flaviano Timperi, ha celebrato nella Chiesa Parrocchiale la messa, in ricordo dei caduti. Nel corso della sua omelia, don Flaviano ha voluto ricordare i tanti giovani alicesi che, chiamati alla guerra, hanno offerto le loro vite per cercare di costruire un futuro di pace ed amore.

Alla messa erano presenti le Autorità Comunali, con il Gonfalone del Comune, e il Gruppo Alpini di Alice-Ricaldone con i gagliardetti dei rispettivi paesi. A seguire, una corona è stata deposta presso il Monumenti ai caduti dal sindaco Martino, accompagnato dal parroco don Flaviano Timperi. Il sindaco ha preso la parola sottolineando che l'anno prossimo si celebrerà il centesimo anniversario del 4 novembre, e ha voluto rimarcare come il Monumento, nella sua silente presenza, sia però una eloquente fonte di ispirazione per tutti coloro che vogliono farsi costruttori di pace per un domani migliore.

Il sindaco Pronzato "Per avere pace bisogna offrire solidarietà"

Il 4 Novembre a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Con una cerimonia vivace e molto partecipata, Rivalta Bormida ha celebrato venerdì 3 novembre la Festa delle Forze Armate e la Giornata dell'Unità Nazionale. L'anticipo rispetto alla data del 4 novembre è stato dovuto alla volontà del sindaco Claudio Pronzato di far partecipare alla cerimonia anche i bambini del locale plesso scolastico, ideali continuatori, nel prossimo futuro, di questa importante ricorrenza.

Le celebrazioni sono iniziate intorno alle 10,30 con la messa, celebrata da don Roberto Feletto, che nella sua omelia ha voluto rivolgere un pensiero all'importanza della solidarietà, sottolineando ceh non basta fare parte di gruppi e associazioni, o magari mettersi "le mani in tasca" per poter dire di essere solidali. Bisogna fare, perchè solo nel fare c'è la vera solidarieàt

La cerimonia è poi proseguita davanti al monumento ai Caduti, alla presenza del Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, del consigliere regionale Walter Ottria, e dei sindaci di Orsara Bormida, Rossi, e di Castelnuovo Bormida, Roggero, oltre degli alunni delle scuole e di un centinaio di rivaltesi.

Il Presidente Baldi, che si detto onorato dell'invito, ha rimarcato l'importanza della presenza dei bambini a questo genere di cerimonie, e ha incentrato il suo intervento sul tema della pace, e sulla necessità di vivere in solidarietà, nel ripudio della guerra, perchè la solidarietà è pace.

Il sindaco Pronzato, invece, ha sottolineato nel suo intervento il grande lavoro che a Rivalta svolgono tutte le associazioni: Alpini, Protezione Civile, Anpi... tutte sono attive sul territorio e pronte a partecipare, e un esempio fattivo di questo si è visto in occasione dell'alluvione dello scorso anno, quando in pochissimo tempo fu messo insieme un gruppo di volontari per spalare il fango, e favorire il ritorno alla normalità. «A Rivalta l'associazionismo è vero, profondo e radicato», ha ribadito Pronzato, rivolgendo poi un accorato pensiero ai 41 rivaltesi partiti e mai tornati per la Prima Guerra Mondiale; il sindaco richiamandosi poi alla preghiera di don Roberto ha aggiunto che «Se siamo solidali con chi è in difficoltà, riceveremo pace. Occorre essere solidali verso chi ha bisogno». Quindi un ringraziamento alle Forze Armate, dai Carabinieri, fino ai vigili presenti a Rivalta per il loro presidio del territorio che favorisce la perczione di sicurezza e garantisce tenore di vita ottimale. A vivacizzare la cerimonia, il contributo dei bambini, che hanno letto dei pensieri e cantato una canzone sul tema della pace, accompagnati da una chitarra. Nel corso della cerimonia ha prestato servizio anche la banda musicale "F.Solia" di Cassine.

Deposte corone ai monumenti degli alpini e dei marinai

Ponzone ha ricordato i caduti

Ponzone. Domenica scorsa, 5 novembre, Ponzone ha ricordato - nella giornata dell'unità nazionale e delle forze armate - i suoi caduti nella "Grande Guerra". Il cielo plumbeo, carico di pioggia e nebbia, non ha impedito lo svolgimento della manifestazione prevista. L'amministrazione comunale, insieme al Gruppo alpini "G. Garbero" e all'Associazione Marinai, hanno sfilato per le vie del paese, deponendo corone d'alloro al monumento agli alpini in via Gratarola e al monumento ai marinai presso i giardini Thellung. Dopo la santa messa, officiata da don Franco Ottonello, i presenti si sono recati presso il monumento ai caduti in Piazza Italia per la deposizione della corona d'alloro accompagnati dalle note della canzone "del Piave".

Dopo la deposizione il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, ha illustrato il significato della giornata e di chi ha creduto nei valori della patria: "I racconti e le testimonianze che fanno da corredo a questa mattinata di raccoglimento che si sta svolgendo a Ponzone e in tutto il territorio nazionale con manifestazioni di vario genere, hanno un unico obiettivo: ricordare chi ha combattuto con onore ed orgoglio di essere italiano […] È passato tanto tempo da allora e speriamo che le dimostrazioni di riconoscimento non smettano di essere programmate negli anni futuri. Da parte nostra siamo sicuri che anche una semplice ricordo è importante e mi auguro che questo impegno congiunto tra Amministrazione, Alpini, Marinai e cittadini non cessi di manifestarsi". Andrea Mignone ha invece ricordato, con il suo importante contributo, i 24 ponzonesi caduti o dispersi nel 1917, anno di grande crisi e di almeno tre tragiche battaglie: l'Ortigara, l'Altopiano della Bainsizza e Caporetto. Tra i caduti del 1917 è stato sottolineato il sacrificio di Dania Luigi, medaglia d'argento al valor militare, e sono state lette alcune lettere di militari al fronte.

L'Amministrazione aveva deposto il giorno prima mazzi di fiori sui monumenti ai caduti che si trovano in tutte le frazioni, a ricordo dei 109 ponzonesi morti o dispersi in tutto il periodo bellico. I presenti hanno poi potuto visitare sotto i portici la mostra contenente documenti d'epoca e copie di lettere scritte da ponzonesi al fronte.

Per il prossimo anno il Sindaco vorrebbe chiedere anche la partecipazione delle scuole, al fine di sottolineare maggiormente l'importanza di questa ricorrenza. **m.c.m.**

Alla Scuola Rurale Valle Bormida di Cortemilia

Corsi di lingua inglese e esercizi di conversazione

Cortemilia. La Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri, cairese) propone in questo anno scolastico diverse coinvolgenti iniziative.

Organizza "Corsi di lingua inglese con esercizi di conversazione (corso livello e corso livello intermedio), con docente madrelingua: Anne Chanarin. La quota di partecipazione è di 20 euro. Al *martedì* dalle ore 20,30 alle 22,30: *livello base,* dopo la prima del 7: 14 novembre, 21 novembre, 28 novembre, 5 dicembre, 12 dicembre, 19 dicembre. E al *giovedì* dalle 20,30 alle 22,30: *livello intermedio* a partire dal 9 novembre, 16 novembre, 23 novembre, 30 novembre, 7 dicembre, 14 dicembre, 21 dicembre. Sede del corso: la Scuola Secondaria (via Salino) a Cortemilia. Per informazioni ed iscrizioni: numero di tel. 0173 996451, oppure può inviare e-mail: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it.

Ed ecco il corso di lingua dopo "La Valle Bormida nella storia e nella letteratura" (dal 22 al 29 settembre), la "Manutenzione e cura delle piante ornamentali" (dal 5 al 19 ottobre) e "La medicina omeopatica" (dal 16 al 30 ottobre).

Orazione del sindaco avv. Barbara Ravera

Montaldo, 4 Novembre con gli Alpini in prima fila

Montaldo Bormida. Molto sentite le celebrazioni per il 4 Novembre anche a Montaldo Bormida dove, nella mattinata di venerdì 3 novembre, il sindaco Barbara Ravera, accompagnata dai componenti del locale Gruppo Alpini, ha prima assistito alla cerimonia dell'alzabandiera e quindi deposto una corona d'alloro presso il monumento ai caduti posto sotto i portici del Municipio.

Il Sindaco ha voluto cogliere l'occasione per un breve ma sentito discorso: dopo aver ringraziato il Gruppo Alpini, per aver reso possibile il ricordo di una giornata molto importante per la storia italiana, quale è la giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. Il primo cittadino ha poi ricordato che «Nel 1919, terminata da poco la Grande Guerra, si sentì il dovere di istituire una festività per celebrare la conseguita unità nazionale, e le forze armate che tanto avevano dato al Paese in quel frangente. Il pensiero deve essere rivolto a tutti quei caduti che si sono sacrificati per dare vita al nostro Paese. I libri di storia sono soliti citare i "ragazzi del '99", cioè quei ragazzi che avrebbero compiuto 18 anni nel 1917, che scelsero di arruolarsi per combattere a Vittorio Veneto e che, a dispetto della loro giovane età, seppero farsi onore e contribuire all'Unità d'Italia. Il 4 Novembre è testimonianza esplicita del legame tra il Paese e la sua componente militare, fondamentale per il ruolo che ogni giorno svolge per assicurare la pace in Italia e nel mondo. Questa giornata ha quindi il significato di non dimenticare, di conoscere la storia per meglio interpretare il presente e programmare il futuro».

Una lettera aperta del sindaco aggiorna i lettori sui temi caldi della tutela ambientale

Sezzadio: cave, discariche e… Buffa fa il punto

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lunga lettera inviata al giornale dal sindaco di Sezzadio, Piergiorgio Buffa, con cui l'amministrazione di Sezzadio fa il punto sulla situazione del comparto ambiente e delle azioni intraprese sul territorio del paese.

«Al fine di una corretta informazione ai nostri concittadini e per un aggiornamento sui principali problemi che sta affrontando la nostra amministrazione, espongo un breve riassunto dell'attività amministrativa, precisando che sono sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Discarica Riccoboni

In seguito alla sentenza del Tribunale Amministrativo del Piemonte favorevole al ricorso della ditta Riccoboni contro la delibera della Provincia che negava l'autorizzazione alla discarica, il comune di Sezzadio ha ricorso al Consiglio di Stato contro la suddetta sentenza.

A tutt'oggi non si ha ancora notizia delle determinazioni dello stesso.

Nel frattempo la Presidente della Provincia, allora in carica, autorizzava la ditta succitata al conferimento di rifiuti non pericolosi nella ex cava di Borio, limitatamente a due autocarri all'ora escludendo il transito degli stessi dall'abitato di Sezzadio.

Contro questa autorizzazione è stato presentato dal Comune di Sezzadio ricorso al Tar per illegittimità. Anche su questo ricorso si è in attesa della sentenza.

Comunque la ditta Riccoboni non ha ancora effettuato alcuno scarico di rifiuti nel sito di cui sopra anche perchè nel frattempo sono intervenute altre situazioni di cui si tratterà in seguito.

Tutela della falda acquifera

È stato fatto presente nelle opportune sedi (Regione, Provincia, Autorità d'Ambito ecc.) la necessità di tutelare la nostra preziosa falda acquifera alla quale attingono i nostri pozzi di acqua potabile e che serve la città di Acqui Terme e altri 24 Comuni.

Questa falda è individuata dalla Regione Piemonte come riserva d'acqua destinata al consumo umano. Attendiamo che la Regione, unitamente alla Provincia e all'Autorità d'Ambito competente salvaguardi con una normativa puntuale detta falda e consenta al Comune di apportare nel proprio Piano Regolatore un divieto di costruire discariche sopra di essa.

Ultimamente è stata inviata, unitamente ad altri Comuni della Convenzione, al Settore competente della Regione, all'Autorità d'Ambito e alla Provincia una delibera tendente a sollecitare il completamento dello studio sulle falde acquifere al fine di evitare la costruzione di discariche sulle stesse.

È stata anche presentata al Presidente della Regione e alla Commissione Ambiente della Comunità Europea una istanza per prendere più cognizione del problema.

Tutela dell'Ambiente

Al fine di tutelare il nostro territorio sul quale esistono realtà architettoniche-artistiche (complesso di Santa Giustina) archeologiche (via Emilia) ambientali (Lanca di Bormida Morta) e paesaggistiche (località Boschi) è stato chiesto alla Regione la dichiarazione di pubblico interesse.

Dopo un iter lungo e sofferto per cause diverse, la Commissione preposta non ha accolto la nostra istanza. Stessa cosa riguarda le osservazioni fatte al Piano Paesaggistico Regionale in cui venivano rilevate alcune incongruenza e contraddizioni per quanto riguarda il territorio di Sezzadio.

Osservazioni riguardanti soprattutto l'utilizzo delle cave di inerti dismesse e individuate dal Piano come "insule specializzate" nelle quali sono consentite anche discariche. Attendiamo la pubblicazione del suddetto Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione che ne sancisce l'operatività e in base al quale dovremo adeguare il nostro Piano Regolatore.

Piano Regolatore

Stiamo pertanto predisponendo una variante strutturale del Piano Regolatore nel quale, con la collaborazione dei Comitati per l'Ambiente e dei singoli cittadini cercheremo di valorizzare al massimo il territorio e tutelare, nei limiti del consentito, la falda acquifera.

Amianto e ditta Bioinerti

Su segnalazione del Comune effettuata in seguito a periodici sopralluoghi, sono stati effettuati controllo da parte dell'Arpa su alcuni piccoli manufatti accatastati nel'area predisposta per il trattamento degli inerti provenienti da demolizioni per il successivo reimpiego . Le analisi sono risultate negative alla presenza di amianto. Per quanto riguarda invece il materiale accumulato per un successivo trattamento, la Procura, su segnalazione dei NOE (Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri) ha messo sotto sequestro il cantiere per consentire il prelievo di campioni e le successive analisi.

Circonvallazione

Nell'ambito dell'Iter autorizzativo, tuttora sospeso, per la discarica Riccoboni, venne presentato dalla ditta suddetta alla Provincia un progetto di circonvallazione che, anche se previsto come tracciato dal Piano Regolatore, presentava molteplici criticità sulle quali il Comune di Sezzadio ha espresso il proprio parere negativo con diverse osservazioni, sentito il parere della popolazione, dei Comitati Ambientalisti e degli Agricoltori tenendo in debita considerazione gli eventi alluvionali del novembre 2016.

In seguito a questo il Comune presentò alla Regione una richiesta ostativa alla costruzione della circonvallazione in base ad un articolo della legge urbanistica regionale . Questa richiesta è stata respinta con motivazioni, a nostro avviso, discutibili. Comunque a tutt'oggi il progetto di circonvallazione è in attesa di determinazioni conclusive della Provincia.

Terzo Valico

Senza entrare nel merito per quanto riguarda l'opera del passante ferroviario conosciuto come "Terzo Valico" , la situazione dell'eventuale deposito di materiale proveniente dagli scavi delle gallerie nelle cave di "Opera Pia 2" è stata esaminata nella Conferenza di Servizi conclusiva tenutasi a Torino il 4 luglio u.s.

Il Comune di Sezzadio ha sempre espresso fino dalla prima conferenza il proprio dissenso, soprattutto per quanto riguarda il rischio di ulteriore inquinamento della falda acquifera proveniente da una discarica esistente (Cascina Zienda) , sotto controllo per rilevare eventuali fuoriuscite di inquinante, una discarica per rifiuti non pericolosi (Riccoboni) già autorizzata dalla Provincia, una discarica per rifiuti urbani individuata dal Consorzio Alessandrino Rifiuti da realizzarsi dopo l'esaurimento delle discarica di Solero-Quargnento e ora materiale del Terzo Valico.

Di tutto ciò non ne è stato tenuto nel debito conto e pertanto stiamo predisponendo ricorso nelle competenti sedi e nei modi consentiti dalla legge.

Discarica rifiuti urbani in località "Della Piana"

Il Consorzio Alessandrino per la Raccolta e Smaltimento dei rifiuti urbani di cui il Comune di Sezzadio ne fa parte, nell'anno 2007 , in seguito ad un apposito studio eseguito da tecnici, individuò un serie di siti idonei alla realizzazione di discariche, una volta esaurita la discarica di Castelceriolo, nel territorio di Solero-Quargnento e di seguito Sezzadio-Castelspina.

Ora la discarica di Solero-Quargnento sta per esaurirsi e quindi vi è il pericolo che venga realizzata sul nostro territorio proprio su una diramazione della falda acquifera più sopra citata e per la quale stiamo combattendo- Unitamente al Sindaco di Castelspina è stato fatto presente il problema al Consorzio il quale ha preso atto della necessità di rivedere il piano fatto nel 2007, ormai datato, considerato i nuovi studi sulla falda acquifera con le sue diramazioni, dando incarico ai tecnici per un nuovo studio.

Non avendo ricevuto notizie è stato ultimamente sollecitato ai competenti Enti risposta in merito. Abbiamo anche chiesto un incontro con gli Enti suddetti per addivenire alla soluzione del problema.

Mi riservo di riprendere gli argomenti trattati più avanti magari con qualche novità in più».

Celebrata una santa messa in ricordo

A Terzo per gli Alpini "andati avanti"

Terzo. L'evento dell'ultimo venerdì di ottobre (quest'anno il 27) ed è la celebrazione per gli alpini e amici "andati a avanti) è diventato ormai tappa obbligatoria e sempre più importante per gli Alpini del Gruppo di Terzo, per le loro famiglie e per la comunità terzese.

Ogni anno aumentano i Gruppi che onorano con la loro presenza la cerimonia officiata da don Giovanni Pavin, sempre aperto e disponibile a tutto quello che riguarda gli Alpini. Hanno fatto onore alla serata, con la loro presenza, la Sezione ANA di Alessandria con il presidente Bruno Pavese, il vice presidente Bruno Dalchecco e parecchi consiglieri; la Sezione ANA di Asti con il presidente vicario Gianni Scala accompagnato da numerosi consiglieri; la Sezione ANA di Acqui Tenne con il presidente Angelo Torrielli, il vice presidente Cipriano Baratta con diversi consiglieri.

Ha voluto ancora onorarci della sua presenza il consigliere nazionale comm. Giancarlo Bosetti e, per la prima volta, era presente l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Acqui.

La municipalità di Terzo era rappresentata dal sindaco, l'alpino cav. uff. Vittorio Grillo unitamente a quella di Montabone con il sindaco Giovanni Gallo. Non potevano mancare le associazioni terzesi della Pro Loco, del Centro Anziani, Terzo Musica, la Confraternita di S. Antonio ed il Gruppo della Protezione Civile coordinato dall'assessore Maurizio Pierro.

Come detto, piacevolmente numerosi i Gruppi Alpini in rappresentanza di Calamandrana, Orsara Bormida, Morsasco, Cartosio, Alice Bel Colle, Castellazzo Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, Calosso, Acqui Terme, Merana, Canelli, Nizza Monferrato, Fontanile, Sessame, Montechiaro d'Acqui, Castel Boglione, Pontinvrea, Novi Ligure, San Cristoforo, Bistagno, Valenza, San Salvatore, Felizzano, Cassine, Mombaruzzo, Bruno e Quattordio.

Durante la celebrazione della santa messa, nella parrocchiale di "San Maurizio martire", dopo il commosso ricordo per tutti gli "Alpini andati avanti", don Pavin, prendendo spunto dal Vangelo di Matteo, ha posto l'accento sui "comandamenti" che Dio ci ha conseguito ovvero quello di amare Dio e di amare il prossimo. Insieme a quelli della Famiglia e della Patria, in un contesto storico di impoverimento di valori, sono i comandamenti che gli Alpini da sempre hanno fatto propri.

La santa messa è stata magistralmente accompagnata dalla Corale Città di Acqui Terme la quale, oltre ai canonici canti religiosi eseguiti ad opera d'arte, si è poi esibita in applauditissimi canti del proprio repertorio diretti dalla maestra Anna Maria Gheltrito con l'aiuto del maestro Benzi e di Roberto Giuliano alla tromba che, nell'occasione, ha ricevuto una targa ricordo dal capigruppo del Gruppo di Terzo, Luigino Ghiazza, e dal presidente della Sezione ANA di Alessandria, Bruno Pavese.

Ha chiuso la serata un sontuoso rinfresco ad allietare tutti i partecipanti.

Il Comune di Terzo ha ricordato i Caduti

Terzo. Il 4 Novembre è stato celebrato a Terzo con la tradizionale cerimonia di commemorazione dei caduti.

Dopo la messa di suffragio, e con la partecipazione delle Associazioni terzesi, il sindaco cav. uff. Vittorio Grillo, davanti al monumento che li ricorda, ha letto i nomi dei caduti di Terzo nelle due guerre mondiali.

Terzo nella Prima guerra Mondiale ha avuto 30 morti, 3 dispersi e 9 morti per malattia contratta in servizio; nella Seconda guerra Mondiale 16 morti.

Dopo l'alzabandiera a cura del Gruppo Alpini, la cerimonia si è conclusa con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti e di mazzi di fiori sulle altre lapidi che nelle vie del paese tramandano la memoria dei terzesi la cui vita è stata stroncata dalla guerra.

Ricorrenza del 4 Novembre di Sezzadio

Sezzadio. Nella ricorrenza del 4 Novembre, l'Amministrazione comunale ha reso omaggio ai Caduti sezzadiesi con la posa della corona, alla presenza del gruppo Alpini, dell'Arma dei Carabinieri e del parroco don Eugenio Gioia che ha impartito la benedizione.

La cerimonia si è svolta presso il Monumento di piazza Libertà, presso il Monumento degli Alpini al Cimitero e presso il Monumento in località. Boschi.

Domenica 5 novembre l'Amministrazione comunale e il gruppo Alpini Sezzadio hanno partecipato alla santa messa, nella parrocchiale di "Maria Immacolata", celebrata in ricordo dei Caduti

Ponzone, festività di "Ognissanti"

Ponzone. Il primo novembre, come ogni anno, i cimiteri del Ponzonese si colorano di giallo, arancione, viola, rosso e bianco. Le persone si recano al cimitero per lasciare un crisantemo ai propri cari e ricordarli durante la festività di "Ognissanti"; momento di raccoglimento, ricordo e amore verso chi non è più fisicamente fra di noi. Nel cimitero di Ponzone e in quelli delle frazioni quali Caldasio, Ciglione, Piancastagna, Toleto, Cimaferle e Pianlago sono state celebrate le messe da parte di don Franco e don Masi sia il primo che il due novembre. A mezzogiorno di mercoledì la Confraternita ha poi provveduto alla tradizionale distribuzione della zuppa di ceci. Il desiderio di partecipazione a questa sentita festività ci rende ancora più consapevoli dell'importanza delle nostre tradizioni che si tramandano di anno in anno e che non vanno dimenticate. **m.c.m.**

A Bistagno commemorazione del 4 Novembre

Bistagno. Si è presentata intensa di significati storici la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre con relativa celebrazione delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale che si è svolta a Bistagno sabato 4 novembre a partire dalle ore 15.

«Il corteo dei partecipanti – spiega il sindaco Celeste Malerba - è partito da via Saracco (Municipio) diretto a piazza S. Giovanni dove si trova il Monumento ai Caduti. Su una delle lapidi l'Amministrazione comunale ha aggiunto (su richiesta dei nipoti) il caduto disperso Crosetti Luigi Pietro C.M. Alpino nato a Bistagno il 14 febbraio 1891 e disperso in combattimento sull'altopiano di Asiago il 9 luglio 1916. Scoprimento della lapide alla presenza dei nipoti Maria Paola e Luigi Fiore e di Luisa e Margherita Roffredo tutti accompagnati dai rispettivi famigliari che tanto hanno desiderato presentarci la storia del loro valoroso congiunto.

Il tutto si è svolto con la deposizione della corona di alloro, della benedizione del parroco don Giovanni Perazzi, l'esecuzione di canti alpini del Coro Voci di Bistagno e le musiche della Fanfara Alpina della Sezione Alpini di Acqui Terme.

Numerosa la presenza delle Associazioni d'Arma, del volontariato (Alpini, Marinai, Carabinieri a riposo, Protezione Civile, AIB, SOMS e Pro Loco) unitamente ad alcune insegnanti delle scuole di Bistagno». Dopo il doveroso *onore ai caduti,* i saluti del Sindaco Malerba e del comm. Giancarlo Bosetti consigliere nazionale dell'ANA, alla presenza del presidente della Sezione Alpini di Acqui Terme Angelo Torielli che accompagnava il vessillo sezionale e di tanti gagliardetti dei gruppi Alpini della zona, con in testa il gruppo di Bistagno con il capogruppo da Sergio Resega.

I numerosi sindaci presenti, accompagnati da un nutrito gruppo di cittadini, hanno onorato questa importante ricorrenza che è giunta al termine con l'orazione ufficiale del sen. Federico Fornaro e la partecipazione alla santa messa delle ore 17, nella parrocchiale.

Il sindaco, Celeste Malerba, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e collaborato per la buona riuscita della manifestazione sottolineando comunque «che in tanti abbiamo rilevato una nota stonata ossia l'assenza di una rappresentanza delle Forze dell'Ordine di Bistagno e di una rappresentanza dei giovani studenti delle scuole bistagnesi.

Trovarsi il 4 Novembre di ogni anno, dopo 99 anni dalla fine della Grande Guerra 1915-1918, significa ricordare con doveroso rispetto una moltitudine di giovani uomini che sono morti in combattimento per la nostra libertà, significa ricordare che in tutte le famiglie d'Italia ci sono stati giovani uomini morti in trincea con tanta disperazione e dopo la tragedia della disfatta di Caporetto, celebrare l'orgoglio italiano con l'entrata vittoriosa a Vittorio Veneto avvenuta appunto il 4 Novembre del 1918. Si parla di 600.000 morti, 500.000 feriti, un numero enorme di mutilati ed invalidi di guerra ed una Italia disperata in mano a vecchi, orfani, vedove, mamme, fidanzate ad elaborare un lutto senza fine.

E allora ecco il grande lavoro di ricostruzione portato avanti orgogliosamente dalle donne, che hanno risollevato l'economia italiana impegnandosi in prima persona nelle varie attività che erano rimaste improvvisamente senza l'aiuto di tanti giovani uomini che non sono più tornati.

È importante quindi capire il grande significato della costruzione dei Monumenti in ogni piazza d'Italia sorti per ricordare il sacrificio glorioso, le azioni eroiche di questi nostri giovani italiani che si sono trovati a combattere l'invasore, tutti in trincea provenienti da ogni regione d'Italia, molti di loro parlavano solo il loro dialetto ma si sono difesi e voluti bene anche in punto di morte, ecco il valore di questi monumenti, dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Libertà: tutti valori che non possiamo e non dobbiamo dimenticare».

Tanti eventi domenica 12 novembre dalle ore 9 per l'intera giornata

A Cartosio 3º "Autunno fruttuoso"

Cartosio. Il Comune e la Pro Loco di Cartosio ripropongono l'appuntamento stagionale con il mondo della frutta e del recupero delle vecchie varietà frutticole locali.

La festa, entrata nel cuore degli appassionati dell'argomento e degli abitanti di Cartosio sin dal primo appuntamento nel marzo di 2 anni fa, si svolgerà **domenica 12 novembre** con una ricchissima mostra mercato di alberi da frutto e piccoli frutti, piante da giardino e rose da mettere a dimora in questa stagione, sementi, attrezzi, oggettistica e prodotti artigianali e alimentari in tema.

Fin dal mattino si preannuncia una festa ricca di appuntamenti. Dopo l'apertura della mostra mercato, ritrovo e partenza della "Camminata sui sentieri d'autunno", un'escursione di una decina di chilometri per ammirare i caldi colori autunnali delle colline del Monferrato.

A partire dalle 10 nell'area incontri inizieranno dimostrazioni e dibattiti: i vivaisti insegneranno la potatura degli alberi da frutto; il docente universitario di botanica Guido Lingua racconterà l'uso dei microrganismi (microrrize, funghi e batteri) per migliorare il terreno e rendere più forti le piante.

"Il frutteto in giardino" sarà invece il tema della conversazione di Paolo Pejrone, architetto di giardini, scrittore e autore di una seguitissima rubrica al giovedì su La Stampa; insieme a lui ne parleranno Caterina Gromis di Trana, biologa, e Bartolomeo "Meo" Gottero, decano dei giardinieri piemontesi e dei ricercatori di vecchie varietà frutticole locali.

A seguire verrà consegnato il premio "Terra Fruttuosa", giunto alla 2ª edizione e dedicato a un personaggio che si è distinto nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente.

A condurre gli incontri sarà come sempre la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice dei mensili Gardenia, Bell'Italia e Bell'Europa e cartosiana di adozione.

All'ora di pranzo possibilità di una succulenta pausa ristoratrice con il *menù Fruttuoso:* la Pro Loco e i 4 ristoranti di Cartosio proporranno piatti originali sul tema della frutta, già molto apprezzati nelle passate edizioni (è gradita la prenotazione).

Nel pomeriggio riprenderanno gli incontri, prima con la giovane blogger Alessia Goni che si cimenterà in uno show cooking con ingrediente principale lo zafferano della Valle Erro; e poi con Lucia del vivaio "I giardini e le fronde", che insegnerà agli appassionati a realizzare ghirlande autunnali e natalizie con le piante del bosco. Gran finale con la gara di torte a base di frutta di stagione, che verranno giudicate prima da una giuria e poi dai visitatori golosi.

Per l'intera giornata tutti potranno partecipare allo scambio dei semi con il gruppo Semingegno di Acqui Terme, la sezione piemontese dell' A.Di.P.A. e Semiscambi di Cremona.

Da ammirare una mostra pomologica di mele e pere piemontesi curata dall'esperto biellese Marco Maffeo e una allegra mostra di 120 varietà di zucche grazie alla collaborazione della Fiera Regionale della Zucca di Piozzo (CN).

E per tutti il succo di mele torchiate al momento in piazza! Per info: Comune, viale Papa Giovanni XXIII 8 (tel. 0144 40126, 348 5113688), www.comune.cartosio.al.it info@comune.cartosio.al.it.

Vincitore del premio "Gente di Ponti" sezione ragazzi

A Ponti "Via Squillè" di Samuele Gilardo

Ponti. Domenica 22 ottobre, presso i locali del Borgo castello, ha avuto luogo la premiazione della 4ª edizione del Concorso Letterario "Gente di Ponti", indetto dall'Associazione culturale "La Pianca".

Pubblichiamo l'elaborato della sezione ragazzi, il cui tema era "Una via del mio paese", al quale la giuria ha attribuito il primo premio.

È lo scritto di Samuele Gilardo di Visone, studente della 3ª C della scuola media "G. Monteverde" di Acqui Terme. Facciamo presente che Samuele si era classificato al 2º posto nella scorsa edizione dello stesso concorso.

«Le piazze e le vie si intitolano a personaggi importanti, generali, scrittori, artisti ma a Visone c'è una via a cui non cambierei mai il nome alla via Squillè che parte dove c'è dal passaggio a livello, situato sulla strada provinciale che porta a Grognardo, e prosegue verso le case dei Monevi.

Anticamente prima dell'arrivo della ferrovia a Visone (1896) la strada partiva da Via Acqui e ricalcava il percorso della via che oggi è intitolata ai Martiri per la Libertà.

Mi sono chiesto perché proprio quel nome strano ho pensato ad un personaggio importante di Visone, forse un generale, invece mi è stato raccontato che Squillè deriva da una parola in dialetto visonese "Schilè" (in italiano scodellari), e quella strada è stata intitolata agli scodellari perché in quella via abitavano tanti venditori di scodelle, piatti, terraglie usate nelle campagne, oggetti che venivano usati per la produzione di formaggette… Visone era specializzato nella produzione di questi oggetti e c'erano numerose famiglie che esercitavano questo mestiere: i Bandel, Cui du Ciò e altri.

Avevano un carretto "la caretela" che era trainata da cavalli. Giravano per le campagne non solo del paese di Visone ma raggiungevano anche Grognardo, Morbello, Morsasco, Prasco portando presso le varie famiglie i loro prodotti. Gli scodellari durante i viaggi per vendere i propri prodotti compravano anche pelli di coniglio che le donne conservavano e facevano essiccare riempiendole di paglia. Gli scodellari vendevano poi le pelli ad Alessandria alla Ditta Borsalino.

Le pelli di coniglio venivano trasformate in feltro per fare i famosi Borsalino. Fino a dieci anni fa c'era ancora qualcuno che faceva lo scodellaro ma andava a vendere i propri prodetti con l'Ape.

Non cambierei questa via perché via Squillè è unica al mondo!».

Ciglione, i cugini "delle Rivate"

Ponzone. Gli anni passano ma non i ricordi dell'età più bella e spensierata. Spesso abbiamo condiviso con i cugini gli anni più spensierati della nostra adolescenza.

Poi si cresce e la vita quasi sempre ci porta su strade diverse.

Domenica a Ciglione presso la Pro Loco ben 70 persone si sono ritrovate per ricordare i *"Cugini delle Rivate".*

Un appuntamento di parenti che anno desiderato condividere di nuovo come un tempo un pomeriggio sull'onda dei ricordi. Tra una risata e un bicchier di vino sono stati rispolverati vecchi album e aneddoti ritrovando compagni di avventure *ciglionesi.*

Come per magia i numeri si sono raddoppiati (nel vero senso della parola).

I nonni Luigi Ivaldi e la nonna Novarina Zaccone nati nel fine 1800 avevono dato alla luce 12 figli, numero al giorno d'oggi impensabile.

Come per magia oggi ci troviamo in 24 nipoti tutti presenti con il loro nucleo familiare. Un pomeriggio indimenticabile che è scivolato via in piena allegria.

Un grazie a chi ha organizzato con tanto impegno tutta l'organizzazione dell'evento. Un plauso anche a Gabry che con sorriso e bravura ci ha fornito un pranzo da favola.

Una domenica in piena atmosfera riuscita perfetta.

"Leva '50" ricordo del dott. Regaglio

Cremolino. La "Leva del '50" di Cremolino per ricordare l'amico e coetaneo dott. Giancarlo Regaglio, medico condotto per 40 anni di Cremolino, ha raccolto la somma di euro 150, per l'Associazione "Vela", come desiderio della famiglia Regaglio.

A Merana incontri di preghiera

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30 alle 16.30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni tel. 366 5020687. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Incontro illustrativo sabato 18 novembre

A Bistagno raccolta differenziata porta a porta

Bistagno. Notizie dal comune: «Dal 2018, probabilmente a partire dal secondo semestre, - spiega il sindaco Celeste Malerba - verrà attivata su tutto il territorio di Bistagno, unitamente ai comuni del bacino Acqui - Ovada, la raccolta rifiuti porta a porta come già attualmente viene effettuata in via sperimentale da febbraio 2014 nel centro storico.

A questa impostazione verrà dedicata molta informazione affinché i cittadini, gli amministratori comunali, le scuole con i relativi insegnanti siano informati e collaborativi per poter realizzare un progetto innovativo già attivato e collaudato in varie zone d'Italia dove si è accertato l'ottenimento di validi risultati con conseguente risparmio per il contribuente.

Oltre alle nostre scuole che avranno una giornata appositamente dedicata, la cittadinanza di Bistagno è invitata a partecipare alla riunione pubblica in programma *sabato 18 novembre,* alle ore 10, presso la sala multimediale della Gipsoteca "G. Monteverde", in via Carlo Testa 3.

Alla riunione saranno presenti i dirigenti di Econet al fine di dare la massima informazione e rispondere ai vari quesiti e dubbi che molte volte si presentano.

Sarà inoltre spiegato come attivare il compostaggio domestico, per chi ne ha la possibilità, e come attivare tanti piccoli comportamenti virtuosi che ci porteranno ad un vero risparmio se ci crediamo veramente tutti insieme.

Sarà l'occasione per rispondere a tanti dubbi sollevati dalle nostre piccole attività produttive, su come funzionano le piattaforme di Ovada ed Acqui e come essere in regola con il conferimento dei rifiuti ingombranti e speciali non pericolosi. Conoscendo bene gli inconvenienti, a volte è anche possibile attivare le misure necessarie per risolverli, ecco quindi l'importanza di essere presenti e partecipare al dibattito informativo.

Oltre alle informazioni poste in essere da Econet, SRT e Consorzio Rifiuti, l'Amministrazione comunale di Bistagno sta inviando ad ogni utente, via posta, la comunicazione che informa sul nuovo metodo di raccolta e sulla comunicazione da inviare al comune entro il 31 dicembre 2017 circa l'attivazione del compostaggio domestico per tutti coloro che sono in grado di avviare tale pratica, al fine di poter avere uno sconto nella bollettazione dell'anno successivo. Tutto è comunque spiegato anche il sito internet del comune:www.comune.bistagno.al.it».

Riceviamo e pubblichiamo

Open day a Sezzadio un successo per la scuola

Sezzadio. Ci scrivono le maestre della scuola primaria di Sezzadio. "Quando la scuola si apre… succedono cose magiche e incredibili: le foglie morte possono riprendere vita dipinte dalle mani creative degli alunni e delle loro maestre; farina e detersivo possono trasformarsi in una pasta modellabile e prendere forme inconsuete; carta, cartone e palloncini, quasi per incantesimo, con una buona tecnica, cambiano aspetto e i visi delle mamme e dei bambini truccati da abili streghe possono assumere incredibili e fantastiche espressioni.

Questo è avvenuto sabato 4 novembre durante il pomeriggio organizzato dalle scuole dell'infanzia e primaria di Sezzadio, per fare conoscere le proprie realtà e trasmettere lo spirito di condivisione che sottende al proprio progetto educativo e, visti l'entusiasmo e la partecipazione dei numerosi bambini e genitori, lo scopo può dirsi sicuramente raggiunto.

In un'atmosfera di festosa amicizia le scope sono diventate mezzi di trasporto, abilmente parcheggiati dalla collaboratrice, l'aula della classe quinta è stata adibita a caverna, nella quale nascondere ossa, ragni, streghe e diavolesse e imparare, trattenendo il fiato, la leggenda anglo - sassone di Jack o'Lantern.

Nel pomeriggio nebbioso il cortile della scuola si è animato grazie ai canti, alle risate, alle voci dei bambini alla ricerca di improbabili pipistrelli; la Dirigente Scolastica e il Sindaco hanno presenziato alle attività e i saluti finali sono stati addolciti dal rinfresco offerto dalla Pro Loco di Sezzadio e dall'Associazione "G. Frascara".

Imparare giocando insieme, ad ogni età, creare momenti di condivisione e gioia, nelle scuole di Sezzadio si può».

Dal 18 al 25 ottobre sotto la guida del parroco don Flaviano Timperi

Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana in Andalusia

Il gruppo dei pellegrini a Jerez de la Frontera.

In posa a Siviglia.

Alice Bel Colle. Da diversi anni ormai, le comunità di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana sono solite ritrovarsi a fine vendemmia, per condividere un viaggio: un pellegrinaggio collettivo, che è anche occasione di condivisione, di coesione, di comunione fra i parrocchiani.

Meta di quest'anno, la Spagna, e più precisamente l'Andalusia.

Ben 54 i parrocchiani che hanno intrapreso questo viaggio insieme al loro parroco, don Flaviano Timperi, e sarebbero potuti essere molti di più, ma i posti a disposizione erano purtroppo limitati.

Partita da Malpensa il 18 ottobre, la comitiva ha raggiunto Malaga, iniziando subito a visitare la città, capitale culturale della Costa del Sol, e luogo natale di Pablo Picasso. Ammirata in tutti i dettagli la città, nei suoi angoli più caratteristici come Calle Larios e Plaza de la Merces, con la sua Cattedrale, nel pomeriggio il gruppo è si è diretto a Ronda, la città della corrida, ma anche caratterizzata da un grande dirupo, profondo 150 metri, il Tejo, che divide il nucleo storico dalla città nuova.

Qui la visita ha toccato la Plaza de Toros più antica della Spagna, e le chiese di Santa Maria e di Don Bosco.

Il giorno dopo, la partenza per Tarifa, il punto più meridionale della Spagna: da qui la gita è proseguita verso Cadice e Jerez de la Frontera, per poi arrivare, la sera del secondo giorno, a Siviglia.

Nella capitale dell'Andalusia, i pellegrini hanno potuto ammirare la Basilica della aMacarena, dove si venera la celebre statua della Vergine, e quindi sostare nella celebre Plaza de Espana, visitare il Palacio Espanol e l'Alcazar Reale, antica fortezza araba. E poi ancora l'imponente Cattedrale di Santa Maria, il più rilevante edificio cristiano dopo la Basilica di San Pietro, dove riposano le spoglie di Cristoforo Colombo. Accanto alla basilica, La Giralda, la torre campanaria emblema della città.

Dopo Siviglia è la volta di Cordoba, e della bellissima chiesa del Monastero di San Cayetano, fondata da San Giovanni della Croce nel 1580, per venerare la Madonna del Carmelo. Ma la comitiva ha colto l'occasione per vedere anche la Juderia, e la sua sinagoga del XIV secolo, e la grande moschea-cattedrale dedicata all'Immacolata Concezione.

Al trittico delle grandi città dell'Andalusia mancava solo Granada, patrimonio dell'Unesco dal 1984: i pellegrini vi hanno fatto tappa domenica 22 ottobre, visitando la Cattedrale Monumentale, con la sua Cappella Reale, dove hanno assistito alla Santa Messa condividendo insieme un momento di preghiera. Il giorno successivo, l'immancabile visita all'Alhambra, capolavoro dell'architettura moresca, e ai Giardini del Generalife.

Particolarmente importante, nell'ambito spirituale di questa gita-pellegrinaggio, è stata la tappa del giorno seguente, martedì 24 ottobre, a Caravaca de la Cruz, la quinta città santa al mondo dopo Gerusalemme, Roma, Santiago de Copostela e Santo Toribio de Llebana. Qui i pellegrini si sono immersi nell'ineguagliabile atmosfera del ricco patrimonio monumentale inserito nel complesso del Santuario della Santissima e Vera Croce, edificato nel 1703 entro le mura del castello Medievale.

Nel pomeriggio, c'è stato il tempo per fare tappa anche a Murcia, visitando la magnifica Cattedrale barocca, il Palazzo Vescovile e il Museo di Santa Clara e del Salzillo, dove sono esposti i beni della Confraternita e numerose statue processionali della Semana Santa.

A conclusione della bella gita, mercoledì 25 la comitiva ha effettuato un tour di Valencia, ammirando Plaza dell'Ayuntamiento e Plaza de La Virgen, con la sua maestosa cattedrale, per poi fare rientro in Italia, all'aeroporto di Orio al Serio.

«*Come sempre* – racconta don Flaviano Timperi – *al di là dei mille meravigliosi scorci ammirati, dei tanti monumenti visitati, delle tante occasioni di ritrovo spirituale, credo che la cosa più bella di questo viaggio, e in generale dei pellegrinaggi che ogni anno svolgiamo insieme, sia lo spirito di forte comunione e di condivisione che si instaura tra le persone, che in questo trovano un motivo per partecipare, un forte stimolo a stare insieme e rafforzano i loro legami di comunità. I viaggi sono importanti perché creano comunione fra le persone».*

In tanti si sono già dati appuntamento al prossimo viaggio, dove si spera che la comitiva possa essere ancora più numerosa.

Rileva Gianna Vivan, dimissionaria

Pro Loco Prasco: Patrone nuova presidente

Prasco. Dal 29 ottobre scorso la Pro Loco di Prasco ha un nuovo presidente. Al posto di Gianna Vivan, dimissionaria, è il turno di Alessandra Patrone, già presente nel vecchio consiglio e votata nell'assemblea come volto nuovo a capo dell'associazione.

Cambia anche il nuovo consiglio direttivo, ora così composto: vicepresidente Luca Cardinale, tesoriere Mattia Pastorino, segretario Marta Ratti e consiglieri Andrea Bistolfi, Sara Varosio, Federico Barberis e Stefano e Roberto De Lorenzi. Il rinnovamento coinvolge però anche la cucina e le cuoche. Nove volti nuovi quindi per dare «una ventata di freschezza al movimento paesano». Sono queste le prime parole di Alessandra Patrone, neo presidente e animata da determinazione, voglia di fare e tante idee in mente. «Il nostro obiettivo è quello di fare il possibile per tirare su il paese in un momento non particolarmente felice in quanto ad affluenza alle nostre feste e quant'altro. Siamo tutti ragazzi giovani e con voglia di lavorare per il bene comune, soprattutto senza distinzione tra i ruoli. Il mio in particolare non sta a significare che le decisioni spetteranno solo a me, anzi; agiremo in piena democrazia tra tutti». Progetto a lungo termine proprio perché composto da gente giovane e vogliosa di fare. Con le idee già chiare. «Sappiamo che ci sarà da lavorare e faticare, soprattutto a livello gestionale e burocratico. In più cercheremo di rimodernare i locali e la cucina. Ma la passione non ci manca. Vogliamo tirare su il paese facendolo sentire il più possibile partecipe». Per questo sono e saranno previste tante manifestazioni, anche di piccola portata, che coinvolgano i cittadini di sovente. «Pizzate, soprattutto durante l'estate, se riusciremo la ventiquattr'ore di calcio, le olimpiadi dei bambini, il capodanno e stiamo anche pensando a partecipare al carnevale di Acqui presentando un nostro carro. Sarebbe un'idea davvero carina. Ci lavoreremo su». Più nell'immediato, invece, i programmi in calendario sono due: sabato 18 novembre assemblea con la prima presentazione del nuovo consiglio, il calendario degli eventi e a seguire apericena nella sede della pro loco. Sabato 2 dicembre, invece, ricca raviolata no stop per i soci. **D.B.**

Presso la struttura dell'ostello

Halloween a Ciglione un pomeriggio di soprese

Ponzone. Da sempre la serata di Halloween rappresenta per tutti una occasione per esercitare le propie paure. Anche a Ciglione presso la struttura dell'Ostello, grandi e piccini si sono dati appuntamento, martedì 31 ottobre, per un pomeriggio ricco di sorprese… Grazie ai simpaticissimi scout di Acqui e ai ragazzi delle Piagge, tutti si sono cimentati in giochi e prove di coraggio creando divertimento e molte risate. Dopo partenza per le *Crose* del paese accompagnati da *strega Anna* bussando a tutte le porte dicendo la classica frase "Dolcetto o Scherzetto". La prima abitazione presa d'assalto è stata la *butega di Gabry…* risultato… dolci per tutti. Al rientro cioccolata e castagne cotte in piazza dal *mitico Carlino*. Un pomeriggio molto ben riuscito e seguito da parecchia gente.

Da venerdì 10 a domenica 12 novembre

Orsara: festa di S. Martino e "gran raviolata no-stop"

Una tavolata al "Quattroruote".

Orsara Bormida. Immancabile come ogni anno, a novembre Orsara Bormida è pronta a festeggiare il proprio Santo Patrono S. Martino con una serie di giornate dedicate al culto della tradizione religiosa ma anche ai festeggiamenti in compagnia, davanti ad un piatto di ravioli e del buon vino. Appuntamenti da venerdì 10 a domenica 12, con l'organizzazione della Pro Loco, il supporto della Trattoria Quattroruote e la collaborazione del Comune. Tutta la popolazione è dunque chiamata a raccolta. Tre giorni di festa, dicevamo, a cominciare da venerdì alle 12, quando presso la Trattoria Quattroruote prenderà il via la classica e rinomata "Raviolata no stop", ormai un fiore all'occhiello per lo chef Corrado Caserto, una vera e propria maratona del gusto e del cibo che campeggia in bella evidenza sui taccuini degli appassionati della buona tavola. Dalle ore 12 e fino a tarda notte, senza soluzioni di continuità, si pranzerà con i celebri ravioli,in tre diverse versioni: al ragù, al burro e salvia e al vino. Ravioli, ma non solo: infatti per l'occasione si potranno gustare anche altri piatti tipici della tradizione orsarese: salamini con crauti, roast beef con verdure e altro ancora; in abbinamento vino novello. Il giorno dopo, sabato 11, giorno in cui cade la ricorrenza ufficiale del santo patrono, San Martino, alle ore 9 è prevista la processione per le vie del paese, seguita dalla Santa Messa che sarà celebrata da Don Flaviano Timperi. Al termine, un momento conviviale, con un rinfresco in canonica e per chi si fosse perso la maratona dei ravioli del giorno prima (o semplicemente volesse ripeterla), ci sarà tempo di rifarsi con il Quattroruote aperto dal pranzo di sabato fino a notte inoltrata. Esattamente come domenica 12, ultimo giorno di festa: raviolata no stop presso la Trattoria Quattroruote mentre dalle ore 15 prenderà il via una esposizione di banchetti e bancarelle nei pressi della pro loco, con annessa preparazione di frittelle e caldarroste per chi volesse fare merenda oppure farinata e vino novello per un gustoso "apericena". Giusto ricordare, infine, che domenica 12, dalle ore 15 fino alle 18 sarà possibile visitare il Museo Etnografico di Orsara, ricco di storia, tradizione e cimeli.

***

A causa di un malaugurato errore, un articolo sull'evento, programmato sullo scorso numero, non è stato pubblicato. Ci scusiamo con gli interessati.

In occasione della patronale

A Orsara riapre il museo etnografico

Orsara Bormida. In occasione della Festa Patronale di San Martino sarà riaperto il Museo Etnografico della civiltà contadina, giunto al suo 20° anno di attività socio-culturale da quando un gruppo di geniali visionari del paese, che hanno inteso conservarne la storia attraverso beni materiali di uso quotidiano appartenuti alle famiglie contadine dei due ultimi secoli, ne hanno progettato e attuato la realizzazione.

Il Museo, arricchito di preziose donazioni da privati e profondamente rinnovato negli scorsi mesi nella struttura e nella disposizione dei materiali esposti, resterà aperto nei giorni di sabato e domenica 11 e 12 novembre dalle ore 15 alle 17.

I visitatori potranno conoscere, attraverso le esposizioni delle diverse aree tematiche, utensili, oggetti, materiale librario e documentario di prima mano, componenti d'arredo e collezioni di capi di abbigliamento di alto artigianato confezionati dalle donne nelle veglie come "fardello" da aggiungere alla dote matrimoniale, collezioni curiose e ormai rare di oggetti che costituirono le dotazioni di case contadine fino agli anni Cinquanta del secolo scorso e che, degli avi di diverse generazioni, attestano la cultura, la religiosità, la laboriosità e l'ingegno di assoluto rispetto nell'ideare e predisporre oggetti artigianali di grande bellezza e utilità.

In particolare potranno conoscere documenti di storia locale riferita a vicende dell'Ottocento - primo Novecento e oggetti d'epoca che hanno segnato per sempre, in negativo e in positivo, la vita dell'intera collettività orsarese: in primo luogo l'emigrazione e le guerre, e poi la scuola, della quale è stata ricostruita l'antica aula didattica con le dotazioni d'arredo e gli strumenti didattici originali creati dagli insegnanti. Potranno ammirare le collezioni raccolte attraverso molteplici donatori del paese o oriundi o amici dell'Associazione che ha cura del Museo, quali la collezione di cappelli maschili e femminili, di borsette, di sveglie da tavolo, di zoccoli per adulti e bambini e di capi unici di biancheria femminile, infantile e da casa, filati, tessuti, confezionati e ricamati dalle abili mani delle ragazze di allora.

La ricostruzione di ambienti contadini passa anche attraverso le due sale museali (la terza è biblioteca-aula multimediale destinata a fruizioni didattiche da parte di scolaresche in visita guidata) della casa e dei lavori. Nella prima sono ricostruiti gli ambienti di vita familiare quali la cucina, riscaldata dal camino che illuminava le veglie delle donne passate a filare, tessere, cucire, far maglie documentate dagli strumenti di lavoro esposti; la saletta riservata ad occasioni o visite speciali, l'angolo dei bambini, quello del bucato, la camera da letto con le dotazioni coeve, strategiche per il riscaldamento e l'igiene notturna La sala dei lavori permette di conoscere i molteplici attrezzi,ancora ben conservati, usati in campagna, in cantina, nella stalla e nei laboratori di casa o presso botteghe di artigiani specializzati nell'arte del legno, del ferro, della calzoleria, della barbieria.

Chi volesse documentarsi oltre, trova a disposizione l'originale e cospicua editoria dell'Associazione Ursaria, volutamente curvata negli anni alla storia e alla civiltà contadina locale. **D.B.**

Si è svolta al Palavino – Palagusto a Montaldo

La "Fiera del Tartufo" più forte della pioggia

Montaldo Bormida. Un tempaccio da lupi non è riuscito a rovinare l'ultima festa di questo anno solare a Montaldo Bormida.

Si è chiusa sotto l'acqua la 6ª Fiera del Tartufo, svoltasi al Palavino-Palagusto e alla Cantina Tre Castelli, domenica 5 novembre. Una giornata organizzata dall'omonima cantina, dal Comune e dalla Nuova Pro Loco di Montaldo. Pioggia, pioggia e ancora pioggia, ma ciononostante la manifestazione si è tenuta lo stesso, per fortuna al chiuso, "perdendo" qualcuna delle bancarelle annunciate all'esterno, ma riscuotendo comunque un notevole successo, ragion per cui dagli organizzatori vanno «Grandi ringraziamenti a tutti i presenti che sfidando il maltempo hanno speso il proprio tempo per venirci a trovare».

Tantissime bancarelle di artigianato e prodotti enogastronomici del territorio: conserve, miele, formaggi, salami, funghi passando per oggetti in legno fatti a mano, quadri, decoupage, borse, bigiotteria, abbigliamento dedicato all'infanzia e tanto altro ancora. E poi il mangiare, ovviamente tutto, o quasi, a base di tartufo; ravioli, tagliolini, farinata o formaggetta con mostarda. Alla Cantina Tre Castelli, infine, si è tenuta la gran castagnata con degustazione di vini propri della cantina e vendita promozionale.

A fine serata tutti contenti, soddisfatti anche se un po' bagnati. Si chiude così un altro anno ricco di appuntamenti e soddisfazioni per la Nuova Pro Loco, che nel 2018 si appresterà a compiere cinque anni dalla rifondazione. E anche nel 2018 ci saranno tante feste e occasioni per stare insieme: non solo eventi enogastronomici o culinari, ma anche culturali e sociali. E dunque arrivederci al prossimo anno!

Montaldo Bormida, il processo non si farà

Diffamazione al sindaco, dopo le scuse il perdono

Montaldo Bormida. In gergo si chiama "perdono processuale". Non si farà il processo per diffamazione aggravata, ai danni di 4 montaldesi: il sindaco Barbara Ravera ha accettato le scuse e ritirato la querela nei confronti di Remo Badano, Elisabetta Bottero, Laura Caneva e Mauro Rinaldi, per i quali il pm Giovanni Gasparini aveva già chiesto il rinvio a giudizio.

La vicenda è piuttosto vecchia, e risale al gennaio 2015.

Poche settimane prima, sotto Natale, le famiglie montaldesi avevano ricevuto dal sindaco Barbara Ravera un biglietto augurale, nel quale erano contenuti alcuni pensieri del sindaco.

A questo biglietto i quattro (tre di loro erano ex amministratori, mentre il quarto era fratello dell'ex sindaco Giuseppe Rinaldi), avevano ribattuto scrivendo una sorta di lettera aperta per controbattere alcune affermazioni fatte dal sindaco.

All'interno della lettera, però, figurava anche una accusa infondata ipotizzando che il sindaco avesse addebitato al Comune il pagamento dei propri contributi previdenziali da versare nella cassa forense. Indignata dalla insinuazione, il sindaco (peraltro avvocato) aveva deciso di sporgere querela affidando la propria tutela all'avvocato Piero Monti di Alessandria.

Dopo gli accertamenti per i quattro artefici della lettera era stato chiesto il rinvio a giudizio.

Alla prima udienza però i quattro hanno presentato una lettera di scuse, in cui si precisava che alcune errate informazioni li avevano tratti in errore causando l'affermazione che aveva offeso il sindaco.

Scuse accettate, e quindi il gup ha deciso per il "non luogo a procedere".

A Rivalta l'11 e 12 novembre la terza edizione

Tutto è pronto per "Bagnarvauta 2017"

Rivalta Bormida. In paese tutto è pronto per la 3ª edizione di "Bagnarvauta", maratona gastronomica incentrata sulla bagna cauda, il piatto più rappresentativo della tradizione piemontese che sabato 11 e domenica 12 novembre, nella palestra dell'ex cinema, proporrà a tutti i buongustai la popolare prelibatezza gastronomica. Sarà possibile gustarla insieme alle verdure in un menu arricchito anche da antipasto piemontese e dolce. E per chi non è da bagna cauda, ma vuole comunque passare una serata in compagnia e allegria, c'è la pizza cotta in forno a legna. La prenotazione è obbligatoria.

Alla Pro Loco due serate da "tutto esaurito"

"Bagna cauda" ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Venerdì 3 e sabato 4 novembre presso il salone Pro Loco di piazza Guacchione, la Pro loco di Alice Bel Colle ha riproposto, con il consueto successo, la tradizionale "bagna cauda" in due serate da "tutto esaurito". I partecipanti hanno apprezzato moltissimo il menu, condividendo anche momenti di allegria e di convivialità. Da parte della Pro Loco, un ringraziamento è stato rivolto alle Cantine di Alice che hanno offerto il vino che ha accompagnato benissimo la bagna cauda.

Nel 50º anniversario della morte

Mombaruzzo ha ricordato don Oreste Galletto

Mombaruzzo. L'arciprete don Pietro Bellati ringrazia la comunità mombaruzzese che ha voluto significativamente presenziare alla santa messa, domenica 29 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, nel 50º anniversario della morte, dell'arciprete don Oreste Galletto.

È stata un'occasione di rincontrare i nipoti del compianto Arciprete che tanto si è adoperato per Mombaruzzo durante il periodo di pastore della comunità locale.

Il parroco ringrazia altresì l'Amministrazione comunale, con in testa il sindaco Giovanni Spandonaro, unitamente agli amici.

Nell'omelia don Bellati ha ricordato la sua intelligenza, vivace ed arguta; il carattere forte, deciso, lineare e sincero, secondo il suo detto "mi piego ma non mi spezzo", diventando così una guida sicura per l'intera comunità.

All'azienda "La Rienca", aveva una serra aeroponica

Cremolino incredula piange Alessandro Piana

Cremolino. Proprio sullo scorso numero de "L'Ancora" avevamo raccontato la sua storia sulle pagine. Insieme alla moglie Enrica, dopo tanti sforzi era riuscito a dare vita a una innovativa azienda agricola aeroponica ("La Rienca") sulle colline che circondano Cremolino: un'idea talmente innovativa da meritare uno spazio all'Expo 2015 di Milano, una apparizione tv sulla Rai in "Geo & Geo" e le visite, ricorrenti, di giornalisti e di esperti del settore provenienti dall'estero, che arrivavano da lontano per vedere quello che era riuscito a fare, e prendere spunto.

Purtroppo, il destino non ha voluto che Alessandro Piana potesse godersi i meritati frutti dei propri sforzi. Nella giornata di martedì 7 novembre, il giovane imprenditore (aveva da poco compiuto 40 anni) si è spento all'ospedale di Alessandria, dove era ricoverato per un malore che lo aveva colto a fine ottobre. Causa di tutto una aritmia maligna di origine genetica.

«*Una vera tragedia per tutto il paese, che ci lascia distrutti per la velocità con cui è avvenuta»,* è lo stringato commento del sindaco di Cremolino, Mauro Berretta, che è anche zio della moglie.

Oltre alla consorte Enrica, Piana lascia due figlie. L'estremo saluto è in programma giovedì 9, alle ore 11, presso la chiesa parrocchiale del paese.

Dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

A "Gente di Ponti" premi a Carlotta e Valentina

Ponti. Anche quest'anno l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato ha visto due alunne, Carlotta Danielli attualmente frequentante la classe 3ª B della scuola secondaria di primo grado di Bistagno e Valentina Boscolo, della classe 2ª della scuola secondaria di primo grado di Spigno Monferrato, sul podio dei vincitori del Premio Letterario "Gente di Ponti" sezione ragazzi. Carlotta si è classificata 2ª e Valentina 3º, i loro elaborati sono stati valutati da una attenta giuria tra poco meno di trenta. Complimenti alle giovani scrittrici ed all'Associazione Culturale La Pianca che ogni anno permette a giovani e meno giovani di cimentarsi nella scrittura a tema.

Lunedì 13 novembre sala multimediale Gipsoteca

Pro Loco Bistagno assemblea dei soci

Bistagno. Lunedì 13 novembre, alle ore 20.45, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca di Bistagno, ci sarà un'assemblea dei soci.

Spiega il presidente, Roberto Vallegra: «Come da statuto è prevista un'assemblea generale dei soci entro la fine del mese di Novembre di ogni anno. I punti all'ordine del giorno saranno tre: formazione del bilancio preventivo, linea guida sul programma delle attività per l'anno 2018, proposte dei soci.

Il consiglio direttivo, come sempre, ha deciso di estendere l'invito a tutta la popolazione perché ci sembra costruttivo e giusto sentire il parere di tutti, altre associazioni del territorio e commercianti in testa.

Si parlerà di turismo, accoglienza e valorizzazione del territorio. Durante la serata sarà possibile tesserarsi alla Pro Loco di Bistagno.

Sarei molto lieto di vedere tanta gente in sala perché si parlerà di cose che riguardano il "nostro" paese e la possibilità concreta di fare qualcosa di buono per la sua crescita. Durante la serata interverrà la signora Monica Massone per presentare la stagione teatrale "Bistagno in palcoscenico".

Abbiamo in mente diverse novità e per questo vi aspettiamo numerosi!».

Con 18 pannelli dei ragazzi del liceo Artistico

Sessame, intitola piazza ai "Caduti di Nassiriya"

Sessame. Sabato 11 novembre a Sessame verrà inaugurata una nuova piazza, dedicata ai "Caduti di Nassiriya", abbellita da una serie di 18 pannelli in bassorilievo realizzati da un gruppo di alunni del triennio del Liceo Artistico del locale Istituto Parodi, nell'ambito di un percorso di alternanza scuola – lavoro. Il progetto è nato dalla proposta del sindaco di Sessame Paolo Milano di abbellire la nuova piazza, proposta accolta e realizzata dai ragazzi sotto la direzione del prof. Antonio Laugelli, docente di Discipline plastiche e scultoree presso l'Istituto. A seguito di una copiosa ricerca bibliografica e soprattutto iconografica si è pensato di modellare su 16 pannelli raffigurazioni relative agli antichi utensili e attrezzi tipici dell'attività lavorativa nella vigna, altri due sono invece dedicati uno a San Giorgio, patrono del paese; l'altro invece raffigura gli emblemi dei corpi militari coinvolti nella strage di Nassiriya (Carabinieri e Alpini) insieme allo stemma del Comune. Alcuni di questi rilievi sono stati prima modellati in plastilina e poi formati in calce antica; altri sono stati direttamente eseguiti con la tecnica dello stucco. Gli allievi: Adele Alismo, Edoardo Ciarmoli, Alessia Comandini, Gaia Debernardi, Irene Finocchiaro, Claudia Frana, Elian Garces, Noemi Gianoglio,Lucrezia Gualco, Susanna Piccardo, Chiara Pronzato, Huy Tassisto, Daria Tiflea, Mirko Travo, Viola Vinciguerra e Kristijan Vitanov hanno partecipato con bravura ed entusiasmo, dimostrando padronanza nella tecnica del modellato sotto l'esperta guida dello scultore prof. Antonio Laugelli.

Nei giorni scorsi le ultime opere, realizzate in calce antica, sono state posate in loco e sabato, alla presenza di autorità civili, religiose e militari, a partire dalle ore 9, avverrà la cerimonia di intitolazione della piazza e la presentazione delle opere, a cui seguirà l'inaugurazione della mostra permanente dei Carabinieri in missione all'estero.

È sicuramente motivo di orgoglio per i ragazzi partecipanti, ma anche per l'intero Istituto Parodi, aver contribuito alla realizzazione di un'opera che unisce spirito civico a quello artistico, come la nostra millenaria tradizione ci insegna. Il programma prevede: ore 8.45, ritrovo davanti al Municipio, ore 9, partenza corteo, ore 9.30, intitolazione piazza (è quella antistante al cimitero); ore 9.45, interventi autorità; e alle ore 11,30, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, concelebrerà la santa messa, nella chiesa di "S. Giorgio martire".

E grazie alle offerte si potrà ultimare l'interno

Parrocchia di Morbello per lavori chiesa San Rocco

Morbello. La Parrocchia di Morbello ringrazia la Cooperativa Sociale Verso Probo e i giovani ospitati presso il Centro di Accoglienza Hotel Costa di Morbello per l'aiuto prestato nei lavori di pulizia della chiesa di San Rocco.

È già passato un anno dal loro arrivo nel nostro paese e il cammino di integrazione, che stanno percorrendo guidati e coordinati con impegno e disponibilità da Carlo Tortarolo, responsabile della struttura coadiuvato da Matteo Zavattoni, sta ottenendo buoni risultati. Oltre a partecipare concretamente ad alcuni eventi del nostro paese, i giovani di religione cattolica sono anche presenti attivamente alle funzioni religiose e alle iniziative parrocchiali.

Con la loro collaborazione, il sostegno dell'Amministrazione comunale, la sollecitudine di Bruno Genovino, Roberto Gorrino e Giorgio Sarpero e la generosità di tutta la popolazione, speriamo di riuscire presto a portare a termine i lavori di ristrutturazione interna della chiesa di S. Rocco.

Queste le offerte finora raccolte: banchetto castagnata: 465,50 euro; mem. Giampiero Cartosio: 50; NN: 10; NN: 50; Gorrino Ilva: 100; fam. Grana: 200. A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo le modalità di versamento: bonifico su conto bancoposta: IT03 F076 0110400000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto – Morbello, oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello (AL).

Servizio civile alla CRI Valbormida

Monastero Bormida. Il servizio civile arriva anche alla CRI Valbormida. «È stato approvato – spiega Mario Greco, referente sede Valbormida Astigiana CRI - il progetto "Abbiamo bisogno di tutti… abbiamo bisogno di te" del Servizio Civile Nazionale presentato dal Comitato di Asti della Croce Rossa per un totale di 41 posti divisi fra le 9 sedi che fanno parte del Comitato. Possono accedere al Servizio Civile Nazionale le persone con età compresa fra i 18 e 28 anni che non ricadano nelle casistiche di esclusione consultabili sul sito www.serviziocivile.gov.it. I volontari saranno così ripartiti fra le varie sedi: Asti 20, Calliano 2, Castell'Alfero 2, Castello di Annone 4, Costigliole d'Asti 2, Moncalvo 3, Montiglio Monferrato 2, **Valbormida Astigiana (Monastero Bormida) 3**, Villafranca d'Asti 3. Ai volontari verrà corrisposto un compenso di 433,80 euro netti mensili. Per la sede della Valbormida Astigiana si tratta di un'ottima opportunità per aumentare il livello di assistenza diurna alla popolazione e per i partecipanti un'ottima occasione per conoscere aspetti particolari del territorio e il mondo della Croce Rossa». Le domande di partecipazione dovranno pervenire alle sedi di interesse entro il 13 novembre. Per info email:serviziocivile@criasti.it; tel. 0141 417725 (ore ufficio).

In occasione del 4 Novembre in Gipsoteca

La guerra e i monumenti una lezione a Bistagno

Com'era.

Com'è.

Bistagno. La Gipsoteca come "vedetta", a presidio del territorio: tra le finalità del Museo Monteverde, nell'ambito del Centenario 2017, anche questo compito, decisamente più "largo" rispetto alla funzione prima di conservazione e valorizzazione dei gessi dello scultore, e della promozione dell'intera sua opera.

E, dunque, in coerenza con l'assunto qui sopra esposto, nel tardo pomeriggio di venerdì 3 novembre, vigilia della ricorrenza della data che sancisce, di fatto, la fine del primo conflitto mondiale - con il comunicato della Vittoria di Armando Diaz - ecco che troviamo allestito, nella struttura di corso Testa, un incontro dedicato alla retorica della morte e alla "lettura" dei monumenti in memoria dei 650 mila caduti italiani della Grande Guerra.

Della direttrice del Museo dott.ssa Chiara Lanzi la lezione, presente in sala un buon pubblico. Nelle premesse del discorso l'identificazione di un bisogno, da parte della Nazione, di celebrare collettivamente il lutto (per elaborarlo), e per trasformare sentimenti potenzialmente nocivi (il trauma che porta alla rabbia, alla contestazione e alla protesta) in valori positivi (orgoglio, pietà, consenso).

Soffermatasi inizialmente sul viaggio del Milite ignoto, e poi sull'allestimento dei parchi della rimembranza (con tanto di istruzioni particolareggiate, redatte da Dario Lupi, e prontamente diffuse a stampa nel 1922), la relatrice ha affrontato il tema delle diverse tipologie di monumento che, a cominciare negli anni Venti, sono state collocate in tutta Italia (obelischi, steli, colonne; poi l'aquila della Vittoria, le pietre dal Carso, il soldato - la cui morte, raccontata dal marmo, risulta trasfigurata rispetto alle situazioni estreme della trincea fangosa: a dominare è la nettezza - e la figura femminile della madre dolente. Con un progressivo abbandono dei temi dolorosi, con forza dettato dal regime fascista, la cui politica di consenso inizia anche dalla assunzione del compito di "far memoria" dei caduti/eroi, "non da rimpiangere, ma da glorificare... ritti, fieri, con la spada alta, con l'alloro nel pugno... superbi, con i muscoli vibranti, con lo sguardo alto e consapevole".

La videoproiezione che ha accompagnato le parole è andata giustamente a privilegiare l'ambito locale (ecco immagini da Bruno, Incisa, Acqui, Dego, Altare, Ellera...), non trascurando i contributi di una scultrice del territorio come Claudia Formica.

Assai coinvolgente la conclusione, a più voci, dell'incontro, per merito di Pierino Malfatto e di una vecchia immagine fotografica - da lui rintracciata - che testimonia la pesante amputazione subita, a Bistagno, dall'obelisco per la Grande Guerra (che si trova in prossimità della Parrocchiale). Con il Sindaco Celeste Malerba ad esprimere la volontà di una "restituzione" - recupero fedele del monumento (per il quale sarà necessario innescare una doverosa ricerca storica) da ultimare per il centenario del 4 novembre 1918.

Per saperne di più. Di facile reperimento, in libreria e soprattutto in biblioteca, due volumi. Edito nel 1998, da Il Mulino, è il saggio di Jay Winter (Yale University) Il lutto e la memoria, che contiene uno specifico contributo riguardanti i monumenti ai caduti e le espressioni del lutto (ma non trascura però opere cinematografiche, letterarie, business del sacro, mitologie guerresche e ulteriori allegorie artistiche). Sempre nello stesso anno, ad Antonio Gibelli (poi vincitore del Premio "Acqui Storia") si deve il profondo libro Sansoni La grande guerra degli italiani, di taglio più divulgativo e cordiale rispetto al precedente. In particolare si veda la sezione che ha titolo "Il conflitto della memoria". **G.Sa**

Laurea in medicina veterinaria

Cortemilia. Venerdì 27 ottobre a Grugliasco presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino, Francesca Gallizia, si è laureata, discutendo la tesi "Clinica e terapia della dermatite digitale nell'allevamento della vicina da latte", con valutazione 100/110 e dignità di stampa. Complimenti alla neo dottoressa da parte di famigliari e amici e auguri per una brillante carriera.

A Monastero Bormida "Il valore di un ricordo" omaggio ai Caduti della Divisione "Acqui"

Monastero Bormida. Con la partecipazione di rappresentanti dello Stato, di parlamentari piemontesi e liguri, di autorità religiose, politiche e militari, di amministratori di Comuni dell'Acquese, di rappresentanti di numerose associazioni combattentistiche e d'Arma, tra cui quelli della Divisione "Acqui", delle Sezioni Alpini di Acqui Terme, Asti, Savona, dell'Associazione Carabinieri, della Federazione Italiana Volontari della Libertà-FIVL, della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile locali, con i loro gonfaloni e bandiere, di associazioni culturali piemontesi e liguri, rappresentanti della stampa piemontese e ligure, cittadini di Monastero Bormida e di altre località dell'Astigiano, si è svolta domenica 5 novembre, a Monastero Bormida, la manifestazione intitolata "Il valore di un Ricordo" in omaggio ai Caduti della Divisione "Acqui" e dei Caduti di tutte le guerre, organizzata dall'Amministrazione comunale e promossa dal "Centro XXV Aprile", con sedi a Savona, Albisola, Bubbio, caratterizzata da una serie di eventi.

Al mattino, nel salone del castello medievale, sede del Comune, è stato inaugurato il monumento ai Caduti della Divisione "Acqui", costituito da un grande tondo in ceramica, intitolato appunto "Il valore di un Ricordo", opera degli artisti - ceramisti albisolesi Paolo Giallombardo e Cinzia Astaldi, ispirata al disegno "Ai Caduti della Divisione Acqui" dell'artista piemontese Claudio Zunino.

Il sindaco di Monastero Bormida, Ambrogio Spiota, ha introdotto l'incontro, illustrandone le ragioni ed il significato riferendosi ad esso, il presidente del "Centro XXV Aprile", Antonio Rossello, ha, a sua volta, ricordato l'antico rapporto esistente tra la Valbormida e la riviera ligure, filo conduttore dell'iniziativa; di volta in volta v'è stata la presenza nelle valli di partigiani liguri, di artisti e di eventi culturali, tra cui, dal 2013, il progetto culturale "Dal mare alle Langhe", organizzato dal "Centro XXV Aprile", con mostre anche di opere in ceramica da Albisola. Successivamente la signora Isolina Mosca, di Monastero Bormida, in qualità di madrina, ha tolto il velo che ricopriva il monumento in ceramica.

A quel punto della cerimonia, davanti al monumento, i nomi dei Caduti soldato Ottavio Ferraris, classe 1923, di Monastero Bormida, e soldato Enrico Saettone, classe 1924, di Albisola Superiore, entrambi appartenenti al 18° Reggimento Fanteria della Divisione "Acqui", allora dislocato a Corfù, sono stati evocati alla presenza dei loro nipoti Giovanni Ferraris e Clara Saettone. Furono 23 i Caduti della "Acqui" a Cefalonia ed a Corfù nati in provincia di Asti e 13 quelli nati in provincia di Savona.

Con riferimento all'opera "Il valore di un Ricordo" ed al suo significato, il Prefetto di Asti, Paolo Formicola, che ha onorato della sua presenza la manifestazione, ha esortato i presenti a coltivare la memoria dei Caduti, "esempio di adempimento del dovere".

È seguita la chiamata davanti al tondo in ceramica, ad opera dell'Assessore alla Cultura Gigi Gallareto, degli artisti Astaldi, Giallombardo e Zunino.

Il critico d'arte e studioso della Resistenza Federico Marzinot ha proposto cenni sulla loro attività ed illustrato gli aspetti tecnici e contenutistici dell'opera "Il valore di un Ricordo", pervasa d'una aspra poesia, raffigurante un Caduto in divisa sorretto da una donna (la Madre, la Patria) ed un ufficiale con lo sguardo rivolto verso l'alto, a significare la speranza d'una riscossa dell'Italia attraverso la Resistenza, che, ad opera dei militari, ebbe appunto uno dei suoi primi episodi a Cefalonia ed a Corfù.

Dopo l'ascolto della santa messa, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia, l'incontro è ripreso, ancora nel salone del castello.

I giovani alunni della scuola primaria "A. Monti", di Monastero Bormida, hanno inneggiato con i loro canti, alla pace ed alla speranza.

Quindi è stato letto l'indirizzo di saluto inviato ai partecipanti all'incontro dal presidente nazionale della Federazione Italiana Volontari della Libertà - FIVL, Francesco Tessarolo. Marino Baccino, consigliere del Comune di Albisola superiore, ha portato il saluto dell'Amministrazione da lui rappresentata.

Elisabetta Favetta, presidente dell'Associazione "Pertini", di Stella, ha fatto omaggio del guidone della stessa al sindaco di Monastero Bormida. Sono stati pure letti gli indirizzi di saluto di Elisa Gallo, presidente della Sezione di Bubbio del "Centro XXV Aprile", tra gli artefici di "Dal mare alle Langhe", e di Marco Albarello, presidente della Sezione dell'ANPI della Valbormida. Il bolognese Orazio Pavignani ha portato il saluto della Associazione Nazionale Divisione "Acqui".

Dopo essersi compiaciuto per l'ampia partecipazione all'evento, egli ha ricordato il grande sacrificio, a Cefalonia ed a Corfù, dei nostro soldati, che, "per non piegarsi alle pretese tedesche si difesero strenuamente da quello imposizioni e soprattutto difesero la loro dignità di essere italiani ed il giuramento".

La donna, protagonista del monumento in ceramica e del disegno di Zunino dedicati entrambi ai Caduti della "Acqui", testimonia pure – ha detto Pavignani – la solidarietà del popolo greco e l'umano amore mostrato dalle persone semplici, che aiutarono come meglio si poteva i nostri soldati fuggiaschi dalle stragi dei tedeschi; lo fecero a rischio della propria vita e di quella dei loro familiari".

Il senatore Adriano Icardi ha, a sua volta, rievocato con commozione la sua visita alle isole di Cefalonia e Corfù, luoghi dell'eccidio della Divisione "Acqui", nel settembre del '43, ad opera dei tedeschi.

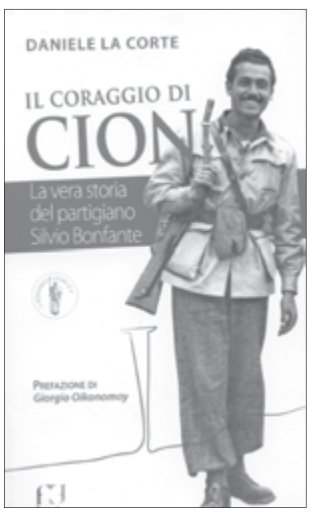
L'on. Anna Giacobbe, parlamentare ligure, ha evidenziato, poi, che l'impari lotta della "Acqui" contro i tedeschi, uno dei primi episodi della Resistenza, ha costituito un momento fondante della nostra democrazia.

Dopo la cerimonia, nella piazza del Mercato, degli onori ai Caduti e della benedizione del loro monumento da parte del diacono (ed ex-generale dell'Arma dei Carabinieri) Giambattista Giacchero, ha avuto luogo, nel foyer del teatro comunale, un momento conviviale, con ottime specialità locali preparate dalle cuoche del Gruppo Alpini di Monastero Bormida.

Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

"Il coraggio di Cion" di Daniele La Corte

Monastero Bormida. Nel pomeriggio, di domenica 5, nell'ambito dell'omaggio ai caduti della Divisione "Acqui" ancora nel salone del castello, il sen. Icardi ha presentato il libro del giornalista ligure Daniele La Corte, "Il coraggio di Cion. La vera storia del partigiano Silvio Bonfante", di Oneglia, operaio, soldato nella Marina militare italiana, nella Resistenza subi-to dopo l'8 settembre '43, in seguito vice comandante della seconda Divisione "Garibaldi" intitolata a Felice Cascione "U' megu", attiva nell'Imperiese, morto suicida il 17 ottobre 1943, durante l'attacco dei na-zifascisti all'ospedale partigia-no di Briga Alta, nel Cuneese, per favorire la fuga dei suoi compagni di lotta e salvarne così la vita; in seguito gli verrà attribuita la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il libro di La Cor-te – ha ricordato Icardi – è sta-to presentato recentemente al-la "Buchmesse" di Francoforte. Il sen. Federico Fornaro ha, dal canto suo, sottolineato co-me il libro di La Corte metta in evidenza il carattere variegato della Resistenza italiana, combattuta anche da ragazzi esponenti di una generazione nata e cresciuta sotto il fasci-smo animati da un bisogno di verità, per una lotta contro la menzogna e contro la nega-zione della giustizia. Luigi Vi-glione, presidente della Fede-razione provinciale ligure dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e presi-dente onorario del "Centro XXV Aprile", ha, a sua volta, ri-cordato momenti della sua esperienza nella Resistenza. Su invito di Icardi, La Corte ha poi letto avvincenti pagine del suo libro dedicate alla tragica fine di "Cion". La giornata si è conclusa con l'introduzione da parte del sindaco Spiota dell'importante mostra, allestita nei sotterranei del castello, di oltre quaranta opere di Claudio Zunino, autore del disegno "Ai Caduti della Divisione Acqui", caratterizzato da un segno dal-le linee classiche e con l'opera pervasa da un forte ritmo, che ha ispirato "Il valore di un Ricordo". Federico Marzinot ha proposto la chiave di lettura della mostra ed illustrato la fi-gura e la poetica artistica di Zunino. Assieme all'opera "Il treno", evocanti la vicenda dei profughi giuliano-dalmati e "L'Accoglienza", dedicata all'e-sperienza dei migranti - stig-matizzati talora come nemici in un contesto d'una molteplicità di Stati che si fronteggiano oppure si affiancano - Zunino propone in mostra opere di analogo spessore tematico. Il loro soggetto trae origine, di volta in volta, dalla quotidianità dell'anima dell'artista, dal caso o dalla cronaca, dalla lettura di brani di Cesare Pavese o dall'ascolto delle note e dei versi dei cantautori, tanto cari a Zunino. Altra chiave di lettura delle opere in mostra a Mona-stero Bormida è pure quella dell'attenzione alla natura, e ,in particolare, al paesaggio, co-me quello toscano di Capalbio. Presenti in numerose tele sono pure brani di opere di Cara-vaggio e di Vermeer, tanto studiati da Zunino "per gli effet-ti d'un raggio di luce nella loro opera e la loro capacità di ren-dere la drammaticità che c'è in ogni cosa". Con questa mo-stra, d'un evidente intento co-municativo, Zunino evidenzia, dunque, di possedere una pro-pria riconoscibilità e la conti-nuità d'un segno forte, aderen-te al nostro tempo.



Bubbio e "il gigante delle Langhe"

Bubbio. Hanno preso il via lo scorso 17 ottobre a Bubbio e si sono concluse il 6 novembre una serie di escursioni delle Scuole Primarie delle Valli Bormida e Belbo nei boschi dell'Alta Langa con i Carabinieri della Scuola Forestale - Centro Addestramento di Ceva. Le passeggiate, organizzate nell'ambito della 16ª edizione del Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe", mirano ad arricchire gli alunni di esperienze dirette del loro territorio in modo da poterlo narrare in prima persona in un testo da presentare nella seconda sezione del Premio, quella dedicata ai racconti dei bambini. Il tema scelto, infatti, quest'anno è "Camminando nel bosco". L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Scuola forestale Carabinieri, Istituto di formazione specialistica delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri.

«I boschi sono stati e continuano ad essere un elemento importantissimo del paesaggio dell'Alta Langa e crediamo che sia cruciale far conoscere ai ragazzi questa risorsa perché, attraverso la conoscenza, sappiano gestirla al meglio nel futuro» spiega l'arch. Donatella Murtas, della segreteria organizzativa del Premio. Molte le scuole coinvolte: Cortemilia, Feisoglio, Niella Belbo, Cossano Belbo, Bubbio, Prunetto, Monesiglio e Camerana. A guidare i ragazzi e le insegnanti, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, sono i militari della Scuola Forestale Carabinieri di Ceva il cui gruppo didattico, da sempre impegnato nelle attività di divulgazione naturalistica ed educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ha preparato per gli alunni una serie di percorsi. Si sperimenteranno diversi approcci al bosco, che stimoleranno percezioni ed emozioni. Si parlerà della storia dei boschi attraverso le tracce naturalistiche e si offriranno ai ragazzi una serie di ricche opportunità educative uscendo dall'aula ed incontrando una parte di "realtà" non troppo distante da quella quotidiana, ma spesso ignorata, con elementi originali che mirano a suscitare in loro curiosità e assunzione di una logica esplorativa. I 3 racconti vincitori della sezione, scelti dalla prestigiosa Giuria tecnica, saranno premiati nel corso della cerimonia che si svolgerà il 5 marzo 2018 a Cortemilia. Il racconto primo classificato sarà inoltre illustrato e pubblicato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite nella collana "Le Nuove Favole".

A Pareto "Bosco in festa d'autunno"

Pareto. "Bosco in festa d'autunno", una fiera dei frutti autunnali - tartufi, funghi, castagne, del 15 ottobre, organizzata domenica 15 ottobre, dal Comune, in collaborazione con la "Cascina Bavino", il Gruppo Alpini e la Pro Loco è stato un manifestazione che ha richiamato per l'intera giornata tanta gente e tanto interessante, con numerosi eventi.

Si è iniziato di buon mattino con la camminata a due o sei zampe per i boschi di "Monteorsaro" organizzata da "Allevamento Vardamak", quindi la "Gara di ricerca tartufo" organizzata da "Cascina Bavino", presso i giardini pubblici comunali (campo gara).

Il "Pranzo d'Autunno" organizzata dalla Pro Loco di Pareto con prodotti tipici della stagione autunnale ha consentito di tirare il fiato ai numerosi presenti.

Nel pomeriggio una serie di presentazioni e dibattiti, coordinati dal sindaco di Pareto ing. Walter Borreani, incentrati su "Tartufi, funghi e castagne: cosa si può trovare nei boschi di Pareto", organizzati dal Comune e Cascina Bavino, si è parlato de "I tartufi del Piemonte" con l'esperto Mario Filippa, dell'Associazione Micologica "Bresadola" a i "I funghi dei nostri boschi", con la dott.ssa Panata dell'ASL di Asti, sino dimostrazione di analisi sensoriale del tartufo con Giovanni Decastelli, giudice del "Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba, per finire con "Le castagne nell'economia Paretese del '900".

E sin dal mattino grande interesse per la mostra fotografica, di Manuel Cazzola, Antonella Scaglia ed Elio Scaletta. Bosco in festa ha debuttato alla grande.

Pallapugno

Primo "Memorial Notai Santi" vittoria per l'Araldica Castagnole

Dall'alto la premiazione dell'Araldica Castagnole e del Bioecoshop Bubbio, il pubblico, Roberto Corino e Massimo Vacchetto in azione.

Bubbio. Nel primo pomeriggio di sabato 4 novembre, sulla storica piazza Del Pallone di Bubbio, l'ultimo atto della stagione della Pallapugno 2017. Si è disputata la finale del "Memorial Notai Santi", voluto dal patron del Bubbio, il signor Giampaolo Bianchi, nipote di questa grande famiglia. I notai Santi per quattro generazioni sono stati una istituzione nella Val Bormida. Giobatta Santi e Arturo Santi notai in Bubbio, Giovanni Santi, notaio in Acqui Terme e così pure Arturo Santi.

A disputare la finale due campioni: il dott. Roberto Corino (37 anni, 599 partite in A, 4 scudetti, 14 semifinali, 7 finali, 2 lauree in scienze motorie e in fisioterapia) alla sua ultima partita da battitore e il dott. Massimo Vacchetto (24 anni, 4 scudetti, 6 finali, laurea in comunicazione e marketing, il 1° scudetto a 19 anni il più giovane "scudettato" di tutti i tempi).

Le squadre in campo dirette dall'arbitro Rolando: la Bioecoshop Bubbio (Corino, Amoretti, Vincenti, Boffa. D.t.: Giulio Ghigliazza) e Araldica Castagnole: Vacchetto, Busca, Bolla, Prandi. D.t.: Gianni Rigo (assente per gravi motivi famigliari).

A fare da cornice un bel pubblico, che ha sottolineato ripetutamente, con scroscianti applausi, i palleggi ed i colpi di questi due grandi giocatori del massimo torneo (Campagno il più potente).

Ad assistere alla gara il gotha del balôn: i campionissimi Felice "Lice" Bertola (17 scudetti, 12 da capitano, 2 con Defilippi, più 2 giovanili e 1, 3ª categoria) e Massimo Berruti "Berrutino" (6 titoli, il pittore del balôn, nessuno come lui disegnava vortici nel colpire al volo) e l'arguto ed essenziale Piero Galliano (tanti titoli conquistati con tutti i più grandi) e poi Giorgio Vacchetto e Italo Gola.

Per Vacchetto e l'Araldica è il primo impegno dopo la conquista del Campionato Italiano.

Primo gioco per Max e si va al riposo sul 6 a 4 alle 15.40 e poi sull'8 a 4 e finisce 11 a 7 per l'Araldica.

Vacchetto quest'anno ha vinto tutto: scudetto, super coppa, coppa Italia e questo prestigioso memorial che metteva in palio per la quadretta vincente 10 Marenghi Svizzeri d'oro, e per i secondi "solo" 5.

Per Corino un commiato da grande capitano bubbiese e, attenti che se entra nel ruolo di spalla sono dolori per tutti e se la gioca con Max e Bruno.

A premiare, Bertola e Galliano (battuta al fulmicotone, caro Lice, Max batterà il tuo record) alla presenza del patron dell'Araldica Claudio Manera e del presidentissimo Mario Sobrino e per il Bubbio, il presidente Roveta e Marco Tardito.

Cala quindi il sipario su questa stagione di Pallapugno e il 2018 si preannuncia un campionato che, dopo i super Max e Bruno, vede 6 squadre contendersi 4 posti e 3 di queste quadrette sono delle Valli Bormida (il Bubbio di Pettavino, il Cortemilia di Parussa e Spigno di Paolo Vacchetto). **G.S.**

Da Alba escursione a Cessole "Il paese del Setmein"

Cessole. Il CSI (Centro sportivo italiano) Comitato di Alba in collaborazione con il "Gruppo Escursionismo" organizzano per domenica 12 novembre "Cessole, il paese del Setmein", escursione di fine stagione in Langa Astigiana, con pranzo del viandante. Escursioni a piedi, giornata intera. Ritrovo ore 8 ad Alba in corso Piave 219, parcheggio area verde "S.Cassiano" vicino al camping "Village" oppure a Cessole alle ore 8,45 sulla strada provinciale 25 al numero civico 21. Distanza: km. 14 circa; a metà mattinata: colazione al sacco. A termine escursione, il consueto pranzo di fine stagione (menù del camminatore al prezzo convenzionato di 15 euro). Prenotazione telefonando ai referenti CSI dell'escursione. Dopo il pranzo possibilità di visita all'antica erboristeria "Negro", fondata dal comm. Teodoro (noto come "El setmein" di Cessole) e attualmente gestita dalla nipote dott.ssa Enrica, coadiuvata dalla figlia dott.ssa Matilde. La strada di fondovalle non rende merito alla bellezza rustica di Cessole, dove la vecchia strada stretta e tortuosa si inerpica a fianco dei "Palazzi dei Signori" fino a sbucare nella piazzetta della chiesa e dove si apre la loggia del primo mercato di valle. Il percorso si snoda prima tra coltivi e poi in boschi selvaggi e ci permette di scoprire numerose chiese campestri e ruderi di castelli. Saliti sullo spartiacque, la vista spazia tra la Valle Belbo e la Valle Bormida con alcuni punti panoramici che permettono di scoprire di fronte, in mezzo al verde della Valle Tatorba, la silouette inconfondibile della "Madonna della Neve", "O d'la Cuca", tradizionale appuntamento devozionale e gastronomico (i famosi ravioli "al plin" serviti al tovagliolo) per tutta la valle. Per partecipare: non ci sono costi da sostenere, oltre alla quota obbligatoria di tesseramento per l'anno 2017 al CSI di 10 euro che garantisce la copertura assicurativa in caso di gravi infortuni. È comunque gradita una mail o in alternativa una telefonata ai referenti per dare l'adesione all'escursione, verrà inviato il programma.

Balletti Motorsport: un bel podio a Chieri

Nizza M.to. Si è conclusa in modo soddisfacente la trasferta a "La Grande Corsa di Chieri" per la Balletti Motorsport, presente al nuovo rally storico piemontese con tre vetture, tutte Porsche 911; una di queste, in versione RSR del 2° Raggruppamento è stata affidata al vicecampione del mondo rally 1993 François Delecour presente a Chieri col navigatore corso Dominique Savignoni i quali dopo le positive impressioni del test pre-gara, hanno dapprima subito un rallentamento per rottura di un bilanciere, prontamente sostituito dall'assistenza.

Mancavano ancora otto prove per tentare la rimonta, ma che la gara, non fosse nata sotto una buona stella, lo ha sancito la rottura del motore, montato nuovo di zecca prima del rally, avvenuta nel corso della seconda speciale.

A tenere alto l'onore della compagine di Nizza Monferrato ci hanno pensato Alberto Salvini e Davide Tagliaferri presenti a Chieri con la loro Porsche 911 RSR per consolidare la seconda posizione nel Memory Fornaca, ma anche e soprattutto per puntare in alto; si presentano con un buon terzo tempo nella prima speciale e, successivamente, vincendo la terza, si portano a due secondi dal capoclassifica promettendo un avvincente testa a testa.

Ci sono, però, i tre passaggi nella prova speciale allestita nella zona industriale, percorso che Alberto poco gradisce specie per il rischio di danneggiare la vettura passando tra marciapiedi, cordoli e chicane e sarà proprio il breve circuito a fare, in gran parte, la differenza.

Il duo spinge comunque fino all'ultimo chilometro e conclude in seconda posizione assoluta aggiudicandosi la classifica del 2° Raggruppamento e confermandosi secondi, per soli 10 punti, nell'assoluta del Memory Fornaca.

All'arrivo anche la Porsche 911 SC/RS del 2° Raggruppamento, affidata per la prima volta ad Edoardo e Franco Valente che sono stati autori di una gara attenta e regolare conclusa in 25ª posizione assoluta e seconda di classe.

CAMPIONATO ITALIANO PALLAPUGNO
SERIE A 2017
"Trofeo ARALDICA"
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
Campione d'Italia!
ARALDICA CASTAGNOLE LANZE

Un ringraziamento alle aziende che ci sostengono

ARALDICA • VITICULTORI ASSOCIATI DAL 1954 •
GAI MACCHINE IMBOTTIGLIATRICI
La Commerciale
Automobili TARABBIO
VETRALNEIVESE Settore Enologia
verallia
URSCHEL
BONELLE Le gelées
Spessa Calcestruzzi
BARBERO
GRUPPO SOMET
Wrissolio

...dalle colline del Moscato d'Asti,
uno spumante storico DOCG
al passo con i tempi

ASTI DOCG SECCO ARALDICA

Calcio Promozione girone D

Acqui giovane e vincente, Campazzo e Aresca in copertina

Acqui 3
Arquatese 1

Acqui Terme. Giusto così, ma che fatica. L'Acqui si complica la vita anche contro l'Arquatese, prima giocando sotto ritmo per un tempo, poi gettando via occasioni a tonnellate, e infine incassando un gol balordo, che potrebbe portare a un balordo finale. E invece, nell'ultimo quarto d'ora, con due reti di Campazzo (1999) e il primo centro in campionato di baby Aresca (2002), capovolge il risultato.

Prima il pathos (inteso come sofferenza), poi il dramma, infine la catarsi, e il pubblico va via soddisfatto, e d'altra parte, a ben vedere, questa successione di momenti funziona sin dai tempi dell'Antica Grecia. Squadre secondo le attese: Acqui col 4-3-3, rientra Morabito in difesa (Mirone a sinistra), Roveta, Manno e Lovisolo a centrocampo, dove non c'è Rondinelli per squalifica, e in avanti Gai stringe i denti.

L'Arquatese ribatte con un 4-4-2 corto, stretto e appiccicoso, affidandosi in avanti alla forza fisica di Simone Torre (bel centravanti) e randellando di quando in quando, anche a palla lontana (Vera con un arbitro 'sveglio' avrebbe giocato venti minuti, forse).

Poca roba il primo tempo, qualche sussulto solo nell'ultimo quarto d'ora: al 29° si accende Motta che va via a destra e crossa, la difesa respinge, arriva Mirone che calcia e trova due deviazioni. Bravo Gabriele Torre a mettere in angolo. Allo scadere, Arquatese pericolosa con una palla in verticale che libera Simone Torre a tu per tu con Gallo. Bella uscita del portiere, il centravanti affretta il tiro e mette fuori.

L'Acqui rientra in campo più veloce e determinato. Merlo gioca il tutto per tutto inserendo Aresca per Acossi e passando al 4-2-4. Uomo contro uomo, Motta a destra diventa incontenibile, e fa venire il mal di testa al malcapitato Bonanno. Comincia la sagra dell'errore sotto porta: al 57° Torre di piede salva su diagonale di Motta, al 65° il portiere si ripete, ancora di piede, su un tiro fiacco dello stesso Motta, e al 67° ancora Motta crossa per Aresca che in tuffo di testa non inquadra la porta. Il gol è nell'aria, e arriva. Solo che lo segna l'Arquatese: al 76° Vera dalla sinistra crossa di esterno destro a pescare Simone Torre, che gira in gol da non più di 5 metri.

L'Acqui non molla, si getta avanti e in un minuto pareggia: mischia furibonda davanti alla porta arquatese, tre tocchi respinti, poi la zampata vincente di Campazzo, 1-1. Fiato alle trombe, l'Acqui insiste. E al 42° passa: Motta, stavolta a sinistra, pesca al centro Campazzo che con sicurezza non sbaglia, 2-1.

A tempo scaduto, ancora Motta (che ormai ha mandato il suo marcatore in neurologia), crossa un pallone al bacio per baby Aresca, che a 15 anni e mezzo si toglie lo sfizio del primo gol in campionato.

Hanno detto. Arturo Merlo, loda i suoi ragazzi: *«Nel secondo tempo un Acqui da categoria superiore. Abbiamo giocato col cuore, anche al di là anche dei nostri limiti fisici: Roveta aveva un versamento al piede, Gai era al 30%. Morabito ha giocato senza allenamento, a fine partita per tirarlo su serviva Canocchia. Tutti hanno dimostrato il loro attaccamento a questi colori e alla società, che li mette nelle condizioni ideali per esprimersi. E poi, i giovani: i gol di un 1999 e un 2002 sono musica per le mie orecchie»*. **M.Pr**

Le pagelle di Giesse

Gallo: 6. "San Gallo" pigliatutto, si piglia una mezza giornata di ordinaria amministrazione: un po' di prese a tenaglia ed un gol che non può evitare.

Acossi: 6. Ancora in fascia, che è meglio e poi la sostituzione con Aresca, che è ancora meglio. (54° **Aresca: 8**. Quindici anni, accompagnato ancora dai genitori ma gran fisico, gran gol, grandi speranze).

Mirone: 8. Muscoli, scatto e piede da cross innato. Con Morabito una coppia centrale di assoluta garanzia.

Manno: 7. Di nuovo a centrocampo, non si ferma mai, specialità la testa e il colpo di testa. Ad un certo punto arretra in difesa, poi lo rispostano in mezzo, tanto per lui è lo stesso.

Piccione: 6. Si vede poco ma c'è, a difendere, quando la partita era per attaccare. Lascia per Congiu (88° **Congiu**: Il tamburino sardo entra a dare una mano a mantenere il risultato).

Morabito: 8. Un colosso, indietro, gran centrale; e determinante quando col suo dinamismo sale fino al centrocampo. Non gli va via nessuno.

Motta: 7. Dribbling amore mio, ubriaca il suo controllore, si fa così per dire, per poi creare tutte le azioni da gol per ragazzini terribili.

Lovisolo: 7. Regista di centrocampo, come al solito, ed un tiro un po' troppo debole per tramutarsi in gol.

Roveta: 7. L'Arturo lo mette sempre e non lo cambierebbe mai: ma lo fa con Cambiaso per spostare Manno a centrocampo (75° **Cambiaso**. un quarto d'ora dopo tanto tempo in infermeria: bentornato).

Campazzo: 9. Tutta tecnica e portamento, che mal si combinano con quel campo da hockey sul ghiaccio. Ed allora il figlio e nipote d'arte decide di fare i due gol partita, di rapina, di cattiveria, a mano armata. Sogna ragazzo, sogna.

Gai: 7. A mezzo servizio, ancora claudicante, in campo perché lo vogliono in due, lui e l'Arturo.

Allenatore: **Merlo, 8**. Doveva lavare l'onta di Cenisia: e ci riesce nonostante le assenze, gli acciacchi di Gai ed il piede di Roveta più gonfio delle lastre. Ma con i gol degli Arturiani preferiti, un ragazzo del '90 ed il 2002 Aresca che ha appena finito le medie. E sempre in rimonta, con passionale volontà.

Arbitro: **Techille (di Collegno) 4**. In maglietta fuxia splendente, non ce la fa proprio coi colori, in particolare il giallo ed il rosso, che confonde. Ma, e qui c'entra la matematica, non gli viene in mente che due gialli fanno un rosso.

Da ricordare, la pioggerellina, figlia minore della pioggia, sempre presente, continua e determinante. E imparziale.

Ancora contrasti, il Comune ha mediato

Per l'utilizzo del Geirino compromesso fra Ovada e Boys

Ovada. Dopo le problematiche legate alla "Geirino Card", assurte all'onore della cronaca in estate, torna d'attualità la vicenda dell'utilizzo del "Geirino", con la querelle emersa negli ultimi giorni fra Asd Ovada da un lato, e Boys Calcio e Ovadese Silvanese dall'altro. Le due società si contendono la fascia pomeridiana compresa tra le 16 e le 19, la più favorevole per l'attività giovanile, sull'unico campo in erba della struttura.

La Servizi Sportivi, gestore dell'impianto, all'inizio stagione aveva cercato di disciplinare la situazione stabilendo delle turnazioni: lunedì, mercoledì e venerdì alla Boys Calcio, martedì e giovedì al Calcio Ovada.

Una soluzione però che non trova d'accordo il presidente dell'Ovadese, e dunque azionista di riferimento della Boys calcio, Giampaolo Piana, in quanto non terrebbe conto della differenza di tesserati esistente fra le due società.

Dalla Servizi Sportivi, peraltro, replicano facendo notare che il numero dei tesserati comunicato dalle due società in effetti sarebbe invece molto simile, e che comunque la divisione dei giorni sarebbe stata fatta anche tenendo conto che l'Ovadese Silvanese dispone in esclusiva del "Moccagatta" e che in una precedente riunione avrebbe spiegato di poter avere a disposizione anche i terreni di Silvano d'Orba e Molare.

L'Ovada Calcio, infine, terza parte in causa, si è detta orientata, per quanto possibile, a collaborare, ma di avere fatto richiesta di usufruire degli impianti del Geirino in giorni specifici nella legittima intenzione di consentire possibilità di crescita al settore giovanile.

Nel dibattito è intervenuto il Comune, che per cercare di ricomporre la situazione ha organizzato un incontro fra le parti alla presenza del sindaco Lantero, nel quale si è raggiunto un compromesso: al martedì e al giovedì il Calcio Ovada si allenerà tra le 16,30 e le 18, alla Boys Calcio nella fascia dalle 18 fino alle 19,30, oltre alle intere giornate del lunedì e venerdì dalle 16 alle 18,30, mantenendo ovviamente anche gli spazi del Moccagatta.

Il compromesso sembra basarsi su equilibri molto sottili, e non trova del tutto il gradimento delle parti. Secondo il presidente dell'Ovadese Piana, si tratta *«di una soluzione penalizzante per i Boys, detentori del 90% dell'attività giovanile cittadina»*; per Andrea Oddone dell'Ovada, *«non era possibile concedere di più, anzi il sindaco ci ha ringraziato per avere consentito un'ulteriore apertura»*.

Soddisfatta la Servizi Sportivi, che si augura che l'accordo venga rispettato. La sensazione è che non sia scontato.

Domenica 12 novembre

Contro il Rapid Torino, un'altra prima volta

Acqui Terme. Speriamo che la pioggia, oltre allo smog, abbia lavato via l'aria cattiva, in senso agonistico. L'Acqui ancora una volta prende l'autostrada per Torino, e stavolta si dirige su via Osoppo, non lontano dal Parco Ruffini. C'è da affrontare, ed è la prima volta di sempre, il Rapid Torino, avversario dal nome un po' improbabile ma che in questo inizio di campionato sta facendo più di quanto gli addetti ai lavori (che la indicavano come sicura candidata a tornare in Prima Categoria, da dove è stata promossa l'anno scorso) potessero pensare.

Il Rapid (colori bianco-rossi) nasce nel 1991 per iniziativa di un gruppo di persone che da tempo erano nel calcio, e che danno vita a una squadra di quartiere. Tale fondamentalmente è rimasta, visto che il vivaio più che a formare giovani è destinato a dare spazio ai ragazzi della zona. Non a caso gli under arrivano in massima parte da società del circondario.

Otto anni dopo la fondazione, il Rapid nel 1999 si è dotato (a proprie spese) di un suo campo, costruito appunto in via Osoppo, su cui non molti anni fa è stato posato fondo un sintetico utilizzato, fino al 2015, anche dalle giovanili del Toro.

La squadra ricalca quella che ha ottenuto la promozione dalla Prima Categoria pochi mesi fa, solo lievemente svecchiata. In panchina è rimasto al suo posto il folcloristico trainer Oppedisano, che di solito fa giocare i suoi secondo un 4-3-3 che ultimamente è diventato spesso un 4-4-2. I punti di forza della squadra sono il difensore centrale Tartaglia e l'attaccante esterno Daggiano, che è anche il realizzatore più pericoloso. Per il resto, discreto il centrocampista Rammah, che in questa stagione ha alternato prestazioni di livello e giornate di blackout, e valido l'attaccante centrale Palmieri.

Per l'Acqui, torna a disposizione Rondinelli, e non è poco. Inquietano ancora le condizioni di Massaro, che non è pronto al rientro, mentre Cambiaso potrebbe aumentare il suo minutaggio. A fare la differenza però, più che le assenze, sarà probabilmente l'atteggiamento degli undici in campo...

Probabili formazioni

Rapid Torino (4-3-3): Sampieri; Roncarolo, Quatela, Tartaglia, Magnani; Rammah, Marchionni, Kasa; Daggiano, Palmieri, Novarese

Acqui (4-3-3): Gallo; Piccione, Cambiaso, Morabito, Mirone; Rondinelli, Lovisolo, Manno; Campazzo, Gai, Motta. All.: Art.Merlo.

Scacchi, fino al 19 novembre con numerose manifestazioni collaterali

27° Campionato mondiale Seniores

In alto a sinistra i premiati del torneo CollinoGroup. A destra e in basso il via al campionato

Acqui Terme. Prima del Campionato mondiale di scacchi Seniores, si è disputato, quale manifestazione collaterale, il secondo Festival Internazionale "Collino Group".

Il torneo, che prevedeva cinque turni di gioco, si è svolto dal 3 al 5 novembre negli accoglienti spazi del Palacongressi di zona Bagni.

Erano presenti due Maestri Internazionali, altrettanti Maestri F.I.D.E. e diversi Candidati Maestri a dimostrare l'ottimo livello tecnico raggiunto dalla gara.

Al termine sono giunti in testa a pari merito con 4.5 punti il Maestro Internazionale filippino Vuelban ed il Maestro Internazionale croato Mrdja (poi classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico Buhol). Terzo solitario con 4 punti il Maestro F.I.D.E. lituano Gromov. Seguono poi a 3.5 punti il Maestro F.I.D.E. italiano De Santis e lo svizzero Egli.

Buone le prestazioni degli acquesi in campo: Murad Musheghyan è Giancarlo Badano hanno ottenuto 3 punti mentre Tome Cekov ha chiuso a 2 punti.

Questo torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino, vantava un montepremi di circa 1.300 euro ha anticipato il più importante Campionato Mondiale Seniores che è in svolgimento fino a domenica 19 novembre.

Il Campionato mondiale

Dopo il benvenuto inaugurale di lunedì 6 novembre, le gare sono iniziate martedì 7 alle 14.30. Suggestivo il colpo d'occhio sul Palacongressi quando il capo arbitro austriaco Stubenvoll Werner ha dato il via al primo turno. Oltre 300 giocatori in assoluto silenzio e contemporaneamente hanno iniziato la prima partita.

Sulle pareti del Centro Congressi sono state disposte le 57 bandiere delle altrettante nazioni presenti con i propri giocatori (record assoluto in questi tipo di manifestazioni). Si stanno giocando quattro tornei: due maschili ed altrettanti femminili, suddividendo i partecipanti in base all'età tra quelli sino a 65 anni e quelli over 65.

Sono previsti 11 turni di gioco uno al giorno con riposo per lunedì 13 novembre.

Domenica 19 novembre è fissata la premiazione con assegnazione di quattro titoli iridati e dei premi in denaro, che raggiungono il ragguardevole importo di 18.000 euro.

Alla competizione mondiale prendono parte alcuni giocatori del circolo scacchistico acquese: Mario Baldizzone, Giancarlo Badano, Valter Bosca e Angelo Benazzo nel torneo sino a 65 anni, mentre Claudio Del Nevo partecipa tra gli over 65.

La kermesse comprende anche due tornei lampo, aperti a tutti i giocatori purché tesserati alla F.I.D.E., che si disputeranno nelle serate da giovedì 9 e domenica 12 novembre.

Annullo filatelico

In occasione del 27° campionato Mondiale FIDE di Scacchi Seniores, Poste Italiane partecipa con un annullo filatelico.

Il timbro figurato, promosso dal Comitato Organizzatore "Scaccomattissimo", potrà essere richiesto presso lo spazio allestito nel Centro Congressi zona Bagni *sabato 11 novembre* dalle ore 10 alle ore 16. Con l'annullo, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello. Presso lo stand di Poste Italiane saranno disponibili, le più recenti emissioni di francobolli, insieme ai tradizionali prodotti filatelici.

Calcio Promozione girone D

Mingozzi e Perrone lanciano il Canelli

Canelli 3
Rapid Torino 2

Canelli. Il Canelli vince sotto la prima pioggia di novembre una partita con poche emozioni nel primo tempo, mentre la ripresa è stata scoppiettante e ricca di gol, ben 5, con doppietta di Mingozzi, due gol in perfetta fotocopia, e terza rete di Perrone.

Al 5°, azione Zanutto-Barotta-Perrone e tiro di quest'ultimo deviato in angolo.

Poi oltre 20 minuti con poche emozioni da una parte e dall'altra con squadre sulla difensiva fino al 28°quando El Harti lascia partire un tiro da 35 metri che il portiere smanaccia in qualche modo, la palla si impenna e termina a poco distante dall'incrocio dei pali. Al 30° occasionissima per il Rapid Torino, con Daggiano lanciato a rete: esce oltre l'area Contardo, un po' avventurosamente rallenta l'azione, Daggiano serve Barbera che calcia a botta sicura, ma sulla linea è ben appostato Pietrosanti che di petto salva. Al 39° il Canelli va in rete ma l'azione viene annullata per fuori gioco di Perrone.

Ripresa: parte bene la squadra di Merlo che al 51° sfrutta al meglio un angolo: sulla bandierina va Perrone che pennella un cross perfetto per la testa di Mingozzi. che mette in rete l'1-0.

Ancora una occasione per il Canelli in mischia: palla che danza in area, ma Perrone non riesce a calciare e la difesa torinese libera.

Al 61° il pareggio degli ospiti con Novarese, che sfrutta bene il traversone di Miscia dalla sinistra, gran tiro e palla in rete: 1-1.

Al 70° il nuovo vantaggio del Canelli con un gol fotocopia del primo: angolo di Perrore e perfetto stacco di testa di Mingozzi per il 2-1. Tre minuti dopo, punizione di Marchionni da 40 metri direttamente in porta, para Contardo.

Nel recupero al 91° la terza rete azzurra con Perrone che sfrutta la discesa di El Harti sulla fascia, salta un avversario, entra in area e serve all'attaccante azzurro ad un metro dalla porta la palla del 3-1.

Al 93° c'è ancora il tempo per il secondo gol del Rapid con Rammah che mette in rete dopo un tiro di Barbera respinto da Contardo. All'ultimo respiro ancora un brivido col Rapid che calcia sul fondo. Finisce 3-2, e il Canelli ora è a ridosso delle prime.

Marco Perrone

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6, Ishaak 6, El Harti 6,5, Vuerich 6 (72° Gueye sv), Pietrosanti 6,5, Macrì 6, Mondo 6, Mingozzi 7,5, Zanutto 6 (83° Del Piano sv), Barotta 6 (60° Gallo 6), Perrone 7. All.: S.Merlo. **Ma.Fe.**

La Santostefanese tiene il passo delle prime

Santostefanese 4
Cit Turin 2

Santo Stefano Belbo. Altra vittoria per la Santostefanese, che con un primo tempo di gran verve e determinazione, mette via i tre punti nel match interno contro il Cit Turin, raggiungendo quota 15 e issandosi al quarto posto della graduatoria, a -3 dall'Acqui, secondo.

Robiglio dà fiducia alla stessa squadra che aveva battuto il Grugliasco, con l'unica novità di F.Marchisio che rileva lo squalificato Merlano; la prima occasione per il Cit, dopo appena un minuto, con una punizione di Sega che sfiora l'incrocio dei pali della porta di Favarin.

La gara si sblocca al 5° grazie ad un'azione perentoria di Dispenza a sinistra, centro per Zefi che di piatto batte Controverso per l'1-0. Il 2-0 prende forma al 15° quando un angolo di Meda viene rinviato fuori area e A.Marchisio rimette la sfera in mezzo dove Chiarlo a centro area può girarla di testa in rete. Passano dieci minuti ed al 25° ecco il 3-0: Dispenza imbecca Meda che calibra un delizioso cross, sul quale interviene in maniera vincente con deviazione da rapace dell'area piccola F.Marchisio. Il Cit Turin non riesce a farsi vivo dalle parti di Favarin, e anzi è ancora la Santostefanese ad andare in rete al 40° quando il cross del giovanissimo ma pimpante Bortoletto trova lo stacco vincente di Dispenza che fa 4-0. A pochi secondi dal the caldo dell'intervallo, in una mischia nell'area belbese l'arbitro concede il rigore agli ospiti e Gagliardi spiazza Favarin per l'1-4.

La ripresa vede i ragazzi di Robiglio non allentare la presa, e sfiorare ancora la rete con tiro di Dispenza di poco a lato, e quindi con F.Marchisio che trova pronto Controverso nella parata e infine con Bortoletto che viene anticipato all'ultimo dal portiere. Girandola di cambi e al 77° il Cit Turin accorcia con tunnel di Salvador a Favarin da distanza ravvicinata; nel finale Giudice a botta sicura trova la respinta fortuita di un difensore, Dispenza una pozzanghera ad un metro dalla porta che gli impedisce la doppietta personale e infine Balestrieri incontra le braccia di Controverso che si oppone a un suo tiro.

Formazione e pagelle Santostefanese: Favarin 6,5, La Grasta 6,5, A.Marchisio 6,5, Chiarlo 7, Roveta 6,5, Zefi 7, Rossi 6,5 (80° Ghione sv), Bortoletto 7 (90° Becolli sv), Meda 7 (75° Giudice sv), Dispenza 7 (88° Claps sv), F. Marchisio 7 (66° Balestrieri 6). All: Robiglio.

E.M.

Domenica 12 novembre

Il Canelli a Collegno per ingranare la quinta

Canelli. Trasferta a Collegno per il Canelli che sta viaggiando fortissimo, con 4 vittorie nelle ultime 4 gare, e in questo momento è la squadra più in forma del Girone D. Su questo ecco cosa ci ha detto il presidente Floriano Poggio: *«Stiamo sempre con i piedi per terra, non eravamo brocchi prima quando i risultati non arrivavano, e ora non dobbiamo certo montarci la testa.*

L'avevo detto che ci voleva un po' di tempo dopo il cambio di allenatore e ora Simone Merlo sta meritando i risultati che sta ottenendo con la squadra».

Poi il presidente vuole ricordare un aneddoto: *«Ad un certo punto ho pensato d'instaurare un premio speciale a chi per primo avesse realizzato un gol di testa su calcio d'angolo, visto che in questa stagione non ne avevamo ancora fatti...»*.

Incantesimo rotto domenica dalla doppietta di testa, e entrambi i gol da angolo, di Mingozzi. Sul fronte spumanti era sicura l'assenza di Genta. Parlando della Pro Collegno, formazione che deve cercare di schiodarsi dal ruolo scomodo di fanalino del girone dopo aver perso lo scontro diretto in trasferta 3-0 contro il San Giacomo Chieri.

I torinesi si affidano in panchina all'ex punta Rubino, che ha numeri allarmanti con un attacco che ha solo fatto 5 reti in 9 gare e una difesa invece che fino ad ora ha subito ben 18 gol.

Il Canelli, numeri alla mano, ha la possibilità di centrare la quinta vittoria consecutiva.

Probabili formazioni

Pro Collegno: Sergi, Taverniti, Fiore, Bdour, Grillo, Fichera, Busso, Ruzza, Bommaci, Frassati, Terrano. All: Rubino

Canelli: Contardo, Ischaak, Pietrosanti, Macrì, El Harti, Mondo, Vuerich, Mingozzi, Gallo (Barotta), Zanutto, Perrone. All: S.Merlo.

Il Cenisia avverte Robiglio: "Faremo una gara d'attacco"

Santo Stefano Belbo. *«Cercheremo subito di attaccare la Santostefanese e attueremo una tattica molto offensiva»*, queste le prime parole del mister del Cenisia, Di Gianni, che va anche oltre: *«Siamo in un buon momento di forma, abbiamo fatto 4 punti nelle ultime due gare, battendo in casa nostra l'Acqui e pareggiando 0-0 nell'ultimo turno in casa del Cbs; inoltre abbiamo recuperato giocatori importanti che non c'erano nella gara contro il Canelli come Bergamasco e la punta Di Paola. La Santostefanese? Conosco molto bene alcuni loro giocatori e conosco il loro valore: parliamo di gente scafata e di nomi importanti per la Promozione, come Dispenza, Meda e Merlano che proprio contro di noi rientrerà dalla squalifica. Noi dobbiamo salvarci e la salvezza passa inevitabilmente dal fare punti tra le mura amiche...»*.

Passando alla Santostefanese, mister Robiglio rivolge un plauso al gruppo, e in particolare a Zefi che si è calato subito a menadito nel nuovo ruolo, ma vuole continuare a vincere con una squadra che sembra aver trovato finalmente la giusta fisionomia e la giusta quadratura per cercare di dare continuità alle prestazioni e costruire un campionato di vertice, così come gli addetti ai lavori, a giusta analisi, avevano indicato nel precampionato.

Probabili formazioni

Cenisia: D'Angiullo, Giors Reviglio, Malfatto, Bergamasco, Magone, Rossi, Di Paola, Pamato, Agnino, Sousa Fathi. All: Di Gianni

Santostefanese: Favarin, A. Marchisio, Roveta, Lagrasta, Chiarlo, Zefi, Bortoletto, Rossi, Meda, Dispenza, Merlano. All: Robiglio.

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: **Acqui Fc** – Arquatese Valli Borbera 3-1, **Canelli** – Rapid Torino 3-2, Cbs Scuola Calcio – Cenisia 0-0, Mirafiori – Savoia Fbc 1-1, San Giacomo Chieri – Pro Collegno 3-0, **Santostefanese** – Cit Turin 4-2, Valenzana Mado – Barcanova 1-0, Vanchiglia – Bsr Grugliasco 1-1.

Classifica: Vanchiglia 25; **Acqui Fc** 18; Valenzana Mado, Bsr Grugliasco, **Canelli** 16; **Santostefanese** 15; Mirafiori, Cbs Scuola Calcio 13; Rapid Torino 12; Cit Turin 11; Cenisia 10; Barcanova 9; Arquatese Valli Borbera, Savoia Fbc 7; San Giacomo Chieri 6; Pro Collegno 5.

Prossimo turno (12 novembre): Arquatese Valli Borbera – Cbs Scuola Calcio, Barcanova – San Giacomo Chieri, Cenisia – **Santostefanese**, Cit Turin – Bsr Grugliasco, Mirafiori – Vanchiglia, Pro Collegno – **Canelli**, Rapid Torino – **Acqui Fc**, Savoia Fbc – Valenzana Mado.

***

PROMOZIONE
girone A Liguria

Risultati: Alassio – **Bragno** 3-3, Arenzano – Pallare 3-0, Borzoli – Loanesi S. Francesco n.p., **Cairese** – Taggia 5-2, **Campese** – Campomorone Sant'Olcese 1-2, Ceriale – Legino 1-1, Ospedaletti – Sant'Olcese 5-2, Praese – Voltrese Vultur 1-2.

Classifica: **Cairese**, Campomorone Sant'Olcese 20; Arenzano 19; Alassio, Ospedaletti 14; Taggia 13; **Bragno**, Sant'Olcese 12; Legino, Voltrese Vultur 10; Borzoli, Loanesi S. Francesco 8; Ceriale 6; **Campese** 5; Praese, Pallare 3.

Prossimo turno (12 novembre): **Bragno** – Praese, Campomorone Sant'Olcese – **Cairese**, Legino – **Campese**, Loanesi S. Francesco – Ceriale, Pallare – Borzoli, Sant'Olcese – Alassio, Taggia – Ospedaletti, Voltrese Vultur – Arenzano.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Aurora AL – Hsl Derthona 1-2, Bonbon Lu – Canottieri AL 6-2, **Castelnuovo Belbo** – Libarna 2-4, Felizzano – Pozzolese 2-0, Junior Pontestura – **Cassine** 7-3, San Giuliano Nuovo – Gaviese 2-2, **Sexadium** – Fulvius Valenza 0-1. Riposa **Ovadese Silvanese**.

Classifica: Bonbon Lu 23; Felizzano 22; Gaviese 21; Hsl Derthona 19; Pozzolese, Junior Pontestura 13; Fulvius Valenza, San Giuliano Nuovo 11; Libarna, **Castelnuovo Belbo** 8; Canottieri Alessandria, Aurora AL, **Ovadese Silvanese** 6; **Sexadium** 5; **Cassine** 0.

Prossimo turno (12 novembre): Fulvius Valenza – **Cassine**, Gaviese – Felizzano, Hsl Derthona – **Sexadium**, Libarna – Aurora AL, **Ovadese Silvanese** – **Castelnuovo Belbo**, Pozzolese – Bonbon Lu, San Giuliano Nuovo – Junior Pontestura. Riposa Canottieri Alessandria.

***

1ª CATEGORIA
girone A Liguria

Risultati: Bordighera Sant'Ampelio – **Sassello** 1-0, Celle Ligure – Pontelungo rinviata, Dianese e Golfo – **Aurora Cairo** 7-1, Don Bosco Valle Intermelia – S. Bartolomeo 4-2, Letimbro – Camporosso rinviata, Quiliano – **Altarese** 4-0, Sanremo – Speranza 2-3, Veloce – San Stevese rinviata.

Classifica: Don Bosco Valle Intermelia 22; Veloce 18; Dianese e Golfo 16; San Stevese 15; Celle Ligure, **Altarese**, Letimbro 13; Bordighera Sant'Ampelio 12; Speranza 11; Camporosso 10; Quiliano 9; **Aurora Cairo** 8; Pontelungo 5; **Sassello**, Sanremo 3; S. Bartolomeo 2.

Prossimo turno (12 novembre): **Altarese** – Veloce, **Aurora Cairo** – Letimbro, Camporosso – Bordighera Sant'Ampelio, Pontelungo – Sanremo, S. Bartolomeo – Quiliano, San Stevese – Dianese e Golfo, **Sassello** – Celle Ligure, Speranza – Don Bosco Valle Intermelia.

***

2ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Bandito – Monforte Barolo 1-2, Ceresole d'Alba – Garessio 1-0, **Cortemilia** – Dogliani 2-2, Orange Cervere – San Michele Niella 1-2, San Bernardo – Piobesi 1-0, Sportroero – Caramagnese 1-3, Stella Maris – Tre Valli 1-2.

Classifica: Dogliani, Caramagnese 17; San Bernardo 16; Tre Valli 15; Sportroero, San Michele Niella, Monforte Barolo 13; Stella Maris 12; **Cortemilia** 11; Ceresole d'Alba 9; Orange Cervere, Piobesi 8; Garessio 6; Bandito 0.

Prossimo turno (12 novembre): Piobesi – Stella Maris, Caramagnese – San Bernardo, Dogliani – Sportroero, Garessio – **Cortemilia**, Monforte Barolo – Orange Cervere, San Michele Niella – Ceresole d'Alba, Tre Valli – Bandito.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Don Bosco Asti – Solero 1-1, Casalcermelli – Costigliole 1-1, Quargnento – Monferrato 2-3, Refrancorese – **Calamandranese** 4-5, Spinettese – **Bistagno** 1-0, Stay O Party – **Ponti** 1-3. Riposa Fortitudo.

Classifica: **Ponti** 19; Monferrato 17; Stay O Party, Costigliole 15; Don Bosco Asti 13; Spinettese 12; Casalcermelli, Fortitudo 8; Refrancorese 7; Quargnento, **Bistagno** 6; Solero, **Calamandranese** 4.

Prossimo turno (12 novembre): **Bistagno** – Refrancorese, **Calamandranese** – Quargnento, Costigliole – Spinettese, Monferrato – Stay O Party, **Ponti** – Don Bosco Asti, Solero – Fortitudo. Riposa Casalcermelli.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Capriatese – Tassarolo 2-3, Cassano – Viguzzolese 0-0, Castelnovese – Casalnoceto 3-2, Molinese – **Pro Molare** 2-0, **Mornese** – Vignolese 0-1, **Ovada** – G3 Real Novi 2-3, Serravallese – Garbagna 4-2.

Classifica: Viguzzolese, Tassarolo 18; **Mornese**, Capriatese 16; Castelnovese 15; Cassano 14; Vignolese 11; Garbagna 10; Molinese, **Pro Molare** 9; G3 Real Novi 6; **Ovada**, Serravallese 5; Casalnoceto 4.

Prossimo turno (12 novembre): Casalnoceto – **Mornese**, G3 Real Novi – Castelnovese, Garbagna – Cassano, **Pro Molare** – Capriatese, Tassarolo – Serravallese, Vignolese – Molinese, Viguzzolese – **Ovada**.

***

2ª CATEGORIA
girone B Liguria

Risultati: Cengio – Murialdo 0-1, Fortitudo Savona – Priamar Liguria 1-2, Mallare – **Olimpia Carcarese** 3-4, Plodio – Millesimo 0-0, **Rocchettese** – **Dego** 2-3, Santa Cecilia – Nolese 2-0.

Classifica: **Olimpia Carcarese** 15; Millesimo 13; Priamar Liguria 12; **Dego**, Plodio 11; Murialdo 9; Nolese 4; Mallare, Santa Cecilia, **Rocchettese** 3; Cengio, Fortitudo Savona 1.

Prossimo turno (12 novembre): **Dego** – Mallare, Murialdo – Millesimo, Nolese – **Rocchettese**, **Olimpia Carcarese** – Cengio, Priamar Liguria – Plodio, Santa Cecilia – Fortitudo Savona.

***

2ª CATEGORIA
girone D Liguria

Risultati: Atletico Quarto – **Masone** 1-2, Bolzanetese Virtus – Pontecarrega 5-2, Carignano – Anpi Sport e Casassa 0-1, Don Bosco – Casellese 0-1, Mele – Guido Mariscotti 1-0, Mura Angeli – Olimpia 2-1, **Rossiglionese** – Campi Corniglianese 3-1.

Classifica: Guido Mariscotti 16; Anpi Sport e Casassa, **Rossiglionese**, Bolzanetese Virtus, Mele 13; Atletico Quarto 12; Olimpia 11; **Masone**, Carignano 10; Don Bosco 8; Campi Corniglianese, Mura Angeli 7; Pontecarrega, Casellese 3.

Prossimo turno (12 novembre): Anpi Sport e Casassa – Bolzanetese Virtus, Atletico Quarto – Carignano, Campi Corniglianese – Mele, Guido Mariscotti – Don Bosco, **Masone** – Mura Angeli, Olimpia – Casellese, Pontecarrega – **Rossiglionese**.

***

3ª CATEGORIA
girone A Alessandria

Risultati: Aurora – Pizzeria Muchacha 1-5, Marengo – Audax Orione 2-0, Sale – Villaromagnano 3-2, Sardigliano – Stazzano 0-3, Giovanile Novese – Audace Club Boschese 1-2, Soms Valmadonna – **Lerma** 1-1, Tiger Novi – Piemonte rinviata.

Classifica: Audace Club Boschese, Giovanile Novese 18; Pizzeria Muchacha, Sale 15; **Lerma**, Soms Valmadonna 14; Stazzano 11; Aurora, Villaromagnano 9; Marengo 7; Piemonte, Sardigliano 4; Audax Orione 1; Tiger Novi 0.

Prossimo turno (12 novembre): Audace Club Boschese – Soms Valmadonna, Audax Orione – Giovanile Novese, **Lerma** – Sardigliano, Piemonte – Aurora, Pizzeria Muchacha – Marengo, Stazzano – Sale, Villaromagnano – Tiger Novi.

***

3ª CATEGORIA
girone A Asti

Risultati: **Bistagno Valle Bormida** – Casale 90 0-0, Don Bosco AL – Mombercelli 3-3, Ozzano Ronzonese – Castelletto Monf. 2-2, Mirabello – **Nicese** 3-3, Pro Calcio Valmacca – Athletic Asti 5-1, Sporting – Frugarolese 0-4. Riposa Castell'Alfero.

Classifica: Frugarolese 19; Don Bosco AL, Mombercelli 16; Casale 90 13; Pro Calcio Valmacca 9; Castelletto Monf. 8; **Bistagno Valle Bormida**, Castell'Alfero, Athletic Asti 6; Mirabello, Ozzano Ronzonese 5; **Nicese** 4; Sporting 2.

Prossimo turno (12 novembre): Athletic Asti – Ozzano Ronzonese, Casale 90 – Sporting, Castelletto Monf. – **Bistagno Valle Bormida**, Mombercelli – Mirabello, **Nicese** – Castell'Alfero, Frugarolese – Don Bosco AL. Riposa Pro Calcio Valmacca.

***

3ª CATEGORIA
girone Genova

Risultati: Bavari – Gs Granarolo 3-1, **Campese Fbc B** – Savignone 1-4, Ceis Genova – Crocefieschi 3-3, Gol Academy – **Campo Ligure il Borgo** 0-1, Montoggio – Cep 1-0, Nuova Valbisagno – Afrodecimo 2-3, Old Boys Rensen – Valpolcevera 1-0, Sporting Ketzmaja – Lido Square 5-5, Voltrese Vultur – San Giovanni Battista 2-4. Riposa Virtus Granarolo.

Classifica: Old Boys Rensen 21; Montoggio 16; **Campo Ligure il Borgo**, Cep, Crocefieschi 14; Gol Academy 13; Bavari, San Giovanni Battista 12; Valpolcevera, Sporting Ketzmaja 9; Savignone 8; Virtus Granarolo, Gs Granarolo 7; Ceis Genova 5; Afrodecimo 3; Lido Square 2; Nuova Valbisagno 1. *(fuori classifica, Campese Fbc B 3; Voltrese Vultur 0).*

Prossimo turno (11 novembre): Afrodecimo – Montoggio, Cep – Sporting Ketzmaja, **Campo Ligure il Borgo** – Nuova Valbisagno, Crocefieschi – **Campese Fbc B**, Gs Granarolo – Gol Academy, Lido Square – Old Boys Rensen, San Giovanni Battista – Virtus Granarolo, Savignone – Voltrese Vultur, Valpolcevera – Ceis Genova. Riposa Bavari.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 6ª di andata: Capriatese – La Rotonda 0-1; Deportivo Acqui – Rossiglione 2-2 (marcatori, per il Depo Teti e De Rosa, per Rossiglione Oliveri e Bardi); Gruppo Rangers – Ovada/Carpeneto rinviata; Pasturana – Cri 4-4. Ha riposato Roccagrimalda. ***Classifica***: Deportivo 11; Roccagrimalda, Pasturana 10; Capriatese, La Rotonda 9; Cri, Gruppo Rangers 4; Rossiglione 3; Ovada/Carpeneto 1. ***Prossimo turno***: Ovada/Carpeneto – Cri venerdì 10 novembre ore 21 a Carpeneto. Rossiglione – Gruppo Rangers sabato 11 ore 15 a Rossiglione. Capriatese – Pasturana lunedì 13 ore 20.30 a Capriata d'Orba. Roccagrimalda – Deportivo Acqui lunedì 13 ore 21 a Rocca Grimalda. Riposa La Rotonda.

Calcio Promozione Liguria

Cairese irrefrenabile cinque reti al Taggia

Cairese 5
Taggia 2

Cairo Montenotte. La Cairese di mister Solari quest'anno punta in alto, alla vittoria del campionato, e anche questa gara, che era un importante spartiacque per la stagione gialloblu, lo ha dimostrato appieno, con vittoria nettissima per 5-2 contro il quotato Taggia.

I locali ingranano subito le marce alte sin dal fischio d'avvio, e già al 3° su azione d'angolo Bovio serve nel buco Dematteis, che tenta il pallonetto, con sfera di poco alta; passano sessanta secondi e i tifosi locali possono urlare al gol: il tiro di Saviozzi colpisce la traversa, ma sulla palla vagante Alessi con gesto felino e rapace mette dentro di testa l'1-0. Ci si aspetta la reazione del Taggia, ma questa non avviene perché la Cairese continua a mordere la preda e trova il 2-0 al 7°: quando Saviozzi riceve palla nello spazio e può infilare Ventrice dalla corta distanza.

Il Taggia si fa vivo al 14° con un bel calcio di punizione di Tarantola su quale Giribaldi salva da campione con un autentico prodigio di parata, il Taggia accorcia al 20° con una bella incornata della punta Rovella, 1-2, poi al 24° gli ospiti sfiorano il pari con Rovella che vede fuori dai pali Giribaldi e prova un pallonetto ma l'estremo di casa si supera e devia in tuffo.

Al 28° ecco il 3-1, angolo locali con Alessi che trova la spaccata vincente; prima della fine di primo tempo ci prova ancora per la Cairese Saviozzi, ma stavolta Ventrice para.

La ripresa vede Alessi cercare la tripletta ma Ventrice dice di no, poi è ancora Cairese con Alessi che svirgola nell'area piccola il cross di Canaparo e con la rete annullata a Di Martino al 62°; il 4-1 arriva al 64° con la rete da cineteca di Di Martino che batte Ventrice con un tiro di rara bellezza balistica: sfera a giro da fuori area.

I Solari boys non allettano la pressione e si portano sul 5-1 ancora con Di Martino che dopo doppio dribbling entra in area e batte Ventrice.

Il Taggia accorcia le distanze e si porta sul 2-5 finale all'85° con Prunecchi che serve Raguseo che infila Giribaldi.

La Cairese rimane in vetta sciorinando un ottimo calcio, mentre il Taggia esce con le ossa rotte dal confronto diretto.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7,5, Dematteis 6 (77° Croce sv), Prato 7, Olivieri 7, Moretti 7, Spozio 7, Piana 7,5 (70° Boveri 6), Di Martino 8 (83° Zunino sv), Bovio 6 (53° Canaparo 6), Alessi 7,5, Saviozzi 7,5 (67° Perrone 6). All.: Solari. **E.M.**

Dieci minuti di black-out costano cari al Bragno

Alassio 3
Bragno 3

Alassio. Quando esce il segno 'x' c'è sempre da chiedersi se sia più il rammarico per il pareggio o il punto vada colto di buon gusto.

Il Bragno sicuramente avrà tanto amaro in bocca, visto che si trovava in vantaggio per 3-1 sino a 14 minuti dal termine in casa dell'Alassio, ed è poi stato raggiunto sul 3-3. Ma c'è anche la consapevolezza che con prestazioni del genere sicuramente il campionato sarà ricco di gioie.

A rendere gradevole il match ci pensa subito Battaglia che al 5° si libera di Mao e lascia partire un tiro dalla destra che Binello, al rientro in campionato, devia sulla traversa.

Al primo affondo il Bragno passa: 11° minuto, De Luca salta Costamagna e pennella un traversone e Panucci di testa batte Moraglio, 0-1.

Immediata replica locale al 15° con il pari: Gerardi ruba palla a Robaldo e arrivato al limite dell'area serve Battaglia che dribbla Mao e supera Binello, 1-1.

Si arriva poi al 24° quando Torra per il Bragno centra in pieno il palo.

Ancora avanti i ragazzi di Cattardico al 28° con Mao che serve palla in profondità a Torra che batte questa volta Moraglio 2-1.

Poi la reazione dell'Alassio con tiro di Battaglia dai 20 metri e parata di Binello; nel finale di tempo al 40° il tiro dell'ospite De Luca trova la deviazione sulla linea di Brignoli a salvare il doppio svantaggio.

Gara che sembra chiusa al 46° quando la difesa locale fa patatrac: Moraglio sbaglia il rinvio di piede e la sfera finisce a Panucci che dribbla il numero uno e insacca a porta vuota, 3-1.

I locali tornano nel match al 77° con la rete del 2-3 di Battaglia che racconglie in scivolata vincente il cross di Greco; la rete del definitivo pari arriva all'82° con sfera che dopo vari rimpalli termina a Gerardi che di destro infila Binello 3-3.

Hanno detto. Cattardico: *«È un periodo poco fortunato, ma con questo atteggiamento e giocando così i risultati non tarderanno ad arrivare.*

La squadra era molto amareggiata negli spogliatoi e questo significa che stiamo acquisendo consapevolezza e sicurezza di poter far bene».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Tosques 6,5, Mombelloni 7, Mao 6,5, Kuci 6,5, Monaco 6,5, Torra 7,5, Robaldo 6,5, De Luca 7,5 (55° Cervetto 6), Zizzini 6,5, Panucci 7,5. All: Cattardico.

La Campese fa dannare la capolista Campomorone

Campese 1
Campomorone 2

Campo Ligure. La capolista Campomorone espugna il terreno della Campese per 2-1 al termine di una partita tutto sommato equilibrata, in cui il divario di classifica che separa le due squadre non è emerso.

Su un sintetico molto allentato (specie nel primo tempo) dalla pioggia, la Campese, ha disputato una partita gagliarda e tenendo testa agli avversari per oltre un'ora di gioco, finché, ridotta in 10 dall'espulsione di Amaro, non ha dovuto issare bandiera bianca.

La gara si sblocca in apertura di ripresa, al 48° quando su un calcio d'angolo a centroarea Salas Mendoza salta altissimo e di testa impatta perfettamente il pallone spedendolo imparabilmente all'angolino basso. La Campese prova a riprendersi, mostra un paio di buone trame e sembra in partita, ma al 65° perde Amaro, espulso per una brutta frase detta all'indirizzo del direttore di gara Griscilla di Savona.

La Campese in dieci prova ancora a giocare ma si sbilancia e al 70° in azione di contropiede, il Campomorone si ritrova tre contro due: palla in mezzo a Galluccio che infila Chiriaco e fissa il 2-0.

Generosa reazione della Campese, che gioca d'impeto e si butta in avanti in forze: Chiriaco rischia qualcosa in un paio di contropiede, ma la pressione dei draghi viene coronata all'85° da De Gregorio che su una punizione dalla trequarti riceve a centroarea e trova il pertugio giusto per il 2-1.

Ultimi, concitati minuti con il Campomorone tutto indietro a difendere il risultato, a tratti anche con 7 uomini dentro l'area. Nei due minuti di recupero la Campese batte tre angoli, e fra mischie e acciaccapesta la capolista traballa.

Ma non crolla e riesce a portare a casa il 2-1.

Hanno detto. Il presidente Piero Oddone si rammarica: *«In 11 contro 11 si poteva anche pareggiare. Siamo caduti in qualche provocazione di troppo. Stupidi noi a dare il vantaggio di un uomo alla prima in classifica...»*.

Formazione e pagelle Campese: Chiriaco 7, Amaro 5, L.Macciò 6,5, D.Marchelli 6,5, P.Pastorino 8, Pirlo 7, Codreanu 6,5, Rejabi 6,5, De Gregorio 7, Criscuolo 6,5, Bertrand 6,5 (65° Pereira Junior 6,5). All.: Esposito.

M.Pr

Calcio Juniores regionale

Acqui Fc 2
Rapid Torino 1

L'Acqui di mister Bobbio centra la prima vittoria stagionale battendo tra le mura amiche il Rapid Torino. La rete del vantaggio è realizzata dal più giovane in campo, Zunino (classe 2001) che al 10° segna l'1-0, anche se sulla rete pesa una posizione dubbia non ravvisata.

L'Acqui gioca piuttosto bene e imbriglia il Rapid che non si rende quasi mai pericoloso. Il 2-0 arriva al 38°: Marengo segna con un esterno sinistro imparabile per Bancone.

Nella ripresa la partita cambia radicalmente faccia e sono i torinesi a costringere l'Acqui alla strenua difesa del risultato. Gli ospiti accorciano le distanze al 55° con una punizione da posizione defilata che termina in fondo alla rete senza essere deviata da nessun giocatore e cogliendo di sorpresa Cazzola. Al 67° gli ospiti hanno l'occasione per pareggiare la partita ma sbagliano un gol clamoroso.

Nel finale, complice una direzione di gara incolore, le due squadre finiscono a spintoni con finale da circoletto rosso.

Formazione Acqui: Cazzola, Benhima, Pizzorno, Licciardo, Pastorino, Conte, Scarsi, Vitale, Zunino (Mouchafi), Marengo, El Siddouni (El Mazouri). All: Bobbio.

***

San D. Savio Rocchetta 2
Santostefanese 1

Sconfitta per la Santostefanese di mister Gioanola nella trasferta di Quarto d'Asti contro il San Domenico Savio Rocchetta.

Primo tempo equilibrato che vede lo 0-0 dell'intervallo; nella ripresa al 68° passano i locali con il rigore trasformato da Rossannino, al 78° una perfetta punizione del nicese Pavia porta i suoi sul 2-0. Gli ospiti, poi, costringono Zeggio ad una bella parata su Trevisiol e tornano sotto all'89° con il rigore trasformato da Ghione, ma non riescono nell'intento di pareggiare il match.

Formazione Santostefanese: Di Bella, Galuppo, Grimaldi, Ghione, Gambino, Bernardinello, Claps, Diotti, Cocito, Becolli, Camporino. All: Gioanola.

Domenica 12 novembre

Campomorone - Cairese un vero scontro al vertice

Cairo Montenotte. Campomorone - Cairese: è scontro al vertice tra le due squadre che attualmente occupano il primo posto della classifica in coabitazione e che sono le principali candidate per il salto in Eccellenza.

La tensione si taglia col coltello, anche se mister Solari cerca di allentarla dicendo che si tratta di *«una gara come tutte le altre»*. Secondo il mister cairese, *«la vittoria in campionato non passerà sicuramente dagli scontri diretti ma piuttosto sulla continuità di rendimento per tutte le trenta partite. Vincere o perdere domenica non avrà nessuna ripercussione sul proseguo della stagione, se non forse sul piano mentale. Da parte nostra abbiamo fatto veramente bene sino ad ora ma io personalmente devo sempre cercare le cose che non vanno e per esempio domenica non è mi piaciuto il calo di concentrazione nel finale di gara e il modo in cui abbiamo subito la rete del 2-5»*.

Come preparerà la partita di domenica? *«Come preparo tutte le altre: credo che la gara col Campomorone sia più facile per i giocatori: ci sarà sicuramente molto pubblico, e si capterà l'importanza della gara, per cui credo che i ragazzi a livello mentale sin dal primo allenamento della settimana entreranno nell'ottica giusta per questa sfida»*.

E allora confrontiamo un po' i numeri delle due capolista: 20 punti all'attivo per entrambe, con 6 vittorie e 2 pareggi. Al momento Cairese e Campomorone hanno le due migliore difese del girone con solo 6 reti subite; l'unica differenza per ora sta nel numero di reti segnate: la Cairese ne ha totalizzate 19 mentre i locali di mister Pirovano ne hanno messi a referto 15. Su queste basi, non si può individuare a priori una squadra favorita sull'altra: la partita vivrà sulla linea sottile dell'equilibrio. C'è attesa per vedere chi delle due merita di più di andare in Eccellenza: di solito il campo è un buon giudice.

Probabili formazioni

Campomorone: Canciani, Gattulli, Musso, Gaspari, Galluccio, Fabris, Bruzzone, Cappellano, Salas Mendoza, Curabba, Perdelli. All: Pirovano

Cairese: Giribaldi, Dematteis, Moretti, Olivieri, Spozio, Prato, Bovio, Piana, Di Martino, Alessi, Saviozzi. All: Solari.

E.M.

Testa - coda con la Praese, il Bragno può tornare a vincere

Bragno. Tre gare senza vittoria, con 2 pareggi e 1 sconfitta al 95° contro l'Arenzano. L'ultimo successo risale ormai al 15 ottobre nella gara interna contro la Voltrese per 1-0, ma stavolta mister Cattardico e i suoi ragazzi vogliono fortemente ritrovare l'acuto da tre punti, approfittando del calendario, che li oppone, in casa, al fanalino di coda Praese.

Sulla sponda locale mister Cattardico dovrà saper rianimare i suoi ragazzi, che hanno giocato una grande gara in casa dell'Alassio, dominato e costruito azioni da gol per settantacinque minuti, andando anche sul 3-1 contro una delle corazzate del girone, ma alla fine hanno raccolto solo un punto, che sicuramente è troppo poco per quanto seminato durante il match. Ma ciò che è stato è stato: non resta che voltare subito pagina e cercare di tornare al successo contro la Praese. Gli ospiti hanno solo 3 punti in classifica, e sono all'ultimo posto in coabitazione con il Pallare (che ha fatto i suoi unici tre punti finora proprio battendo il Bragno). Una Praese che non potrà avere Sulla, espulso sul 2-1 nella gara interna persa contro la Voltrese.

I giocatori di maggior caratura fra i genovesi sono l'attaccante Mazzei, un ex, l'esperto portiere Caffieri e il trequartista Cenname. Il Bragno non può fallire questa gara da tre punti se vuole cercare di rimanere a contatto con la zona playoff, e si affiderà a un undici rodato: certa la conferma di Binello tra i pali con rientro in avanti della punta cinque stelle Cerato: a fargli posto nell'undici titolare dovrebbe essere Panucci, nonostante la doppietta messa a segno nell'ultima gara che forse creerà qualche dubbio a mister Cattardico, il quale, qualunque cosa deciderà, avrà anche tante soluzioni a disposizione in panchina per cambiare la gara in corso d'opera.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Tosques, Mombelloni, Mao, Kuci, Monaco, Zizzini, Robaldo, De Luca, Torra, Cerato. All.: Cattardico

Praese: Caffieri, Perego, Massa, Ventura, Puggioni, Fedri, Pinna, Albertoni, Cenname, Mazzei, Cisternino, Palagano. All.: Meledina.

Una Campese coi cerotti sul campo del Legino

Campo Ligure. La Campese prende la strada di Savona, per la sua prossima trasferta. Sulla strada dei 'draghi' ci sono i 'corsari', questo il simbolo del Legino, formazione appunto savonese (gioca le sue gare interne in Corso Svizzera, al "Ruffinengo") che con i valligiani condivide i colori sociali: verde e blu per entrambe.

Partita sulla carta non proibitiva, almeno a leggere la classifica: il Legino ha 10 punti, il doppio di quelli messi assieme dai ragazzi di Esposito, ma è pur sempre una squadra di media classifica e non una corazzata come Campomorone, Cairese o Arenzano, tanto per citare alcune recenti avversarie dei campesi. Il presidente Oddone, però, non si fida: *«Avversario tignoso, difficile, che non regala nulla, e con un allenatore, Tobia, che è figlio di un importante ex giocatore della "Grande Campese" che spareggiò tanti anni fa col Molare per andare in D. Non è una partita semplice, anche perché saremo in formazione rimaneggiata: non ci sarà Amaro, squalificato, Caviglia non sta bene e non sappiamo se recupera, anche Enrico Macciò è in dubbio... Per noi è un momento molto delicato, ma dobbiamo tenere duro e cercare di fare punti in attesa di tempi migliori»*.

E della riapertura del mercato: i campesi infatti sembrano vicini all'acquisto di un attaccante, e potrebbero arrivare altri innesti a rafforzare (anche numericamente) una rosa che intanto, da domenica scorsa, può contare anche sul brasiliano Pereira Junior, ex Solbiatese, esperto elemento di raccordo fra centrocampo e attacco: *«Era fermo da un po', ma è un buon giocatore* - spiega Oddone - *appena in forma, saprà certamente darci una mano»*.

Probabili formazioni

Legino: Capello, Majid, Scimemi, Rinaldi, Schirru, Garzoglio, Girgenti, Prinzi, Balbi, Romeo, Torrini. All. Caprio-Tobia.

Campese: Chiriaco, Pirlo, P.Pastorino, Caviglia, Merlo, L.Macciò, Bertrand, D.Marchelli, Codreanu, Criscuolo, De Gregorio. All.: Esposito.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Il Paco Team viene battuto 6 a 4 dal Magdeburgo. Per il Paco segnano, Vilardo Giuseppe, Marello Enrico, Ferraris Alessandro, Sardo Bruno Carlo. Ci sono invece 3 doppiette nel Magdeburgo e portano le firme di Gagliardi Massimiliano, Pavese Jacopo e Spertino Nicola.

Il Gommania batte 9 a 4 il Futsal Fucsia. Segnano Ferrando Danilo con una doppietta, Di Leo Umberto, anche lui con una doppietta, e Ivaldi Simone con una cinquina. Segnano invece per il Futsal, Morrone Stefano e Serra Marco con una tripletta.

Vittoria di misura anche per l'On The Road che batte 4 a 3 il T2 Costruzioni. Segnano Maggio Filippo e La Rocca Manuel con una tripletta. Segnano invece per il T2, Sanchez Bryan e Bustamante Redinson con una doppietta.

Vince il Bad Boys che batte 6 a 4 il Gianni Foto. Segnano Bruzzone Andrea, Cocco Davide, Siri Alessio con una doppietta e Scano Roberto, anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Gianni Foto, Grasso Gianni, Grillo Matteo e Cannito Roberto con una doppietta.

Vince 8 a 3 il Leocorno Siena che batte il Tongi Patongi. Segnano Masini Stefano, Nanfara Riccardo con una tripletta e Nunzi Renato con un poker. Segnano per il Patongi, Enu Iulian, Bosetti Alessandro con una doppietta e Lafi Youssef, anche lui con una doppietta.

***

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Il CRB San Giacomo vince 4 a 0 a tavolino contro l'Alice Bel Colle.

Vittoria di misura del Real Jazado che batte 4 a 3 il Verybeauty. Segnano Diego Stoppino, Federico Barberis e Stefano De Lorenzi con una doppietta. Per il Verybeauty segnano invece, Federico Pagliano e Andrea Bongiorni con una doppietta.

Vince il Trisobbio, 4 a 1 contro la formazione della Pro Loco Morbello. Segnano Simone Giacobbe e Melvin Morello, entrambi con una doppietta. Il gol della bandiera per la Pro Loco lo sigla Ayoub Abbaoui.

Vittoria di misura per l'Araldica Vini che batte 4 a 3 la formazione del Centro Sport Team. Per l'Araldica segnano Zakaria Barouayen, Srdal Bozardic e Kofi Assiam Dickson con una doppietta. Segnano invece per il Centro Sport, Matteo Scatillazzo, Andrea Vitali e Elvis Fisniku.

***

Torneo d'apertura
Calcio a 5 Ovada

Il Caffè Della Posta vince 4 a 0 a tavolino contro il B&B Cascina Bricco.

Stravince il Matebù che batte 15 a 2 lo Schalke 0 Fiato. Segnano Giuseppe Icardi con una doppietta, Christian Subreru con una tripletta, Carmelo Lorefice con un poker e Roberto Acquaroli che ne fa addirittura sei. Segnano invece per lo Schalke, Umberto Bensi e Giuseppe Costantino.

Vince 6 a 4 l'Expert Ovada contro la formazione dell'AC Picchia. Segnano Jacopo Silvano, Fabrizio Merlo con una doppietta e Marco Crocco con una tripletta. Segnano invece per l'AC Picchia Alessio Facchino e Luca Gandolfo, entrambi con una doppietta.

Calcio 1ª categoria girone H

Sexadium, il periodo-no prosegue con la Fulvius

Sexadium 0
Fulvius Valenza 1

Sezzadio. Continua il periodo no del Sexadium tra le proprie mura amiche. Dall'inizio del campionato 3 partite giocate e un solo punto ottenuto, contro l'Aurora. Sconfitte invece con Felizzano e ultima in ordine di tempo, domenica scorsa contro la Fulvius. Partita decisa dopo soli 3', con il colpo di testa preciso di Zuzzé su punizione ospite. Inzuccata che vale lo 0-1 e la vittoria, perché il Sexadium non riuscirà mai a trovare la via del pareggio nonostante una mole di gioco notevole ma mai sfruttata a dovere. Così (non) facendo, la Fulvius si conferma con sole 5 reti al passivo miglior difesa del torneo insieme alla Gaviese. Occasioni da gol create ma non sfruttate si diceva. Due con Cirio, le più nitide, una per tempo e gran parata di Maniscalco. Poi con Vescovi, un colpo di testa di Avella e un tiro dalla distanza di Montorro. Purtroppo tutte fuori di poco. Dall'altra parte, inoperoso Gallisai, quasi da senza voto. Una partita quindi lunga 90' in attesa del colpo del pari che però non è mai arrivato. Da segnalare poi l'infortunio occorso a Bonaldo (caviglia ko, si prevede un mese di stop) e la presenza solo part time di Ranzato, ancora per problemi muscolari e disponibile solo nel disperato assalto finale. Purtroppo vano, perché gli ospiti vincono e lasciano il Sexadium sul fondo della classifica, penultimo a quota 5 in classifica.

Hanno detto. Fallabrino Ds Sexadium: *"Sul piano dell'impegno e dell'atteggiamento nulla da dire. Abbiamo preso gol nel loro unico tiro in porta, poi la partita l'abbiamo fatta noi ma mai riuscendo a finalizzare in porta"*.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6, M.Ottria 6,5, Caligaris 6, S.Ottria 7, Bonaldo 6,5 (55º Alb 6), Cirio 7, Marcon 6,5, Bovo 6,5, Montorro 6,5 (65º Gandino 6), Vescovi 6 (72º Cipolla 6), Avella 6 (85º Ranzato sv). All: Carrea. **D.B.**

Domenica 12 novembre

Sexadium, duro impegno nella tana dei Leoni

Sezzadio. In casa dei leoni dopo una settimana di rimbrotti, riflessioni e una classifica che piange.

Si prospetta come una montagna da scalare il match contro il Derthona, una delle attuali quattro forze del campionato e con il chiaro intento e obiettivo di salire di categoria alla fine del torneo.

Squadra costruita per vincere, con individualità importanti e con un pubblico, soprattutto in casa, degno di categorie superiori.

I ragazzi di Mura sono reduci dal 2-1 sull'Aurora (doppietta di Acampora), quinto risultato utile consecutivo grazie a quattro vittorie e un pari.

Insomma uno spauracchio con l'obiettivo di fare filotto, anche perché nei prossimi due turni il Derthona giocherà prima contro il Sexadium e poi contro il Cassine.

E proprio il Sexadium sarà il prossimo avversario.

I ragazzi di Carrea speravano di arrivare alla sfida forti di due risultati utili consecutivi, dopo la bella vittoria contro il Cassine di due domeniche fa.

Invece contro la Fulvius Valenza sono stati gli orafi a vincere, costringendo Gallisai e compagni a nuotare nella melma delle ultime posizioni.

Non un momento agevole per la squadra, ancora in cerca di sé stessa dopo un terzo di torneo. Pochi punti e tante occasioni sciupate.

Bisogna raddrizzare la rotta prima che la situazione peggiori ulteriormente.

Anche se il Derthona è forse il peggior avversario che potesse capitare per iniziare a farlo.

Probabili formazioni

HSL Derthona: Decarolis, Mazzaro, Pappadà, Pellegrino, Manfredi, Ghio, Bordoni, Acrocetti, Assolini, Russo, Acampora. All: Mura.

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Caligaris, S.Ottria, Alb, Cirio, Marcon, Bovo, Montorro, Vescovi, Avella. All: Carrea.

Il Cassine fa tre gol però ne prende sette

Junior Pontestura 7
Cassine 3

Pontestura. Gioca la sua miglior partita da inizio stagione il Cassine, tenendo testa e ribattendo colpo su colpo in casa dello Junior Pontestura, poi però i locali dilagano nella ripresa senza pietà, la squadra si sgretola all'improvviso e il punteggio assume le forme di una goleada. 7-3 il finale, ben 10 gol totali, tre rigori e le triplette di Nanfara e Roccia. Spettacolo, certo, ma a mente fredda solo per i casalesi, grazie ad una ripresa di forza in cui sono di riemersi limiti e lacune dei ragazzi di Sciutto. Passati tra l'altro per primi in vantaggio e mai domi almeno per un'ora. Un Nanfara protagonista assoluto, unico marcatore della squadra: tripletta con primo gol dopo 9'. Poi però i locali imprimono una pressione fortissima: pari di Roccia al 13º su rigore, 2-1 di Di Martino al 29º e ancora Roccia per il 3-1 al 39º. Ma siamo neanche a metà gara, condizionata da pioggia battente e campo pesante tra pozzanghere e fango.

Nel recupero Nanfara dal dischetto accorcia ancora e a inizio ripresa c'è l'incredibile pareggio su punizione, un 3-3 quasi insperato. Il Cassine però cede le armi nel momento di massima euforia. Il nuovo vantaggio locale, ancora con Roccia (tripletta pure per lui) è un macigno troppo grande da sopportare dopo la rimonta effettuata. E qui gli ospiti si spengono: dal 4-3 al 7-3 il passo è purtroppo breve. Segnano ancora Sgarano al 68º, Artico ancora su rigore al 73º e infine Chimento all'89º. Punteggio finale di una partita infinita: 7-3 per i padroni di casa. Sicuramente un passivo troppo, troppo pesante per quanto si è visto.

Formazione e pagelle Cassine: Campanella 6, Battaglia 6 (74º Brusco 6), Prigione 6,5, Toselli 6,5, Festuco sv (63º Stefanov 6), Masini 6, Tognocchi 6,5, Buscarini 6 (74º Lanza 6), Cavallero 6 (63º Rossini 6), Cossa 6, Nanfara 7,5. All: Sciutto.

D.B.

Il Cassine a Valenza senza nulla da perdere

Cassine. La battaglia nel fango di Casale, la reazione d'orgoglio, i gol di Nanfara ma ancora zero punti in classifica.

Per un motivo o per un altro, il Cassine fatica nelle sue partite a fornire prestazioni uniformi per tutti i 90', finendo soprattutto nei secondi tempi col fiato alla gola e senza più forza nelle gambe. I quattro gol subiti contro lo Junior sono la prova, ma indizi in tal senso si possono trovare in quasi tutte le partite dei ragazzi di Sciutto. Confortano però i miglioramenti mostrati nell'ultima partita, combattuta e in bilico per più di un'ora. Prossima avversaria, ancora in una lunga trasferta, la Fuvius Valenza di Borlini, vincitrice domenica scorsa sul campo del Sexadium.

Tre punti per la salvezza e per la tranquillità, visto che gli attuali 11 punti in classifica rappresentano un buon bottino e margine di punti sulla zona playout. Squadra dai numeri opposti: con 7 gol segnati ha il terzultimo attacco del girone, ma è soprattutto la miglior difesa del torneo insieme alla Gaviese.

Solo 5 gol subiti in 8 partite per gli orafi. Per il Cassine sempre d'attualità infortuni e mercato. Tanti gli indisponibili di Sciutto (su tutti Foglino e Sardella, che però per domenica dovrebbe recuperare), si spera però di rimpolpare la rosa con quegli elementi promessi dalla società e in procinto di essere tesserati.

Probabili formazioni

Fulvius Valenza: Maniscalco, Lonobile, Silvestri, Francescon, Zuzzé, Cominato, Orsini, Avitabile, Di Bella, Megna, Vetri. All: Gamba

Cassine: Campanella, Battaglia, Prigione, Toselli, Festuco, Masini, Tognocchi, Buscarin), Cavallero, Cossa, Nanfara. All: Sciutto.

Castelnuovo regala rigori, il Libarna prende 3 punti

Castelnuovo Belbo 2
Libarna 4

Il Castelnuovo Belbo cede per 4-2 nel match interno contro il Libarna. Un k.o. più che altro dovuto ad errori propri, visti i tre rigori concessi e due realizzati dagli ospiti. Quello dei penalty è ormai un problema cronico per i belbesi, che hanno sempre concesso almeno un rigore a partita concesso nelle ultime quattro partite disputate.

Il primo tempo vede i belbesi dominare: Sirb manca di un soffio la deviazione, Vitari chiama alla parata Ballotta al 5º, poi bella deviazione dell'estremo ospite su Brusasco al 15º e sul susseguente angolo testa di Rizzo fuori di un soffio. Il match si sblocca al 21º: fallo di Caligaris (fuori o dentro l'area? Difficile dirlo) su Pannone, e dal dischetto Portaro porta avanti i suoi: 1-0; il pari arriva al 45º con tiro di Caligaris che si stampa sul palo interno e Sirb, secondo il Libarna in fuorigioco, che appoggia di petto in gol: 1-1.

La ripresa vede il 2-1 dei serravallesi con Pannone su punizione dai 23 metri al 57º, poi il match sembra chiuso al 64º con un altro rigore ingenuo causato da Borriero su Russo: dal dischetto Pannone fa centro, 3-1. Ma Menconi, da poco entrato, sigla un bel diagonale il 2-3 al 77º. Purtroppo arriva ancora un rigore, il terzo di giornata, per fallo di Ratti su Russo: dal dischetto Perri si fa respingere il tiro ma è il più lesto a gettarsi sul pallone e fissare il 4-2 finale.

Hanno detto. Rizzo: *«Non riesco a capacitarmi di questa sconfitta, fa veramente male perdere così. Ma abbiamo tempo e modo per rialzare la testa; certo, dobbiamo fare più attenzione e entrare con meno veemenza»*.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ratti 6, Caligaris 5 (87º Sconfienza sv), Rizzo 6, Vitari 6, Borriero 5, Bertorello 6 (67º Gulino 6), Berra 6, Sirb 6,5 (83º Lotta sv), Braggio 6 (87º La Rocca sv), Dickson 5,5, Brusasco 5,5 (73º Menconi 6,5). All.: Musso.

E.M.

Fra Ovadese e Castelnuovo inatteso scontro salvezza

Ovada. Forse non poteva capitare più a puntino di così il turno di riposo all'Ovadese Silvanese del neo mister Vennarucci. Una settimana intera ad allenarsi e a conoscersi vicendevolmente, squadra e mister, ma anche a resettare il più possibile questi primi due mesi di campionato per poi ripartire. Alla fine il turno precedente come girandola di risultati non è stato poi così negativo, anzi: delle ultime sette della classifica solo il Libarna ha vinto (nello scontro diretto contro il Castelnuovo Belbo), tutte le altre hanno perso, così la graduatoria è rimasta pressoché invariata. Buon per l'Ovadese, che ora ha di fronte proprio una partita da non fallire, al Geirino contro il Castelnuovo Belbo di Musso, sconfitto pesantemente 2-4 nell'ultimo turno del torneo. *«Dovrò cercare di lavorare attentamente in settimana sulla fase difensiva* – dice il tecnico belbese - *ritengo che la mia squadra sia la più forte delle ultime stagioni con un livello molto buono non solo negli undici titolari ma anche nelle alternative in panchina. Non riesco a capacitarmi come con la difesa, che negli ultimi anni era il nostro punto di forza con l'aggiunta di un giocatore come Rizzo in questa stagione subisca gol ogni partita. E poi prendiamo troppi rigori... Dobbiamo cambiare registro»*. Due punti separano le due, con il Castelnuovo a quota 8 mentre Di Balsamo e compagni fermi a 6. È una partita per entrambe di vitale importanza e una sconfitta potrebbe risultare fatale. Ovadese Silvanese che ha sfruttato la pausa anche per recuperare gli acciaccati, come Di Balsamo, Oddone, Ferraro e Giannichedda, non giocatori qualunque. Partiranno sicuramente titolari nel 4-3-3 del neo mister Vennarucci.

Nel Castelnuovo possibile la riconferma del duo Brusasco-Dickson in avanti anche se Menconi scalpita; in mezzo al campo ballottaggio tra Braggio e Conta; possibile la conferma di Bertorello da trequartista, e potrebbe rientrare tra i pali anche Gorani.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Diamè, Perassolo, Oddone, Di Balsamo, Massone, Giannichedda, Oliveri, Ruocco, Fatigati, Ferraro. All: Vennarucci

Castelnuovo Belbo: Ratti (Gorani), Vitari, Rizzo, Caligaris, Borriero, Berra, Conta (Braggio), Sirb, Bertorello (Gulino), Dickson, Brusasco (Menconi). All.: Musso.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

A Cabanette, periferia di Alessandria, sotto una pioggia battente i ragazzi di mister Micale pareggiano 1-1 con l'Alessandria Lions. I Boys faticano a prendere le misure ai padroni di casa, che nell'unica vera occasione al 15º del primo tempo passano in vantaggio.

Quasi sul finire del primo tempo occasionissima per Tagliotti, che su uno splendido cross da destra, calcia quasi a colpo sicuro ma trova la pronta deviazione del portiere locale. Nel secondo tempo i Boys tengono i Lions nella loro metà campo e riescono meritatamente a pareggiare, al 30º con un'azione caparbia conclusa da Cadario su passaggio di Colombo. Nel prossimo turno a Castelletto d'Orba incontro con la Pozzolese

Formazione: Massone, Arecco, Sciutto, Barbato, E.Alloisio, Visentin, Piccardo, Cadario, Cannonero, Tagliotti (Gulli), Campodonico (Colombo). A disp.: Maranzana.

***

Rinviata per la pioggia la gara dei *Giovanissimi 2003* di Pellegrini con il Calcio Derthona: prossimo impegno con il Dertona Calcio Giovanile.

***

ALLIEVI 2001

La squadra di Baratti perde a Tortona dall'Audax Orione per 4-1. Gara da dimenticare con Pasqua che al 6º pareggia momentaneamente l'inziale vantaggio dei locali. L'Audax chiude la prima frazione in vantaggio per 2-1 e nella ripresa realizza le altre due reti di cui l'ultima nel recupero. Domenica si ritorna al Moccagatta per affrontare l'Acqui.

Formazione: Panarello, Viotti, N.Ferrari, Pasqua (V.Ferrari), Beshiri, Pappalardo, Caneva, Ventura, Masoni, Contardo (Barbieri), Mezeniuc. A disp. Cannonero.

ALLIEVI fascia B 2002

Seconda sconfitta casalinga per i ragazzi di Stefano Cartesegna. A Silvano d'Orba i Boys giocano un primo tempo giù di tono e vanno negli spogliatoi sullo 0-0. Al 6º della ripresa la Pozzolese passa in vantaggio con un tiro cross che Carlevaro lascia passare e si insacca sotto la traversa. Parte l'assedio alla porta della Pozzolese. Al 18º Mazzotta su cross di Rondinone stacca su tutti, ma è la traversa a negare il gol. Cinque minuti dopo il portiere della Pozzolese dice di no a Mazzotta con parata spettacolare. Al 34º però Mazzotta porta il risultato in parità. Continua l'assedio ovadese, ma al 42º da un calcio d'angolo è di nuovo la Pozzolese a trovare il gol del vantaggio. Domenica prossima trasferta sul campo degli Orti.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Rondinone, M.Pellegrini, Barbato (Divano), Gallo, Perfumo (Trevisan) Mazzotta, Arecco (Damiani) Vecchiato, C.Pellegrini. A disp: Ravera, Termignoni.

JUNIORES provinciale

La squadra di Librizzi espugna il campo di Lita Parodi e piega il Savoia per 4-1. Un successo che permette all'Ovadese Silvanese di occupare la terza posizione a tre lunghezze dalla capolista Arquatese. Punteggio sbloccato dopo 5º grazie a Russo che devia in rete un passaggio di Marchelli. Al 43º il raddoppio di Vaccarello su punizione di Costantino. Nella ripresa al 26º Patti accorcia le distanze per il Savoia, ma l'Ovadese Silvanese colpisce il palo al 34º con Barbato e lo stesso Barbato al 36º realizza con un tiro a rientrare. Sul finire il quarto gol ad opera di Cavaliere. Sabato 11 novembre a Silvano d'Orba arriva il Settore Giovanile Novese.

Formazione: Puppo, Rosa (Alzapiedi), Zanella (Ravera), Villa, Bianchi (Isola), Trevisan, Russo, Costantino, Vaccarello (Mallak) Barbato, Marchelli (Cavaliere). A disp. Barletto, Provenzano.

ASD Fighting Machines

Acqui Terme. Domenica 5 novembre, presso il centro commerciale "La Fabbrica" di Santo Stefano di Magra (SP), si è tenuta una giornata di incontri di Kick Boxing K1 e Boxe Francese – Savate.

L'ASD Fighting Machines non ha mancato all'invito ed ha schierato i propri atleti Valter Ivaldi, al suo secondo match in questa specialità, ed il debuttante Stefano Viviano, per concorrere nella specialità Savate assalto, disciplina tecnica in cui il contatto con l'avversario deve essere controllato ed in cui la valutazione viene effettuata in base al numero di colpi portati a segno e della difficoltà di esecuzione dei colpi stessi.

Accompagnati dall'istruttore Gabriele Palermo, i due atleti hanno affrontato avversari di maggiore esperienza, riuscendo, per la prima parte dei match, addirittura a dominare l'avversario.

Nella seconda metà dei rispettivi match i due atleti, complice la tensione per l'evento e la poca esperienza, hanno subito la crescente pressione da parte degli avversari, fino a non riuscire più a contrastarli efficacemente e perdendo di misura gli incontri.

"Sono molto soddisfatto, a prescindere dai risultati ottenuti - dichiara l'istruttore Palermo, che prosegue - *i nostri atleti mancano ancora di esperienza sul ring e ci serviva un dato di riscontro per verificare l'andamento della preparazione fisica e tecnico-tattica raggiunta; ora abbiamo capito gli aspetti che vanno sistemati ed elaboreremo i relativi allenamenti correttivi.*

Voglio comunque fare ancora una volta i complimenti ai nostri atleti sia per l'impegno che per il cuore che hanno messo nei loro incontri e sono certo che i prossimi allenamenti porteranno presto risultati positivi!".

Questa era solo una delle tante attività in programma per gli affiliati della società infatti il 19 novembre gli atleti ed amatori della società parteciperanno ad uno stage organizzato dalla federazione FIGHT1, tenuto dal pluricampione mondiale di Kick Boxing K1 e Savate: Ernesto Hoost.

Tutti gli aggiornamenti sulle varie attività della società saranno presto disponibili sulla loro pagina facebook denominata asdfightingmachines altrimenti, per chi fosse interessato ad iniziare la pratica della Kick Boxing K1 e della Boxe Francese - Savate, è possibile provare un allenamento il martedì ed il giovedì, dalle 20 alle 21.30 presso i locali della ASD Spazio Libero, in via G. Giusti 3 ad Acqui Terme.

Calcio 2ª categoria

Ponti e Carcarese restano soli in vetta nelle rispettive classifiche

GIRONE L
Stay O Party 1
Ponti 3

Il Ponti fa suo il big match dell'ottava giornata e a Casale contro lo Stay O Party rende chiaro a tutti le sue intenzioni quest'anno: ovvero vincere il campionato. è già una mini fuga, perché solo il Monferrato a 2 punti sembra poter mantenere il ritmo di Barone e compagni. Vittoria netta e come al solito sbloccata nei primi minuti: all'11° ecco Giusio a timbrare, mentre al 36° 0-2 di Trofin in diagonale. Nella ripresa occasione per il tris con Bosetti, anche se all'80° Beltrame la riapre e fa sperare i suoi. La sentenza finale è ancora di Giusio, che all'83° chiude i conti con il 3-1 finale. Il Ponti è già in fuga.

Formazione e pagelle Ponti: Gilardi 6, Goglione 6,5, Marchelli 6,5, Trofin 7, Channouf 7, Mighetti 6,5, Chabane 6,5, Leverato 6,5 (58° Gatti 6), Barone 6,5, Giusio 7, Bosetti 6,5 (50° Bosio 6,5). All: Carosio

***

Spinettese 1
Bistagno 0

Periodo sfortunato per il Bistagno, tra risultati negativi, infortuni e ultimamente anche torti arbitrali. Ne è l'esempio la trasferta contro la Spinettese, partita ben giocata in generale ma decisa nei minuti finali da un rigore decisamente eccessivo fischiato ai danni degli ospiti. Garofalo, all'87° ha quindi segnato l'1-0 decisivo e finale. Davvero un peccato. Prima una partita equilibrata, una traversa colpita da fermo da Mollero al 25° e poche altre emozioni. *"Un punto era giusto"*, sentenzia amaro mister Moscardini. *"Abbiamo dato tutto e giocato bene. Purtroppo il momento non ci sorride affatto ma non dobbiamo mollare"*.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6, Barbasso 6,5 (80° Alberti sv), Mazzarello 6, Debernardi 6 (88° Dibba sv), Cazzuli 6, Faraci 6,5, A.Moretti 6,5, Fundoni 6 (88° Erbabona sv), Giribaldi 6, Mollero 6 (55° Foglino 6), Pirrone 6 (55° Merlo 6). All: Moscardini-Pesce

***

Refrancorese 4
Calamandranese 5

Festa del gol a Refrancore, dove la Calamandranese brinda alla prima vittoria stagionale con un pirotecnico 5-4 e raggiunge il Solero al penultimo posto, accorciando le distanze dalle rivali per la lotta salvezza.

Vantaggio ospite al 10° con Giordano su tiro di Massimelli respinto dal portiere R.Manzone; 0-2 al 20° di Borgatta, poi i locali rientrano al 45° con la rete di G.Cori con bel tiro a giro.

La ripresa si apre con il 3-1 della Cala con Tona il quale intorno al 60° riesce a fare doppietta con tiro nell'area piccola portando i suoi sul 4-1, Refrancorese che accorcia col 2-4 di G.Cori su rimpallo negli undici metri finali, e quindi col 3-4 ancora di G.Cori con spettacolare pallonetto al 72°. Arriva addirittura il clamoroso 4-4 al 77° con rete nell'area piccola, ma il meritato 5-4 finale della Calamandranese matura all'85° con Borgatta su cross del neo entrato Dessi.

Formazione e pagelle Calamandranese: Martini 6,5, Tuluc 6,5, Pennacino 6,5, Bosca 6,5, Arsov 6,5, Borgatta 7,5, Giordano 7 (85° Terranova sv), Corino 6,5, Tona 7,5 (80° G.Salluzzi sv; 92° G.Aime sv), Mazzapica 6,5, Massimelli 6,5 (60° Dessì 6,5). All: Calcagno

***

GIRONE M
Ovada 2
G3 Real Novi 3

Perde come peggio non poteva l'Ovada, che si fa beffare dal G3 Real Novi 2-3 (mai vittorioso fin qui in campionato) dopo aver concluso il primo tempo col doppio vantaggio e aver sperato di portare a casa la pratica senza faticare troppo. Invece nella ripresa succede di tutto, i locali staccano la spina e il G3 fa il colpaccio. Per l'Ovada, a questo punto, in classifica si fa veramente dura. Primo tempo perfetto per i ragazzi di Fiori, grazie alla doppietta del solito Gonzales al 16° e 45°. Nella ripresa il black out: Laudadio al 56° beffa Gaggino con un pallonetto, poi tra il 62° e il 78° la doppietta di Di Gloria. 2-3, ko pesante e figuraccia per l'Ovada.

Formazione e pagelle Ovada: Gaggino 6, Donghi 5, Porotto 5,5 (75° Abboui sv), Porata 5,5, Pollarolo 5, Coco 5,5, Marasco 6, Facchino 5, Andrecchio 5,5, Di Cristo 5 (65° Prestia 5,5), Gonzales 6. All: Fiori.

***

Mornese 0
Vignolese 1

Perde ancora il Mornese tra le proprie mura amiche (è il secondo ko di fila), una partita paradossalmente giocata meglio di domenica scorsa, contro la Molinese, in cui erano arrivati i tre punti. Buon Mornese ma troppo sprecone in avanti. Tante le occasioni fallite, già da Rossi al 5°, poi Campi e Napelo. Al 40° il gol beffa di Ursida partito però in posizione di offside. Ripresa arrembante per i locali. Traversa di Cavo al 55°, occasione d'oro per Paveto, G.Mazzarello e al 95° con Campi: la palla però non entra mai. Così la Vignolese fa bottino pieno e il Mornese rallenta ancora in classifica.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6, F.Mazzarello 6,5, Paveto 6,5, Della Latta 6,5, Cavo 6 (85° Pallavicino sv), Campi 6,5, Napelo 5,5 (50° Giordano 6), Al.Rossi 6,5, An.Rossi 6 (65° Cassinetti 5,5), G.Mazzarello 6 (93° A.Mazzarello sv), Magrì 5,5 (70° S.Mazzarello 5). All: D'Este

***

Molinese 2
Pro Molare 0

Ancora ko il Molare in casa della Molinese, anche se per i giallorossi la domenica è tutta una recriminazione. Arbitraggio inadeguato, decisioni incomprensibili e alla conta due rossi da digerire: è questo il commento lapidario del match. Due gli episodi chiave: il rigore inventato al 42° e che Aieta realizza per l'1-0 e nel finale il raddoppio ospite da corner viziato però da un netto fallo su Lanza che diventa tra l'altro l'autore dell'autogol. In mezzo l'espulsione ingiusta a Gioia, al 50°, e prima la traversa di Perasso ancora sullo 0-0. Tobia tra l'altro praticamente inoperoso per 90'. Tra i rossi anche quello di Guineri, questo ineccepibile, a compendio di una domenica davvero negativa, sotto tutti i punti di vista.

Formazione e pagelle Pro Molare: Tobia 6, Gioia 6, Morini 6 (50° Guineri 5), Bello 6, Lanza 6, Subrero 6, Badino 6 (75° Barisione sv), Pestarino 6 (77° F.Albertelli sv), Perasso 6, Ouhenna 6 (75° Ottonelli sv), Siri 6. All: Repetto

***

GIRONE I
Cortemilia 2
Dogliani 2

Continua il momento sfortunato del Cortemilia che non riesce più a vincere e viene stoppato sul 2-2 nel match interno contro il Dogliani. Vantaggio locale al 25° con gran sinistro di Cirio e palla all'incrocio dei pali, dove Prato non può arrivare; il pari del Dogliani matura al 32° con il diagonale vincente di Grosso che vale l'1-1, poi un'occasione per parte non sfruttata con parate dei due portieri.

La ripresa vede il 2-1 locale che sembra definitivo al 77° con il neo entrato Mollea che propizia la rete di Jovanov con una girata ravvicinata, ma in pieno recupero al 95° il neo entrato Formento sigla il 2-2 e salva la capolista dalla prima sconfitta stagionale.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 6,5, Rovello 6,5, Ilovski 6, Ravina 6,5, Lo.Barisione 6,5, Proglio 6, Cirio 7, Vinotto 6, Lu.Barisione 6 (92° Tardito sv), Jovanov 7 (84° Fenoglio sv), Poggio 6 (75° Mollea 7). All: Chiola

***

GIRONE D LIGURIA
Rossiglionese 3
Campi 1

Vittoria in rimonta per la Rossiglionese di mister D'Angelo, che si impone 3-1 contro il Campi. Vantaggio ospite al 24° con la rete di Di Pietro su cross di Ndonga; nel finale di primo tempo bella parata di Bruzzone su tiro di De Vecchi. La ripresa vede una bella parata di Cavallini su Carnovale, poi il portiere sventa anche su Minetti. Il pari al 77° su bel lancio di Oliveri: bel controllo e centrodi Minetti. In pieno recupero la Rossiglionese fa suo il match: al 92° M.Pastorino va in rete su azione iniziata da Minetti e rifinita da Civino. Al 95°, poi, Minetti fa doppietta e chiude del tutto il match.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6,5, Puddu 6 (75° C.Macciò sv), Bellotti 6, Salis 6 (60° Gamenara 6), Sorbara 6,5, Damonte 6,5, Minetti 7,5, Civino 7, Carnovale 6,5, M.Pastorino 7, Oliveri 7 (90° S.Pastorino sv). All.: D'Angelo

***

Atl.Quarto 1
Masone 2

Bel successo esterno per il Masone di mister Cavanna, che si ad imporre 2-1 in casa dell'Atletico Quarto.

Vantaggio del Masone al 30° quando l'angolo di Rena viene deviato in rete di testa da Rotunno: 1-0. C'è anche l'occasione per il 2-0 con Galleti, il cui tiro è respinto sulla linea. All'inizio della ripresa al 50° traversa di Rotunno di testa, quindi il pari beffa locale al 70° con Guglielmoni di testa, sempre da calcio d'angolo. Al Masone non va bene il pareggio e i valligiani trovano la rete partita con Galleti, con una azione dirompente stile rugby che trova il pertugio giusto per infilare il portiere locale con un tiro dal limite, I tre punti rilanciano il Masone nell'alta classifica.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6, Cannatà 6,5, Parodi 6,5, Rena 7, M.Macciò 6,5, An.Pastorino 6,5, L.Pastorino 6,5 (70° Olivieri sv), Al.Pastorino 6,5, Rotunno 6,5 (75° Sav.Macciò sv) Galleti 7, Bambara 7. All: Cavanna

***

GIRONE B LIGURIA
Mallare 3
Ol.Carcarese 4

L'Olimpia torna da Mallare con i tre punti, con vittoria per 4-3, e si ritrova prima in solitudine stante lo 0-0 del Millesimo in trasferta contro il Plodio. Vantaggio Olimpia al 15° con Boveri che corregge in rete un tiro respinto dal portiere su Ezeukwu: 1-0; raddoppio con Caruso, bel sombrero e tiro che batte sul palo e poi entra in rete; al 47° il Mallare accorcia con Bonocore di testa, ma la ripresa vede il 3-1 di Grabinski di testa su cross di Boveri, il 4-1 con doppietta di Caruso da dentro l'area di rigore, poi i locali rientrano col 2-4 di Avellino in mischia e il 3-4 finale allì88° su rigore generoso concesso per fallo di Innocenti e trasformato da Gennarelli, ex Altarese.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Landi 6,5, Vero 7, Innocenti 6, Marenco 6,5, Ezeukwu 6,5, Comparato 7, Caruso 7,5, Bagnasco 6,5, Boveri 7, Grabinski 6,5 (65° Rodino 6), Revelli 6,5. All.: Fiori.

***

Rocchettese 2
Dego 3

Derby dalle due facce, con due tempi dominati il primo dalla Rocchettese, che va al riposo sul 2-0, e il secondo dal Dego, che gioca con un altro piglio e grande ardore e in 15 minuti riesce a ribaltare e fare suo il sentito derby giocato in anticipo al sabato. Vantaggio della Rocchettese al 30° quando su azione di ripartenza veloce, Carta si trova davanti a Piantelli e porta avanti i suoi 1-0, ancora Carta locale al 40° fa di nuovo esaltare il pubblico locale.

La ripresa vede un altro spartito, con i ragazzi di mister Pansera che incassano l'1-2 da Adami su una punizione a loro favore e spengono la luce al 55° quando un tiro cross (più un cross che un tiro) di C.Mozzone scavalca il colpevole Adosio per il 2-2, La rete che porta al sorpasso la ottiene Luongo che con un tiro da fuori consegna tre punti pesantissimi al Dego e getta nello sconforto sportivo la Rocchettese.

Formazioni e pagelle

Rocchettese: Adosio 5, Mellino 5,5, Ferraro 6 (80° Pisano sv), Rosati 6, Gallione 6, Veneziano 6,5, Bianchin sv (30° Vallecilla 6), Monni 5,5, Vigliero 6, Carta 7, Zerbini 6 (70° Gandolfo sv). All: Pansera

Dego: Piantelli 6, Bertone 6, C.Mozzone 7, Zunino 6,5, Monticelli 6,5, M.Mozzone 6,5, Paglionico 6, Magliano 6,5, Adami 7, Luongo 7, Bommarito 6,5. All: Albesano.

M.Pr. - D.B. - E.M.

***

Olimpia Carcarese vince il recupero

Carcare. Vittoria dell'Olimpia Carcarese nel recupero della prima giornata del campionato di Seconda Categoria, girone B. Nella gara disputata mercoledì 1 novembre, i biancorossi battono 2-0 il Priamar con reti di Bagnasco e Ferro e vola al primo posto in classifica.

Calcio 3ª categoria

Lerma, Bistagno e Nicese pari Ponti regala i 3 punti

GIRONE AL
Soms Valmadonna 1
Lerma 1

È un pari di valore e in rimonta quello che il Lerma strappa contro il Soms Valmadonna. In svantaggio per il gol di Musa al 23° del primo tempo, i ragazzi di Albertelli nella ripresa al 70° la recuperano grazie al neo entrato Ciriello. 1-1 che rappresenta un piccolo passetto in classifica, in attesa di impegni più morbidi come quello di domenica prossima contro il Sardigliano.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6,5 Balostro 6,5, Marchelli 6,5, Sciutto 6,5, Barile 6,5, Scapolan 6,5, Tortarolo 6 (80° Lerma sv), Bono 6 (65° Priano 6), Amellal 6,5, Barletto 5,5 (46° Ciriello 7), Mugnai 6,5. All: Albertelli.

***

GIRONE AT
Bistagno Valle Bormida 0
Casale 90 Valmacca 0

Punto d'oro per il Bistagno di Caligaris contro il forte Casale Valmacca. 0-0 in condizioni meteo e di formazione difficile, ma di valore per determinazione e voglia di lottare. Tra l'altro giocando tutta la ripresa in 10 contro 11 per il doppio giallo a Servetti. Campo ingestibile, ma grande prova di squadra, da Astesiano e Palazzi e R.Gillardo. Poche occasioni gol se non nel primo tempo con Servetti, ripresa di sofferenza e difesa. Ma un punto davvero di valore.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Pampirio 6,5, Bartoluccio 6 (26° Servetti 5), R.Gillardo 7, Lazar 6 (46° Traversa 6), F.Colombini 6,5; M.Gillardo 6 (87° Berchio sv), Palazzi 7, Astesiano 7, Chavez 6, Miska 6,5, A.Colombini 6 (46° Imami 6.5; 81° st Karim sv). All: Caligaris

Mirabello 3
Nicese 3

Un pareggio che lascia l'amaro in bocca per la Nicese a Mirabello. Casalesi in vantaggio al 10° con Adamo che insacca nell'area piccola, pari Nicese al 15° con una splendida punizione di Bellangero cinque metri fuori area, nel sette; 2-1 di Zagatti che infila la difesa locale sul filo del fuorigioco al 25° e ospiti che si portano sul 3-1 con pallonetto di Bellangero. Il Mirabello torna sotto con rigore di Fava per fallo di R.De Luigi al 42° e lo stesso Fava impatta al 48° con un bel tiro nell'area piccola. Ultima emozione l'espulsione a dieci minuti dalla sua entrata in campo di Giolito.

Formazione e pagelle Nicese: Valisena 6, Rolando 6, Martinengo 6, Corapi 6, R.De Luigi 6, Rolfo 6, Scarlata 6,5, G.De Luigi 6, Zagatti 7, Bellangero 7, Minetti 6 (65° Giolito 5). All. G.L.Gai

***

GIRONE GE
Goalacademy 0
Campo Ligure Il Borgo 1

Un gol di Jack Ponte regala al Borgo tre punti sul campo di Goalacademy. Dopo una serie di buone occasioni non sfruttate nel primo tempo, fra le quali un rigore che al 12° Bottero si fa parare del portiere Molinari, Il Borgo passa nell'ultimo quarto di gara. Decisivo l'ingresso di Ponte che al 75° piazza il colpo del ko con un piattone in scivolata su traversone proveniente dalla sinistra. Basta questo gol per fare i tre punti, che diventano sei con quelli del turno infrasettimanale, vinto 3-2 dai valligiani contro il Bavari mercoledì 1. Il Borgo è terzo in classifica.

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: Branda 7, Pisano 7 (60° Bruzzone 7), N.Carlini 7, Khounar 7, Branda 7, S.Macciò 7, G.Pastorino 7 (60° Laguna 7), D.Macciò 7 (46° Ponte 7,5), M.Oliveri 7, Bottero 7, Ferrari 7. All.: Gambino.

***

Fuori classifica, la **Campese B** è stata sconfitta 1-4 dal Savignone.

Il portiere andrà per vie legali

Borraccia all'urina, Piantelli furioso

Rocchetta di Cairo. Brutto episodio a margine del derby valbormidese fra Rocchettese e Dego. Il portiere degli ospiti, Luca Piantelli, è stato infatti vittima di un grave episodio di inciviltà da parte della tifoseria avversaria: dell'urina è stata riversata nella sua borraccia da gioco, con conseguenze facilmente immaginabili.

A rivelare il particolare è stato lo stesso numero uno (ex Rocchettese), annunciando l'intenzione di tutelarsi legalmente.

«Definire spiacevole quanto accaduto sabato è addirittura limitativo: si sono raggiunti livelli di degrado civile e morale a dir poco umilianti. Pensavo che non si potesse travalicare il limite posto da sputi, insulti, o calci alle recinzioni, ma qualcuno è andato oltre, urinando nella borraccia che avevo con me in campo. Solo uno tra i sostenitori della Rocchettese ha provato ad avvertirmi una volta preso in mano la borraccia, ma ormai era troppo tardi.

Sono amareggiato per il gesto, soprattutto perché in passato ho difeso la porta rossoblu, e sentirmi urlare frasi estremamente offensive da persone con cui capita di frequentarsi nel tempo libero mi ha lasciato un profondo senso di amarezza.

Spiace anche che il gesto non sia stato condannato dai dirigenti e dagli altri tifosi della Rocchettese dai quali non ho ricevuto alcuna telefonata di sostegno.

Mi auguro che la giustizia sportiva condanni quanto avvenuto, oltre ai cori beceri nei confronti di un paese che ha vissuto il dramma dell'alluvione come Dego. Sono intenzionato a intraprendere le strade legali e sanitarie necessarie per tutelarmi».

Fortunatamente, proprio poco prima di andare in stampa, è arrivata una precisazione della tifoseria della Rocchettese, che fa notare che l'atto è stato frutto dell'iniziativa di un singolo elemento, che si scuserà con Piantelli.

Nel comunicato si legge: *"Purtroppo succede che il gesto del singolo vada a incidere sul lavoro di tutti per la buona riuscita di un tifo senza alcun tipo di cose offensive. (...) La persona che ha compiuto questo stupido gesto contro la decisione della tifoseria tutta, ha fatto sapere che si scuserà con il giocatore Luca Piantelli, (...) non era intenzione della tifoseria arrivare a quel livello. (...).*

La tifoseria Roman Bridge Warriors, e la società US Rocchettese si dissociano totalmente dal comportamento e dal gesto del singolo, porgendo comunque le sentite scuse al ASD Dego Calcio e a Luca Piantelli il quale in passato aveva difeso i nostri pali".

Luca Piantelli

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Per la Nicese il derby con il Castell'Alfero

Settimana priva di confronti di spessore nel campionato di Terza Categoria, tanto in Piemonte come in Liguria. Partiamo per una volta proprio dal fronte ligure, dove Campo Il Borgo, terzo in classifica, riceve a Campo, sabato 11 novembre, la Nuova Valbisagno, fanalino di coda. Sempre nello stesso girone, ma fuori classifica, la Campese B affronta la trasferta sul campo del Crocefieschi. In Piemonte, invece, facile sulla carta l'impegno del Lerma, che nel girone alessandrino riceve l'abbordabile Sardigliano, mentre nel raggruppamento astigiano la Nicese affronta un inedito derby con il Castell'Alfero. Trasferta infine per il Bistagno Valle Bormida, sul campo del Castelletto Monferrato, formazione sempre temibile fra le mura amiche.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Viguzzolese - Ovada è "mission impossible"

GIRONE L

Ponti – Don Bosco Asti. Dopo i 3 punti fondamentali contro lo Stay O' Party, per il Ponti è il turno del Don Bosco Asti, altra formazione con ambizioni da playoff. I ragazzi di Carosio sono però lanciatissimi in classifica e non vogliono fare sconti a nessuno. Importante mantenere alta la concentrazione, anche perché questo primo scorcio di torneo è stato abbastanza chiaro: se il Ponti gioca come sa, al momento non ce n'è per nessuno.

Probabile formazione Ponti: Gilardi, Goglione, Marchelli, Trofin, Channouf, Mighetti, Chabane, Leverato, Barone, Giusio, Bosetti. All: Carosio

***

Bistagno – Refrancorese. Altro scontro salvezza da non fallire. Il Bistagno ospita sul proprio campo la Refrancorese, in una partita sulla carta equilibrata e in cui sarà fondamentale racimolare punti. Al momento i ragazzi del duo Moscardini-Pesce sono terzultimi e hanno disperato bisogno di risalire la classifica. Ancora out Daniele, Valentini e Berta: formazione quindi obbligata.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Barbasso, Mazzarello, Debernardi, Cazzuli, Faraci, A.Moretti, Fundoni, Giribaldi, Mollero, Pirrone. All: Moscardini-Pesce

***

Calamandranese – Quargnento. Gara che vale tanto in ottica salvezza. La Calamandranese, ultima a 4 punti, ha raggiunto il Solero; il Quargnento dal canto suo è penultimo a quota 6 insieme al Bistagno. La Calamandranese deve cercare di vincere ad ogni costo. La formazione già dalla scorsa settimana beneficia dell'innesto dell'esperto Arsov in difesa mentre in avanti si punta ancora sui gol di Tona. Da valutare Formica che nell'ultima gara non era a disposizione; sul fronte ospite, occhio agli attaccanti Ibba e Benyayia. **Probabile formazione Calamandranese**: Martini, Tuluc, Pennacino, Bosca, Arsov, Borgatta, Giordano, Corino, Tona, Mazzapica, Formica (Massimelli). All: Calcagno.

***

GIRONE M

Pro Molare – Capriatese. Derby difficile e in condizioni precarie di rosa, per il Molare, che si affaccia al match contro la Capriatese con tanti timori e poche certezze, dopo le ultime due sconfitte consecutive. Tra l'altro out per squalifica Gioia e Guineri, espulsi domenica scorsa. Di fronte una seria candidata alla vittoria finale, pur sconfitta incredibilmente domenica in casa dal Tassarolo. Servirà una partita di sacrificio e tenuta mentale.

Probabile formazione Pro Molare: Tobia, Barisione, Morini, Bello, Lanza, Subrero, Badino, Pestarino, Perasso, Ouhenna, Siri. All: Repetto.

***

Casalnoceto – Mornese. *«Teniamo duro fino a dicembre, poi con il mercato qualcosa faremo»*. Così il dirigente Ravera sulla situazione del Mornese, claudicante e con la rosa ridotta all'osso. Trasferta contro il Casalnoceto, ultimo, per ripartire e rimanere agganciati alle prime posizioni. Ancora problemi di formazione: Malvasi è sempre ko, Al.Rossi non ci sarà ma potrebbe rientrare Cassano dal primo minuto.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Paveto, Della Latta, Cavo, Campi, Napelo, S.Mazzarello, An.Rossi, G.Mazzarello, Magrì. All: D'Este.

***

Viguzzolese – Ovada. Dopo il pesante ko interno in rimonta subito contro il G3 Novi, per l'Ovada in programma la durissima trasferta a Viguzzolo in casa della prima della classe. Morale a terra per la banda di Fiori, invischiata in una posizione di classifica davvero modesta: ad oggi l'Ovada è terzultima ad un solo punto dal fondo. Urge una svolta, anche se la Viguzzolese sembra essere il peggior avversario da incontrare in questo momento.

Probabile formazione Ovada: Gaggino, Donghi, Porotto, Porata, Pollarolo, Coco, Marasco, Facchino, Andrecchio, Di Cristo, Gonzales. All: Fiori.

***

GIRONE I

Garessio – Cortemilia. Trasferta insidiosa per il Cortemilia contro il Garessio. Anche se i padroni di casa non hanno iniziato bene la stagione; hanno infatti solo 6 punti all'attivo contro gli 11 dei ragazzi di Chiola e nell'ultima gara hanno ceduto 1-0 contro il Ceresole. Partita da affrontare con la massima attenzione cercando di ottenere punti importanti che peserebbero molto per la salvezza.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Rovello, Ilovski, Ravina, Aydin, Proglio, Cirio, Vinotto, Poggio, Jovanov, Mollea. All: Chiola.

***

GIRONE D LIGURIA

Pontecarrega – Rossiglionese. La Rossiglionese cerca la seconda vittoria consecutiva fuori casa contro un avversario non certo di prima fascia. Il Pontecarrega ha raccolto solo tre punti e ha una difesa "colabrodo", che ha già incassato 18 gol, ed un attacco che non pare di gran caratura, avendo finora realizzato solo 8 reti.

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Puddu, Bellotti, Salis, Sorbara, Damonte, Minetti, Civino, Carnovale, M Pastorino, Oliveri. All: D'Angelo

***

Masone – Mura Angeli. Gara interna per il Masone che cerca una vittoria per issarsi nell'altissima classifica. I ragazzi di mister Cavanna dopo un inizio stentato, ma sempre accompagnato da buon gioco, ora stanno raccogliendo anche i risultati e in questa seconda parte del girone d'andata intendono recitare un ruolo da protagonisti.

Probabile formazione Masone: San.Macciò, Cannatà, Parodi, Rena, M.Macciò, An.Pastorino, L.Pastorino, Al.Pastorino, Rotunno (Sav.Macciò). All: Cavanna.

***

GIRONE B LIGURIA

Ol.Carcarese – Cengio. Gara interna per l'Olimpia Carcarese che cerca la sesta vittoria consecutiva in campionato, contro un avversario sulla carta malleabile, il Cengio, che non ha iniziato bene la stagione, ha un sol punto in graduatoria, una difesa tutt'altro che ermetica (11 gol subiti) ed un attacco anemico (appena 4 gol fatti). È però pur sempre un derby. In casa Olimpia, da valutare Grabinski alle prese con una piccola contrattura.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Innocenti, Marenco, Ezeukwu, Comparato, Caruso, Bagnasco, Boveri, Grabinski, Revelli. All. Alloisio.

***

Dego – Mallare. Match interno per i ragazzi di Albesano che dopo due pareggi hanno ripreso a vincere nel derby contro la Rocchettese, rimontando da 0-2 a 3-2 in un quarto d'ora. Ora una gara interna da sfruttare per migliorare ancora gli 11 punti in classifica, col gratificante, sino ad ora, quarto posto. Il Mallare ha raccolto la miseria di 3 punti, ma non va sottovalutato: la scorsa domenica ha reso la vita difficile all'Olimpia Carcarese segnandole ben tre reti. **Probabile formazione Dego**: Piantelli, Bertone, C.Mozzone, Zunino, Monticelli, M,Mozzone, Paglionico, Magliano, Adami, Luongo, Bommarito. All.: Albesano.

***

Nolese – Rocchettese. La Nolese ha 4 punti, la Rocchettese 3, ma i ragazzi di mister Pansera hanno voglia di riscatto e sono arrabbiati, sportivamente parlando, dopo la beffarda sconfitta nel derby. Proprio sul fattore mentale e psicologico lavorerà intensamente mister Pansera durante la settimana per cercare di migliorare l'attuale classifica.

Probabile formazione Rocchettese: Adosio, Mellino, Ferraro, Rosati, Gallione, Veneziano, Bianchin (Vallecilla), Monni, Vigliero, Carta, Zerbini. All.: Pansera.

Calcio 1ª categoria Liguria

Quattro gol del Quiliano sommergono l'Altarese

Quiliano 4
Altarese 0

Quiliano. Sotto una pioggia battente che ha imperversato per tutto l'arco della contesa, l'Altarese di Fiori conclude il momento positivo sotto un pesante poker di reti nella trasferta di Quiliano. Per i giallorossi si è subito capito che non sarebbe stata una bella giornata: dopo appena quattro minuti il Quiliano infatti trova già la rete del vantaggio. Su un cross proveniente dalla fascia sinistra, interviene in scivolata Gavacciuto, che in effetti anticipa Freccero ma devia maldestramente il pallone, che si infila a fil di palo con Varaldo sorpreso e battuto: autorete, ed è 1-0. Passano due minuti ed il raddoppio è servito, con A.Velez, che riceve palla da Freccero, controlla e lascia partire un diagonale che non dà possibilità di parata a Varaldo. Tramortita dal micidiale uno-due, l'Altarese non riesce a reagire per tutto il primo tempo. La prima occasione giallorossa arriverà solo al 55°, con Siri che chiama alla parata il portiere locale Cambone. Al 60° scontro tra lo steso Cambone e Mandaliti, con i due giocatori che rimangono a terra. Mandaliti sarà costretto ad uscire poco dopo ed effettuare una Tac all'ospedale, che per fortuna non rivelerà nulla di grave. Nel frattempo il Quiliano chiude il conto: il 3-0 matura al 63° con A.Velez che su ripartenza locale riceve palla in area e batte Varaldo; l'Altarese sfiora la rete della bandiera al 68° con il colpo di testa di Ferrigno alto di poco, il poker finale arriva all'85° con uscita di pugno di Varaldo e sfera che rimane al limite, Freccero depone in rete il 4-0 finale

Formazione e pagelle Altarese: Varaldo 5, Gavacciuto 5, Bozzo 6, Lai sv (25° Berta 5,5), Grosso 5,5 (72° Schettini sv), Basso 6, Gelsomino 5.5, Mandaliti 6 (61° Giunta 5), Brahi 5 (75° Mileto sv), Ferrigno 6, Siri 5,5 (66° Barbero 5.5). All: Fiori.

Aurora Cairo travolta, brutto ko a Diano Marina

Dianese Golfo 7
Aurora Cairo 1

Diano Marina. Pesante rovescio per l'Aurora Cairo, che cede 7-1 sul campo della Dianese Golfo. Inizio negativo dei ragazzi di Carnesecchi che vanno sotto al 3° quando una svirgolata di Garrone permette a Colli di mettere alle spalle di Ferro da corta distanza l'1-0, l'arbitro al 10° espelle un po' frettolosamente Russo, per una imprecazione dopo un fallo non fischiato. Il 2-0 della Dianese arriva al 30° con Calandrino di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo, e il 3-0 che chiude il match al 41° con Gurlero che segna in posizione di dubbio fuorigioco. La ripresa si apre con il 4-0 che arriva all'inizio del secondo tempo, al 48°, con Numeroso ancora di testa su azione da calcio d'angolo; l'Aurora salva la bandiera al 60° con Mozzone di testa su cross di F.Saino, poi i locali allungano ancora sul 5-1 con Di Mario al 64° in contropiede, e lo stesso Di Mario nel quarto d'ora finale firma altre due reti: la prima su ripartenza e l'ultima con colpo di mano in tuffo non ravvisato dall'arbitro.

Hanno detto. Carnesecchi: *«Prestazione altamente negativa, tutti da mettere dietro la lavagna, io per primo. Certo l'arbitro poteva evitare l'espulsione di Russo dopo 10 minuti, ma quando si prendono 7 gol bisogna fare solo il "mea culpa" e andare subito con la testa e con le gambe alla prossima gara»*.

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Ferro 4, Usai 4 (46° Pucciano 4), Garrone 4, Marini 4, Rebella 4, R.Saino 4, Zela 4 (70° Ghiglia sv), Russo 4, Di Natale 4 (75° Monni sv), F.Saino 4, Mozzone 5. All: Carnesecchi.

Sassello, il gioco c'è ma i punti non arrivano

Bordighera 1
Sassello 0

Ventimiglia. Un buon Sassello esce sconfitto di misura dalla trasferta di Ventimiglia contro il Bordighera per 1-0. La gara si decide al 15° della prima frazione, ed alla prima palla gol vera e propria del match, quando la difesa biancazzurra permette a Caruzzo di scoccare il tiro che si infila alle spalle di Colombo.

Il Sassello subita la rete si organizza e riesce a tenere molto bene il campo: ribatte colpo su colpo, sfiora il pari con Vacca (tiro che termina a lato di pochissimo) e con un colpo di testa di Gustavino sugli sviluppi di angolo di Eletto. Nella ripresa i ragazzi di Manca prendono in mano le redini del match e sfiorano il giusto pari con Rebagliati, che da pochi passi fallisce un'occasione nitida. Nel finale ci prova senza fortuna anche Eletto che trova sulla sua strada l'estremo locale Bordigotto.

Hanno detto. Manca: *«Una partita che avremmo sicuramente meritato di pareggiare, ma la prestazione odierna può far ben sperare per il proseguo della stagione cominciando dal difficile match di domenica contro il Celle»*.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6,5, Gagliardo 7, De Felice 6,5, Dabove 6, Gustavino 6,5, Arrais 6,5, Vacca 6,5 (75° Besio sv), Tino 6 (80° Baccino sv), Rebagliati 6, Eletto 6, Porro 6,5. All: Manca.

Domenica 12 novembre

La favorita Veloce Savona sulla strada dell'Altarese

Altare. Torna tra le mura amiche l'Altarese di mister Fiori, che dopo la sconfitta con 4 reti al passivo contro il Quiliano cerca di ripartire, ma si ritrova un avversario tutt'altro che semplice. Ad Altare infatti arriva la Veloce Savona, undici allestito per puntare al salto di categoria e al ritorno in quella Promozione abbandonata la scorsa stagione. Una formazione, quella ospite di mister Gerundo, che sta facendo bene: ha 18 punti in classifica ed è al secondo posto, pur avendo rinviato l'ultima gara, in casa contro la San Stevese, causa maltempo.

Per quanto concerne l'Altarese, Fiori cerca una reazione immediata e vuole vedere se la squadra può effettivamente valere un campionato d'alta classifica, anche se questo non era previsto quando l'Altarese in estate era stata costruita, con l'arrivo di 15 nuovi acquisti e una rosa rinnovatissima, che però si è oliata già in pochissimo tempo. In casa giallorossa, finalmente si registrano i rientri dalle tre giornate di squalifica del portiere Orrù e del difensore Giorgetti.

Nella Veloce, invece, occhio soprattutto a reparto avanzato, che sino ad ora ha totalizzato 23 reti, e si appoggia sul terzetto Ferrotti-Maida-Colombino. Ma tra i punti di forza degli ospiti c'è anche la difesa, basata sul portiere Cerone e sulla coppia centrale Guerra-Pisano, che finora ha concesso solo 5 reti. Ci vorrà una Altarese attenta e capace di giocare con precisione maniacale, per fare punti in questa difficile gara.

Probabili formazioni

Altarese: Orrù, Giorgetti, Bozzo, Lai, Grosso, Basso, Gelsomino, Mandaliti, Brahi, Ferrigno, Siri. All: Fiori

Veloce Savona: Cerone, Leone, Barranca, Guerra, Pisano, Scerra, Ravera, Vejseli, Ferrotti, Maida, Colombino. All: Gerundo.

Aurora Cairo, brutto momento il riscatto contro il Letimbro?

Cairo Montenotte. Il calendario propone all'Aurora la gara interna col Letimbro. Un'occasione di riscatto, per una formazione che in queste ultime settimana ha inanellato una serie di risultati non certo rassicuranti per il proseguo della stagione. In particolare l'ultima gara, persa per 7-1 contro la Dianese Golfo, ha fatto suonare un campanello d'allarme del quale mister Carnesecchi dovrà avere grande considerazione, anche perché pure la classifica, da tranquilla che era, nelle ultime settimane si è fatta preoccupante.

Gli aurorini al momento sono quint'ultimi, ovvero in piena zona playout. I problemi, anche di formazione, non mancano: nella prossima gara, certe le assenze di Marini e Russo per squalifica, e difficile sarà anche l'utilizzo di Zela, uscito per infortunio alla spalla, senza dimenticare che dovrebbe mancare ancora all'appello Saviozzi e sarà da valutare anche R.Saino, uscito con un ginocchio gonfio contro la Dianesi. Mister Carnesecchi non nasconde la situazione: *«Non è un momento facile, non rimane che lavorare sodo per tirarci fuori dalle secche dei risultati negativi delle ultime domeniche. Ma non dimentichiamo che siamo una neopromossa, e l'unico obiettivo possibile è sempre stato solo quello di salvarci»*.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Usai, Pucciano, Garrone, Rebella, R Saino, Ghiglia, Monni, Di Natale, F Saino, Mozzone. All: Carnesecchi

Letimbro: Bianco, Rossetti, Lovesio, Cappelletti, Bonzo, Altomare, Battistel, Cossu, Vanara, Cela, Bianco, Ciccaglioni. All: De Marco.

Un Sassello in progresso prova a battere il Celle

Sassello. Obiettivi diversi tra le due squadre: il Sassello cerca punti importanti in ottica salvezza.

Invece gli ospiti, guidati in panchina dall'ex mister dell'Altarese Ghione, cercano punti per salire ancora in classifica e rimanere ai piani più alti per tutta la stagione.

Mister Manca inquadra così il momento del Sassello: *«Ogni gara per noi è difficile; certo, le ultime due prestazioni mi lasciano sperare bene per il nostro durissimo campionato, che ha come unico obiettivo la salvezza.*

Un traguardo che, a mio avviso, può essere ottenuto solo giocando ogni gara al massimo e cercando di fare sempre tutto quello che è nelle nostre possibilità».

Per decidere la gara, occhio ai giocatori di maggior spessore, Rebagliati per il Sassello e la punta Sofia per gli ospiti.

Lecito aspettarsi una partita giocata sul filo dei nervi, perché entrambe le squadre hanno bisogno dei tre punti.

Probabili formazioni

Sassello: Colombo, Gagliardo, De Felice, Dabove, Gustavino, Arrais, Vacca, Tino, Rebagliati, Eletto, Porro. All: Manca

Celle Ligure: Fradella, Scandolara, Vanoli, Suetta, Bruzzone, Cosentino, Calcagno, Orcino, Sufia, Vallerga, Soto, Pesce. All: Ghione.

Clamoroso a Masone in Coppa Liguria, gara sospesa per oscurità

L'AIA confonde la gara… e l'arbitro non arriva

Masone. Clamoroso a Masone: la partita valevole per il secondo turno di Coppa Liguria fra i locali e il Borghetto Soccer, in calendario mercoledì 1 novembre non è stata portata a termine per… un errore dell'AIA, l'associazione arbitrale.

Infatti, alle 14 si sono ritrovate al campo le due squadre con giocatori, staff tecnico e dirigenti. Mancava solo l'arbitro.

Poiché il direttore di gara tardava ad arrivare, i dirigenti hanno contattato il "Pronto AIA", servizio utilizzato per queste situazioni, che ha permesso di far arrivare sul terreno di gioco un arbitro di emergenza, giunto però alle 16.

La partita è iniziata, e i borghettini si sono portati sul 3-1, ma l'oscurità incombeva e il match è stato sospeso (a Masone non vi sono riflettori), nonostante un tentativo di illuminare il campo con fari da cantiere.

Clamoroso però il retroscena dietro il mancato arrivo dell'arbitro. Questa la spiegazione data dal presidente di AIA Liguria, Fabio Vicinanza: *"Come AIA siamo dispiaciuti e rammaricati per quanto successo ieri in Masone - Soccer Borghetto dove la gara, iniziata in ritardo causa una designazione fatta seduta stante, non si è potuta concludere per il sopraggiungere dell'oscurità. Abbiamo comunque fatto il possibile per garantire la presenza di un arbitro quanto prima, errando solo nel confondere la gara. Infatti quando siamo stati chiamati per il ritardo dell'arbitro abbiamo erroneamente pensato che fosse la gara di Campo Ligure. L'errore è scaturito dalla circostanza che, sul sistema informatico, la gara di Masone non era presente e c'era unicamente una Terza categoria a Campo Ligure. Purtroppo gli errori fanno parte delle normali cose e, in tale circostanza, le responsabilità sono da suddividere in più parti e proporzioni. In Liguria si giocano e designano oltre 14.000 gare a stagione e si ritiene che il servizio offerto di concerto dalla LND e dell'AIA sia, compatibilmente con le risorse di mezzi e uomini, adeguato alle esigenze. Si ribadisce il rammarico di quanto accaduto ma si invita a ben comprendere il funzionamento della macchina organizzativa, e l'enorme lavoro che muove, prima di addossare responsabilità o fare o esprimere considerazioni di un determinato tenore"*.

Lungi da noi l'intenzione di fare considerazioni, lasciamo ai lettori ogni commento… **M.Pr**

Calcio giovanile Acqui Fc

PRIMI CALCI 2010
girone A
Fortitudo 2 - Acqui Fc 1
Risultato a tempi: 0-1, 2-1, 1-0. Marcatore Lika. **Convocati**: Siriano, Albrizio, La rosa, Ivanov, Barosio, Martino, Fifo, Berberi, Casalta, Lika.
girone B
Carrocio 3 - Acqui Fc 1
Risultato a tempi: 0-0, 4-0, 1-0. **Convocati**: Bonelli, Carozzo, Moretti, Tardito, Torrielli, Robbiano, Santamaria, Bertolotti, Atanasov, Bilia, Lombardi.
PRIMI CALCI 2009
girone A
Acqui Fc 4
Castellazzo B.da 1
Risultato a tempi: 1-1, 0-4, 0-0, 0-7. *Marcatori*: Lazzarino 2, Poggio 2, Zendale 2, Vallegra 2, Griselli, Barbirolo, Vittozzi, Ez Raidi.
Formazione: Rinaldi, Monteleone, Gamba, Vallegra, Poggio, Gatto, Lazzarino, Rosselli, Acossi, Zendale, Griselli, Cavanna, Vittozzi, Voci, Singh, Barbirolo, Ez Raidi.
PULCINI 2008
Fulvius 3
Acqui Fc 1
Vantaggio della Fulvius, ma l'Acqui con due gol di Merlo si porta sul 2 a 1. A pochi minuti dalla fine la Fulvius pareggia. Nel secondo e terzo tempo l'Acqui lotta, ma è la Fulvius a spuntarla vincendo per 2 a 0 e per 3 a 0 i rispettivi tempi. All'inizio della gara si sono disputati gli shot out non validi per il punteggio finale, vinti dai bianchi per 5 a 3.
Formazione: Gilardenghi, Visconti, Cagno, Raimondo, Maiello, Merlo, Timossi, Priarone, Riccone, Daniele, Lamberti.
PULCINI 2007
girone A
Acqui Fc 2 - Orti 2
Partenza shock per i ragazzi dei mister Vela e Ottone che su una sfortunata respinta di Botto subiscono il vantaggio. I termali però arrivano al meritato pareggio con Colla. Nel 2º tempo gli ospiti vanno in vantaggio a seguito di un errato passaggio in uscita. I termali fanno di tutto per raggiungere il pareggio ma la fretta porta imprecisione sottorete. Terzo tempo: gli aquilotti dominano e chiudono l'incontro 5 a 0 (Colla, Botto, Forgia, El Hlimi e Nano).
Convocati: Blengio, Botto, Colla, Cordara, El Hlimi, Forgia, Laiolo, Marcelli, Nano, Ugo.
girone B
Acqui Fc 2 - Capriatese 3
Nonostante il risultato sfavorevole è stata una partita molto equilibrata e ottimamente giocata dai termali, infatti la partita si è conclusa con i parziali di 0-1, 1–1 e 1–1. *Marcatori*: Mascarino Davide, Martelli Antonio.
Convocati: Allemani, Arnera, Barbiani, Bojadziski, Cani, Magno, Mascarino, Martelli, Meacci, Mignone, Mouchafi, Robiglio. Mister Vela, Ottone.
ESORDIENTI misti
Acqui Fc 1 - Cassine 2
Risultato a tempi: 1-2, 0-1, 2-0. Marcatori per l'Acqui: Gillardo, Fava, Braian.
ESORDIENTI 2006
girone A
Acqui Fc 3 - Asca 0
I ragazzi di mister Ivano Verdese battono l'Asca e continuano a mantenere la vetta della classifica con un punto di vantaggio su Novese e Arquatese in attesa degli ultimi due scontri diretti. Marcatori: Luparelli 7; Farinasso, Barisone Mattia 5, Rodiani 2, Scibetta 2.
Convocati: Perigolo, Shera, Ghiglione, Barisone Mattia, Sardi, Rodiani, Barisone Luca, Farinasso, Badano, Luparelli, Cazzola, Zunino, Scibetta. All. Verdese.
girone B
Acqui Fc 1
Dertona giovanile 3
I continui cambi di fronte hanno reso lo scontro frizzante e piacevole ma, al termine dei tre tempi, è il Dertona a spuntarla per un solo punto. Primo tempo valido per i bianchi, all'insegna di un gol di Gabriele Lanza. La gara continua in equilibrio anche nel secondo tempo, ma basta una rete all'ultimo minuto per regalare al Dertona un altro punto. Terzo tempo vivace con i gol di Andrea Lanza e Christian Comparelli. Da segnalare la prestazione del portiere, Stefano Gallo, autore di tre interventi decisivi.
Formazione: Comparelli, Demontis, Ferrante, Gallo Francesco, Gallo Stefano, Grosso, Lanza Andrea, Lanza Gabriele, Manto, Materese, Siriano, Tirri, Vercellino.
ESORDIENTI 2005
girone A
Pozzolese 2
Acqui Fc 2
Partita combattuta su un campo reso pesante dalla pioggia. Primo tempo, i bianchi dominano ma sbagliano troppo. Nella ripresa su azione di contropiede i locali passano in vantaggio. Nel terzo tempo Santi ristabilisce la parità ma dopo pochi minuti su un altro contropiede gli azzurri vanno in gol. A pochi minuti dalla fine Facci ristabiliva la parità.
Convocati: Marchisio, Guerreschi, Perinelli, Fava, Zabori, Errebii, Eremita, Martorana, Laiolo, Rigamonti, Novello, Facci, Santi, Arata.
girone B
Calcio Derthona 3
Acqui Fc 1
I bianchi dominano per tutti e tre i tempi ma tornano a casa con una sconfitta. Nel primo tempo i padroni di casa passano in vantaggio, da qui fino alla metà del terzo tempo si assisteva ad un monologo acquese che però portava solo al gol del pareggio di Soave. A metà e alla fine del terzo tempo due errori di valutazione dei portieri chiudono la gara.
Convocati: Marchisio, Guerreschi, Avella, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Garello, Martorana, Laiolo, Zabori, Errebii, Travo, Soave, Bosio, Leardi, Santi, Novello.
GIOVANISSIMI 2004 fascia B
regionali
Alfieri Asti 1
Acqui Fc 1
Partita al limite della praticabilità quella che si è giocata tra l'Alfieri Asti e l'Acqui FC. Nel secondo tempo sono i bianchi che chiudono gli avversari nella loro metà campo, ma in contropiede è l'Alfieri Asti a portarsi in vantaggio. Bella la reazione degli acquesi che con determinazione raggiungono il pari al 37º del secondo tempo con una bella punizione di Cordara.
Formazione: Briano, Siri, Licciardo, Ruci, Cordara, Dealexandris, Mazzocchi, Bernardi, Lecco, Nobile, Massucco, PeronoQuerio, Outemhand, Garello, Benazzo, Kola, Mariscotti. All: Izzo, Aresca, Gerri.
GIOVANISSIMI 2003
regionali
Gozzano 1
Acqui Fc 2
Un'altra bella prova dei ragazzi di mister Marengo che s'impongono per 2 a 1 in quel di Gozzano. Al 7º passa in vantaggio il Gozzano su punizione calciata da Pialli. I bianchi non si disuniscono e al 12º, grazie ad un gran tiro di Andres Cagnolo, ristabiliscono la parità. I termali sono padroni del campo e al 22º passano in vantaggio con Nanfara su invito di Ciberti. Il Gozzano chiude la partita in nove uomini per due espulsioni. Degna di nota la prestazione di Edoardo Morfino. Domenica 12 novembre al Barisone arriva la capolista Suno.
Formazione: Ghiglia, Pesce Filippo, Caucino, Shera, Pesce Federico, Morfino, Zambrano, Ciberti, Coletti, Cagnolo, Nanfara. A disp.: Mecjia, Delorenzi, Spulber, Pesce Pietro, Pagliano, Scavetto, Goldini. All. Luca Marengo.
ALLIEVI 2002 fascia B
regionali
La Biellese 3
Acqui Fc 0
I bianchi tornano da Biella senza punti frutto della giusta sconfitta solo troppo pesante nel passivo. La differenza l'ha fatta la 'cattiveria agonistica' e dopo un primo tempo nel quale gli aquilotti hanno rischiato solo in un paio di occasioni, ad inizio ripresa pareva esserci la svolta ma l'uno due dei biellesi attorno al 10º incanalava la gara a loro favore. A tempo quasi scaduto, l'espulsione di Cerrone per un fallo evitabile, che priverà i bianchi per le prossime gare del suo capitano.
Formazione: Rapetti, Massucco, Pastorino, Canu, Cerrone, Gocewsky, Botto (Divita), Cavanna, Morbelli (Cabula), EsSady (Shera). A disp. Francone, Spina.

Acqui Rugby Septebrium

Fine settimana tranquillo per i più piccoli dell'Acqui Rugby Septebrium, ma non per gli Under 14 selezionati a rappresentare il Piemonte Sud: Riccardo Vicari, Edward Onulescu, Davide Radu e Michele Pizzorni, si sono trovati, sabato 4 novembre, a Grugliasco, per partecipare ad un torneo quadrangolare riservato ai migliori 2004 del Piemonte. Un'importante occasione per prendere confidenza con ritmi ed intensità superiori a quelli cui si è abituati. Sugli scudi Edward Onulescu, autore di due mete, favorite dal suo fisico imponente.

Le squadre del Monferrato Rugby, composte da numerosi atleti acquesi, si sono distinte su vari campi: vittoriosa la serie B sul Piacenza, la under 18 Elite (con ben 7 biancorossi) e la under 16; unica sconfitta, a Strevi, per la Senior Cadetta, contro il forte Recco Cadetta.

Campionato di Calcio a 5

Futsal Fucsia 16
Castellamonte 7
Bastano sei minuti al Futsal Fucsia Nizza per chiudere la pratica Castellamonte: inizio non certo positivo con Granata che porta avanti i suoi, ma il Nizza impatta subito con girata da angolo di De Simone, sorpassa sessanta secondi dopo con Baseggio e mette il 3-1 con Luise. Da qui in poi è monologo dei nicesi: 4-1 di De Simone e 5-1 di Amico, il primo tempo dice chiaramente come sarà la fine del match visto che si chiude sull'11-2 a favore dei nicesi con l'unico neo della sciocca espulsione di Baseggio.
Nella ripresa il punteggio assume dimensione ancora più ampie: la gara si chiude sul 16-7. Per la cronaca è andato in rete 5 volte De Simone, poi una tripletta per Baseggio, doppiette per Lorenzin, Amico e Luise e reti singole per Bernardi e Cotza.
La gara ha dimostrato ancora una volta come i locali di mister Graziano, relegato ancora in tribuna causa squalifica, abbiano tutte le carte in regola per fare un campionato da zona playoff.
Futsal Fucsia Nizza: Ameglio, Cussotto, Cotza, Luise, Passarino, Baseggio, Bernardi, De Simone, Lorenzin, Amico, Cirio, Amerio. All.: Graziano.
Prossimo turno
Trasferta da far tremare i polsi sabato 11 novembre: sarà scontro diretto in casa dei Bassotti. Entrambe le squadre sono al secondo posto in graduatoria con 16 punti. Coach Graziano spera di riavere Galuppo a disposizione ma non avrà sicuramente Baseggio per l'espulsione rimediata contro Castellamonte, ed è una grave perdita. Da valutare durante la settimana Cussotto, uscito anzitempo per colpo al ginocchio.

Motocross

Manuel Ulivi campione regionale 2017

Con l'ultimo appuntamento a Mirabello Monferrato (AL) nel crossodromo internazionale "Alberto Rizzetto", mercoledì 1 novembre si è concluso il campionato regionale FMI Piemonte dominato nella classe 125 junior dal giovane pilota cassinese Manuel Ulivi che, dopo la bella prestazione di domenica 29 ottobre a Trofarello (miglior tempo in qualifica, primo sia in gara uno che in gara due), si è ripetuto nell'ultimo appuntamento del campionato.

Il portacolori del team ABC Racing Team Essex Motor Sport, dopo aver fatto segnare il miglior tempo in qualifica in sella alla sua Yamaha 125, in gara uno giunge primo sotto la bandiera a scacchi conquistando così il titolo con una manche di anticipo.
Nella seconda heat Manuel dopo la conquista dell'holeshot e con una condotta di gara senza sbavature, si invola vittorioso al traguardo conquistando il gradino più alto del podio di giornata.
Per Manuel Ulivi si chiude più che positivamente la sua avventura nella classe 125 (ultima gara sarà il trofeo Yamaha Cup all'EICMA di Milano il 10 novembre) per passare nella prossima stagione alla guida di una Yamaha 250 4T.

Funakoshi Karate

Marina e Ludovica superano l'esame di graduazione

Canelli. Domenica 29 ottobre due atlete della Asd Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate hanno affrontato e superato brillantemente l'esame di graduazione: Marina Gatto II Dan; Ludovica Ivaldi I Dan.

Congratulazioni alla nuova cintura nera e complimenti a Marina per l'aumento di grado.

Podismo

Giovanna Caviglia domina Castellazzo Half Marathon

Castellazzo. Apriamo la nostra cronaca dando conto della classifica della gara di Viguzzolo ad egida Azalai UISP/Pavia di domenica 29 ottobre. Ufficializzati i classificati in 200 podisti, si confermano le vittorie di Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi e di Karin Angotti, GP Garlaschese. Tempi non rilevati. Un solo atleta termale presente, Francesco Siro, Acquirunners, 102°.
Apertura del mese di novembre con l'AICS per la 32ª Camminata di S.Carlo ad Alluvioni Cambiò nell'alessandrino. Gara delle cipolle e delle patate, come si usa definire, stante la scelta tra i due prodotti disponibili quale pacco gara. Vince Diego Picollo, arquatese dei Maratoneti Genovesi, che copre i 9.6 km pianeggianti su misto in 33'48". Tra le donne, successo di Raffaella Palumbo, Bio Correndo Avis 42'56".
Ottima 9ª piazza per il rivaltese Diego Scabbio, con primato in categoria. Ritorno alle gare per due ATA, Maurizio Mondavio, 68° e Rosanna Lobosco, 106ª. Classificati 126 atleti.
Sempre mercoledì 1 novembre a Chiavari si è disputata una 10 km che ha richiamato al via oltre 400 podisti. Egida UISP/Genova. A prevalere Carlo Pogliani, Cambiaso Risso Ge, in 31'54", e Margherita Cibei, Atl.Alta Toscana, 37'31". Due gli Acquirunners presenti. Francesco Siro 200° e Fabrizio Ferrari 285°.
Domenica 5 attesissimo appuntamento con la Mezza di Castellazzo, giunta alla 15ª edizione, e per la Stracastellazzo di 10.5 km, su parte del percorso della Mezza, e giunta al 25° anno.
Egida UISP ed ottima organizzazione della Cartotecnica i cui sforzi non sono stati appieno ripagati dal maltempo e dalle pioggie che nella notte e nel primo mattino, accompagnate da forti temporali, si sono abbattute su tutto l'Alessandrino.
Nella gara "principe" classificati "solo" 188 atleti con successo di Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, 1h12'10" su un bravo Diego Picollo, compagno di società.
Tra le donne, presenza e puntale vittoria della forte bergamaschese Giovanna Caviglia, Brancaleone Asti, che senza troppa sofferenza si è sistemata sul gradino più alto del podio femminile in 1h27'47". Non risultano in classifica atleti termali.
Nella 25ª Stracastellazzo, con 109 atleti classificati, bel successo di Hicham Dhimi. Maratoneti Capriatesi. 38'19". e di Teresa Repetto. Atl,Novese, 45'31".
Ottimo secondo posto per Diego Scabbio, Atl.Novese. Curiosamente la cronaca della gara parla di pioggia abbondante solo prima e dopo la gara, con una "finestra" di relativo asciutto proprio in concomitanza della competizione.
Ma siccome tra i podisti non si annoverano veggenti molti atleti non se la sono sentita di correre sotto la pioggia e con il pericolo del temporale.
Un plauso va comunque tributato alla Cartotecnica che ha organizzato e portato a termine al meglio le due competizioni.
Prossime gare
Domenica 12 novembre attesa gara UISP/Acquirunners a Bistagno con l'8° Trofeo d'Autunno di 9 km collinari/misti. Organizzazione della Pro Loco con ritrovo presso la Palestra Comunale e partenza davvero "comoda" alle 9,45. Si preannuncia da parte dell'organizzazione un ricco pacco gara ed un abbondante ristoro finale. Premi sicuramente adeguati ai primi ed ai migliori tre di ogni categoria.
Le previsioni lasciano credere in una giornata un poco fredda ma soleggiata, ideale per correre.
(ha collaborato Pier Marco Gallo)
***
Precisazione
Per un malaugurato errore, sullo scorso numero de L'Ancora, invece della foto di Stefano Bozzo, è stata pubblicata un'immagine relativa ad un'altra premiazione.
Ce ne scusiamo con gli interessati.

Si è disputata la prima gara invernale a Rossiglione

La Boccia Acqui riprende l'attività

Acqui Terme. L'anno agonistico 2018 delle bocce è iniziato, in provincia di Alessandria, domenica 5 novembre con la disputa della prima gara invernale, si gioca cioè esclusivamente nei bocciodromi coperti, organizzata dalla società Valle Stura di Rossiglione.
Si trattava di una competizione a 8 squadre (terne), riservata esclusivamente a giocatori di categoria "D", con sistema poule e che ha visto tra i protagonisti la formazione de La Boccia Acqui Olio Giacobbe, formata da Gian Franco Giacobbe, – Giovanni Caratti e la neo campionessa italiana Monica Pagliano.
La compagine acquese non è riuscita, per un soffio, a qualificarsi per disputare la finalissima dovendosi così fermare in semifinale.
La categoria "C" inizierà invece la propria stagione *domenica 12* alla Marchelli di Ovada.
Per La Boccia Acqui gli impegni organizzativi inizieranno *domenica 26 novembre*, quando ospiterà i giocatori di "C" con una gara a coppie che sarà intitolata alla memoria di Claudio Orsi, che sarà arricchita di premi aggiuntivi generosamente offerti dai figli del compianto ex giocatore, Marco e Franca.
La categoria "D" avrà la propria prima giornata ad Acqui domenica 11 febbraio, sempre con una gara a coppie mentre le donne saranno ospiti del bocciodromo di via Cassarogna il 21 gennaio, con una poule a coppie limitata alla partecipazione di 8 formazioni.
I componenti della commissione tecnica de La Boccia stanno inoltre preparando il "Trofeo Visgel", giunto alla sua VIII edizione e divenuto un appuntamento fisso della prima decade del mese di gennaio.
Questa manifestazione si svolgerà con il sistema a poule e vedrà ai nastri di partenza 8 quadrette che potranno essere composte anche con un giocatore per formazione di categoria "B" ed 8 riservate solo ai C e D.
Giovedì 16 novembre, alle ore 21, si terrà invece, presso i locali sociali, la riunione dei tesserati per ufficializzare la partecipazione al campionato di 2ª categoria, ed eventualmente anche a quello di 3ª per l'anno 2018 de La Boccia Acqui sempre affiancata dallo sponsor Olio Giacobbe.

Volley serie B1 femminile

Acqui ancora sciupona altra sconfitta al tie-break

Arredofrigo Makhymo 2
Technoteam Albese 3
(25/27; 25/17; 25/17; 19/25; 10/15)

Acqui Terme. Quarta giornata, e seconda uscita tra le mura amiche di Mombarone, per la Arredo Frigo Makhymo, opposta alla Technoteam Albese. Un avversario non inedito per le acquesi, che avevano già affrontato (e battuto) le cuneesi al Torneo Internazionale di Carcare; nel frattempo però la situazione è molto cambiata in casa delle termali, dove il difficile inizio di campionato e l'infortunio di capitan Gatti hanno lasciato il segno. Non di meno, si sperava di portare a casa più del punticino raccolto in questa occasione, frutto dell'ennesimo tie-break perso ma anche di alcuni difetti che proprio non si riesce a estirpare. Grande equilibrio fin dai primi scambi, ed il primo set deciso ai vantaggi, dopo che le ragazze di Marenco, sotto anche 6/10 e comunque quasi sempre costrette ad inseguire, erano riuscite a tornare in parità sul 24/24. Una conclusione di Annalisa Mirabelli fermata dall'asta decide il set sul 25/27. Nel secondo set, però, Acqui fa appello all'orgoglio e alla combattività e parte bene: subito 4/0 che obbliga le avversarie al timeout. Poi avanti, 7/3, 11/7, e ancora 14/9: le termali tengono controllo del parziale e sul 20/12 si capisce che il set è il loro: finisce 25/17. Il buon momento continua anche nel terzo set, che si svolge quasi in fotocopia: Acqui gira 16/12, poi 21/16 e chiude ancora 25/17, passando a condurre 2 set a 1. La vittoria sembra vicina, ma è un'illusione. E svanisce presto. Nel quarto set, la squadra si distrae in partenza, va sotto 1/5, e anche 8/12, ma poi ci crede, rimonta, arriva 19/21, ma non riesce a riprendere il parziale: 19/25 e si va al tie-break. Dove la tradizione negativa continua: non basta annullare due match point, finisce 10/15. E la classifica è sempre molto complicata.

«Questa volta mi sono arrabbiato con la squadra, perché è la terza partita con lo stesso copione. A Garlasco a un certo punto abbiamo staccato la spina e perso un set a 5, ma era una gara compromessa. Molto peggio aver perso tre gare al tie-break sempre da 2 set a 1 sopra. Lavoreremo ancora sulla continuità, che è la chiave di tutto e permette di giocarsela con tutti. Due delle squadre con cui abbiamo perso sono di alta classifica, ma avevamo la partita in mano...».

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Sassi, Martini, Mirabelli F., Rivetti N., Sergiampietri, Mirabelli A., Pricop, Cazzola, Ferrara, Prato. Coach: Marenco.

Volley serie C maschile

Sconfitta netta per la Plastipol

Plastipol Ovada 0
Lasalliano Torino 3
(20/25, 22/25, 24/26)

Ovada. Sconfitta netta per gli ovadesi della Plastipol al Geirino. E questo nonostante un terzo set che poteva riaprire la gara, ma scivolato via nel momento di chiudere. I torinesi si confermano squadra di rango, anche se non di prima fascia. Molti errori da una parte e dall'altra ma quello che condiziona maggiormente la Plastipol è la difficoltà a chiudere il punto.

Lasalliano conduce i giochi tanto nel primo set (20/25) che nel secondo (22/25).

Poi un buon momento nel terzo parziale rivitalizza le speranze ovadesi.

Il parziale è condotto sino al 23/21, poi due errori in attacco compromettono tutto e portano i torinesi a chiudere senza ulteriori indugi (24/26).

Plastipol Ovada: Bonvini, Mangini, Morini, Castagna, Bobbio, Baldo. Liberi: Guazzotti e Ghiotto. Utilizzati: Romeo, Stefano Di Puorto e Nistri. Coach. Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

Pvb Cime Careddu altra sconfitta al tiebreak

Team Volley Novara 3
Pvb Cime Careddu 2
(25/18, 25/22, 21/25, 23/25, 15/13)

Per la terza volta su quattro partite, la Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner conclude la fatica al 5° set, ma nuovamente il tie-break significa sconfitta per le gialloblu, sul difficile campo del Team Volley Novara. Infatti le canellesi, dopo una battaglia di 2h30, si devono inchinare alla squadra di casa, che è un'altra delle pretendenti ai playoff e che ha saputo conquistare il successo chiudendo il match sul 15-13, dopo essere stata in vantaggio per 2-0 e dopo aver subito la rimonta gialloblu, fallita però sul filo di lana.

Sul piano della prestazione, le ragazze canellesi hanno ripetuto i soliti errori di concentrazione che sinora sono costati 3 sconfitte e diversi punti lasciati per strada, concedendo un ampio vantaggio alla squadra avversaria e cominciando a lottare solo a partire dal terzo set. Sino a quel punto, le gialloblu avevano alternato poche buone cose a lunghe pause, piene di errori sconcertanti per un team esperto e forte come quello guidato da Arduino. La cosa più preoccupante è che questi cali di attenzione, che si traducono soprattutto in imbarazzi in difesa e a muro, si ripetono sistematicamente dall'inizio della stagione e in ogni partita Canelli concede molto spazio alle avversarie.

Il film della gara racconta di un primo set dominato da Novara, così come gran parte della seconda frazione, vinta dalle azzurre di casa, ma che ha visto però un finale con PVB in crescita e questa crescita si consolidata nel terzo e soprattutto nel quarto parziale, quando finalmente si è visto un livello di gioco elevato da parte della squadra di Arduino, aggressiva a muro e incisiva in battuta e servizio.

Purtroppo nel tie-break è tornata la Pvb insicura e poco lucida, che ha lasciato spazio alle padrone di casa, fallendo la rimonta, e chiudendo con l'ennesima sconfitta di questa stagione.

Per ora, malgrado le sconfitte, la classifica resta tutto sommato accettabile, con la PVB in settima posizione, ma con molte squadre in pochi punti.

Pvb Cime Careddu: Arianna Ghignone, Pilotti, Villare, Vinciarelli, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino.

Volley serie B maschile

Nulla da fare per Acqui, Cuneo è di altra categoria

Banca S.Bernardo CN 3
Negrini Gioielli-CTE 0
(25/12; 25/18; 25/20)

Cuneo. Niente da fare per la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte, nella trasferta di Cuneo, avversario l'omonimo sestetto del capoluogo della provincia Granda. Già la trasferta appariva difficile alla vigilia: Cuneo è una formazione costruita per primeggiare in serie B, con almeno quattro atleti di categoria superiore: Coscione, Ariaudo, Perla e Galaverna hanno un passato recente nella massima categoria o nella categoria cadetta, inoltre la formazione di casa si presentava di fronte al proprio pubblico dopo la sconfitta patita alla seconda giornata contro il forte Saronno e voleva dimostrare a società e pubblico la bontà delle sue scelte.

Lo spettacolo del Palabrebanca è inusuale: un palazzo dello sport costruito per ben altri palcoscenici ma che in questa occasione ha accolto quasi mille persone per un appuntamento cruciale per Ariaudo e compagni; Dogliero sceglie Rabezzana, Cottafava, Belzer, Perassolo, Colombini, Cravera, libero Graziani. Rispetto al sestetto della partita con Alba manca Castellari, alle prese con un leggero affaticamento. Da parte cuneese, assente il centrale Perla. Inizio incoraggiante: il pubblico nella curva dei boys inneggia a Rabezzana, ex di turno, a Cuneo nella stagione 2006/2007. Si arriva sul pari sino al primo terzo del set quando va al servizio Galaverna che spacca il set e con un parziale di 12/5 Cuneo incamera il primo parziale 25/12. Si riparte con Cuneo sempre avanti, Acqui resta vicino, Belzer è autore di due punti decisivi ma un paio di errori, e le giocate di Ceffaratti portano Cuneo sul 16/10. Il divario rimane sempre di 4-5 punti e il set finisce 25/18. L'inizio del terzo parziale presenta i padroni di casa scintillanti che cercano di forzare il servizio e si portano rapidamente sul 6/1; Colombini e un indomito Belzer cercano di riportare sotto Acqui, che si avvicina fino al -2 sul 12/10 e poi ancora sul 15/13. Coscione si affida allora ad Ariaudo che ha la mano caldissima, ma si resta in scia sino al 21/18. Un paio di errori di troppo nella fase decisiva chiudono set ed incontro sul 25/20. Partita chiusa, con uno 0-3 che fotografa l'attuale divario fra le due formazioni che, ricordiamo, sono partite con ambizioni ben diverse: il sestetto acquese non deve certo rimpiangere il ko di Cuneo ma approfittare delle occasioni alla portata per raccogliere punti. Non mancheranno nelle prossime settimane.

Negrini Gioielli-CTE Spa: Rabezzana, Colombini, Belzer, Cottafava, Cravera, Perassolo, Graziani (lib), Aime (lib), Miola, Castellari, Rinaldi, Emontille. Coach: Dogliero.

Volley serie C femminile

Cantine Rasore Ovada cede alle torinesi del San Mauro

Cantine Rasore Ovada 1
La Folgore San Mauro 3
(20/25, 19/25, 25/15, 23/25)

Ovada. Ancora una prova sfortunata per le ragazze ovadesi della Cantine Rasore.

Infatti le ovadesi dal Geirino sono uscite sconfitte per 1 a 3 dal confronto con il quotato San Mauro, quando forse la conquista di almeno un punto avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara.

Avevano iniziato bene le ragazze di coach Ceriotti, in vantaggio fino a metà primo set. Poi un break subito ha consentito il sorpasso alle torinesi (17/18), che non si sono più fermate (20/25).

Secondo set con le ovadesi contratte e nervose: questa volta devono sempre rincorrere, dovendo anche inchinarsi ad alcune giocate di gran livello delle avversarie. Il set si chiude tra le contestazioni, con una penalità comminata al coach (19/25).

La reazione c'è ed è veemente: Ovada trova grande efficacia al servizio e piazza un terzo parziale da manuale, 25 a 15 e gara riaperta.

Il quarto set vede lotta punto a punto: ovadesi determinate a prolungare l'incontro ma ancora una volta negli scambi decisivi gira decisamente male e, come già contro il Chieri, le speranze biancorosse si infrangono sul 23/25.

Cantine Rasore Ovada: Giordano, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Belisardi. Coach: Robrto Ceriotti.

Volley serie D femminile Liguria

Tutto facile per Carcare, battuto 3-0 il giovane Finale

Acqua Calizzano Carcare 3
Volley Team Finale 0
(25/11, 25/8, 25/11)

Vittoria facile per le biancorosse carcaresi che nella gara di sabato 4 novembre si impongono sulla giovane formazione del Volley Team Finale.

Bastano 49 minuti di gioco all'Acqua Calizzano Carcare per battere 3-0 le avversarie e conquistare così la testa della classifica a punteggio pieno.

I parziali raccontano di una partita condotta in scioltezza dalle carcaresi che, una volta archiviato il terzo turno di campionato, martedì 7 novembre sono state impegnate nell'anticipo della quarta giornata contro l'Alassio Laigueglia.

Anche in questa occasione le biancorosse hanno dominato la partita vincendo 3-0 con parziali 25/11, 25/15, 25/17. Grazie a quest'altra vittoria l'Acqua Calizzano Carcare ora comanda la classifica con 12 punti.

D.S.

Volley serie D femminile

Rombi/Araldica piega la Gassinese

Rombi Escavaz-Araldica 3
Tecnocasa Gassinese 1
(25/21; 25/22; 24/26; 25/20)

Acqui Terme. Bella vittoria per le ragazze di coach Chiara Visconti nel match interno, disputato alla "Battisti", contro la Gassinese San Raffaele. Le acquesi hanno giocato una gara di sostanza, trascinate da un'ottima Camilla Sergiampietri (mvp dell'incontro) ben coadiuvata da Arianna Lombardi e Marzia Tognoni, ma buona tutta la prova del gruppo a partire da Boido e Narzisi, che si alternano con Tognoni e Cavanna. Acqui prende subito il comando delle operazioni nel primo set dove, anche se il parziale è combattuto, le acquesi gestiscono bene e si impongono 25/21. Secondo set in fotocopia portato a casa 25/22. A questo punto la vittoria sembra già cosa fatta, ma le torinesi nel terzo set non ci stanno e gettando il cuore oltre l'ostacolo riescono a restare attaccate al match fino alla fine e all'ultimo pallone piazzano il punto del 24/26 che riaccende un po' di speranza. Acqui è brava a spegnere subito ogni velleità delle gassinesi con un quarto set iniziato fortissimo, poi caratterizzato da un parziale recupero delle avversarie che arrivano 18/16 ma vengono poi rintuzzate. Finisce 25/21 e sono tre punti importanti.

Coach Visconti lo sottolinea: *«Gara attenta dove abbiamo fatto bene quello su cui stiamo lavorando. A parte il terzo set siamo riuscite sempre a mettere in pratica quanto stabilito. La strada per la salvezza è ancora lunga, ma giocare con questo atteggiamento aiuta»*.

Rombi Escavazioni Araldica Vini: Malò, Passo, Tognoni, Bobocea, Sergiampietri, Narzisi, Cafagno, Garzero, Boido, Lombardi, Oddone, Cavanna. Coach: Visconti-Astorino.

Volley giovanile femminile

U16, colpaccio a Savigliano Under 14 ko senza giocare

UNDER 16
Eccellenza Regionale
Vbc Savigliano 2
Valnegri Tecnoser. Robba 3
(25/11; 33/35; 27/25; 19/25; 9/15)

Con le unghie e con i denti, al termine di una partita combattutissima (fanno fede i parziali) le under 16 di Astorino e Visconti fanno il colpaccio e espugnano al tie-break la palestra di Savigliano.

Partita giocata più con la sciabola che con il fioretto: dopo aver perso il primo set piuttosto nettamente, le acquesi entrano in partita e combattono punto a punto nel secondo parziale, chiuso alla quota record di 33/35.

Ceduto 27/25 il terzo, le termali trovano le energie giuste e vanno a vincere 19/25 il quarto portando po' a casa con determinazione il tie-break.

Contenti i coach: *«A parte il primo set siamo andate in crescendo, dimostrando grinta e determinazione alla vittoria, complimenti a tutte le ragazze»*.

U16 Valnegri Pneumatici Tecnoservice Robba: Narzisi, Lombardi, Bobocea, Passo, Garzero, Malo', Cavanna, Bertin, Boido, Moretti, Cafagno, Tognoni. Coach: Visconti-Astorino

***

UNDER 14
Eccellenza Territoriale
Nuova TSM Tosi 3
San Giacomo Novara 2
(25/13; 24/26; 21/25; 25/16; 15/8)

Al PalaGeirino di Ovada, buona prova delle ragazze di coach Ceriotti che però hanno bisogno del tie-break per piegare le coriacee novaresi del San Giacomo.

Dopo aver vinto il primo parziale abbastanza nettamente, le acquesi pagano il ritorno delle avversarie e si ritrovano sotto 2-1, ma innestano le marce alte e si impongono con relativa facilità sia nel quarto set che nel tie-break.

U14 Nuova TSM Tosi: Zenullari, Angelini, Astengo, Pastorino, Semino, Giacobbe, Raimondo, Sacco. Coach: Ceriotti.

UNDER 14
Novi Pallavolo 3
Tecnoser. Robiglio Virga 1
(25/16; 25/27; 25/12; 25/23)

Nonostante il risultato negativo, buona la prova delle ragazze di Astorino e Tardibuono sul difficile campo della palestra Rodari. Si sono viste buone cose e due dei quattro set sono stati lottati e combattuti fino all'ultimo pallone. Le ragazze cresceranno.

U14 Tecnoservice Robiglio-Virga Autotrasporti: Bellati, Dogliero, Gotta, Filip, Antico, Parisi, Orecchia, Debernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Astorino-Tardibuono.

UNDER 14 Provinciale
Pozzolese Volley
Tecnos. Robiglio Virga
n.d. per mancato arrivo di Acqui

Nella trasferta di Pozzolo un errore di un dirigente accompagnatore costa caro alle acquesi che non si presentano in campo e vengono dunque sconfitte a tavolino 3-0 con tre parziali 25/0.

Inutile la paziente e sportiva attesa della formazione pozzolese.

Il dirigente responsabile dell'errore ha rassegnato in serata le dimissioni che sono state respinte dalla società.

***

UNDER 13
MyGlass S2M Vercelli 3
CM75 Makhymo 1
(22/25; 25/20; 25/22; 25/16)

Alla palestra "Bertinetti" di Vercelli, niente da fare per le 'bianchine' di coach Giusy Petruzzi, che cedono 3-1 lottando con la solita grinta di fronte alle vercellesi. Dopo aver vinto il primo set, le acquesi subiscono il ritorno delle padrone di casa. Prestazione comunque buona.

Niente da fare per le bianchine di coach Giusy Petruzzi che perdono 3-1 lottando con la solita grinta ma senza riuscire a chiudere a proprio favore l'incontro; parziali 22-25-25-20-25-22 e 25-16

U13 CM75-Makhymo: Gandolfi, Moretti, Bazzano, Belzer, Bonorino, Carciostolo, Di Marzio, Allkanjari, Monti, Repetto. Coach: Petruzzi.

Classifiche del volley

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Pall. Don Colleoni – Volley Garlasco 3-1, Brembo Volley Team – Lilliput To 0-3, **Arredofrigo Makhymo** – Tecnoteam Albese 2-3, Volley Parella Torino – Eurospin To 1-3, Capo d'Orso Palau – Cosmel Gorla Volley 3-0, Florens Re Marcello – Pneumax Lurano 3-0; Abo Offanengo – Pall. Alfieri Cagliari 3-0.

Classifica: Lilliput To 12; Eurospin To 11; Abo Offanengo 10; Florens Re Marcello 9; Pall. Don Colleoni 8; Tecnoteam Albese, Capo d'Orso Palau 7; Volley Garlasco 6; Volley Parella Torino, Pneumax Lurano 4; Brembo Volley Team, **Arredofrigo Makhymo** 3; Cosmel Gorla Volley, Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno (11 novembre): Volley Garlasco – Abo Offanengo, Pall. Alfieri Cagliari – Pall. Don Colleoni, Lilliput To – **Arredofrigo Makhymo**, Eurospin To – Brembo Volley Team, Tecnoteam Albese – Volley Parella Torino, Pneumax Lurano – Capo d'Orso Palau, Cosmel Gorla Volley – Florens Re Marcello.

***

Serie B maschile girone A

Risultati: Pall. Saronno – Gerbaudo Savigliano 3-0, Novi Pallavolo – Volley Parella Torino 0-3, Pvl Cerealterra – Mercato Fossano 3-0, Mercato Alba – Ets International 2-3, Volley Garlasco – Sant'Anna To 1-3; Spinnaker Albisola – Yaka Volley Malnate 0-3, Ubi Banca Cuneo – **Negrini gioielli** 3-0.

Classifica: Pall. Saronno, Sant'Anna To 12; Ubi Banca Cuneo 9; Pvl Cerealterra, Yaka Volley Malnate, Ets International 8; Gerbaudo Savigliano 7; Volley Parella Torino, Volley Garlasco 5; Novi Pallavolo 4; **Negrini gioielli** 3; Mercato Alba 2; Mercato Fossano 1; Spinnaker Albisola 0.

Prossimo turno: ***11 novembre***, Yaka Volley Malnate – Pall. Saronno, Gerbaudo Savigliano – Spinnaker Albisola, Volley Parella Torino – Ubi Banca Cuneo, Mercato Fossano – Novi Pallavolo, **Negrini gioielli** – Pvl Cerealterra, Ets International – Volley Garlasco; ***12 novembre*** Sant'Anna To – Mercato Alba.

***

Serie C femminile girone A

Risultati: Pall. Montalto Dora – Mv impianti Piossasco 1-3, Cogne Acciai – Mercato Cuneo 1-3, Crai Stella Rivoli – Isil Volley Almese 0-3, Volley Villafranca – Novi femminile 0-3, Allotreb Nixsa – Caffè Mokaor Vercelli 2-3, Crf Centallo – Venaria Real Volley 3-0, Team Volley Novara – **Pvb Cime Careddu** 3-2.

Classifica: Mv impianti Piossasco 12; Isil Volley Almese 11; Mercato Cuneo 10; Caffè Mokaor Vercelli 9; Team Volley Novara 8; Novi femminile 7; **Pvb Cime Careddu** 6; Pall. Montalto Dora, Allotreb Nixsa, Crf Centallo, Volley Villafranca 4; Crai Stella Rivoli 3; Cogne Acciai, Venaria Real Volley 1.

Prossimo turno (***11 novembre***): Mv Impianti Piossasco – Cogne Acciai, Mercato Cuneo – Pall. Montalto Dora, Isil Volley Almese – Volley Villafranca, Caffè Mokaor Vercelli – Crai Stella Rivoli, Novi femminile – Allotreb Nixsa, **Pvb Cime Careddu** – Crf Centallo, Venaria Real Volley – Team Volley Novara.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Fenera Chieri – Union Volley 1-3, Ascot Lasalliano – Balabor 3-0, **Cantine Rasore Ovada** – La Folgore Mescia 1-3, Bonprix – Igor Volley 3-0, San Paolo – PlayAsti 3-1, Sporting Barge Mina – Rivarolo Valentino 3-2, Issa Novara – L'Alba Volley 2-3.

Classifica: L'Alba Volley, La Folgore Mescia 11; San Paolo, Issa Novara 10; Ascot Lasalliano, Union Volley 9; Bonprix Teamvolley, Sporting Barge Mina 6; PlayAsti, Fenera Chieri 3; **Cantine Rasore Ovada**, Igor Volley 2; Balabor, Rivarolo Valentino 1.

Prossimo turno: 11 novembre, Balabor – Feneera Chieri, La Folgore Mescia – Bonprix Teamvolley, PlayAsti – **Cantine Rasore Ovada**, Igor Volley – San Paolo, L'Alba Volley – Sporting Barge Mina, Rivarolo Valentino – Issa Novara; ***12 novembre*** Union Volley – Ascot Lasalliano.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Finsoft Chieri – Stamperia Alicese 0-3, Bruno Tex Aosta – Pall. Torino 3-2, Volley Novara – Tiffany Valsusa 3-1, Volley Montanaro – Altea Altiora 0-3, **Plastipol Ovada** – Ascot Lasalliano 0-3.

Classifica: Bruno Tex Aosta 11; Stamperia Alicese 10; Erreesse Pavic, Altea Altiora 9; Volley Novara 8; Ascot Lasalliano 5; Tiffany Valsusa, **Plastipol Ovada** 3; Pall. Torino 2; Volley Montanaro, Finsoft Chieri 0.

Prossimo turno: 11 novembre, Stamperia Alicese – Bruno Tex Aosta, Erreesse Pavic – Volley Novara, Tiffany Valsusa – **Plastipol Ovada**, Ascot Lasalliano – Volley Montanaro; ***12 novembre*** Pall. Torino – Finsoft Chieri.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Artusi Fortitudo – Moncalieri Carmagnola 0-3, Finimpianti Rivarolo – Gs Sangone 3-1, **Rombi escavazioni/Araldica** – Tecnocasa San Raffaele 3-1, Evo Volley Elledue – Go Volley Grugliasco 3-1, Gavi Volley –Valenza 3-0, Pall. Santena – Finsoft Chieri 3-0; Romentino – Unionvolley 3-0.

Classifica: Gavi Volley 12; Romentino 10; Pall. Santena, Finimpianti Rivarolo, Evo Volley Elledue 9; Gs Sangone 8; Moncalieri Carmagnola, Valenza, **Rombi escavazioni/Araldica** 6; Go Volley Grugliasco, Tecnocasa San Raffaele, Finsoft Chieri 3; Artusi Fortitudo, Unionvolley 0.

Prossimo turno: ***11 novembre***, Gs Sangone – Artusi Fortitudo, Tecnocasa San Raffaele – Evo Volley Elledue, Unionvolley – **Rombi escavazioni/Araldica**, Go Volley Grugliasco – Romentino, Finsoft Chieri – Gavi Volley, Valenza – Pall. Santena; ***12 novembre*** Moncalieri Carmagnola – Finimpianti Rivarolo.

***

Serie D femminile Liguria girone A

Risultati: Arredamenti Anfossi – Albenga 3-1; Loano – Nuova Lega Pall. Sanremo 3-1, Cogoleto – Celle Varazze 3-1, Albaro – Albisola 0-3, **Acqua Calizzano Carcare** – Volley Team Finale 3-0.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 9; Loano 7; Alassio Laigueglia, Cotoleto, Celle Varazze 6; Albisola 5; Arredamenti Anfossi 4; Nuova Lega Pall. Sanremo 2; Albenga, Volley Team Finale, Albaro Volley 0.

Prossimo turno: *anticipi 7 novembre* Alassio Laigueglia – **Acqua Calizzano Carcare**; *8 novembre* Arredamenti Anfossi – Loano; ***11 novembre*** Albenga – Nuova Lega Pall. Sanremo, Abisola – Cogoleto; ***12 novembre*** Volley Team Finale – Albaro.

Appuntamenti con il Cai

OVADA. ***Domenica 12 novembre***, escursionismo nella riviera ligure; difficoltà E. ***Domenica 26 novembre***, escursionismo, gita con pranzo sociale; difficoltà E. ***Venerdì 8 dicembre***, escursionismo, presepe sul Monte Tobbio; difficoltà E. Info: Cai di Ovada, via XXV Aprile, 10; tel. 0143 822586; e-mail: info@caiovada.it. La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

ACQUI TERME. ***25 novembre***, alle 21.30 nella sala conferenze dell'ex Kaimano, in occasione del 60º anniversario del Cai, "Racconti ed immagini, alpinismo giovanile – Perù 2017" presentazione e proiezione a cura di Edgar Roca. Ingresso libero. Info: Cai di Acqui, via Monteverde 44; tel. 348 6623354. La sede è aperta al venerdì dalle 21.

Volley, il prossimo turno

Negrini contro Ciriè per i tre punti

SERIE B MASCHILE

Negrini Gioielli CTE - PVL Cerealterra. Partita difficile, ma non fuori portata, per i ragazzi di coach Dogliero, che *sabato 11 novembre* ricevono a Mombarone la visita del PVL Cerealterra Ciriè.

I torinesi sono uno dei sestetti più in forma del campionato, e nelle loro fila annoverano il novese Scarrone, tanti giovani di sicuro futuro come il palleggiatore Arnaud e un opposto di valore come Calligaro. Nelle fila acquesi si spera molto nell'apporto del "settimo giocatore", il pubblico di Mombarone, per portare a casa punti importanti in chiave salvezza. Si gioca a partire dalle ore 21.

***

SERIE B1 FEMMINILE

Lilliput Settimo - Arredofrigo Makhymo. Mission impossible, per le ragazze di coach Marenco che a Settimo Torinese si trovano di fronte la regina del campionato, la Lilliput Settimo, in vetta al girone a punteggio pieno. Non l'ideale per invertire la tendenza (non incoraggiante) che ha caratterizzato questo inizio di campionato. Giusto comunque provarci, tanto non c'è nulla da perdere. Squadre in campo sabato 11 novembre alle ore 21.

***

SERIE C MASCHILE

Tiffany Valsusa – **Plastipol Ovada.** Plastipol in trasferta sabato 11 novembre a Condove dove affronteranno i locali del Valsusa alle ore 19.

Una formazione che ha avuto sinora un cammino speculare agli ovadesi. Una sfida quindi che può già assegnare punti pesanti in chiave salvezza.

SERIE C FEMMINILE

PlayAsti – **Cantine Rasore Ovada**. Trasferta ad Asti per la Cantine Rasore Ovada che sabato 11 novembre affronterà le padrone di casa della PlayAsti. Le avversarie sono state protagoniste, nella scorsa stagione, di una lunga lotta a due con le ovadesi. Sono in gioco punti pesanti in chiave salvezza. Squadre in campo alle 20.30.

Pvb Cime Careddu – **Crf Centallo**. Impegno casalingo per la Pvb che sabato 11 novembre, alle 18.30, ospita il Centallo, altra formazione da prendere con le molle, ma le canellesi devono cercare subito il riscatto e puntare a fare bottino pieno.

***

SERIE D FEMMINILE

UnionVolley 2003 - Rombi Escavaz Araldica Vini. Grande opportunità, per il giovane sestetto di coach Chiara Visconti, di scena a Pinerolo, al Palasport di Viale Grande Torino: le padrone di casa dell'UnionVolley 2003 infatti sono fanalino di coda del campionato e non hanno ancora racimolato nemmeno un punto. Meglio non essere i primi a concedere qualcosa: tre punti in classifica sarebbero molto utili alle bianche.

Si gioca sabato 11 novembre alle ore 17,30.

Acqua Calizzano Carcare. Dopo l'anticipo della 4ª giornata di andata che le biancorosse hanno disputato nella serata di martedì 7 novembre battendo l'Alassio Laigueglia 3-0, il prossimo appuntamento per le carcaresi sarà sabato 18 novembre al palasport di Carcare contro Arredamenti Anfossi.

Basket Promozione Liguria

La Theresianer cresce, ma Pegli vince

Theresianer Ovada	**52**
Pegli	**62**

C'era il pubblico delle grandi occasioni al Geirino per il ritorno della Theresianer Red Basket ad Ovada. La delusione finale è limitata al risultato di 62-52 per gli ospiti che infrange il sogno di una vittoria.

Infatti la squadra di Brignoli ha dato segni di miglioramento rispetto al debutto di Rivarolo.

La Theresianer recuperava ad inizio partita Bosic per il quale sono stati risolti i problemi di tesseramento; dopo pochi minuti si è infortunato Fantauzzo, costringendo la panchina ad inventarsi un nuovo approccio offensivo. Gli ovadesi hanno rincorso per tutta la partita, recuperando parzialmente uno svantaggio che aveva superato nel secondo quarto anche i 10 punti.

Nell'ultimo decisivo quarto gli ospiti, decisamente più forti fisicamente ed esperti, l'hanno messa giù pesante, soprattutto in area, dove i biancorossi hanno veramente faticato per trovare le contromosse efficaci. La prossima sfida di domenica 12 novembre contro la Santa Caterina (Genova) sarà un ulteriore test per capire quali possono essere gli spazi per gli ovadesi in questo campionato.

Theresianer Ovada: Bosic, Bulgarelli 2, Cazzulo, Fantauzzo 2, Forte, Franza 7, Frisone 11, Parodi, Sardi 7, Torrielli 20, Valfrè 3, Villa. Coach: Brignoli.

***

Basket giovanile Under 18

My Basket A	**81**
Theresianer	**40**

Nulla da fare per la Theresianer Under 18 impegnata sabato a Genova contro il My Basket A. Contro un avversario aggressivo su ogni pallone, i ragazzi di Brignoli hanno perso subito il controllo della situazione, sbagliando molte conclusioni. Per le prove individuali si segnala il massimo in carriera di Joseph Forte, per lunghi tratti unica spina nel fianco degli ospiti. Ora è atteso il riscatto sabato 11 novembre a Molassana contro il San rocco di Vernazza.

Tabellino: Bulgarelli 2, Ratto 2, Forte 15, Valfrè 10, Parodi 2, Carrea, Giordano, Ratti 2, Emiliani.

***

Basket Promozione Piemonte

Risultato 2ª di andata: Basket Bollente – I Delfini Basket 43-56.

Prossimo turno: domenica 12 novembre, Monferrato Basket – Basket Bollente a San Salvatore Monferrato ore 20.30.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza, ko sul filo di lana

Livorno Ferraris	**46**
Basket Nizza	**43**
(11-12, 19-21, 29-33, 46-43)	

Livorno Ferraris. Esordio amaro e sconfitta esterna per il Basket Nizza, guidato in panchina da coach De Martino, che a Livorno Ferraris rimane in testa per tre quarti, ma poi cede sul filo di lana per 46-43.

Nelle file nicesi, rientra dopo un paio di stagioni nella sua Asti, Curletti, autore però di soli 2 punti finali. Un grande contributo è invece arrivato da un debordante Conta, autore di ben 17 punti. Per il resto, buona la prestazione di Bellati sotto i tabelloni, con 8 punti, e di N.Lamari autore di 7.

Tabellino Basket Nizza: Curletti 2, Provini 2, Ferrari 7, Bellati 8, N Lamari 7, Conta 17, Bigliani, Lovisolo, Boido, Miglietta, De Martino. Coach: De Martino.

Prossimo turno. Esordio tra le mura amiche venerdì 10 novembre, alle 20.30, contro il Pont-Donnaz.

Basket giovanile Cairo

Under 14 femminile.

UNDER 13 maschile

Vado – Cairo

Si è giocata a Savona la prima gara del campionato Under 13 maschile che ha visto gareggiare la compagine cairese contro i biancorossi di Vado, tutti 2006 e quindi sotto leva per il campionato giocato.

L'inizio della gara vede i cairesi titubanti, forse per l'emozione dell'esordio. Superati i primi minuti ecco che Cairo prepara già la strada per una facile vittoria, sarà una partita giocata per lo più in difesa e contropiede che ha porterà i gialloblu a recuperare molti palloni per far ripartire efficacemente l'attacco. La gara termina 42 a 80. A segno anche Alessandro Di Roberto, ultimo arrivo in squadra, che si è fatto trovare pronto alla sua prima convocazione.

Tabellino: Coratella (capitano) 8, Diana 17, Servetto, Bagnasco, Giordano 18, Di Roberto 2, Pirotti 30, Rolando 4, Butera 1.

Cairo - Loano

Tra le mura di casa i ragazzi dell'U13 hanno ospitato i pari età dell'Asd Basket Loano. Gara facile per i cairesi, soprattutto nella seconda metà, con a referto anche un 2006. Coach Trotta riesce a fare en plein aggiudicandosi la seconda vittoria. Prossimo appuntamento sabato 11 contro Sea Basket Sanremo.

Tabellino: Coratella 2, Diana 16, Servetto 4, Giordano 11, Di Roberto 4, Pirotti 20, Greco 2, Bagnasco, Marenco 2, Rolando 9.

UNDER 14 femminile

Un altro esordio da referto rosa per il settore femminile del Basket Cairo: protagoniste le ragazze dell'U14f. Coach Vignati in panchina ha a disposizione 12 atlete, 6 provenienti dal vivaio della Cestistica Savonese e altrettante che provengono da Cairo. Nel primo tempo le ragazze sono visibilmente spaesate, subiscono e non riescono a concludere. Nella seconda metà della gara, tutte le atlete scendono in campo più determinate e la partita si conclude con uno schiacciante 28 a 65 per le cairesi.

Tabellino: Faccio 4, Gambera, Gulli D. 2, Pesce 2, Boveri 6, Gulli S.13, Vivalda 14, Genta Marianna, Genta Melania, La Rocca 12, Brero 12, Kaiku.

UNDER 16 femminile

Basket Cairo	**50**
B.Academy La Spezia	**58**

Gara molto difficile per il Basket Cairo contro il Basket Academy La Spezia. La concentrazione non è delle migliori per le padrone di casa, che sembrano in letargo. Il primo tempo si conclude sull'8 a 15 per le spezzine. Secondo quarto: la gara sembra tornata nelle mani delle valligiane, ma con un inspiegabile black-out, Cairo commette troppi errori. La sirena manda tutti negli spogliatoi sul pesantissimo 19 a 31 per le ospiti. Coach Vignati rincuora le sue a non mollare e scende in campo con il suo quintetto fidato, ma purtroppo le cose non cambiano, addirittura Cairo perde completamente il bandolo della matassa, chiudendo il terzo tempo sotto di 23 punti, 27 a 50 per Academy La Spezia.

Inizia l'ultima parte della gara e le gialloblu giocano un quarto meraviglioso. Il canestro avversario sembra più grande da infilare e 2 punti dopo 2 punti, incredibilmente le valligiane riducono lo svantaggio fino al -10. Coach Gioan, però, schiera immediatamente le titolari che impongono la loro presenza. La gara termina 50-58 per le spezzine.

Tabellino: Akhiad 4, Avolio 5, Brero 1, Carle 19, Gulli, Perfumo 11, Pregliasco 6, Vivalda 4.

Diano – Cairo

A distanza di pochi giorni dall'ultima gara disputata, le ragazze dell'U16f sono di nuovo chiamate in campo per la terza giornata di regular season, questa volta ospiti nel palasport di Diano Marina.

Il primo quarto è un continuo inseguimento da parte delle valligiane. Se pur di pochi punti, Cairo chiude in svantaggio per 14 a 10.

Il secondo quarto si chiude sul 26 a 27 per le ospiti. Il terzo quarto si rivelerà quello decisivo per mettere la gara sulla giusta via. Cairo non andrà mai più in svantaggio ma la prestazione non soddisfa il coach che dalle sue pretende molto di più. Le cairesi vanno presto in doppia cifra di vantaggio e chiudono il 3º quarto sul 34 a 43.

L'inizio dell'ultimo quarto è caratterizzato dal botta e risposta che le due compagini si scambiano, ma di nuovo Carle con una tripla che spacca la partita, distrugge l'umore delle padrone di casa, Cairo si sente a suo agio e le rotazioni prendono il via. Le gialloblu si aggiudicano il secondo referto rosa per 44 a 56.

Tabellino: Akhiad 14, Avolio, Brero Giulia 4, Brero Giulia, Carle 24, Coratella, Fanciullacci, La Rocca, Macciò 6, Perfumo 4, Pregliasco 4.

Biliardo

Il CBS Salone ingaggia Néstor Gomez!

Rivalta Bormida. Clamoroso a Rivalta Bormida: il Cbs Salone, infatti, ha annunciato di avere tesserato, per la prossima stagione, il mitico giocatore italoargentino Néstor Osvaldo Gòmez.

Soprannominato "Nené", Gomez può essere considerato a buon titolo una leggenda vivente del biliardo. Già a 14 anni era Prima Categoria Argentino, successivamente ha vinto 2 titoli mondiali, 5 Coppe Intercontinentali, 18 titoli nazionali argentini, 3 italiani e innumerevoli altri trofei. Specialista dei '5 birilli' divide la sua attività agonistica (ancora brillante) fra Argentina e Italia. Davvero un gran colpo per il circolo rivaltese.

Nella seduta di giovedì 2 novembre

Il clima consiliare si stempera ma restano accuse e "frecciate"

Ovada. Un Consiglio comunale dai toni stemperati rispetto al precedente infuocato e polemicissimo ma comunque ancora con accuse reciproche tra maggioranza e minoranza, non poche "frecciate" e tanti battibecchi. Interviene subito il sindaco Lantero nel puntualizzare il prelvamento dal fondo di riserva comunale di 4mila euro come patrocinio legale legato alla vicenda del noto ammanco di 130mila presso l'ufficio tecnico. Si comincia già in modo polemico addirittura dal primo punto, quello riguardante l'approvazione dei verbali della seduta di ottobre, che di solito dura solo il tempo della votazione, sempre unanime e favorevole. Inizia il consigliere pentastellato di minoranza Emilio Braini, che vuole integrare il verbale precedente con la motivazione per cui si era allontanato dall'aula consiliare, senza essere parte in causa per la nomina dei sei consiglieri nella commissione per il noto ammanco di 130mila € riscontrato all'ufficio tecnico. Il sindaco Lantero è piuttosto duro e dice subito: "Andiamo ai voti". Gli risponde Giorgio Bricola: "Non si può, non è democrazia". Di rimando il sindaco: "E' Braini che ha insultato e se ne è andato dall'aula, gridando troppo".

A sua volta Braini: "È il solito comportamento arrogante della maggioranza". Gli risponde Gaggero: "Accusare di arroganza quando si grida e si sbatte la porta… Allora si opera distaccandosi dalla comprensione di ciò che accade. Eppure è evidente chi ha insultato e sbattuto la porta… Vuol dire che non si è capito cosa è la democrazia qiuando si pretende di essere ascoltato perché si vuole parlare per tutti..."

Bricola: "Gaggero vorrebbe fare il moralizzatore, lo faccia nell'ambito del suo gruppo di maggioranza..."

Il capogruppo di maggioranza Elena Marchelli: "I verbali sono redatti dal segretario Rossana Carosio in modo sintetico, a meno che il documento non sia presentato in forma scritta". Braini: "L'altra volta sono uscito dall'aula perché la maggioranza stravolge sempre le mozioni della minoranza. Chiedo che nel verbale nº 45 sia inserito "… per protestare contro l'arroganza e gli stravolgimenti della maggioranza". In ogni caso il verbale nº 45 non viene modificato o integrato: la maggioranza vota sì, come Bricola, Boccaccio e Gaggero Anna Maria; Rasore si astiene e Braini è contrario.

Dopo 50 minuti dall'inizio del Consiglio comunale, si passa finalmente al secondo punto all'o.d.g., riguardante le variazioni agli stanziamenti di competenza e cassa – bilancio di previsione 2017/19.

Inizia Giacomo Pastorino, vicesindaco e assessore al Bilancio: "E' la terza variazione al Bilancio. Nel 2017 era prevista l'alienazione dell'immobile comunale di piazza Castello ma il bando è andato deserto. Ora la sua quotazione si è ridotta del 10% e a giorni uscirà l'avviso pubblico. Comunque l'eventuale entrata non sarà possibile quest'anno ma nel 2018, con la cifra ridotta. Per quanto rigiuarda la ristrutturazione del Teatro comunale, progetto basato su contributi regionali e fondi propri, anche questa variazione si sposta al 2018, per una cifra inferiore ai 400mila €. E' variato anche il programma degli incarichi professionali per la prevenzione sismica agli edifici scoalstici. Quindi il bilancio 2017 pareggerà a 13.457,327€ anche se a novembre potrebbe esserci spazio per altri piccoli ritocchi. Sulle variazioni c'è comunque parere favorevole del revisore dei conti".

Bricola: "È la solita questione che si trascina da qualche anno e l'immobile di piazza Castello continua nel degrado. Ma se alle elezioni viene sempre confermata la maggioranza, vuol dire che ad Ovada va tutto bene… Perchè alienare solo l'immobile di piazza Castello? E' poco, mettiamoci anche il Macello civico, il Parco tematico di via Novi e pure l'Ostello. Il Comune sta facendo una scelta sbagliata, l'alienazione di piazza Castello è troppo poco, la riduzione del 10% del prezzo di vendita del suo immobile è un "buco" come gli altri. E' un "buco" quando non si arriva a non realizzare ciò che viene messo a bilancio."

Rasore: "Se si pensa di vendere l'immobile di piazza Castello per poi realizzare il progetto della ristrutturazione del Teatro comunale, non si arriverà a nulla perchè si andrà sempre più al ribasso per l'immobile altrimenti non lo acquista nessuno ma i soldi saranno sempre meno. O si aliena di più o la via è senza uscita. E poi l'immobile di piazza Castello presenta anche un problema estetico, che si può risolvere in poco tempo, come dico da due anni".

Braini: "C'è una sentenza esecutiva che stabilisce la restituzione di 130mila € e il Comune deve metterli a bilancio o non vuole prendere tutti questi soldi? Sarebbe una cosa grave perché sono soldi dei cittadini e poi si stanziano 4mila € per il legale dell'ammanco..."

Flavio Gaggero: "Quando si dice che non c'è interesse a recuperare la somma dell'ammanco, è una sciocchezza. Dove va a finire l'onestà intellettuale, che resta una qualità di una certa importanza? Sparare nel mucchio non serve a niente… E poi il Comune sta in piedi indipendentemente dall'alienazione dell'immobile di piazza Castello."

Braini: "Non posso accettare che un consigliere di maggioranza affermi che un consigliere di minoranza dice delle sciocchezze...".

L'assessore Simone Subrero: "La parola "sciocchezza" è nulla rispetto a quello che Braini ha detto nel Consiglio precedente e poi l'Ostello del Geirino è una realtà che esiste comunque e che può funzionare (rivolgendosi a Bricola)".

La replica di Pastorino: "È indubbio che il patrimonio comunale va valorizzato e utilizzato, al di là del fatto delle alienazioni. Non siamo soddisfatti di tutto ciò che è avvenuto dal 2014 ma (rivolto alla minoranza) dateci atto che stiamo provando a mettere in pratica tutti i punti del programma elettorale di "Insieme per Ovada". Credo poi che l'Ostello sia un patrimonio comunale da valorizzare e certo non si valorizza tenendolo chiuso. Si sta facendo il possibile per attirare visitatori in città, anche per dare più impulso agli esercizi commerciali locali, come bar e ristoranti, per la cui attività dall'ultima statistica risulta che Ovada è ai primi posti in provincia. Noto che per questa cultura dell'accoglienza bisogna comunque fare qualcosa di più".

Bricola: "Se il bilancio è a posto (rivolto a Gaggero), vuol dire che le opere sono state realizzate ma è così? Se si è così bravi, si realizzano le cose che devono essere realizzate. (rivolto a Subrero) Io ho fatto una scelta mia nell'ultima lista elettorale… Per quanto riguarda l'ammanco, se ne discuterà al prossimo bilancio ma i 130mila € mancanti vanno recuperati e messi in entrata al bilancio. (rivolto a Pastorino) Se Ovada va bene per la ristorazione ed i bar, il Comune possiede anche dei patrimoni immobiliari spendibili ma se il patrimonio comunale non si tocca, questa diventa una scelta sbagliata."

Elena Marchelli: "Per l'ammanco, nessuno si opporrà ad incassare i soldi, quando arriveranno..."

Al voto maggioranza favorevole, minoranza contraria.

Si passa poi al terzo punto all'odg, riguardante il bilancio consolidato 2016.

Pastorino: "E' un documento di rendicontazione che permette di vedere il quadro veritiero dell'ente locale, in attività con alttre società come il Consorzio dei servizi sociali, la Saamo e la Srt (rifiuti). Consente di verificare lo stato patrimoniale e il conto economico. Sono 37milioni come totale attivo, e 26.349mila € come patrimonio netto, di cui 25 sono patrimocio del Comune. Il bilancio consolidato dunque, nuova normativa, è da vedere come attività congiunta con gli altri tre enti."

Braini vota contario; Rasore, A. Gaggero, Bricola e Boccaccio si astengono per motivi diversi; maggioranza favorevole.

Ultimo punto all'o.d.g. la formazione della Commissione consiliare per l'ammanco di 130mila €.

Marika Arancio legge un documento, in cui tra l'altro si dice che "un gruppo di minoranza ha attaccato in malomodo la maggioranza e poi se ne è andato. Eppure anche i "professionisti del no" su tutto troveranno un posto in Commissione."

Bricola: "La Commissione si insedia su proposta della minoranza consiliare, quindi la relazione letta è inopportuna".

Braini: "La maggioranza continua ad essere arrogante, vedi quanto ha letto la Arancio".

Il sindaco Lantero: "Le parole espresse hanno un certo peso...".

La commissione per l'ammanco è così formata: Flavio Gaggero, Marco Lanza e Marika Arancio per la maggioranza; Annamaria Gaggero, Assuntina Boccaccio ed Emilio Braini per la minoranza.

Alla minoranza spetta la presidenza: sarà Braini?

Alle ore 23,50 tutti a dormire. **E. S.**

A cura dell'assessorato comunale alla Cultura

L'Orchestra "Bruni" in concerto un meritato successo

Ovada. La Parrocchia di N.S. Assunta era completamente piena di gente la sera del 1 novembre per il concerto dell'Orchestra Sinfonica "Bruni" di Cuneo, iniziativa ormai tradizionale per i Santi. Applauditissimi i circa quaranta orchestrali, magistralmente diretti dal maestro silvanese Andrea Oddone, già insieme nell'esecuzione del concerto montano di Ferragosto al Sestriere, trasmesso da RAI3.

In Parrocchia sono state eseguite musiche di Brahms, Schubert e Beethoven. Particolarmente apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto alla bella iniziativa gratuita dell'assessorato comunale alla Cultura il duo violino-violoncello (Ermir Abeshi e Nikolay Shugaev): tutto un rincorrersi veloce e straordinario tra i due strumenti ad arco, esempio di grande virtuosismo e di innata bravura dei due musicisti, meritatamente applauditissimi.

L'Orchestra Sinfonica cuneese "Bartolomeo Bruni" si compone di strumenti ad arco ed a fiato più una percussione e si à già esibita con lusinghiero successo ad Ovada, come ha ricordato nella sua introduzione il parroco don Giorgio Santi.

L'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, nel suo intervento, ha ricordato che il concerto della "Bruni" era il secondo appuntamento della prima edizione di "Rebora Festival Ovada".

Il prossimo appuntamento è programmato per venerdì 1 e sabato 2 dicembre, alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano: per il concerto di Beppe Gambetta e la presentazione in prima italiana del nuovo cd "Shorts stories" con i "quadri di scena" di Sergio Bianco, che rimarranno esposti alla Loggia anche domenica 3 dicembre.

Ultimo, grande appuntamento del "Rebora Festival Ovada" la sera di martedì 19 dicembre al teatro Splendor, per l'attesissimo concerto di Natale.

Si esibirà un grande del rock dei mitici Anni Sessanta/Settanta, il genovese Vittorio De Scalzi dei New Trolls, per lo spettacolo "Cinquant'anni di musica dai New Trolls a Mina". Parteciperà al concerto Roberto Tiranti.

Apertura della serata (gratuita) a cura dell'Ensemble del dipartimento jazz, pop e rock della Civica Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo, coordinato dal molarese Nicola Bruno.

A metà serata sarà consegnata l'Ancora d'argento "all'Ovadese dell'Anno" 2017. **E. S.**

Con esclusiva o senza

Centro storico: parcheggi riservati per i residenti

Ovada. È in atto la modifica della normativa per il parcheggio dei veicoli nell'ambito del centro storico, dopo il provvedimento di riordino deciso due anni fa dal Comune e dalla società bergamasca TSP, gestore dei parcheggi cittadini a pagamento.

L'ordinanza emessa la settimana scorsa comprende una serie di modifiche: nello specifico, ai residenti del centro storico sono riservati 17 posti auto del livello zero del parcheggio multipiano di via Gramsci (ex peso pubblico), con riserva esclusiva. I proprietari di veicoli interessati possono occupare un posto auto a loro esclusivamente assegnato, mediante l'installazione di appositi archetti.

Altri posti auto sono riservati ma senza esclusiva, in piazza San Domenico (16), Lungo Stura Oddini (5) e piazza Cappuccini (4). I posti sono contrassegnati mediante strisce gialle. Vi si può parcheggiare nei giorni e negli orari della sosta a pagamento ma le aree non sono assegnate in forma esclusiva.

L'ordinanza apepna emessa contiene anche nuove soste che prevedono una tariffazione ordinaria: via Torino (8), corso Saracco (7), piazza Mazzini (4) e piazza Garibaldi (8).

Modifica alla circolazione in piazza Garibaldi, con l'istituzione provvisoria di un senso unico alternato dal civico 2 all'uscita di largo Oratorio, regolato da semaforo. Continua il divieto di accesso a piazza Garibaldi tra le ore 3 e le 15 e tra le ore 18 e le 21.30; in orari diversi, a semaforo spento o lampeggiante.

L'ingresso alla piazza è consentito nell'orario in cui via San Paolo è soggetta ai vincoli della zona a traffico limitato (ztl).

Red. Ov.

Federico Fornaro per il contenimento della fauna selvatica

Ovada. Il senatore Federico Fornaro ha presentato il 31 ottobre al ministro Martina una interrogazione urgente in merito alle problematiche conseguenti ad una recente sentenza della Corte costituzionale che limita i soggetti abilitati ad attuare i piani di controllo della specie di fauna selvatica Puntualizza Fornaro: "Ho chiesto al ministro dell'Agricoltura, Martina, di assumere iniziative al fine di sostenere le Regioni nell'opera di predisposizione delle misure più adatte al contenimento della fauna selvatica e del corretto adempimento delle norme contenute nella legislazione vigente, al fine di limitare in particolare i danni per i nostri agricoltori".

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (12 e 26 novembre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (19 novembre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriale

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30; recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Al Centro per l'integrazione "Hanna" 6mila euro per nuove tecnologie

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto relativo al Centro nuove tecnologie per l'integrazione "Hanna", per l'anno 2017/18, consistente in un importo complessivo di € 6.000. Ha deliberato inoltre di affidare la gestione operativa di tutte le attività progettuali all'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di via Duchessa di Galliera.

Le attività del Centro per l'integrazione "Hanna" sono finalizzate a fornire agli utenti disabili, attraverso strutture informatiche e telematiche, supportate da ausilio e programmi innovativi adatti alle molteplici tipologie di disabilità, le possibilità di apprendimento funzionale alla loro intgrazione sociale ed educativa.

La Compagnia teatrale "Sopra il palco" inizia il tour

Silvano d'Orba. Sabato 11 novembre alle ore 21, presso la Soms di via Roma, la Compagnia teatrale "Sopra il palco" presenta "Articolo V", per la regia di Maurizio Silvestri.

Gli interpeti della commedia: Tommaso (Maurizio Silvestri), Camilla (Cinzia Malaguti), Cecilia (Carmen Paglieri), Ofelia (Guendalina Romeo), Giacinto (Fabio Travaini), Gemma (Patrizia Pavani), Lina (Lorena Silvestri), Vittorio (Marco Puppo).

Lo spettacolo è il primo appuntamento di un tour che Silvestri e la sua Compagnia hanno programmato per questa nuov stagione teatrale.

I prossimi impegni

Mantova, Ivrea, Cavaglià, Torino, Milano, Portofino, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Brescia.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Da novembre 2017 a giugno 2018

Alla Casa di Carità 8 corsi per occupati agricoli

Marisa Mazzarello ed Emilio Nervi.

Ovada. Il Programma di sviluppo rurale 2014/2020 emanato dalla Regione Piemonte sostiene attività di formazione per miglliorare il potenziale umano impegnato nei settori agricolo, alimentare e forestale. La Misura 1 e nello specifico l'Operazione 1.1.1 sostengono interventi per garantire un livello adeguato di formazione tecnico-economica agli occupati del settore agricolo/alimentare e delle piccole/medie imprese operanti in zone rurali, con lo scopo di potenziare la loro competitività e la redditività con l'uso efficiente delle risorse, contribuendo a rendere sostenibile l'economia rurale.

La Casa di Carità Arti&Mestieri (direttrice Marisa Mazzarello) avvierà presso l'Oratorio Votivo di via Gramsci 9 una serie di corsi, interconnessi, per il raggiungimento di un miglioramento delle competenze professionali nell'ambito del management e della contabilità, della comunicazione e della lingua inglese.

"La sfida delle nuove generazioni che si rivolgono all'agricoltura da percorsi di scolarizzazione più alta ci ha suggerito inoltre di formare anche gli addetti agricoli al ruolo di tutor aziendale, allo scopo di consentire una maggiore capacità di relazione con gli studenti dell'alternanza scuola-lavoro iscritti all'Istituto Agrario."

Gli otto corsi programmati sono: elementi di contabilità dell'impresa agricola, contabilità informatizzata, tenuta dei registri di cantina telematici, elementi di comunicazione e marketing di impresa, digital strategy & web marketing, inglese di base, inglese avanzato, tutor aziendale.

Presso la segreteria del Centro è disponbibile il catalogo completo dei corsi con l'indicazione della durata e dei contenuti. Tutti i corsi sono finanziati al 100% per titolari, soci, dipendenti, coadiuvanti di aziende agroalimentari; al 70% per micro e piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) non propriamente agricole; al 60% per medie imprese sino a 250 dipendenti.

I corsi inizieranno nel corso di novembre e termineranno il 30 giugno 2018; si svolgeranno nei primi giorni della settimana escluso il periodo natalizio.

Si comincerà con il corso base di inglese e si partirà con gli altri man mano che si raggiunge il numero sufficiente.

Il numero di partecipanti per ogni corso è compreso da 8 a 10 ed è importante effettuare l'iscrizione il prima possibile alla segreteria del Centro di via Gramsci oppure scaricando il modulo dal sito http://www.casadicarita.org/it/ssedi/ovada ed inviarlo compilato e sottoscritto alla e-mail: progetti.ovada@casadicarita.org

La durata in ore dei corsi: elementi di contabilità dell'impresa agricola 40; contabilità informatizzata 32; tenuta dei registri di cantina telematici 40; elementi di comunicazione e marketing d'impresa 32; strategie, tecniche e strumenti per lavorare nel marketing digitale 16; inglese base 40; inglese avanzato 40; formazione tutor aziendale 12.

L'orario: una o due sere ad inizio settimana, dalle ore 19,30 alle ore 22,30.

Si può partecipare a più corsi. Lo scopo del progetto è soprattutto quello di rendere il mondo agricolo più competitivo per sostenere maggiormente le aziende, che sono da valorizzare attraverso le risorse umane.

I corsi sono rivolti a persone già occupate presso le aziende. È la prima volta che il Programma sviluppo rurale coinvolge la zona di Ovada e la Casa di Carità di via Gramsci è la prima a parteciparvi su dodi

E. S.

A cura del Rotary Club ovadese

Visite mediche gratuite per il glaucoma e l'ictus

Ovada. Sabato 4 novembre il Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Laura Tardito, al centro della foto) ha organizzato per il secondo anno una giornata dedicata alle visite medico-specialistiche gratuite alla popolazione ovadese.

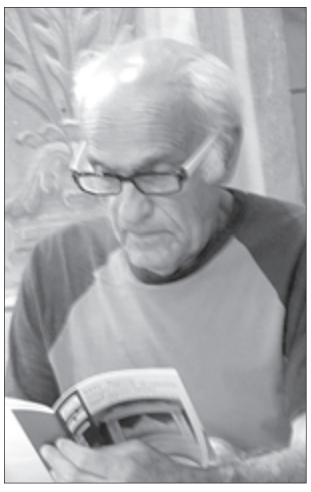
Infatti dalle ore 9 sino alle 12,30 in piazza Assunta due soci del Club, i dott.ri Piera Cerqueti e Celestino Trematerra hanno effettuato ben 161 visite per la prevenzione del glaucoma e su circa una trentina si sono rilevati valori sopra la norma, per cui si è consigliata una visita oculistica più specifica. Al pomeriggio, grazie all' aiuto del Distretto del Rotary, i medici dott. Carlo Gandolfo, Nicoletta Reale, Matteo Grazzini e il socio Pierpaolo Mongiardini hanno svolto le visite di prevenzione all'ictus. Sono state visitate ben 20 persone, con il controllo della pressione, della glicemia e con un ecodoppler alle carotidi.

Le visite sono state effettuate all'interno di due ambulanze messe a disposizione della Croce Verde Ovadese a cui vanno i più sinceri ringraziamenti rotariani.

L'esperienza è stata, come lo scorso anno, molto apprezzata dai cittadini ed i soci del Rotary Club Ovada del Centenario si augurano di poterla ripetere anche per i prossimi anni.

Nel ricordo di Paola Piana Toniolo

È mancato Angelo Berta confratello dell'Annunziata



Ovada. Ci scrive la professoressa Paola Piana Toniolo.

"Angelo Berta ci ha lasciati. Lo piange la famiglia, alla quale ha dedicato tutto il suo affetto nel sostegno e nell' assistenza, nella guida e nell' incoraggiamento.

Lo piangiamo noi Confratelli dell'Oratorio dell'Annunziata, cui ha sempre dato un aiuto prezioso nel fare e nel programmare, consigliandoci e spronandoci.

E non mancano di ricordarlo gli amici, per i quali ha sempre mostrato una disponibilità generosa.

Perché la sua vita è stata sempre un "servizio", con umiltà e rispetto, nei giorni difficili come in quelli sereni.

Sempre pronto, e spesso invisibile, mentre ispezionava il campanile, il tetto, il camminamento sospeso sul vuoto, gli angoli più nascosti, tutto quanto poteva celare un pericolo e abbisognava di una messa in sicurezza.

Perché pensava sempre al bene degli altri.

E castigava il carattere un po' risentito col moltiplicare le attività e rendersi disponibile anche alle fatiche più oscure.

E non gli sembrava mai abbastanza, tanto che qualche volta si chiudeva in un "Domine, non sum dignus" e non metteva la cappa della Confraternita per restare ultimo nelle Processioni o cercava nei libri la soluzione ai suoi dubbi.

Ma la sua fede era salda e la Madonna la sua guida, e restava a lungo seduto su una panca dell'Oratorio, meditando e osservando le immagini sacre.

L'ultimo suò desiderio, da noi esaudito, è stato quello di vedere una luce più intensa e vivida nell'Oratorio, quasi egli fosse già inconsciamente pronto a contemplare la Luce Divina."

Classe V Primaria Molare

"Rispettare l'ambiente per lasciare un mondo pulito"

Molare. Ci scrivono gli alunni della classe quinta della Scuola Primaria molarese. "Io pulisco, tu pulisci, … verbi? No! Come ogni anno, si è ripetuta l'iniziativa "Puliamo il mondo" e, con nostro entusiasmo, anche Molare ha partecipato. Noi alunni della classe V della Primaria di Molare, insieme agli alunni della classe terza della Secondaria di primo grado, siamo andati a pulire le sponde del fiume Orba. Durante il nostro intervento, tra i cespugli abbiamo trovato oggetti di ogni tipo: dai più comuni, che ci aspettavamo, come lattine, bottiglie, posate ad altri insoliti, un barbecue, pentole, zappe arrugginite, pezzi di grondaia, cornici per quadri. Qualcuno ha detto: "Manca solamente un cadavere e poi abbiamo trovato tutto". Lavorando ci siamo resi conto che, se vogliamo lasciare alle generazioni future un mondo pulito, dobbiamo iniziare a rispettare l'ambiente, innanzitutto mantenendolo sano e poi partecipando numerosi ad iniziative come questa."

Classe 4ª C della Primaria "Damilano"

A spasso per Costa d'Ovada

Ovada. Ci scrivono le maestre Roberta Merlo ed Elisabetta Sciutto.

"La classe quarta C della Scuola Primaria "Damilano", sotto la guida del prof. Diego Cartasegna, attuale presidente del C.a.i. ovadese, si è immersa in uno dei contesti paesaggistici più suggestivi del territorio ovadese. Complici un cielo terso e un tiepido venticello di fine estate, gli alunni, inerpicandosi attraverso la ripida strada di Vecchia Costa, hanno raggiunto il cuore della frazione. La guida, lungo il percorso, illustrava ai bambini il graduale mutamento del paesaggio: un tempo, dove attualmente lo sguardo si apre solo su una fitta boscaglia, appariva una immensa distesa di vigneti. Giunti presso la cappella di S. Rocco, la guida ci ha narrato che, all'interno, è allestito un antico presepe permanente con statue intagliate in legno, alla cui realizzazione aveva partecipato anche suo nonno, originario di Costa. Un'altra tappa interessante si è svolta poi presso la Parrocchia della Madonna della Neve. L'edificio risale al 1644 e la guida ci ha spiegato che la tradizione cristiana aveva chiamato la Vergine Maria con quell'appellativo perché a Roma, il 5 agosto, nel lontano quarto secolo a.c., si era verificato un evento straordinario: era nevicato. Il miracolo era stato voluto dalla Madonna che desiderava fosse costruita una cappella dedicata al suo culto. Ogni anno, il 5 agosto, la statua lignea della Madonna della Neve viene recata in processione per le vie della frazione e l'evento è reso caratteristico dalla presenza delle Confraternite con la tradizionale cappa bianca e il tabarro marrone.

La nostra passeggiata è poi proseguita fino sulla cima della collina: ci siamo fermati in uno dei punti panoramici più spettacolari di Costa. La mattinata era così limpida che all'orizzonte si stagliavano nitide le Alpi e si distingueva con chiarezza il Monte Rosa. La guida, mentre osservavamo rapiti quel bucolico acquerello naturale, ci ha illustrato che Costa deriva il suo nome dall'ubicazione geografica che la vede sorgere proprio sulla "costa" del colle.

La spiegazione si è poi spostata sulla fauna che popola il bosco della frazione: oltre ai caprioli e ai cinghiali son tornati i tassi che da tempo erano scomparsi. Riguardo al lupo, invece, il presidente del C.a.i. ci ha tranquillizzato: qualora qualche esemplare si aggirasse nelle nostre zone alla ricerca di cibo, l'uomo non ha nulla da temere. Il lupo, da sempre, rifugge l'essere umano e ne ha timore. Il suo istinto di predatore è rivolto principalmente a caprioli e cinghiali.

Riguardo alla vegetazione, la guida ci ha mostrato la quercia spiegandoci che è una delle piante tipiche della flora di Costa."

Iniziative nei paesi tra castagnate grappa e laboratori

Tagliolo Monferrato

Sabato 11 novembre, continua il laboratorio per bambini con le "maestre creative", presso il salone comunale. 25 il numero massimo di partecipanti. Informazioni presso il Comune.

Montaldeo

Domenica 12 novembre, tradizionale Castagnata di San Martino organizzata dalla Pro Loco. Dalle ore 14, presso il cortile del castello Doria, caldarroste, vino novello e frittelle gratuite. Animazione per grandi e piccini a cura dell'A.s.d. Fratelli d'Arme. In caso di maltempo la castagnata verrà rimandata a domenica 19 novembre. Inoltre il centro del paese sarà animato dal mercatino e da una lotteria.

Silvano d'Orba

Domenica 12 novembre, si svolgerà la 20ª edizione di "La distilleria è aperta", iniziativa della Distilleria Gualco. Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19 si potrà visitare la cantina di invecchiamento, che sarà aperta al pubblico e si potranno assaggiare prodotti locali e degustare le grappe della Casa. Info: www.distilleriagualco.it

Marina Mariotti presenta "Carmen"

Belforte Monf.to. "Trafitti dalla passione - storie di artisti e di vite vissute tumultuosamente." Venerdì 10 e sabato 11 novembre, dalle ore 20, presso la sede dell'associazione "Arte in scena" in via Setteventi, l'artista Marina Mariotti presenta "Carmen". Dall'opera lirica di George Bizet, la storia di uno dei personaggi più famosi del melodramma, raccontato e cantato in un turbine di passione, amore e morte. A fine serata gli ospiti potranno degustare paella valenciana e crema catalana, accompagnate da buon vino e acqua di fonte. Solo su prenotazione (€ 20), al 347 2517702; 335 5982249.

Torna potabile l'acqua in 5 Comuni

Mornese. E' tornata potabile l'acqua dei rubinetti diei cinque Comuni in emergenza: di Mornese, San Cristoforo, Parodi Ligure, Montaldeo e Castelletto d'Orba.

Gli ultimi prelievi di acqua analizzati, dell'acquedotto del consorzio Madonna della Rocchetta, in località Lavagnina, e dei rubinetti dei cinque paesi hanno fatto registrare il rientro nei limiti di legge consentiti del ferro, che è passato sotto i 200 mg e dobrebbe scendere ancora.

La recentissima pioggia dell'ultimo week end ha fatto si che il livello dell'acqua si sia alzato anche presso il lago della Lavagnina, dove c'era ben poca acqua e molto torbida, pertanto ricca di metalli come il ferro e il manganese.

Fine dell'emergerza acqua quindi per questi Comuni dove la mancanza di acqua potabile dal 24 ottobre era stata sopperita con le cisterne.

Screening gratuito del diabete presso l'ospedale di Ovada

Ovada. Sabato 11 novembre si svolgerà la Giornata mondiale del diabete.

Aanche ad Ovada, grazie all'impegno degli operatori sanitari, si effettuerà questo importante intervento di prevenzione.

Dalle ore 9 alle ore 12, presso l'Ospedale Civile di via Ruffini, sarà effettuato lo screening diabetologico gratuito, per la popolazione ovadese. Il controllo glicemico verrà effettuato dalla dottoressa Simona Garrone, in collaborazione con il personale infermieristico ospedaliero.

I volontari A.d.i.a. saranno presenti per l'intera mattinata, nella speranza di contribuire, nel miglior modo, alla riuscita dell'evento.

Auspicando una buona partecipazione da parte della cittadinanza, l'associazione A.d.i.a. ringrazia anticipatamente.

Mercatino dell'antiquariato penultimo atto del 2017

Ovada. Pienone di visitatori per il penultimo appuntamento dell'anno, il 1 novembre, con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, consolidata e riuscita iniziativa a cura della Pro Loco di Ovada.

Moltissima gente si è riversata nel centro storico cittadino già dal mattino, per aggirarsi tra le bancarelle che esponevano i più diversificati prodotti del settore.

Il genovese ed il milanese i dialetti regionali più sentiti tra la gente mentre gli espositori provenivano un po' da tutte le regioni del Nord e Centro Italia.

Prossimo ed ultimo appuntamento del 2017 con il Mercatino venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata.

Alla sera poi grande ingorgo di traffico nel centro città, specialmente lungo corso Martiri Libertà (e di conseguenza in corso Italia) ed in via Voltri.

Forse ci vorrebbe un parcheggio proprio in via Voltri ed a poca distanza dal casello autostradale. L'ampio spazio dietro il supermercato potrebbe servire per l'occasione, considerato che i parcheggi del centro città si riempiono facilmente quando sono in programma eventi di rilievo, come il Mercatino.

Per "Fratelli d'Italia"

Angelo Priolo tra i 15 delegati al congresso

Ovada. Ci scrive Angelo Priolo, coordinatore cittadino di "Fratelli d'Italia".

"Domenica 29 ottobre sono stato eletto tra i quindici delegati (grandi elettori) che rappresenteranno FdI-An Alessandria al Congresso nazionale di Fratelli d'Italia, che si terrà a Trieste il 2 e il 3 dicembre, per Ovada e la zona dell'Ovadese.

L'elezione è avvenuta alla presenza del parlamentare Carlo Fidanza – componente dell'esecutivo nazionale del partito – e del coordinatore provinciale e vice presidente della Provincia di Alessandria Federico Riboldi.

Ai quindici eletti, si aggiungono nove delegati di diritto, tra cui diversi sindaci: la Costituente provinciale di Alessandria è, infatti, quella con il maggior numero di sindaci tesserati al partito in Italia.

"Fratelli d'Italia ha saputo mettersi in gioco rinnovando la sua classe dirigente e contribuendo, in alcune aree in modo determinante, alla vittoria del centrodestra in Provincia e nel Comune di Alessandria" – commentano Federico Riboldi, portavoce provinciale del partito, e i due vice coordinatori Alessandro Traverso e Claudio Bonante.

"Le priorità sono sviluppo economico, sicurezza, contrasto all'immigrazione incontrollata, primato nazionale. Senza troppi giri di parole, senza falsi buonismi e con chiarezza, gli italiani devono sapere che esiste un partito che guarda alla realtà e sta dalla loro parte."

Angelo Priolo con Giorgia Meloni.

Il prossimo Congresso, oltre a determinare la presidenza nazionale del partito e la composizione dell'Assemblea nazionale, traccerà le nuove linee guida che Fratelli d'Italia seguirà. Segnatamente, verranno discusse le posizioni del partito sui grandi temi nazionali e ingaggiato l'impegno per le prossime scadenze elettorali (elezioni politiche del 2018)."

Ecco gli eletti: Abbenante Giuseppe, Armani Marco, Baiardo Enzo, Blengio Riccardo, Bonante Claudio, Botteon Fabio, Corino Pierangelo, Farotto Giampiero, Gallazzi Riccardo, Grillo Elisabeth, Novelli Luca, Pesare Gianmario, Priolo Angelo Loris, Traverso Alessandro, Raiteri Alberto. I delegati di diritto: Amich Enzo, Armano Antonio, Castellano Piero, Ferrari Luca, Fteita Firial Ghidini Kerima, Riboldi Federico, Rondano Giorgio, Scotti Christian e Zeglio Sabrina.

Dal telescopio dell'Osservatorio

Anche a Lerma è stata la notte della luna

Lerma. Ecco il commento della recente serata svoltasi all'Osservatorio astronomico, a cura del socio dell'associazione culturale "Alessandra Ferrari & Ilaria Merlo" Roberto Boccardo (presidente dell'associazione Giorgio Repetto).

"Il nostro Osservatorio, in collaborazione con gli astrofili del Gruppo arquatese astrofili (Andrea La Camera, presidente del Gruppo; Daniele Cipollina e Alessandro Robotti) ha aderito all'iniziativa dedicata all'osservazione della Luna "International observe the Moon night."

Un appuntamento questo proposto dalla Nasa, che coinvolge a livello mondiale istituzioni, ricercatori e appassionati per ammirare, fotografare o studiare le caratteristiche del satellite naturale del nostro pianeta.

Si svolge dal 2010 e noi abbiamo aderito anche a tutte le successive edizioni.

La parte di cielo dove si trovava la Luna è stata a lungo coperta da foschia piuttosto densa.

Solo raramente qualche sprazzo ha consentito l'osservazione con due telescopi che fornivano inquadrature diverse: il piccolo telescopio rifrattore ha permesso di osservare il primo quarto nel suo insieme, mentre il grande telescopio dell'Osservatorio ci ha consentito di esaminare nel dettaglio l'area circostante il cratere meridionale Clavius.

A tutti i partecipanti è stato consegnato, a ricordo dell'evento, il certificato di partecipazione."

Prossimo appuntamento con il cielo lunedì sera 27 novembre, meteo permettendo naturalmente.

Rifacimento della pavimentazione centrale

Lavori in corso in piazza Mazzini

Ovada. Nella foto i lavori attualmente in corso in piazza Mazzini. Viene rifatta, da parte delal ditta bergamasca, la parte centrale della pavimentazione, ormai ammalorata in più punti ed anche pericolosa per il transito di pedoni e veicoli leggeri. Intervento anche nella primissima parte delle vie immediatamente vicine alla piazza. I lavori proseguono nel mese in corso, per una spesa complessiva che si aggira sui 100mila euro. L'intervento terminerà entro novembre, tempo permettendo.

Francesco Sobrero ha compiuto 102 anni

Ovada. Ha compiuto 102 anni sabato scorso circondato dall'affetto della moglie, della figlia Iole, dei nipoti Massimo e Lorenzo e dei suoi cari. Si tratta di Francesco Sobrero, nato alla Cascina "Faiello" di Ovada il 4 novembre del 1915, abitante tuttora in città con la moglie Caterina Sobrero di 95 anni, nativa delle Capanne di Marcarolo. Sono settant'anni che la famiglia Sobrero si è unita in matrimonio essendosi sposati il 26 aprile del 47 ma si conoscevano però già prima della Guerra e Caterina si è dimostrata fedele in quanto lo ha atteso per ben sette anni, Francesco prima di partire per la Guerra dove ha fatto tutte le campagne di Albania, Jugoslavia, Grecia e finito prigioniero in Francia, dall'età 14 anni lavorava alla Fornace e dopo essersi uniti in matrimonio, trovarono entrambi occupazione presso il Cotonificio del Gnocchetto. La figlia Jole dedica ai loro genitori attenzione e cura, inoltre è anche nato un pronipote, Leonardo, che compirà il primo anno di vita il 14 dicembre prossimo.

L'11 novembre a Grillano

Presentazione del libro di Gazzola "Chiara Badano - Luce del Risorto"

Grillano d'Ovada. Sabato 11 novembre, alle ore 17 presso i locali attigui al Santuario di N.S. della Guardia della collinare frazione ovadese, verrà presentato il libro di Tommy Gazzola intitolato "Chiara Badano - Luce del Risorto", pubblicato dalle edizioni San Paolo.

Si tratta di uno studio sulla spiritualità della giovane ragazza di Sassello, morta nel 1990, poco prima dei 19 anni, per un male incurabile, e beatificata nel 2010.

Come si legge nella sinossi, il testo realizzato dall'autore "*presenta per la prima volta la figura di Chiara Badano attraverso una lettura organica e sistematica della sua ricchissima spiritualità, capace di effondere una luce d'amore nelle temperie di un mondo sempre più scristianizzato. Il suo itinerario interiore viene indagato qui attraverso il prisma della spiritualità focolarina e i contributi di grandi maestri della spiritualità cristiana: l'amore totale, l'abbandono alla volontà di Dio, la categoria della sponsalità sono i cardini della sua esperienza di vita, vissuti con quel sorriso radioso che li disegna come credibili e imitabili.*

Attraverso i documenti e le testimonianze del processo di beatificazione, tramite i racconti di chi l'ha conosciuta personalmente e di chi incontra oggi la sua vicenda, emerge il ritratto di una ragazza della provincia italiana che sa ancora incarnare, dopo quasi trent'anni dalla sua morte, una proposta di fede semplice e radicale al tempo stesso. I giovani trovano in Chiara il volto di Cristo, attraverso una luce di resurrezione che squarcia il velo del materialismo e del nichilismo in cui paiono avvolti, e individuano un percorso di fede segnato dal "sempre sì" che la giovane focolare ha lasciato loro in eredità".

Sabato 11 novembre sarà lo scrittore e collaboratore di Radio Maria Diego Manetti a presentare il libro in un dialogo con l'autore, che cercherà di tratteggiare l'intensa vita della giovane ragazza di Sassello.

Sarà rifatto anche il manto stradale

Nuovi marciapiedi in via Marconi

Ovada. Nella foto i lavori in corso in via Marconi. L'intervento, ad opera della ditta Schiavo di Voltaggio, è iniziato dall'intersezione con corso Saracco e poi proseguirà verso via Galliera. Saranno ristrutturati i marciapiedi della frequentata via e rifatto il manto stradale. I lavori proseguiranno per novembre: si auspicano condizioni di meteo favorevoli per concludere in tempo utile l'intervento. Lavori pubblici dunque in fermento autunnale nel centro città. Ma anche i residenti non del centro auspicano un intervento del Comune sulle strade periferiche, come alla Coinova, là dove c'è bisogno da tempo di una ristrutturazione.

Il nuovo libro di Pippo Carrubba

Ovada. Sabato 11 novembre, presso il salone "Padre Giancarlo della chiesa dei Padri Cappuccini, alle ore 15,30 presentazione del libro di Pippo Carrubba "Il volo della farfalla - operai, studenti uniti nella lotta", edizioni Book Sprint. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'associazione oncologica Vela onlus. Dall'introduzione di Vito Pacelli: "Il libro illustra, come testimonianza diretta, un cruciale periodo della storia italiana: quello che va dagli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale al 1969. L'autore rievoca la sua formazione politica e la presa di coscienza di una generazione che, uscita dalla guerra, si vede pressata tra l'esigenza di un lavoro non sempre disponibile e la consapevolezza di dover rivendicare i propri diritti che la nascente Costituzione solennizzava ma che la società non sempre si dimostrava pronta a recepire. Dalla Sicilia alla Liguria si vive un trentennio di grandi trasformazioni e il mutamento di un mondo(...)

Leggendo il libro, il lettore avrà il piacere di rivedere evocati i fatti sociali e politici della nostra storia recente e sullo sfondo la cornice della storia mondiale di una fetta di Novecento.

Leggerlo, sarà, dunque, come riavvolgere il nastro di un film o di un amarcord in cui i meno giovani sono stati protagonisti, mentre i più giovani potranno esserne gli spettatori che, seduti e silenziosi, faranno lezione di storia".

"Io non rischio" con la Croce Verde

Ovada. È tornata "Io non rischio", la campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il Paese. I volontari/e di Protezione Civile hanno allestito punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. In Piemonte la campagna di buone pratiche di Protezione civile si è concentrata soprattutto sul rischio alluvione. Le associazioni aderenti all'Anpas - Associazione nazionale pubbliche assistenze - erano presenti ad Alessandria, piazza Santo Stefano, con la Croce Verde Ovadese; a Cuneo, Torino e Vercelli.

La tecnologia come aiuto per i disabili, a cura di "Vedrai..."

Ovada. L'associazione ovadese "Vedrai…", con il supporto del Csvaa, organizza per il 18 novembre un seminario formativo sul tema della tecnologia come strumento per facilitare la vita delle persone disabili. Il corso si terrà dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 17, nel salone Iris dll'Istituto Santa Chiara di Alessandria (via Volturno, 18). Info: tel. 0143/822500; mail: vedrai@vedrai.it.

Introduzione all'uso del computer

Ovada. Mercoledì 16 novembre, dalle ore 17 alle 19 oppure dalle ore 21 alle 23, presso la sede della Banca del Tempo, in piazza Cereseto, iniziano gli incontri di "Internet-ide@, giunta alla ventiduesima edizione. "Conoscere le nuove tecnologie per non rimanere esclusi" è il titolo della nuova iniziativa: introduzione all'uso dei computers per adulti, casalinghe, e pensionati.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo sportello della Banca del Tempo - "l'idea", il sabato dalle ore 11 alle 12, tel. 349 6130067 www.bancadeltempoidea.org - bdtidea2002@tiscali.it

Vaccinazione antinfluenzale

Ovada. Lunedì 6 novembre è partita la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. L'obiettivo dell'assessorato regionale alla Sanità è quello raggiungere il 75% dei soggetti interessati.

Come ogni anno, il Servizio sanitario piemontese offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio. Si tratta dei soggetti dai 65 anni in su e tra i 6 mesi e 64 anni sofferenti di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni. Ci si può rivolgersi al Distretto sanitario, via XXV Aprile, o al proprio medico.

Iniziative ed appuntamenti parrocchiali

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali della prima metà di novembre.

Giovedì 9: pulizia della Parrocchiale, ore 9. Incontro gruppo giovani: ore 20 alla Famiglia Cristiana.

Sabato 11: S. Messa delle ore 8,30 in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio dei giovani deceduti.

Incontro diocesano Giovani ad Acqui con concerto "The Sun".

Lunedì 13: Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima in via Firenze, ore 16. Incontro per i genitori della prima media, ore 21 in Parrocchia ed al San Paolo.

Martedì 14: riunione delle coppie che guidano gli incontri per i fidanzati, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Mercoledì 15: riunione coordinamento San Paolo, ore 21.

Giovedì 16: incontro per i genitori della quinta elementare, ore 21 in Parrocchia ed al San Paolo.

Al pranzo degli anniversari di matrimonio del 22 ottobre è stata ricavata la somma di euro 1.205, destinata alla Chiesa di San Paolo.

Risanamento alberi in aree comunali

Ovada. Il Comune, settore tecnico, determina di aggiudicare alla ditta Going di Danilo Canepa di Carpeneto, quale offerente della trattativa diretta, il servizio di risanamento e di messa in sicurezza degli alberi in aree comunali, per un importo complessivo di euro 4.100, oltre l'iva al 22%.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentazione libro storico

Pasquale Aurelio Pastorino ricerca origini dei masonesi

Masone. L'ultima fatica di Pasquale Aurelio Pastorino: "Il feudo di Masone e la repubblica di Genova (1342–1626)" edito da youcanprint. È stato presentato con ottimo esito sabato 4 novembre presso la sala consiliare del Comune di Masone.

Dopo il breve saluto del sindaco, il ponderoso testo che supera le quattrocento pagine e contiene la trascrizione degli atti dei notai Baldassarre e Michele Pizzorno, è stato introdotto da Giorgio Casanova che ne ha tratteggiato le parti salienti, sottolineando la complessa ricerca svolta dall'autore, soprattutto presso l'Archivio Storico di Genova.

«Pasquale Aurelio Pastorino è nato e risiede a Masone, dove ha ricoperto la carica di sindaco dal 1995 al 2004. Già insegnante nelle scuole medie statali, si è occupato di cultura e tradizioni locali, compilando il Vocabolario del dialetto di Masone definendo le regole grafiche per la sua lettura e scrittura. Come studioso del passato masonese, ha pubblicato numerosi saggi relativi alla storia di Masone, in particolare di quella Basso-Medievale, tra l'Ottocento e il Novecento e sulla Seconda guerra mondiale».

Prendendo la parola egli ha detto che questo nuovo lavoro gli è stato suggerito anche dagli incontri che, nell'ultimo decennio, ha potuto avere con masonesi emigrati in Argentina. Molti tornati al paese originario per cercare le loro radici «mi hanno posto domande in merito alle motivazioni alla base della scelta migratoria fatta dai progenitori. Ho scritto un libro a tale proposito, ma in seguito ho voluto andare ancora più in profondità alla ricerca delle origini remote dei masonesi, imbattendomi spesso in spiegazioni che fanno capo alla qualità genetica delle famiglie, che si ripete con costante periodicità».

Come si ripetono i toponimi e altri elementi storici caratteristici, puntualmente descritti e riportati, che costituiscono la solida struttura sulla quale Pasquale Aurelio Pastorino ha cucito con abilità il quadro socio culturale e politico, non solo locale, dei tre secoli esaminati dal suo testo.

Incontriamo Andrea Doria in fuga da Genova e molti altri fatti legati a guerre, carestie e pestilenze, ma anche una comunità laboriosa che lavora il ferro e la terra, sottoposta al feudatario di turno a volte in modo pesantemente vessatorio. Una curiosità assoluta, si coltivava anche il guado o gualdo (Isatis tinctoria L.), la pianta da cui si otteneva un pregiato pigmento colorante blu, chiamato "oro blu", di cui era commerciante anche il padre del pittore Piero della Francesca. **O.P.**

Interessante ricostruzione storica e religiosa

Mostra sulla diocesi nella chiesa parrocchiale

Masone. È stata inaugurata, sabato 4 novembre, nella chiesa parrocchiale la mostra "Testimoni in una comunità sempre in costruzione. Momenti di storia della diocesi di Acqui dalle origini ai giorni nostri, IV-XX secolo".

La mostra è stata illustrata ai dal prof. Vittorio Rapetti, tra i principali curatori del progetto, attraverso i 22 pannelli di cui si compone e seguendo le varie sezioni dagli inizi della diocesi al periodo di San Guido, al Concilio di Trento ed all'età contemporanea concludendo poi con i Testimoni della Fede ed i Santi, Beati, Venerabili e Servi di Dio della diocesi.

Inoltre resta un'ultima sezione denominata: progetto testimoni" che resta aperta al contributo delle comunità locali per individuare e fare memoria di quelle persone che hanno data una buona testimonianza cristiana.

L'inaugurazione è stata preceduta dall'intervento del parroco don Maurizio Benzi che ha ringraziato il relatore ed i responsabili dell'Azione cattolica masonese che si sono attivati per allestire la mostra nella chiesa parrocchiale dove rimarrà a disposizione dei visitatori una quindicina di giorni.

Commemorazione del 4 Novembre

Masone. La pioggia è stata la protagonista della celebrazione dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e della commemorazione dei Caduti promossa, dall'Associazione Combattenti e Reduci nella mattinata di domenica 5 novembre.

Dopo il raduno presso la sede di via Pallavicini, i partecipanti si sono recati alla S.Messa celebrata dal don Rinaldo Cartosio e quindi, in piazza Mons. Macciò hanno deposto la corona al Monumento ai Caduti con la benedizione impartita dal Canonico masonese e l'accompagnamento di una pioggia battente che ha impedito gli interventi commemorativi ed anche la presenza della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

Altre corone del sodalizio del presidente Zazzu sono state depositate al cippo dei 13 Martiri ed al Monumento dei Caduti nella frazione di S.Pietro unitamente a quella del Comune di Masone rappresentato nella manifestazione dal sindaco Enrico Piccardo e dalla vicesindaco Lorenza Ottonello.

Alla cerimonia era presente anche il comandante della stazione dei carabinieri di Campo Ligure, maresciallo Tonda, una delegazione dell'Associazione Carabinieri, guidata dal presidente Elio Alvisi, e del Gruppo Alpini con il responsabile Piero Macciò.

Nel mese di ottobre in India

Il diacono don Sajan ordinato sacerdote

Il diacono don Sajan Thankachen è stato ordinato sacerdote, nel mese di ottobre, in India a Punalur dal vescovo locale Mons. Selvister Ponnumuthan. Don Sajan è stato ricordato nella preghiera dalla comunità masonese dove ha prestato servizio, durante le vacanze, negli ultimi due anni e si è attirato amicizia e affetto da parte di tutti grazie al suo carattere gioviale ed al suo impegno nelle funzioni religiose. Era stato ordinato diacono circa un anno fa a Roma nella basilica di S.Apollinare da S.E. Cardinale Jean Louis Touran presidente del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso e Camerlengo di Santa Romana e come tale aveva avuto l'incarico di annunciare l'elezione di Papa Francesco nel marzo del 2013. Alla funzione era intervenuta anche una rappresentanza masonese guidata dal parroco don Maurizio Benzi. Ora don Sajan è atteso a Masone nelle prossime festività natalizie quando potrà essere festeggiato dalla comunità locale per la sua recente ordinazione sacerdotale.

Figure da ricordare

Grazie Suor Emma, decana dell'Asilo FMA di Masone

Masone. Si è svolto venerdì 3 novembre, ad Alassio, il funerale di Suor Emma Pintarelli, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, era nata in provincia di Trento il 20 aprile 1923.

Le ricordavo spesso che era coetanea del Parroco Don Rinaldo Cartosio e di mio padre, allora sorrideva contenta e mi diceva di portargli i suoi saluti.

Vera e propria istituzione per la lunga permanenza nell'Asilo di Masone tenuto dalle Suore FMA, Suor Emma ha preso parte attiva al suo sviluppo in Scuola Materna "Barone Giulio Podestà" e, purtroppo, anche alla crisi definitiva e finale, in parte dovuta alla subentrata riduzione delle consorelle.

Ha accompagnato con la sua umile e sorridente presenza, molte generazioni di nostri giovani, anche nei pomeriggi domenicali del Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò. Ammansiva i maschi più vivaci, insegnava alle femmine utili passatempo, agli adulti donava largamente la sua amichevole pace interiore.

Non ricordo di averla mai vista malata, a parte qualche raffreddore.

Eppure tutte le mattine andava sempre alla prima Messa e poi in cucina, lavanderia, portineria, in aiuto alle maestre, a fare la spesa, insomma era un turbine instancabile al servizio della "casa" e delle Sorelle, un regalo per la parrocchia e il paese tutto che non l'ha mai dimenticata.

Nella foto "storica", per il cinquantenario a Masone delle Suore FMA del 25 ottobre 2009, è in prima fila da sinistra in corrispondenza di Don Maurizio Benzi. **O.P.**

Venerdì 10 novembre presentazione del libro

Andrea Doria 1956 il "mistero" svelato

Masone. Venerdì 10 novembre, alle ore 21, al Museo Civico Andrea Tubino di Masone, Aldo Caterino presenterà il libro, di cui è autore insieme a Vincenzo Landi, «Andrea Doria 1956. Sessant'anni dopo: il "mistero" svelato».

Alla presentazione è abbinata una proiezione di immagine storiche.

L'ingresso è libero. Poco dopo le 23 del 25 luglio 1956, a 190 miglia da New York, nelle acque di Nantucket, in mezzo all'Oceano Atlantico, due navi passeggeri si scontrarono nella nebbia: la svedese *Stockholm* e l'italiana *Andrea Doria*, che affondò 11 ore dopo, mentre la *Stockholm*, pur rimasta senza la prua, poté rientrare a New York con i propri mezzi. Le vittime furono 52, 46 sull'*Andrea Doria* e 6 sulla *Stockholm*, tutte tranne tre uccise in conseguenza diretta dell'urto: una bambina di quattro anni e una donna di quarantotto morirono in seguito a due disgraziati incidenti durante le operazioni di salvataggio e un terzo passeggero morì d'infarto nelle ore successive al salvataggio.

Fu una tragedia nella tragedia, perché tutte le altre persone a bordo delle due navi uscirono sane e salve dal disastro, e l'operazione di salvataggio che portò al recupero delle 1.660 persone, passeggeri ed equipaggio, dell'*Andrea Doria* è ricordata come la più importante e meglio riuscita nella storia della marineria.

I due autori, uno storico navale e un ingegnere elettronico, svelano quello che, da sessant'anni, continua a essere chiamato il "mistero" dell'*Andrea Doria*, perché, in fondo, non c'è alcun mistero, tutto è noto, da anni, con sufficiente precisione: alcune cose sono state verificate, su altre il velo di riservatezza steso dalle compagnie armatrici non è mai stato sollevato ufficialmente, ma, come recita uno dei più famosi aforismi di Giulio Andreotti, "A pensar male degli altri si fa peccato, ma difficilmente si sbaglia".

Figure che scompaiono

Campo Ligure. È mancata questa settimana la signora Rosa dall'Orto, "la maestra Rosa". L'ultima di una generazione di maestre che hanno accompagnato la crescita e l'apprendimento di tanti giovani, allora, campesi. Sempre di buon umore con la battuta pronta e arguta era una figura estremamente conosciuta in tutto il paese e gli ex alunni, diventati grandi e genitori, non hanno mai mancato di salutarla con rispetto e simpatia tanto che, in occasione del suo 80° compleanno, alcune decine di loro, hanno voluto festeggiarla in un locale della valle. Con la signora Rosa scompare anche una l'ultima rappresentante di una delle famiglie storiche campesi, appunto i Dall'Orto.

Mostra di pittura a Campo Ligure

Campo Ligure. Ha ottenuto un ottimo successo di pubblico la mostra di pittura che si è tenuta lo scorso fine settimana, nella sala al piano terra del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio". Sotto l'egida degli "Amici del giardino di Tugnin" e del comune di Campo Ligure hanno esposto le loro opere Francesco Rangone e Livia Leoncini, due artisti locali che hanno fatto di quest'arte la loro passione di vita.

Ricordato il 4 Novembre

Campo Ligure. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, l'Associazione Nazionale Combattenti e l'amministrazione comunale hanno ricordato domenica scorsa la giornata del 4 novembre, una Santa Messa e la deposizione di una corona al monumento del milite ignoto in piazza Vittorio Emanuele II, oltre ad una serie di mazzi di fiori deposti sulle lapidi in ricordo dei caduti.

Campo sportivo, "basta polemiche"

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo: «L'ultimo desiderio della società di calcio Campese FBC è quello d'entrare in polemica con l'Amministrazione Comunale di Campo Ligure. Chi dedica il proprio tempo alla gestione del bene comune merita il massimo rispetto ma, in democrazia, non può pretendere d'essere esente da critiche. Premesso quanto sopra nei tre articoli che L'Ancora ha dedicato al Campo Sportivo Comunale l'unica cosa non veritiera (anzi palesemente falsa) è la fotografia a corredo del primo articolo che rappresenta la tettoia nella sua integrità. Con questo riteniamo chiuso il contenzioso».

Pietro Dante Oddone Presidente Campese FBC

Convegno sull'utilizzo nell'edilizia del legno di castagno

Campo Ligure. L'attivissimo Enrico Puppo proprietario dell'omonima e storica segheria, organizza per giovedì 9 novembre una giornata, riservata ad architetti, costruttori, designer e altre figure professionali del settore, sull'utilizzo del legno di castagno nell'edilizia. La giornata si terrà nei locali della sala polivalente dell'ex comunità montana

Approvata dal Comune la convenzione che consente l'avvio dei lavori

Autorizzata l'apertura del discount "Eurospin" che sorgerà nei pressi del Conad a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. La crisi economica e sociale che attanaglia la Valle Bormida, aggravata dalla mancanza di lavoro a seguito delle chiusura delle maggiori aziende presenti sul territorio, non pare preoccupare le grandi catene commerciali rappresentate dai supermercati e dai discount alimentari, che continuano a proliferare, particolarmente concentrati nei due capoluoghi di Carcare e Cairo Montenotte.

Proprio in quest'ultimo Comune, in data 11 aprile 2017, il legale rappresentante della Società "Spesa Intelligente S.P.A.", con sede legale nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), aveva presentato l'istanza finalizzata alla realizzazione di una nuova struttura di vendita alimentare Eurospin in Via Brigate Partigiane nell'area antistante il parcheggio del Conad, sul lato destro della tangenziale in uscita da Cairo Montenotte verso la frazione Rocchetta. Nello specifico, l'intervento prevede la costruzione di un fabbricato a destinazione d'uso commerciale per una superficie di mq 1.750, oltre ad opere di urbanizzazione, primarie e secondarie.

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) ha subito attivato la procedura approvativa invitando le Amministrazioni interessate a valutare la richiesta e ad esprimere il proprio parere di assenso.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in data 2 maggio 2017, aveva già espresso il proprio parere favorevole, così come anche il Comune di Cairo M.tte, l'11 luglio 2017, si è detto favorevole alla procedibilità dell'intervento sotto gli aspetti urbanistico - edilizi, commerciali e connessi con i lavori pubblici.

Anche l'Enel, così come le altre società di servizi e l'Asl, non si sono opposte all'intervento: per cui in data 31 ottobre 2017 la Giunta Comunale di Cairo Montenotte ha approvato la convenzione che consente all'Eurospin di realizzare il nuovo supermercato.

Nello specifico, la convenzione prevede la realizzazione, a cura del soggetto attuatore, delle opere di urbanizzazione primaria consistenti in Spazi pubblici per attività collettive, verde e parcheggi di cui 444 mq. di verde pubblico, 459 mq. di parcheggi e 450 di attrezzature collettive.

In più la Società che realizzerà l'intervento per conto dell'Eurospin dovrà provvedere alla costruzione delle linee di raccolta delle acque bianche e delle acque nere, oltre al recupero e manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo - campetto da calcio, sito in Via Arpione, quale opera di urbanizzazione secondaria.

La Società che realizzerà l'intervento si impegna inoltre a versare al Comune di Cairo M.tte, all'atto del rilascio del titolo abilitativo, la somma di € 91.375,97 di cui €48.374,29 afferenti il Costo di Costruzione, € 39.876,76 relativi al residuo degli oneri di urbanizzazione primaria ed € 3.125,22 relativi al residuo degli oneri di urbanizzazione secondaria. La Società si incarica altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria degli spazi per attività collettive, verde e parcheggi.

La notizia dell'autorizzazione al nuovo insediamento, che aveva colto un po' tutti di sorpresa, non deve certo aver fatto piacere all'adiacente grande supermercato, recentemente ristrutturato, chiamato a far fronte ad un concorrente di tutto rispetto.

La proposta commerciale di Eurospin infatti, oltre ad offrire una gamma essenziale ma completa di prodotti alimentari, non alimentari, surgelati, di frutta e verdura, per un totale di oltre 2.000 referenze**,** dà spazio anche a prodotti locali per soddisfare al meglio le esigenze tipiche delle aree dove il marchio è presente. I nuovi punti vendita sono dotati anche di reparto macelleria, gastronomia, pescheria e pane fresco.

Oltre alle numerose linee di prodotti alimentari, offrono un'ampia gamma di utili prodotti non food (casalinghi, tessile, bricolage, ecc.).

Eurospin Italia nel 2016 ha realizzato ricavi consolidati per 4,7 miliardi (+6,7%), con un utile netto di 184 milioni (da 169). Il negozio medio ha realizzato ricavi per 4,34 milioni contro i 4,19 dell'anno prima e 4,11 del 2014. Contro una media nazionale di 2,56 milioni, comprendendo la stessa rete Eurospin.

La società guidata da Romano Mion è una sorta di banca: dispone di liquidità in cassa per 514 milioni e presenta una posizione finanziaria netta positiva per 305 milioni. Il gruppo veronese si articola in cinque società operative: Tirrenica, Lazio, Puglia, Sicilia ed Eurospin Eko Slovenia.

La rete commerciale si estende tra Italia e Slovenia (con qualche tentazione verso l'Europa e gli Usa) con circa 7mila addetti. Dal 2009 si occupa anche della vendita di viaggi con il marchio Eurospin Viaggi e di stampe fotografiche.

La politica commerciale di Eurospin appare molto aggressiva; Eurospin ha aperto 45 negozi nel 2016 e "solo" 33 nel 2017.

Un discreto rallentamento che si giustifica con la difficoltà di trovare location adeguate e anche per la saturazione del mercato italiano che conta poco più di 6mila punti vendita discount e 13 miliardi di fatturato.

Eurospin ha festeggiato nel 2013 i 20 anni di attività ritenendosi «*leader nel settore per numero di punti vendita, fatturato e numero clienti, lavorando quotidianamente per rafforzare il suo primato in Italia e diventare una delle realtà più significative in Europa, mantenendo costantemente prezzi bassi con prodotti di qualità*».

La formula del successo di Eurospin è dovuta a Romano Mion, che è il socio e fondatore della più grande catena italiana di discount, gran lavoratore, figlio di un Veneto che ha dato i natali a molte aziende italiane.

Chissà che le perplessità e timori che la costruzione del nuovo discount indurrà tra le molte aziende già operanti nel settore in Cairo e Valle Bormida non possano essere dissipate proprio dallo stesso Mion, il quale in una recente intervista dichiarava: "*..riguardo alla concorrenza, penso che più siamo, più creiamo attrazione, quindi il concetto di parco commerciale può funzionare, se l'offerta è differenziata. Infatti una delle mie regole è che deve esserci il coraggio di essere diversi; se non c'è, non può funzionare niente.*

Da parte nostra, però, odiamo i "condomini": infatti siamo in pochissimi centri commerciali.".

L'ottimismo del fondatore di Eurospin, con la fiducia posta nella ulteriore potenzialità commerciale di Cairo M.tte e della Valle Bormida, potrebbe allora essere salutato anche come un buon auspicio per la auspicabile ripresa economica e sociale del nostro territorio, delle sue aziende e dei suoi abitanti!

SDV

Con l'accordo tra Regione, Alisa e sindacati

Programma per la gestione delle patologie croniche

Cairo M.tte. E' scaduto il 31 ottobre il termine per l'adesione dei medici di medicina generale al programma di gestione delle patologie croniche, in attuazione dell'accordo siglato nel luglio scorso tra l'assessorato alla Sanità di Regione Liguria, Alisa e i rappresentanti delle sigle sindacali dei Medici di famiglia in attuazione del Piano nazionale Cronicità.

«*La Regione Liguria crede fortemente nella medicina territoriale* – ha dichiarato l'assessore Sonia Viale - *e vuole affrontare con medici di medicina generale i problemi delle cronicità. Mi aspetto, dunque, un'ampia partecipazione: il mio auspicio è che i medici di famiglia condividano l'importanza di questo percorso, che va nell'interesse dei pazienti, con particolare riguardo ai malati cronici e alla popolazione anziana*». L'obiettivo è passare da una gestione passiva del paziente cronico ad una gestione proattiva, che veda coinvolti sia i medici di famiglia sia le strutture sanitarie territoriali e ospedaliere. Il tutto finalizzato alla gestione delle cronicità, che spesso è legata ad un disagio fisico e sociale.

Le patologie monitorate il prossimo anno saranno due delle più frequenti malattie croniche dei nostri tempi: il diabete e la Bpco (Bronco Pneumo Patia Cronica Ostruttiva), per proseguire, negli anni successivi, con altre patologie ad alto impatto sociale come l'ipertensione o lo scompenso cardiaco. Il medico di famiglia diventerà il regista del percorso di cura, a cui il paziente potrà aderire volontariamente sottoponendosi a tutti quegli accertamenti raccomandati dalle più autorevoli linee guida internazionali e nazionali relative alla propria patologia. «*Questo accordo* - aggiunge l'assessore Viale - *è volto a migliorare la qualità e l'aspettativa di vita dei pazienti cronici. È auspicabile motivare i cittadini ad una maggiore responsabilità sul controllo efficace della propria patologia, utile anche a ridurre le complicanze, con il supporto proattivo del loro medico*».

L'accordo sarà valutato annualmente e potrà subire migliorie a seguito dell'analisi delle performance ottenute nell'anno precedente: l'obiettivo è arrivare progressivamente a coinvolgere la maggior parte dei pazienti affetti da patologie croniche entro il 2021.

L'accordo sarà operativo a regime da gennaio 2018: a partire da novembre i medici contatteranno i propri pazienti affetti da diabete o Bpco per l'adesione al percorso di cura entro la fine dell'anno in corso. **RCM**

Cairo M.tte: per sabato 11 novembre alle ore 9

Convocato il Consiglio Comunale

Cairo M.tte. Il Consiglio Comunale è stato convocato per sabato 11 novembre ore 9 con il seguente ordine del giorno: - Interrogazione a firma consiglieri Pennino, Poggio, Ferrari in ordine alla collocazione definitiva del mercato settimanale;

- Comunicazione utilizzo fondo di riserva ordinario del bilancio 2017 - Deliberazioni dellas Giunta Comunale nr. 150 del 24 ottobre 2017 e 160 del 31 ottobre 2017;

- Nomina 1 componente effettivo della Commissione Elettorale Comunale a seguito di dimissioni di Consigliere Comunale;

- Nomina di 1 rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla Commissione per il funzionamento della Biblioteca, a seguito di dimissioni di Consigliere Comunale;

- Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

- Approvazione del Regolamento per l'istituzione dell'Albo Comunale delle Associazioni;

- Approvazione del regolamento per il Funzionamento della Consulta Giovanile;

- Ordine del giorno sul mantenimento della sottosezione della Polizia Stradale di Carcare;

- Ordine del giorno a difesa della democrazia e dell'antifascismo proposto dai consiglieri comunali Pennino,Poggio e Ferrari a sostegno dell'appello dell' A.N.P.I .

Declassate da strade provinciali a comunali

La Provincia cede a Carcare via Barrili e via Del Collegio

Carcare - Da Martedì 19 Settembre 2017, due arterie stradali, via del Collegio, dalla rotonda del castello di Quassolo al collegio Calasanziano e via Barrili, dal collegio sino all'incrocio per Pallare e Plodio, attraversanti entrambe il centro abitato di Carcare sono state declassate da strade provinciali a strade comunali.

Un passaggio di natura assolutamente formale sulla carta, ma se letto in termini di urbanistica comunale qualche piccolo cambiamento potrebbe determinarlo.

Per meglio comprendere il trasferimento di competenze, bisogna tornare indietro di tre anni, quando su quelle due strade hanno contemporaneamente inciso tre progetti di riqualificazione del centro urbano, con la finalità di migliorare la qualità e la sicurezza della vita cittadina programmati dalla giunta Bologna: il completamento dello stabilimento della Noberasco e il conseguente spostamento del traffico pesante lungo la variante del Mulino; la realizzazione della Rete Ciclabile Liguria lungo via del Collegio e via XXV Aprile; l'inserimento degli attraversamenti pedonali rialzati e la parziale realizzazione di marciapiedi per via Barrili.

L'assessore ai lavori pubblici del comune di Carcare aggiunge: "*La sprovincializzazione, iter iniziato 3 anni fa, comporterà per il Comune di Carcare l'onere della manutenzione e dello sgombero della neve, ma darà l'opportunità di programmare per il futuro la completa realizzazione dei marciapiedi mancanti nei punti maggiormente critici senza agire per espropri, la carreggiata stradale godrà, in termini di misure, di vincoli meno restrittivi, garantendo ai civici che si affacciano sulle strade accessi più sicuri per auto e pedoni.*

Non dimentichiamoci che sino a 5 anni fa transitavano per quelle due vie ben 500 mezzi pesanti al giorno, con i disagi che si possono immaginare, oggi con gli interventi realizzati la qualità della vita è sensibilmente migliorata, per il futuro restano le premesse per il perfezionamento."

PDP

settimanalelancora.it

Accolta con favore l'iniziativa del sindaco Paolo Labertini

La campana che ricorda i Caduti torna a suonare la sera alle 18,15

Cairo M.tte. È stata accolta con favore la decisione dell'amministrazione comunale di Cairo di ripristinare l'usanza per la quale, ogni giorno, ad una determinata ora, risuonano i rintocchi della campana del monumento ai caduti di piazza della Vittoria. Non soltanto a Savona e a Rovereto, ma anche a Cairo sarà d'ora in avanti presente questo segno della memoria in onore di quanti sono morti a causa delle guerre.

Un monito per ciascuno di noi a coltivare i valori della pace e della concordia tra le nazioni, valori ampiamente condivisi anche dalla comunità cristiana come si legge nella Costituzione pastorale «Gaudium et spes» del Concilio ecumenico Vaticano II: «*Non ci inganni una falsa speranza. Se per l'avvenire non si deporranno le inimicizie e gli odi, e non si concluderanno stabili e onorevoli trattati di pace universale, l'umanità che, pur avendo compiuto mirabili conquiste scientifiche, già versa in gravi pericoli, sarà forse portata al giorno funesto in cui non sperimenterà nessun'altra pace se non quella terribile della morte*».

L'iniziativa è stata annunciata dallo stesso sindaco Paolo Lambertini e promossa attraverso il sito internet del Comune e sulle pagine del social network Facebook. Alle 18,15 risuoneranno i 21 rintocchi che inviteranno quanti si trovano nei pressi della piazza a permettersi un momento di raccoglimento nel ricordo dei tanti cairesi vittime della ferocia umana.

La storia di questa campana era stata narrata vent'anni fa dal Cav. Paolo Ferrero sulle pagine de L'Ancora: «*Il 4 Novembre 1977 veniva inaugurato il nuovo Monumento ai Caduti, in piazza della Vittoria.* – scriveva Ferrero - *Su progetto e proposta del Comandante partigiano Antonio Gallesio e su approvazione dell'Amministrazione Comunale, fu allora deciso di sostituire la statua di Epaminonda, distrutta in parte dai Vandali, con una piastra di ferro raffigurante uno squarcio di bomba al cui centro venne sistemata una campana che ogni sera suona i 21 rintocchi a ricordo di tutti i caduti di tutte le guerra, come il monumento di Savona e di Rovereto (Trento). La suddetta piastra fu costruita nelle officine cairesi dei signori Zucchero e Baccino Romolo. Il basamento della piastra fu costruito dal presidente dell'ANPI sig. Piero Alisei.*

La campana fu offerta dall'allora parroco Don Sandro, togliendola dalla chiesa sconsacrata di San Sebastiano (Oratorio).

Quindi, in quel periodo, la campana suonava ancora. Il dispositivo elettronico, che ogni sera alle 17,45 azionava il batacchio, fu installato dalla ditta E.LT.E.C. di Ceva. Si era instaurata una tradizione che poi è andata persa magari per un motivo banale, come un guasto al congegno elettronico non più riparato.

Celebre è la campana della pace di Rovereto, Maria Dolens, fusa con il bronzo dei cannoni delle nazioni partecipanti alla Prima guerra mondiale. È la campana più grande del mondo che suoni a distesa. Ogni sera al tramonto i suoi cento rintocchi sono un monito di pace universale. La prima fusione ebbe luogo nel 1924.

Più vicina a noi c'è quella di Savona, conosciuta a livello internazionale, incastonata nel Monumento ai Caduti, inaugurato dal Re d'Italia Vittorio Emanuele III il 23 settembre del 1927. Da allora tutti i giorni alle ore 18 la campana emette i suoi rintocchi. Il traffico veicolare e pedonale si ferma per un minuto di raccoglimento in ricordo dei Caduti.

La campana di Cairo compie quarant''anni e spetterà alle nuove generazioni portare avanti questa lodevole tradizione. **PDP**

Riceviamo e pubblichiamo

Un busto in onore di Osvaldo Chebello

Cairo M.tte. "*Un gruppo di Cairesi sta elaborando un'iniziativa che era stata apprezzata alcuni anni fa in onorer del pediatra Gaiero.*

Si tratta di dedicare un busto alla memoria di Osvaldo Chebello, indimenticato Sindaco di Cairo M.tte, scomparso 11 anni fa.

L'allestimento dell'opera sarà affidato allo scultore cairese Mario Cappelli "Steccolini": chi desiderasse partecipare potrà rivolgersi al sig. Carsi Fiorenzo."

Cirio Renzo

Venerdì 10 novembre, nell'aula magna delle scuole medie "G.C.Abba"

Il Lions Club premia il vincitore del concorso "Un poster per la pace"

Cairo Montenotte. Venerdì 10 novembre, alle 15,30, nell'aula magna delle scuole medie "G.C.Abba" in Via Ferrere,1 di Cairo il Lions Club Valbormida procederà alla premiazione dei vincitori del concorso "Un poster per la Pace".

Oltre al poster vincente, che sarà inoltrato al Distretto Lions 108 Ia3 per la successiva valutazione distrettuale, saranno premiati altri nove poster meritevoli di menzione da parte del Club Valbormida.

All'incontro saranno presenti gli allievi con i loro genitori, i rappresentanti del Lions Club Valbormida, il Dirigente scolastico Andrea Piccardi e le due insegnanti che hanno contribuito alla realizzazione, all'interno della Scuola, del Service promosso dal Lions Club International.

Ecco il programma completo dell'incontro per la proclamazione del vincitore:

ore 15,30 presentazione del Club Lions Valbormida del Cerimoniere, Lions Felice Rota e saluto del Presidente Lions Valbormida, Lions Vincenzo Andreoni;

alle ore 15,50 alla breve introduzione dell'incontro del Coordinatore del Comitato Lions Valbormida, lions Marcello Rossi farà seguito il saluto del Dirigente Scolastico prof. Andrea Piccardi.

La proclamazione e premiazione dei nove migliori Poster "il futuro della pace" avverrà all'incirca alle ore 16,20 per dar poi spazio alla proclamazione e premiazione del vincitore del concorso per la Scuola Media G.C.Abba.

L'incontro sarà concluso alle ore 17 con l'omaggio reso dal Presidente Lions Valbormida, Lions Vincenzo Andreoni alla scuola media G.C.Abba e alle due insegnanti, prof.sse Gallo e Ricchebuono.

Clamoroso errore del sindaco Lambertini?

Scoppia la guerra degli alfabeti sui 21 rintocchi della campana

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Franco Xibilia, docente di Italiano, in merito all'iniziativa dell'amministrazione comunale per la quale la campana dei caduti di Piazza della Vittoria ha ricominciato a suonare: «*Avendo letto stasera la notizia relativa ai rintocchi della campana per ricordare i caduti in guerra, ho trovato scritto che i rintocchi saranno 21 quante le lettere dell'alfabeto italiano. È un errore clamoroso,* - precisa Xibilia - *le lettere dell'alfabeto italiano sono 26 e non 21. Se vi sono dubbi,si può consultare il Dizionario della Lingua Italiana Treccani, uscito nel 2015*».

Errore clamoroso? In effetti per il dizionario Treccani le lettere dell'alfabeto italiano sarebbero 26. Per contro il dizionario Zanichelli è di tutt'altro parere: «*Le lettere dell'alfabeto italiano sono ventuno e possono essere scritte con caratteri minuscoli o maiuscoli*». Precisa tuttavia lo Zanichelli: «*A queste ventuno lettere se ne aggiungono altre cinque che la lingua italiana usa per scrivere parole straniere prese in prestito: j, k, w, y, x*».

Le discussioni sul dizionario ufficiale si sprecano e il fatto che tra i due blasonati dizionari della lingua italiana, il Treccani e lo Zanichelli, ci sia disparità di opinioni è un chiaro sintomo di un dibattito ancora aperto.

Pertanto il clamoroso errore del sindaco Lambertini, non ce ne voglia il prof. Xibilia, non appare così tanto clamoroso. Nella prima metà del secolo scorso, anche se i vocabolari cominciavano ad inserire le cinque lettere straniere, a scuola si insegnava che 21 erano le lettere dell'alfabeto italiano.

Del resto, anche a Savona, 21 sono i rintocchi della campana di piazza Mameli. Non dimentichiamo che questi benemeriti bronzi riportano la memoria alla prima metà del secolo scorso, quando il substrato culturale era spesso condizionato da pulsioni esterofobe.

Tutt'altro discorso per la celeberrima «Maria Dolens», la campana di Rovereto, che di rintocchi ne diffonde un centinaio, ovviamente sganciata da qualsiasi alfabeto.

Al di là del numero dei rintocchi molto più importante è infatti ciò che rappresentano. Queste campane sono simbolo di pace, fratellanza e solidarietà fra i popoli del mondo.

Al prof. Xibilia va comunque il merito di aver innescato un prezioso dibattito sulla lingua italiana, troppo spesso vilipesa da inutili lemmi anglofoni, da atrocità sintattiche e da mancati congiuntivi.

Gli incontri, aperti alla popolazione, iniziano il 23

La terza edizione di "Ab Origine" all'istituto d'istruzione F. Patetta

Cairo M.tte - L'Istituto d'Istruzione Superiore Federico Patetta ha reso noto il calendario della terza edizione di Ab Origine (2017-18), organizzato in collaborazione con la Società Savonese Storia Patria, che si è arricchita di importanti novità. Oltre all'apporto di studiosi di storica locale, interverranno docenti dell'Università di Genova.

I temi trattati: vicende storiche, diplomatiche, industriali e urbanistiche, prevedono anche l'aspetto metodologico, 'come fare' per trovare le fonti necessarie allo studio della storia locale.

Un centro d'eccellenza, così è ormai considerato il 'Patetta', per lo studio tecnico, commerciale e professionale che ha portato pure alla scoperta, spesso sorprendente ed affascinante, delle radici del presente. Gli incontri, aperti alla popolazione, iniziano giovedì 23 novembre con il prof. Francesco Surdich. Tratterà un argomento interessantissimo e sempre attuale: Viaggiatori Liguri nel mondo.

A gennaio tocca a Camerlo Prestipino di Storia Patria, poi al prof. Maura Fortunati (al suo attivo oltre 30 pubblicazioni), Furio Ciciliot, Alessandro Garulla.

Responsabile dell'impegnativo progetto il prof. Massimo Macciò.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Incontro con lo scrittore di gialli savonese

Roberto Centazzo al Calasanzio per la quarta edizione di "Libriamoci"

Carcare - Anche il liceo Calasanzio di Carcare ha aderito alla quarta edizione di "Libriamoci. Giornate di letture nelle scuole".

L'iniziativa, promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con la Direzione Generale per lo Studente, è nata con l'obiettivo di diffondere sempre più questa magica passione tra i giovani, organizzando momenti di lettura ad alta voce e attività ad essa collegate.

Giornate davvero speciali a cui anche il liceo Calasanzio ha deciso di dare il suo contributo, coinvolgendo nel progetto le classi 1 e 2 D linguistico e la quinta ginnasio.

Promotrice dell'iniziativa a Carcare la docente di lettere Monica Pastorino, che ha invitato nell'aula Magna del liceo valbormidese lo scrittore di gialli, nonché ispettore della Polfer, Roberto Centazzo. L'autore, savonese di nascita, ha letto ai ragazzi un suo racconto poliziesco e l'inizio del romanzo "Squadra speciale minestrina in brodo", attualmente tra i libri più letti su Ibs.

Roberto Centazzo

Alle letture ha fatto seguito un interessante momento di confronto tra gli studenti e Centazzo che ha raccontato come si può diventare scrittori e com'è nata la sua passione per la scrittura.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosa MACRÌ
ved. Casella di anni 92
Ne danno il triste annuncio i figli Rosa, Franco, Silvana e Antonio, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 6 novembre alle ore 15.

Quarto anniversario dalla scomparsa di
Alma Rita PRATO
"zia Alma"
Resta incancellabile il ricordo della sua vita dedicata al lavoro e ai familiari. La ricordano la sorella Lydia Rosa e il nipote Franco Secondo Roi.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie **BONINO e PENSA**, riconoscenti e grate, ringraziano di cuore tutte le persone che con commossa attestazione di affetto e stima si sono unite all'immenso dolore onorando la memoria della loro carissima ed indimenticabile
Maria Grazia
La santa messa di settima è stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale di **Vispa** Domenica 5 Novembre alle ore 10,00.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Ennesimo incidente sulla rotonda della variante del Vispa, lato Altare, il 29 ottobre scorso. Coinvolte due auto, una di queste proveniente dalla variante sarebbe entrata nella rotatoria al contrario andando a sbattere contro la seconda auto che in quel momento già si trovava nella rotatoria. Sul luogo dell'incidente sono arrivate due ambulanze una della Croce Bianca di Altare e l'altra della Croce Bianca di Carcare ma gli occupanti le vetture sono rimasti indenni e hanno rifiutato il ricovero. Si sono comunque verificate pesanti ripercussione sul traffico che ha messo in crisi la viabilità nei pressi del casello autostradale di Altare.

Millesimo. Dal 1984, ogni anno, viene conferito il premio "Del Carretto" alla persona o all'associazione operante a Millesimo che si è distinta in campo culturale, sociale o sportivo. Quest'anno tocca alla Caritas ricevere questo riconoscimento per il suo encomiabile impegno a favore dei più deboli. La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo il 9 novembre, una ricorrenza che riporta all'anno 1206, quando Enrico Del Carretto fece costruire le mura di millesimo. In questa data, secondo una convenzione, sarebbe stata fondata questa amena località dell'entroterra ligure.

Cairo M.tte. È stata affidata alla ditta Cosmodigit di Cairo Montenotte la fornitura di arredi a completamento dell'allestimento della Biblioteca Comunale di Palazzo Scarampi per un importo di 25.313,85 euro più Iva.

In base alla determinazione del responsabile dell'area tecnica il 10 ottobre scorso era stata avviata la
procedura per l'affidamento della fornitura di arredi per i nuovi locali al primo piano di Palazzo Scarampi mediante R.D.O. (richiesta di offerta) su MEPA invitando a presentare offerta quattro operatori attivi sulla categoria di riferimento. La fornitura era stata quindi assegnata alla Cosmodigit quale miglior offerente con il ribasso del 23,50% sull'importo fissato a base di gara.

Cairo M.tte. È stata predisposta una perizia tecnica riguardante i lavori da eseguire lungo alcuni tratti delle aste del torrente Bormida di Spigno, di Mallare e di Pallare consistente nella rimozione del materiale ligneo che rappresenta un ostacolo al regolare deflusso idraulico. Pertanto il comune ha emanato un avviso pubblico rivolto a soggetti a vario titolo interessati, per procedere, sui n. 6 lotti individuati del demanio fluviale, «*alla rimozione dei materiali lignei presenti e di ostacolo al regolare deflusso idraulico ai fini della mitigazione del rischio idraulico, potendo disporre dello stesso a libero uso e consumo e senza alcun ulteriore onere*».

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato – parttime, 1 **educatrice/ore professionale**; sede lavoro: Valbormida; auto propria; educatrice/ore professionale di nidi - sostegni scolastici; titolo di studio: laurea; durata 9 mesi; patente B; età min: 23; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2779.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; durata 6 mesi; età min: 18; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2778.

Cosseria. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2777.

Carcare. Cooperativa Sociale assume, a tempo determinato – fulltime, 1 Operatore Socio Sanitario, sede di lavoro: Carcare; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 2 mesi; patente B. CIC 2776.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 **Operatore Socio Sanitario;**
sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica OSS; durata 2 mesi patente B. CIC 2775.

Pezzolo Valle Uzzone. Società cooperativa assume, a tempo determinato – fulltime, 6 **Saldatori** a Tig e **Carpentieri** con esperienza; sede di lavoro: Pezzolo Valle Uzzone (CN); auto propria; turni: diurni; lingue: italiano buono; patente B; età min: 30; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2774.

Altare. Salone acconciature assume, a tempo indeterminato – parttime, 1 **Parrucchiera/e**; sede di lavoro: Altare; turni: diurni; esperienza minima nel reparto tecnico colore colpi di sole lavatesta phon; da valutare sia apprendistato sia assunzione a tempo indeterminato per chi possiede già la qualifica professionale; età min: 21; età max: 45; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2773.

SPETTACOLI E CULTURA

- Altare. Festa di San Martino: un fine settimana all'insegna di grandi eventi per il **Museo dell'Arte Vetraria** di Altare. **Sabato 11 novembre, alle ore 16**, **"Storia di un restauro"**. Torna in esposizione dopo un delicato restauro il portaombrelli rosso rubino opera del maestro Isidoro Bormioli detto "Dorino". Realizzato su disegno di Enrico Bordoni con la collaborazione di Sebastiano Rabellino, e molato a punta di diamante da Pietro Moraglio, questo oggetto di grandi dimensioni ha partecipato all'Esposizione Universale di Parigi del 1937. Dopo alcuni anni di assenza, il portaombrelli torna in esposizione grazie al restauro promosso dal Polo Museale della Liguria e curato dalla restauratrice Patrizia Buonadonna. Durante la presentazione, la direttrice Serena Bertolucci illustrerà le attività del Polo Museale della Liguria. Inoltre, **dalle 14 alle 18, il maestro Jean-Marie Bertaina sarà al lavoro nella fornace di Villa Rosa**.

- Cairo M.tte. L'8 novembre, con inizio alle ore 9,30, nel Teatro Comunale "Chebello" si svolgerà un **Convegno**, promosso dall'Amministrazione comunale, con l'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte e l'Asl 2 Savonese, finalizzato a sensibilizzare gli adolescenti, le loro famiglie e i loro insegnanti **sui danni alla salute causati dal fumo**. Medici ed esperi nei settori della prevenzione del Servizio Tossicodipendenze, dell' Osservatorio Regionale delle Dipendenze, di Pediatria, si confronteranno con gli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, che saranno anche impegnati, nel corso dell'anno scolastico, con i loro insegnanti, in un concorso finalizzato a sensibilizzarli all'adozione di buone pratiche di tutela della salute. A seguire, dalle ore 14,00 alle ore 15,00 Tavola Rotonda aperta al pubblico: genitori, famigliari, insegnanti e associazioni.

- Carcare. Al **Teatro Santa Rosa**, nell'ambito della Rassegna Teatrale 2017-2018 **Sabato 11 Novembre alle ore 21,00** la compagnia "Romaiolo in scena" di Imperia presenta **"Quando il gatto non c'è…"** di Johnnie Mortimer e Brian Cooke. Per info. Tel. 3389014672 - mail: teatrocarcare@gmail.com

- Murialdo. Nella notte tra **sabato 11 o domenica 12** novembre: "**Sulle orme dei lupi**", raduno 4x4 in notturna, per soli mezzi preparati. Altre info sul sito o contattando il Club.

- Cairo M.tte. Il primo degli **spettacoli** offerti in **abbonamento** al Teatro Comunale Chebello andrà in scena **mercoledì 15 novembre** con la prima nazionale de **"La bisbetica bomata"** di William Shakespeare**.** Regia: Enrico Fasella, Torino Spettacoli, con Miriam Mesturino, Luciano Caratto e altri attori.

A dicembre dovrebbe partire la sperimentazione

Polemica tra Briano e Speranza sulla tariffa puntuale sui rifiuti

Cairo M.tte. Era praticamente annunciata la maretta che è scoppiata tra Roberto Speranza e l'ex sindaco Briano sulla raccolta differenziata. Perché la gestione dei rifiuti, problema di dimensioni planetarie, è ancora in gran parte in fase di studio e le opinioni sulle soluzioni sono abbastanza variegate, pur concordando sulla necessità di organizzare al meglio questa particolare attività.

La storia di questa estemporanea diversità di vedute ebbe inizio quando il sindaco di nuova nomina, Paolo Lambertini, aveva fin da subito manifestato qualche perplessità sull'iniziativa promossa dalla precedente amministrazione sulla tariffa puntuale in quanto non avrebbe portato reali vantaggi agli utenti.

Qualche battibecco e poi più nulla. Fino al 1° novembre scorso quando l'ex sindaco Fulvio Briano ha pubblicato sul suo blog un lunga riflessione sulle problematiche legate appunto al sistema della raccolta differenziata, non mancando di stigmatizzare il comportamento della nuova maggioranza in consiglio comunale: «*Ho combattuto per gran parte del periodo in cui ho fatto l'amministratore pubblico per cercare di far comprendere ai miei concittadini l'importanza di un sistema di raccolta differenziata spinta e ho sempre avuto l'ambizione di portare la mia Città tra le eccellenze italiane, tra le "best practices" che anche altri comuni potessero prendere ad esempio*».

«*Ho compiuto l'80% del mio lavoro con successo* – continua Briano - *e avevo anche ottenuto il consenso dei cittadini ad avviare l'ultimo step, quello della tariffazione puntuale del rifiuto indifferenziato. La nuova Amministrazione ha deciso di non proseguire la strada virtuosa che avevamo avviato e ha commesso un grave errore dettato soprattutto dal desiderio di cancellare il più possibile le cose fatte in precedenza e dall'ignoranza della materia*».

Dopo tre giorni, il 4 novembre, il vicesindaco Roberto Speranza, sulle pagine locali dei quotidiani La Stampa e Il Secolo XIX, dava notizia della decisione, presa dalla Giunta, di avviare una di sperimentazione della tariffa puntuale, ai soli fini statistici. Questa sorta di rilevazione dovrebbe avere inizio nel mese di dicembre. La nuova Giunta ha valutato fosse conveniente completare il piano predisposto dalla precedente amministrazione pur con qualche correzione. Questo anche perché non vadano sprecati i 45mila euro di fondi in parte già spesi dalla giunta Briano. Speranza non è comunque convinto ci possa essere un grosso risparmio per i cittadini, alla faccia del «chi meno produce meno paga».

Il 4 novembre, come Briano legge i giornali risponde in tempo reale sulla sua pagina Facebook: «*Il mio approfondimento di mercoledì sulla "tarifa puntuale" evidentemente ha mosso le acque. Peccato che ad errore si aggiunga errore e dopo aver bloccato l'avvio della sperimentazione ritardando così anche quella del Comune di Altare, adesso si procede con un dietro-front che sa di beffa laddove costringe i cittadini ad un lavoro di differenziazione suppletivo senza alcuna prospettiva di un risparmio economico. Assurdo*».

Battaglia, dunque, senza esclusione di colpi, che finisce per innescare il problema del vantaggio economico o meno che ne verrebbe agli utenti. Come si diceva, l'organizzazione di questa particolare attività non è per nulla semplice anche a causa della diversità e della variabilità delle componenti.

Fulvio Briano insiste comunque sulla validità di questa iniziativa: «*L'efficacia della tariffazione puntuale sta nel disincentivo monetario applicato in maniera diretta alle singole utenze per stimolare meccanismi virtuosi per la riduzione della produzione di rifiuti e per il loro conferimento in modo differenziato in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga" sancito dall'art.14 della Direttiva 2008/98 CE*».

PDP

Iniziativa Anteas per la terza età

Carcare - Venerdì 10 novembre, alle ore 16, presso il Centro Polifunzionale di Carcare gestito da Anteas, prenderà il via un interessante progetto musico-motorio-espressivo rivolto alla terza età che fa capo alle attività promosse dal Progetto Energie Resistenti, finanziato dalla Fondazione Poste Insieme e gestito dalla cooperativa Cooperarci che opera anche sul territorio della Valle Bormida. La partecipazione al laboratorio è gratuita ed il lavoro previsto è basato sui ricordi che le musiche di un tempo suscitano e ravvivano in ognuno di noi, prevedendo di riviverle con la conduzione di una coppia di operatori musicali specializzati dell'Area Musicale "Il Giardino Sonoro" della Cooperativa Progetto Città. Musiche, canzoni, video, strumenti, balli, per interagire e partecipare ad un gruppo che promette di divertirsi ma anche di soffermarsi su considerazioni e esperienze dei partecipanti che saranno chiamati a divenire gradatamente parte attiva del laboratorio. L'appuntamento è proposto con cadenza settimanale il venerdì pomeriggio ed avrà termine a fine Dicembre 2017.

I tecnici della Provincia sono già al lavoro

Tornano gli autovelox a Cosseria e nuove installazioni entro l'anno

Cairo M.tte. Il 2017 terminerà con la riattivazione degli autovelox sulle strade provinciali con l'aggiunta di altri quattro. Le strade valbormidesi sempre più controllate, dunque, per tutelare l'incolumità di autisti e pedoni. La sospensione delle apparecchiature di controllo sulla Sp 42 a Cosseria e sulla Sp 6 a Villanova d'Albenga, era stata la conseguenza di una sollevazione popolare che aveva richiamato l'attenzione su particolari anomalie che avevano portato all'annullamento di circa 20mila multe da parte della Provincia di Savona.

Tra queste anomalie spicca la mancanza di un corpo di polizia autorizzata a comminare le contravvenzioni. Per sbrogliare questo inghippo è stato recentemente approvato dai Consigli provinciali di Imperia e Savona lo «*schema di convenzione per le funzioni di polizia stradale finalizzate al contrasto dei fenomeni dell'eccesso di velocità*». Questo vuol semplicemente dire che è stata approvata una convenzione per la quale la Provincia di Savona, sprovvista di una propria polizia, si appoggerà a quella di Imperia per il disbrigo di queste particolari procedure.

Tra i motivi che avevano portato all'annullamento delle multe c'era anche il posizionamento irregolare delle apparecchiature e la segnaletica stradale non idonea. I tecnici della Provincia sono già al lavoro per eliminare questi inconvenienti. Gli autovelox già installati rimarranno ma verranno posizionati diversamente. Naturalmente verrà rivista anche la relativa segnaletica.

E i nuovi autovelox dove troveranno la loro collocazione? Per il momento non è dato di sapere ma è probabile che interessino gli automobilisti che percorrono la Sp 29 dove si verificano numerosi incidenti dovuti soprattutto alla velocità elevata.

Non è poi detto che le apparecchiature vengano tarate tutte alla stessa velocità, che comunque non supererà il limite dei 70 chilometri orari. Entro la metà di dicembre le nuove installazioni dovrebbero entrare in funzione e dalla Provincia assicurano che ne sarà data in tempo utile adeguata informazione.

Si conclude così, dopo circa un anno e mezzo, questa singolare vicenda che per mesi aveva disturbato il sonno dei numerosi automobilisti che erano caduti, alcuni più di una volta, nella trappola degli autovelox posizionati sulla Sp 42 che attraversa il territorio del Comune di Cosseria. Anche lo stesso sindaco di Cosseria era stato preso di mira anche se non ne poteva niente, visto che la strada in questione è sotto la giurisdizione della Provincia.

Si erano formati comitati e gruppi di pressione sui social nerwork e il 6 dicembre scorso si era svolta, presso il teatro Chebello di Cairo, una mega assemblea per fare il punto su una situazione che era un tantino degenerata e che aveva creato non poche problematiche.

PDP

Martedì 31 ottobre a Genova

Il liceo Calasanzio in visita al Festival della Scienza

Carcare - Il liceo Calasanzio in visita al Festival della Scienza a Genova.

Tutte le prime classi dell'istituto sono state accompagnate da alcuni docenti nel capoluogo ligure martedì 31 ottobre, per far partecipare gli studenti a un appuntamento imperdibile con laboratori, spettacoli e conferenze che raccontano la scienza in modo innovativo e coinvolgente, con eventi interattivi e trasversali.

Le classi hanno partecipato a numerose attività, che hanno visto i ragazzi dello Scientifico alle prese con l'avvincente "Teoria dei Giochi", una branca della matematica applicata, le particelle subatomiche, le microonde, ovvero radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, perlaltro innocue, collocate tra la banda dell'infrarosso e le onde radio.

Per i "primini" di Classico e Linguistico, invece, i laboratori erano incentrati sulla cellula tumorale, a cura dell'Airc, sui soldi e sul loro viaggio, coordinato da rappresentanti della Banca d'Italia, e su log in log out, i pericoli della rete, organizzato dal centro Telemaco.

Una giornata davvero entusiasmante, quindi, per i giovani liceali che hanno vissuto momenti di apprendimento condito da divertimento e nuove scoperte.

Hanno esposto dal 21 ottobre al 5 novembre

Powerfully a Portofino con le opere di Maria P. Chiarlone e Paola Grillo

Piana Crixia - Nell'ambito di un rapporto di sperimentazione di attività in Castello Brown condiviso tra Comune di Portofino, Ente Parco di Portofino e Gruppo Marina Porto Antico di Genova si è collocata Powerfully, una mostra d'Arte contemporanea a cura di Flavia Motolese, che ha visto l'esposizione di opere della pittrice pianese Maria Paola Chiarlone e Paola Grillo in Castello Brown dal 21 ottobre al 5 novembre.

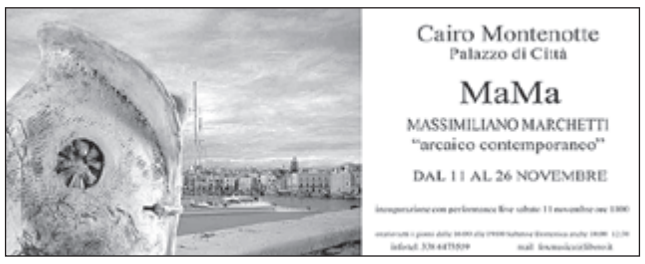
C'è qualcosa che trascende la pittura e la poetica compositiva per attingere direttamente all'intimo sentire di chi guarda i lavori di Maria Paola Chiarlone e Paola Grillo. Da qui deriva il titolo della mostra Powerfully: dalla loro capacità intrinseca di esprimere forza, energia, passione. La pittura informale della Chiarlone parte da una composizione strutturale ben definita su cui agisce con il colore e l'inchiostro fino a creare atmosfere di sospensione molto evocative.

La pittura di Paola Grillo, invece, emerge in un ambito di contiguità fra

espressività visiva e narrativa, contrassegnata dalla capacità intrinseca di assorbire e restituire la multiformità del reale.

Pur nella loro diversità, queste due artiste sono riuscite ad intessere un fitto dialogo fatto di rimandi e rispondenze che articola un percorso espositivo.

SDV



L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 9 novembre 1997

Il terremoto umbro di 20 anni fa e la splendida iniziativa del Calasanzio

Carcare. Una grande iniziativa di solidarietà verso le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche è stata resa concretamente operativa da parte del Liceo Calasanzio di Carcare, dei suoi allievi e delle loro famiglie. Oltre cento famiglie valbormidesi di allievi del Caiasanzio di Carcare infatti ospiteranno altrettanti ragazzi umbri studenti del Liceo di Gualdo Tadino. Infatti in conseguenza del terremoto il liceo della città umbra non è più agibile e pertanto al suo interno non possono più svolgersi le lezioni. Il Provveditorato agli Studi di Perugia ha cercato una soluzione per evitare un grave ritardo scolastico agli allievi del Liceo di Gualdo Tadino ed ha trovato la disponibilità della scuola carcarese. In pratica gli studenti umbri saranno ospitati dalle famiglie degli allievi del Caiasanzio, potendo così frequentare le lezioni direttamente nel Liceo di Carcare.

L'iniziativa ha coinvolto famiglie di tutta la Valbormida ed in poco tempo si è trovata una disponibilità sufficiente per rispondere totalmente all'appello del Provveditorato di Perugia. Non è l'unica iniziativa di questo tipo in Val Bormida. Anche l'associazione «Insieme per Chernobyl» ha comunicato alle Prefetture di Perugia e di Macerata di essere disponibile ad ospitare bambini delle località colpite dal terremoto, svolgendo - in pratica - per i bambini italiani lo stesso tipo di servizio prestato per i bambini ucraini e bielorussi colpiti dalla tragedia atomica di Chernobyl.

Cairo M.tte. La seconda edizione della Rassegna della canzone d'autore, promossa dal Club Tenco, in programma al Teatro Ariston, ha reso omaggio a Mario Panseri. Lo hanno ricordato, sul prestigioso palco, due valenti artisti, l'albisolese Marco Stella e la Jazz Vocalist cairese Danila Satragno: «*Ho conosciuto Mario* - racconta il cantautore Marco Stella - *alcuni mesi prima de la sua improvvisa fine. Si era subito stabilita tra noi un'intensa amicizia, resa ancora più salda del comune interesse musicale*».

Mario, in quell'estremo suo tempo del '95 (morirà Il 28 dicembre) mostrava chiari segni di ripresa, ma una banale influenza fermò purtroppo il suo cuore ammalato

e stanco. Superato lo sconforto della sua scomparsa, incoraggiato dai familiari di Mario, il cantautore decideva allora di inserire nel cd a cui stava lavorando il brano «*Ci siamo lasciati cosi*» tratto dal suo primo introvabile lp.

Medaglia d'oro nei 100 stile libero e record del mondo

Cecilia Camellini, campionessa paralimpica, "canellese onoraria"

Canelli. Il prossimo 25 novembre, Cecilia Camellini diventerà "canellese onoraria".

La cerimonia si terrà a Palazzo Anfossi, a seguito di una richiesta fatta dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli alla Amministrazione comunale.

«Con questo gesto – scrive Oscar Bielli - il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha voluto premiare la forza dimostrata da questa ragazza modenese elevandola ad esempio per tutti.

Cecilia Camellini, atleta paralimpica, non vedente dalla nascita, ha iniziato la sua attività di nuotatrice nella piscina dei Vigili del Fuoco della sua città sino ad aggiudicarsi due medaglie d'oro a Londra e una medaglia d'argento a Rio de Janeiro. Tutto ciò arricchito da innumerevoli record mondiali nello stile libero e nel dorso e vittorie in altre competizioni.

Ma è singolare il modo in cui Cecilia è approdata sulle nostre colline.

Nel mio libro, "Le Parole che hanno fatto la Storia", volli dedicare una sezione alle Olimpiadi.

Un po' di storia ed un po' di cronaca (scrivevo in contemporanea alle Olimpiadi di Londra). Ma la mia attenzione non si soffermò sui grandi nomi, di cui altri avrebbero saputo parlare meglio di me. Volli parlare degli "Eroi di giorno". Quegli atleti che, in silenzio, soffrono e faticano per quattro anni, quelli che ci commuovono quando salgono sul podio, ma di cui dimentichiamo il nome il giorno dopo.

Tra questi uno scricciolo di ragazza che aveva polverizzato alle Paralimpiadi un paio di record, era salita sul gradino più alto del Podio. Tutto questo mentre si consuma una delle frequenti delusioni patite dalla Pellegrini.

Notai su La Stampa un pezzo di Guido Boffo: «Era la piscina dei "zeru tituli", dei tempi sballati, dei capricci e delle ripicche. Pellegrini e Magnini contro tutti. Da ieri è la piscina di Cecilia Camellini, cieca dalla nascita, medaglia d'oro nei 100 s.l. e record del mondo alle paraolimpiadi. Non è stato uno spettacolo triste, non risuonerà un inno diversamente italiano e il primato della modenese non sarà omologato come diversamente mondiale...

Nuotare al buio non è per tutti... c'è un allenatore che ti sfiora la testa con l'asta per segnalare la vicinanza della sponda, la corsia è una linea ideale che non ammette sbandate.

Per vincere gare del genere non bisogna essere diversi, ma speciali". Non so cosa possano suscitare in voi queste parole. In me la voglia di conoscere e far conoscere la depositaria di tanta forza interiore. Una forza che fa passare in secondo piano il risultato sportivo per far emergere il valore umano.

Cecilia divenne uno dei personaggi che volli raffigurare nella copertina del mio libro. Divenne la testimonial del nostro Service Lions per l'adozione di un cane guida per un non vedente.

Ma soprattutto è diventata un "valore" da trasmettere ai nostri giovani».

Jarno Marro, giostraio da tre generazioni

"Non sono i giostrai a visitare i vostri appartamenti"

Canelli. Jarno Marro, giostraio di 29 anni (il prossimo 21 novembre), si sfoga su Facebook: «Salve a tutti. Io sono un "giostraio" e mi trovo qui a Canelli in occasione della fiera... È molto triste leggere alcuni commenti, tra l'altro molto offensivi nei confronti del nostro settore e di chi ne fa parte. Che durante le manifestazioni aumentino i furti è un dato di fatto, ma, come qualcuno ha ben capito, è solo un modo per far cadere la colpa su qualcuno presente in città in quel momento...

Io sono giostraio da 3 generazioni (e me ne vanto) e per vivere la mia famiglia non ha mai rubato, anzi ha sempre lavorato duramente: mio nonno faceva l'acrobata sul "muro della morte" con le motociclette rischiando di farsi del male ogni giorno.

E comunque sia a Canelli che a Santo Stefano Belbo (frequentandole entrambe) vi posso garantire che ci sono famiglie del luna park che è da 40 anni che ci vengono e sono ben conosciute e della parola rubare non sanno nemmeno il significato e della manovalanza idem, perché quale datore di lavoro assumerebbe un criminale? Io credo nessuno.

Viviamo in "piazza" pagando tutto quello che è giusto che ogni cittadino italiano debba pagare.

E se ci fosse qualche sospetto fondato sui "giostrai" qualcuno li avrebbe già presi. O sono talmente bravi oppure non sono questi "giostrai" a fare visita nei vostri appartamenti...

Prima di scrivere certe fesserie infondate bisognerebbe riflettere.»

Due morti in un incendio divampato in via Montale

Canelli. Una coppia, Pietro (conosciuto come 'Piero') Baglì 57 e Iolanda Serratore 56 anni, entrambi divorziati e disoccupati, sono morti in un incendio divampato nel centro di Canelli, nella notte tra venerdì e sabato scorsi.

I due, che vivevano in un appartamento di una palazzina d'edilizia popolare in via Montale, sono rimasti intossicati e ustionati. Le fiamme li avrebbero raggiunti lei in camera da letto, lui in soggiorno dove è stato trovato sul divano, con in tasca ancora il cellulare.

La coppia era seguita dai servizi sociali del Comune per lo stato di indigenza e per il problema dell'alcolismo.

Pietro aveva lavorato per anni come inserviente nell'ospedale di Canelli, poi alla Casa della Salute. Iolanda, ufficialmente risiedente a Cassinasco, aveva avuto due figli da una precedente relazione.

Sul posto, comandati dal nuovo capitano Alessandro Caprio, sono giunti i carabinieri della compagnia di Canelli, i Vigili del Fuoco (i volontari di Canelli e quelli di Asti) che hanno lavorato fino alle tre di notte per spegnere le fiamme che hanno distrutto l'alloggio.

I vicini hanno riferito dei frequenti litigi tra i due.

Taglio del nastro per l'Asilo Specchio dei Tempi

Canelli. Si terrà sabato 11 novembre alle ore 15.30 il taglio del nastro dell'Asilo Specchio dei Tempi, a seguito dei lavori di ristrutturazione recentemente conclusi, alla presenza del presidente regionale Sergio Chiamparino, dell'on. Cirio, dell'on. Dellai e dell'on. Zamberletti.

Tra gli interventi realizzati dalle giunte Gabusi per migliorare l'edilizia scolastica, la ristrutturazione dell'asilo Specchio dei Tempi è certamente l'opera di maggior rilievo per la quale è stato ottenuto un contributo tramite mutuo Bei (Banca Europea degli investimenti) di 800.000 euro cofinanziato con 60.000 euro del Comune di Canelli.

«L'azione di riqualificazione, durata quasi 24 mesi, ha interessato l'intero edificio, il quale, non è stato solo consolidato dal profilo strutturale ed impiantistico (nuovi impianti elettrici e idraulici), ma anche ammodernato e reso più confortevole grazie alla ristrutturazione delle aule e degli spazi comuni.

Grazie alla preziosa collaborazione con l'ing. Davide Mussa siamo riusciti a restituire una scuola sicura e a contenere, compatibilmente alla difficoltà delle opere, i disagi per l'utenza», afferma l'assessore all'Istruzione Angelica Corino.

"Si completa il nostro programma di interventi in materia di edilizia scolastica, con investimenti per circa 2 milioni di euro in 8 anni. Siamo orgogliosi di aver messo i nostri bambini in condizioni oggettivamente migliori sia dal punto di vista qualitativo che di sicurezza.

Ciò nonostante siamo in attesa dei bandi per edilizia scolastica 2018/2020 perché vogliamo lasciare alle future amministrazioni un importante programma di lavori e di finanziamenti in questo settore, testimonianza di serietà ed impegno di questa Giunta", dichiara il sindaco Gabusi.

La siccità estrema ha colpito i parchi di Canelli

Canelli. La siccità estrema, per lunghi mesi, ha messo a dura prova le nostre campagne. Il terreno rinsecchito si è indurito, tanto da rendere difficile ogni lavorazione.

Anche i parchi cittadini ne hanno sofferto pesantemente. Quelli che, per ovvie ragioni economiche ed ambientali, non hanno beneficiato di continue irrigazioni sono ridotti ad uno stato predesertico.

Per meglio conoscere l'entità dei danni subiti abbiamo visitato quello di viale Italia, vicino al peso pubblico ed il parco Boncore di via Robino.

Il primo è in stato di abbandono, l' erba è secca, gli alberi sono sofferenti. Una pesante recinzione lo rende inaccessibile, anche perché il cancello d'ingresso è chiuso da un pesante catenaccio con lucchetto. Gli arredi, i giochi sono abbandonati e cadono in rovina, inutilizzati. Un cartello, ironicamente, vieta l'ingresso ai cani. Difficile capire il perché. È un patrimonio pubblico che non può essere utilizzato, un'occasione sprecata per vivere a contatto della natura, uno sperpero di denaro pubblico.

Il secondo è scarsamente frequentato ed appare desolatamente secco ed abbandonato. Il tappeto verde è completamente morto. In primavera era rigoglioso; è stato rasato e dal terreno è stata asportata, come un rifiuto da smaltire, tutta l'erba. Così il suolo è stato investito dai cocenti raggi del sole che hanno ben presto disseccato tutte le radici superficiali.

Se lo sfalcio fosse restato sul posto avrebbe, in buona parte, coperto le radici, facendo da pacciamatura protettiva, limitando l'evaporazione dell'umidità dallo strato superficiale. Ma l'accorgimento protettivo non è stato messo in atto. Moltissimi alberi piantati di recente, privi ancora di un apparato radicale esteso, sono scheletriti, morti, irrecuperabili. Hanno ancora i tutori che avrebbero dovuto proteggerli nella fase di radicamento dopo il trapianto, ma non servono più.

Contro di essi ha giocato un ruolo determinante, più che l'arsura, l'incuria e l'abbandono in cui sono stati lasciati, per tutto l'anno. Ai loro piedi non ci sono segni di nessuna sarchiatura, una pratica molto efficace, anzi indispensabile sugli alberi trapiantati: evita le crepe che portano aria alle radici ed evitano che si dissecchino. Non ci sono segni di pacciamatura, una pratica in grado di sopperire alla mancanza di annaffiature perché protegge le radici dai raggi del sole e trattiene, se adeguatamente spessa, l'umidità del terreno favorendo la vita dei micoorganismi decompositori che vivificano il terreno e lo fertilizzano. Bastava utilizzare l'erba degli sfalci, senza alcun costo. Si risparmiavano le spese di trasporto, quelle dei danni ambientali e quelli per il trattamento negli impianti di compostaggio localizzati a notevole distanza.

La natura, violentata ha presentato il suo conto! Ora si attendono abbondanti piogge ristoratrici per il terreno superficiale, ma anche per quello profondo dove scorre l'acqua delle sorgenti. Passerà l'inverno ed alla prossima primavera che si farà? Si prenderà atto del fallimento dell'investimento, dello spreco di denaro pubblico e si cambierà rotta, oppure si continuerà alla stessa maniera?

Sabato 11 novembre alla CrAt

Convegno dei Vigili del Fuoco piemontesi a Canelli

Canelli. Sabato 28 ottobre, una delegazione dei Vigili del fuoco Volontari delle province di Asti e Cuneo si sono recati in visita in alcune caserme nelle vicinanze di Trento, alla caserma del Corpo di Arco, alla caserma del Corpo di Pergine Valsugana e al comando provinciale ed alla scuola provinciale anti-incendi.

"Scopo dell'iniziativa - ha rilasciato l'assessore ai Vigili del Fuoco e Protezione Civile Raffaella Basso - era quello di rendersi conto di persona di una realtà vicina al Piemonte, che opera però in condizioni decisamente migliori e che quindi potrebbe nel medio-lungo termine diventare un modello a cui puntare".

Sabato 4 e domenica 5 novembre si è tenuta una trasferta, in Piemonte, dei Vigili del Fuoco allievi del Distretto di Trento con l'Amministrazione di Canelli, unitamente alla Protezione Civile e al Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Canelli, che insieme hanno ricordato l'alluvione del 4 novembre 1994 e degli aiuti del Trentino. Nella giornata dell'11 novembre Canelli, si terrà il convegno "Riflessioni sui Vigili del Fuoco Volontari in Piemonte: involuzione o rilancio?", in occasione delle celebrazioni del gemellaggio con gli Amici Trentini.

Il convegno si svolgerà nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, alla presenza del Presidente della Provincia di Asti e Sindaco di Canelli Marco Gabusi, del deputato europeo Alberto Cirio, dell'On. Zamberletti, dell'On. Dellai, del cavalier Gronchi, dell'Assessore Reg. Alberto Valmaggia, del consigliere regionale Angela Motta, del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti e del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco e di Sergio Cappelletti.

Nel pomeriggio, alle 14.30, presso la sede del Palazzo Municipale, alla presenza del Presidente della Regione Piemonte Dott. Chiamparino, verranno esposte le risultanze del convegno tenutosi in mattinata.

"Giornata Unitalsiana" organizzata dal gruppo di Canelli

Canelli. L'Unitalsi, gruppo di Canelli, domenica 3 dicembre, organizza la "Giornata Unitalsiana" con il seguente programma: alle ore 10, Santa messa nella parrocchia di San Tommaso; alle ore 12,45, nel Centro San Paolo, tradizionale, Pranzo dell'Amicizia. Quota di partecipazione 23,00 euro. Le prenotazioni si riceveranno entro il 25 novembre, anche a mezzo telefono ai numeri: 338.5808315 – 347.4165922. Il gruppo ricorda che dal 9 al 12 febbraio 2018 si svolgerà il pellegrinaggio a Lourdes, in pullman.

"Polenta per la Bolivia", domenica 19 novembre, ore 12,30

Canelli. Nella ricorrenza del 40° di innovazione della parrocchia del Sacro Cuore (1977- 2017), domenica 19 novembre, ore 12,30, la programmazione del mese di novembre ricorda la tradizionale "Polenta per la Bolivia" che si presenta con il seguente menù: polenta e spezzatino, formaggio, dolce, pane, vino acqua e caffè. Dopo la "polenta" farà seguito una ricca lotteria. Il costo della ricca polenta è di 13 euro. Le iscrizione, entro il 16 novembre, sono ricevute dalla Parrocchia al 0141 823467, da Aldo Merlino al 338 7351082, da Barbara Brunettini (Segnalibro) al 3920416740.

Fiera regionale del tartufo e di San Martin nel "Posto delle trifule"

Canelli. Domenica 12 novembre, nelle terre Patrimonio dell'Umanità-Unesco, a Canelli, "Il posto delle Trifole", si svolgerà la Fiera Regionale del Tartufo Bianco d'Alba e d'Astesana e l'Antica Fiera di San Martin.

Tradizione, gastronomia, i grandi vini per uno spettacolare weekend, tra i sapori del territorio.

"Canelli, il posto delle Trifole" si candida, anche quest'anno, a luogo che salvaguarda la natura grazie ai trifulao, i cercatori del "re bianco", che con i loro tabui, i cani addestrati alla cerca, sono le vere sentinelle del territorio.

Manifestazione organizzata dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli con la supervisione dell'Assessorato alle manifestazioni del Comune di Canelli.

Partecipa anche l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana con un pool di sponsor tra i quali spicca l'Agrigarden di Canelli.

Dalle ore 8, nel centro storico cittadino, prende il via l'Antica Fiera di San Martin con oltre 100 bancarelle, mentre in corso Libertà e nell'area della stazione ferroviaria inizia la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercatino di prodotti enogastronomici del territorio. Alle ore 10 omaggio al Tartufo con il concerto della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro Cristiano Tibaldi.

Nuova location della "Mostra concorso del tartufo bianco", con esposizione dei migliori pezzi di "trifola" raccolta nel territorio d'Astesana. Premi a "trifolao", commercianti e ristoratori. L'appuntamento è dalle 10,30 all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana in via Giuliani. Totalmente rinnovata la "tartufaia didattica" nella centralissima piazza Cavour. Una vera e propria area predisposta con terreno, erba, piante e fogliame che incarna le caratteristiche organiche e visive della stagione autunnale, dove trifulau e tabui accompagneranno i visitatori in una stimolate cerca del tartufo a cura dell'Associazione Trifulao di Canelli.

Esibizione di Agility Dog a cura dell'Agrigarden di Canelli.

Alle ore 12, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in via G. B. Giuliani 29, premiazione per

tutti i partecipanti con cani "Tabui" e pranzo offerto a cura di Agrigarden di Canelli.

Dalle 12, nel centro storico, "Gastronomia, tartufi & volontariato" con piatti tipici a cura delle Pro loco del territorio.

Pranzo con tartufo nei ristoranti della città e delle colline Patrimonio Unesco.

Visita alle "cattedrali sotterranee", le cantine storiche Patrimonio Unesco.

Abbinata alle visite alle Cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo e Gancia ci sarà la Giornata Europea dell'Enoturismo.

Le "Cattedrali sotterranee" saranno visitabili secondo il seguente programma:

- Casa Bosca, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, Tel. 335 7996811:
- Casa Contratto, aperta tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,30. Visita e degustazione a € 25,00/persona e durano circa 90 minuti. È gradita la prenotazione al n. 0141/823349 oppure inviando una email a: elisa@contratto.it".
- Casa Coppo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; visite alle ore 11, 14,30 e 16,30, tel. 0141 823146
- Casa Gancia, visite alle 10, 11 e 12, il pomeriggio alle 14, 15,16 e 17. tel. 0141 830253 – 0141 830262

Info: Comune di Canelli, www.canellieventi.it - IAT, 0141820280. iat@comune.canelli.at.it

Il programma

Programma della Fiera Regionale del Tartufo - Fiera di San Martin che si svolgerà a Canelli l'11 e il 12 novembre 2017

Sabato 11 novembre

Dalle ore 10 alle 12,30, importante anteprima con un convegno sul volontariato "Troviamoci a Canelli", dedicato alla realtà dei Vigili del Fuoco di tutto il Piemonte.

Ore 15, nel Portichetto del Comune, inaugurazione mostra fotografica "Per non dimenticare" l' alluvione 1994.

Nel pomeriggio, il Governatore della regione Sergio Chiamparino inaugurerà la scuola materna Specchio dei tempi'.

Ore 17, accensione del pino, offerto dalla Circoscrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte ed inizio del mercatino con degustazioni e prodotti gastronomici del Trentino.

Ore 17.30 esibizione del Coro "Stella del Cornet" di Trento.

Ore 21 nella Chiesa di San Tommaso, Concerto del Coro "Stella del Cornet".

Domenica 12 novembre

Nell'ambito della Giornata Europea dell'Enoturismo,

Dalle ore 8, nelle vie del centro, Fiera di San Martin e

Fiera Regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi, mercatino di prodotti enogastronomici del territorio, esibizione di musici e degustazioni di piatti tipici a cura delle Pro Loco del territorio.

Alle ore 10, nell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in via G. B. Giuliani 29, inaugurazione della manifestazione e, in collaborazione con l'Associazione Trifulau di Canelli, Mostra Concorso del Tartufo Bianco (Tuber Magnatum Pico).

L'invito a partecipare alla Mostra Concorso è esteso a tutti i Trifulau, commercianti e ristoratori.

Premiazione dei primi tre classificati di ciascuna categoria. Primo premio: "tartufo d'oro"

Dalle ore 10, in piazza Cavour, "Si cerca il tartufo", esibizione di ricerca con i cani nella trifulaia didattica. Segue premiazione ai primi tre classificati con targa ricordo a cura di Agrigarden che si esibirà per tutta la giornata.

Testimonial della Mostra Concorso Emilio Isca e Carlo Sterpone, due delle firme più affermate dell'umorismo italiano. A loro il compito di commentare, con la matita il tema "Il tartufo, questo (s)conosciuto" con la relativa mostra e presentazione del libro "UmorIsca".

Dalle ore 10 e per tutta la giornata: esibizione di Agility Dog a cura dell'Agrigarden di Canelli.

Dalle ore 10, esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli" diretta dal Maestro Professor Cristiano Tibaldi.

Alle ore 12, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in via G. B. Giuliani 29: premiazione per tutti i partecipanti con cani "Tabui" e pranzo offerto ai "Tabui" a cura di Agrigarden di Canelli

Alle ore 12, nel centro storico "Gastronomia, tartufi & volontariato", piatti tipici a cura delle Pro loco del territorio.

Per tutta la durata della manifestazione: visita alle Cantine Storiche di Canelli - Cattedrali Sotterrane su prenotazione direttamente alle Cantine. In piazza Gancia, fino al 12 novembre funzionerà il Luna Park.

Situazione lavori del tetto della Chiesa Sacro Cuore

Canelli. Dal numero 5 (settembre-ottobre) del bollettino interparrocchiale (San Tommaso, San Leonardo e S. Cuore), "L'Amico, voce di Canelli" rileviamo quanto scrive il parroco, padre Pinuccio Demarchis : «Da mesi potete ammirare il frutto della vostra generosità ed attenzione alla vostra chiesa. E' dunque motivo di gioia e orgoglio per voi essere riusciti, nel rispetto del contratto con la ditta Deferro a saldare quasi completamente il debito. Tuttavia questo non è stato sufficiente per chiudere i conti.

Per potere fare questo abbiamo dovuto anche chiedere un mutuo di €. 75.000 che, come molti di voi sanno per esperienza, costituisce un pensiero ed una preoccupazione costante perché ciò che si chiede lo si deve restituire, secondo giustizia, ma credo che in tutti noi ci sia il desiderio di ridurre l'onere il più in fretta possibile.»

Pertanto la situazione economica dei lavori viene così riportata: Al 30 giugno le spese sostenute sono state 185.555,57 €. Al 30 giugno, queste le entrate 196.363,78 €, con un saldo entrate –uscite di 10.808,21 €. Le spese da sostenere nell'immediato (preventivi) sono di 99.158,12 € con un saldo Entrate – Uscite di 10.808,21 €. Resta un debito di 88.349,91 €.

Al bilancio seguono alcune note esplicative che il parroco definisce "per meglio" leggere i numeri: «- Le Offerte ricevute dalle nostre famiglie sono, innanzitutto, donazioni anche detraibili dalla dichiarazione dei redditi, ma abbiamo indirizzato alla ristrutturazione del tetto anche quanto eccedeva dalle offerte per la celebrazione della Messa, tenendo per il celebrante l'offerta canonica di € 10,00. Anche questo è un modo per contribuire.

- Il contributo delle amministrazioni provinciali e comunali si spiega in questo modo: l'Amministrazione provinciale aveva stanziato per il tetto dell'Oratorio circa 8.000 € che successivamente diventarono 11.000 €, circa. Questa cifra l'abbiamo finalizzata per il tetto della chiesa. Il contributo dell'Amministrazione comunale è stato di 5.500,00 €. Esso, normalmente, va suddiviso tra le tre parrocchie. Poiché, nel recente passato (ultimi tre anni), noi non abbiamo attinto a questo fondo, don Luciano e don Carlo, volentieri, hanno accettato che l'intera somma fosse devoluta, quest'anno, alla nostra Parrocchia.

- Le offerte "in memoria dei familiari defunti" testimoniano come questa tradizione sia ancora viva e significativa della nostra Parrocchia e come la frase "non fiori, ma opere di bene", da molti sia stata accettata come positiva.

- Nell'ultimo arco di tempo, abbiamo finalizzato le somme ricavate dalle Attività parrocchiali di cui avete avuto notizia e rendiconto nei vari Bollettini». Cosa manca ancora per chiudere il capitolato del tetto?

L'ultimo Bonifico alla ditta appaltatrice e la restituzione del Mutuo. Nel ringraziare, padre Pinuccio, auspica che «entro dicembre, le Offerte – donazioni ci dessero l'opportunità di pagare almeno l'ultimo bonifico alla ditta».

Come accendere la stufa a legna con meno inquinamento

Canelli. Grande risonanza ha avuto un post su Facebook in merito ad un metodo meno inquinante nell'accensione della stufa a legna, tratto da una pillola di Luca Mercalli. Il sistema è molto semplice.

Per preparare la stufa si parte dal fondo mettendo in basso la legna grossa. Poi si mette quella piccola ben spaccata ed infine i rametti. Si fa una catasta al rovescio rispetto a quelle tradizionali che prevedevano l'accensione da sotto. Fatta la catasta basta accendere sui rametti una qualsiasi esca o una zolletta di segatura e cera compresse. Il fuoco si accende molto lentamente riscaldando poco a poco il tubo della stufa. Il fumo che si sprigiona è in quantità molto ridotta rispetto al metodo tradizionale. A poco a poco le fiamme si propagano verso il basso della catasta ed attaccano i pezzi piccoli e poi quelli grossi, con regolarità. Nel frattempo il tubo riscaldato svolge bene la sua funzione di tiraggio e la stufa produce meno fumo. È un metodo semplice da adottare, ma è un piccolo gesto, che, se adottato da tutti quelli che si scaldano con una stufa moderna, aiuta a custodire il pianeta Terra.

Quelli del 1937 vanno a festeggiare al "Grappolo D'Oro"

Canelli. Sono quelli che dal 1937 ne hanno viste e fatte di tutti i colori e ci tengono ancora a combinarne. Tra le altre, domenica 3 dicembre, si troveranno, alle 12,30, al "Grappolo D'Oro" per ricordarle e progettarne delle nuove. Si troveranno a festeggiare con il seguente bel menù: aperitivo dei benvenuti, cotechino caldo con puré di patate di Mombarcaro, flan di cardi 'Gobbi di Nizza' con fonduta al Raschera, battuta di vitello al coltello,fagottino caldo ripieno ai funghi porcini, agnolotti al 'Plin' al sugo d'arrosto, tajarin alla contadina, stinco di vitello piemontese al forno con contorni, torta della leva, Charlotte Creole, caffè e digestivi, con i vini: 'Furmentin', Barbera d'Asti, Moscato di Canelli. Il pranzo sarà allietato da 'Musica d'epoca'.

La quota di partecipazione, di 45 €, dovrà essere versata non oltre lunedì 27 novembre al signor Pier Carlo (Peca) che risponde al tel. 0141.834722- 3288475352 oppure al ristorarante 'Grappolo D'Oro' che risponde al 0141 823812.

Al pranzo possono partecipare tutti i coscritti con i coniugi ed i rispettivi parenti.

La famosa farinata della Pro loco Città di Canelli, in fiera

Canelli. L'Associazione turistica pro Loco Città di Canelli, reduce dal strepitoso successo a Mombercelli con gli apprezzamenti del comico Iacchetti, in occasione della festa del 11/12 novembre della "Fiera regionale del Tartufo e della Fiera di San Martin, tramite apposita locandina, invita tutti "i cittadini canellesi e non a venire a trovarci in piazza Gancia! Dove saremo presenti già da venerdì 10 novembre per somministrare la nostra farinata, cotta con i tradizionali forni a legna e vini tipici locali".

Podismo: vittoria di squadra per l'Asd Brancaleone e Loredana Fausone 2ª di categoria SF 50

Canelli. A Cavour (To), mercoledì, 1 novembre, si è disputata la prova unica, valida per il titolo regionale, dei 10.000 metri su strada. L'Asd Brancaleone, con sede a Canelli, si è aggiudicata la vittoria di squadra e anche con diversi podi di atleti di alto livello, tra cui la canellese Loredana Fausone che ha vinto l'argento, giungendo al traguardo seconda piemontese nella categoria SF 50. Alla competizione hanno preso parte anche Mara Giovine (2ª nella categoria SF 45), Michele Panza, Fabio Amandola, Roberta Viarengo, Paolo Pernigotti, Marco Gandolfo, Luciano Montevarchi.

Una coppia della 'Universal Dance' ai mondiali di Bucarest

Canelli. Una coppia della scuola di ballo "Universale Dance" di Canelli ha partecipato ai Campionati Mondiali di Bucarest. Anna e Guido Maero, Maestri – Tecnici Fids e direttori della Scuola di Ballo Universal Dance di Canelli, sono grandemente orgogliosi della loro coppia di allievi, Davide Cerutti e Bojana Kalafova, che hanno partecipato, sabato 4 novembre, a Bucarest, al "Campionato del Mondo di danze latino americane juniors II". Anna e Guido Maero così commentano: "Questi due ragazzi sono nati in questa scuola di ballo e qui passano tutte le ore che hanno libere dallo studio, allenandosi con grande impegno e determinazione, sotto l'attenta guida dei loro insegnanti". Davide, 14 anni, di Santo Stefano Belbo, Bojana, 14 anni, di Canelli, ballano, da 7 anni nella nostra "Universal Dance", praticando da tempo questo sport a livello agonistico e partecipando a gare internazionali in Italia e all'estero durante tutta la stagione sportiva. Al campionato mondiale di Bucarest, rappresenteranno la Macedonia, essendo la ragazza di nazionalità macedone. Questa bella coppia, nel maggio scorso, ha partecipato al Campionato Macedone a Skopie, classificandosi al primo posto, da qui, di diritto, il compito di rappresentare la Macedonia al Mondiale di Bucarest.

In biblioteca per leggere… e disegnare storie colorate

Canelli. Non solo libri. Quest'anno il Consiglio della Biblioteca ha allargato i suoi confini, investendo risorse anche nell'ambito educativo, sostenendo proposte formative per bambini e genitori.

Fra le interessanti novità, c'è il seguitissimo corso di disegno, rivolto gratuitamente ai bambini delle terze della scuola primaria G.B. Giuliani, Bosca e San Marzano.

Le lezioni settimanali, il sabato pomeriggio, in biblioteca, hanno subito incontrato l'interesse di molti bambini, tanto che si è reso necessario organizzare due gruppi, uno dalle 15,00 alle 16,30, l'altro dalle 16,30 alle 18,00.

Il corso è organizzato in due parti: la prima, iniziata il 21 ottobre, proseguirà fino al 2 dicembre 2017; la seconda che riprenderà a metà gennaio, fino ad aprile 2018, si ispirerà al tema scelto per la manifestazione "Crearleggendo".

L'insegnante specializzata Natalia Iarema Bielli e l'insegnante Marisa Cassinasco seguono con passione i bambini in un percorso volto a promuovere lo sviluppo di manualità, creatività, lo spirito di osservazione e di composizione, attraverso l'approfondimento delle varie tecniche del disegno (matita, matite colorate, tempere, collage ecc.) e ad un primo approccio alla pittura.

Per iscriversi al corso basta prendere la tessera della biblioteca (1 euro per il 2017, 2 euro per l'anno 2018). Un gesto simbolico, dettato dalla scelta di sostenere la crescita dei nostri figli da tanti punti di vista "sani", tra un libro, una matita e un pennello, sognando storie… sempre più colorate!

Domenica 5 novembre all'Auditorium Trinità

Consegnata L'Erca d'argento 2017 e borse di studio ai ragazzi delle medie

Nizza Monferrato. Domenica 5 novembre in occasione della Fiera di S. Carlo si è ripetuta per la ventiduesima volta la cerimonia di premiazione con la consegna de "L'Erca d'argento" ad un nicese che nel corso del suo impegno professionale e del suo lavoro abbia contribuito a valorizzare il nome della città di Nizza Monferrato. Il Consiglio dei reggenti de L'Erca ha assegnato il premio 2017 al professor Stefano Allovio, laureato in Filosofia – Dottorato di ricerca in Antropologia culturale di cui è docente presso l'Università statale di Milano, vice direttore del Dipartimento di Filosofia.

Unitamente all'Erca d'argento sono stati consegnati borse di studio, queste istituite solo da alcuni anni, ai ragazzi della terza media Carlo. Alberto Dalla Chiesa (anno scolastico 2016/2017) che si siano particolarmente distinti per studio ed impegno scolastico.

Targa "Erca 'argento"

In un Auditorium Trinità, sede de l'Accademia di cultura nicese L'Erca, al completo, presenti alcuni dei premiati deglia anni passati, il presidente Pietro Masoero ha dato il benvenuto a tutti ed ha ricordato alcune iniziative "Il 2017 è stato un anno super" grazie all'impegno della Commissione cultura ed i prossimi futuri, dopo aver ricordato le figure di Renzo Pero e Nino Aresca (a cui è dedicato il l'Armanoch 2018): la partecipazione a Libri in Nizza con una mostra, l'uscita de Il quaderno de L'Erca, il concorso per gli studenti sul tema "La mia terra", l'uscita del secondo numero di "I nicesi raccontano" di Olga Lavagnino. Per il 2018 in preparazione un concerto in memoria di Remo Rapetti, un nuovo convegno sulla scultrice Claudia Formica, un incontro per ricordare il pittore Carlo Terzolo, la Stagione musicale.

Il presidente Masoero si è detta particolarmente lieto di poter conferire L'Erca d'argento al prof. Allovio "uomo di culura e ricerca". Olga Lavagnino ha letto le motivazioni dell'assegnane della "targa".

Dopo la consegna del premio, il prof. Allovio ha voluto ringraziare per il riconoscimento, ricordando la sua prima esperienza, allora giovane sedicenne, in Brasile di uno stage presso la Missione di Don Pasquale Forin (premiato con l'Erca d'argento nel 2016).

Consegna Borse di studio

E' toccato, poi, ad Ugo Morino chiamare per la premiazione i gli studenti della scuola media per la consegna delle "borse di studio" dopo la lettura della motivazione.

La borsa di studio in memoria di Remo Rapetti, voluta dal fratello Mario, per ricordare la sua passione per la musica è stata assegnata a Riccardo Galluccio (3ª E) per "il suo talento per la musica ed il pianoforte, coltivato con profitto e passione, fino a maturare l'idea di proseguire lo studio del Pianoforte in Conservatorio".

Le "Borse di studio" dei premiati de L'Erca sono state consegnate a: Adina Ispas (Classe 3ª A) "Con il suo talento risaltano la tenacia ed il rigore alla luce di una personalità maturata precocemente"; Francesco Pio Corrado (Classe 3ª B) "Ha brillato nelle varie discipline, matematica, scacchi, maratoneta instancabile"; Camilla Berta (Classe 3ª D) " Ha vissuto l'esperienza della scuola media con serietà ed impegno dimostrando senso di responsabilità ed autonomia organizzativa". A premiare i ragazzi anche la dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza, dott.ssa Maria Modafferi.

Al termine della consegna dei premi il saluti del Sindaco Simone Nosenzo che ha ringraziato L'Erca per questi riconoscimenti "Sono una gratificazione per chi li riceve e per chi li offre e oggi con Stefano Allovio si premia un'eccellenza nicese ambasciatore nel mondo della cultura internazionale".

La "festa" de L'Erca è proseguita nella chiesa di S. Giovanni in Lanero con la rievocazione del miracolo della lampada di S. Carlo avvenuto nel maggio 1613 per la fine dell'Assedio e la celebrazione della Santa Messa con alcune letture in dialetto nicese.

Al termine, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi "El disnè ed San Carlo", durante il quale è stato presentato l'Armanoch 2018 dedicato al compianto Nino Aresca con le illustrazioni del pittore nicese Massimo Ricci.

Sabato 4 novembre al Foro boario

Premio "Il Campanon" a 3 nicesi e pergamena a studenti migliori

Nizza Monferrato. La 501ª edizione della Fiera di San Carlo di Nizza Monferrato è stata inaugurata al Foro Boario, con il conferimento del Premio "Il Campanon".

Si tratta di un riconoscimento destinato a cittadini che si sono distinti nell'impegno lavorativo a favore della comunità e che, quest'anno, è stato consegnato a tre storici pilastri della storia commerciale Nicese: Mario Bavosio, Gianbattista Maiello e Antonio Minoletti.

Mario Bavosio è panettiere dal 1960, anno in cui ha rilevato, insieme a suo fratello e sua cognata, la panetteria "Zoccola" di fronte al bar "Splendor".

Rispetto al passato, quando si lavorava "da scuro a scuro", il peso della produzione si è attenuato grazie alle impastatrici automatiche, ma, in questi cinquantasette anni di attività il profumo degli impasti appena sfornati non è mai cambiato.

Un duro lavoro che richiede tempi di lievitazione da rispettare e le diverse scadenze della giornata: dalle focaccine per i bambini, alla spesa per le diverse esigenze.

Gianbattista Maiello, fino al 2009, è stato un punto di riferimento per i ragazzi e gli uomini nicesi. Ha raso la prima barba all'età di 10 anni, nel negozio di Maida, suo paese natale, in provincia di Catanzaro.

Nel 1960, con l'aiuto della zia, inizia a lavorare da "Nini", la barberia che si trovava in Via Santa Giulia. Nini, da buon maestro, gli ha mostrato e fatto conoscere movimenti, attrezzi, rituali, ma, soprattutto, l'amore incondizionato per questo lavoro. La barberia di Gianbattista era un luogo di ritrovo tra amici: si chiacchierava di politica e di calcio, si ascoltavano i suoi aneddoti sulle vittorie e le sconfitte della sua amata Juventus e ci si divertiva. Antonio Minoletti "Nino", dal 1955, è ricordato a Nizza per la sua attività di istruttore di scuola guida all'autoscuola Scarrone.

Un'attività a conduzione famigliare: viene supportato prima dalla moglie Carla, poi dai figli Giuseppe ed Antonella.

Antonio ha accompagnato quattro generazioni di nicesi in un cammino fatto di insegnamenti teorici e lezioni pratiche per il raggiungimento della patente di guida.

"Una città non è fatta solo di beni materiali - ha spiegato il sindaco Simone Nosenzo - è fatta di normalità, di persone che ogni giorno esprimono il loro impegno in silenzio. Quest'anno il premio va a loro: a Mario, Gianbattista e "Nino", Nizza dice Grazie!"

Oltre al premio "Il Campanon" da quest'anno è stato istituito un nuovo riconoscimento: una pergamena a premiare i ragazzi e gli studenti che hanno frequentato le scuole cittadine ed d anche i nicesi che hanno frequentato quelle "fuori" città che al termine degli esami dell'anno scolastico 2016/2017 hanno ottenuto il massimo dei voti. Il riconoscimento è andato ad una quarantina di ragazzi (delle Scuole medie e superiori) ed alla neo laureata Vera Pavese.

E. G.

Sabato 11 e domenica 12 novembre

"Libri in Nizza" edizione 2017 fra mostre, presentazioni e incontri

Nizza Monferrato. La due giorni di "Libri in Nizza 2017", la manifestazione culturale nicese giunta alla sua sesta edizione, vedrà alternarsi sotto le arcate del Foro boario di Piazza Garibaldi, scrittori e giornalisti, per presentare le loro ultime fatiche letterarie. Un appuntamento, quello nicese, che sabato 11 e domenica 12 novembre che è diventato nel corso delle diverse edizioni un "richiamo" anche a livello nazionale.

Pubblichiamo, di seguito, il dettaglio del programma della manifestazione:

Sabato 11 novembre

Ore 9,30 – Saluto del sindaco Simone Nosenzo, dell'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia, dell'Assessore alla Promozione Marco Lovisolo;

a seguire: Evento arte-

interverranno: Ferruccio Capitano Fortunato D'Amico: In arte: Paesaggi:

Stefano Zecchi: Il lusso (Mondadori), intervistato da Stefania Berbenni;

Cesare Verona, presidente e Ceo Aurora Penne: L'arte della scrittura;

Feofeo: Il ciclo dei Chakra, presentato da Carlo Motta, responsabile editoriale Giorgio Mondadori-Cairo Publishing;

Sergio Ardizzone: Ho fotografato la gente del mondo;

Gabriele Sanzo: Prosopagnosia;

Elio Garis: Dalla scrittura al design; coordinamento: Laura Botto Chiarlo.

Ore 15,00 – Scuola di danza Arianna Rota: Sherazade;

Cinzia Ghigliano: Le mille e una notte (Donzelli);

Antonio Dikele Distefano: Chi sta male non lo dice (Mondadori);

Luigi Piccatto: Dylan Dog, La quinta stagione;

Michele Masiero, direttore Sergio Bonelli editore;

Laura Calosso, autrice de La stoffa delle donne, SEM, racconto inedito, Mirabilia, immagini di Franco Rabino, musiche di Andrea Passarino;

Veronica Pivetti: Mai all'altezza (Mondadori);

Maurizio Molinari: Il ritorno delle tribù (Rizzoli).

Domenica 12 novembre

Ore 15,00 – Scuola di danza Arianna Rota: Sherazade;

Francesco Sole: Ti voglio bene (Mondadori) con il pianista Massimo D'Alessio;

Matteo Strukul: I Medici (Newton Compton), Premio Bancarella 2017;

Roberta Bellesini presenta L'ultimo giorno di sole di Giorgio Faletti, Balducci e Castoldi in collaborazione con la Biblioteca Astense Giorgio Faletti;

Nicola Lagioia: La ferocia, Premio Strega.2015 (Eimaudi), con il vicepresidente Salone Internazionale del Libro;

ario Montalcini e Gabriele Ferraris;

Stefano Ferraris Ritratti degli autori.

L'organizzazione di "Libri in Nizza" è stata curata in collaborazione da:

Progetto e coordinamento Laurana Lajolo;

Organizzazione: Assessorato alla Cultura (responsabile Auselia Quaglia) e Assessorato allo Sviluppo e Promozione del Comune di Nizza Monferrato (responsabile Marco Lovisolo); e Associazione Culturale Davide Lajolo;

Comunicazione: Manuela Macario;

Illustrazione: Gabriele Sanzo; Grafica: Alessia Gambino;

Relazioni editoriali: Francesca Rodella;

Streaming: in chiaro.net; telenizza.

Campagna "Adotta un coppo"

Nizza Monferrato. Venerdì 3 novembre, al Foro boario di Piazza Garibaldi, è stat presentata la campagna di raccolta fondi "Adotta un coppo" per restauro e risanamento conservativo dei tetti della Chiesa di S. Giovanni Battista in Lanero.

Il parroco don Aldo Badano ha illustrato l'iniziativa e le motivazioni della scelta di chiedere aiuto a fedeli e cittadini nicesi, sfruttando l'opportunità di avere un contributo a fondo perduto, pari al 50% della spesa tramite il fondo dell'8 per mille, "un0occasione che non si presenterà più in futuro".

Andrea Forin ha poi illustrato il perché della campagna "Adotta un coppo" e la necessità di questo intervento conservativo "La chiesa di San Giova\nni è un patrimonio da custodire e da conservare".

"Un patrimonio che risale al 1.300" come ha evidenziato il maestro Giancarlo Porro de L'Erca nel ripercorrere la storia della Chiesa, ricordando alcune date importanti.

Nizza nel 1.300 aveva 1000 abitanti ma ben 4 parrocchie; nel 1428 arrivano i Frati francescani che si prendono cura di una "Chiesa di San Francesco", situata dove sorge oggi S. Giovanni.

Nel 1613 avviene il "miracolo della lampada" e nel 1772 ecco sorgere la Chiesa di San Giovanni a cura dell'architetto Filippo Battista Nicolis di Robilant (lo stesso che ha firmato il palazzo baronale Crova) con l'abbattimento della vecchia Chiesa di S. Francesco.

La nuova chiesa di S. Giovanni in Lanero eredita il nome di quella situata in piazza del Comune che viene abbattuta nel 1827 e tutto il materiale utilizzabile (mattoni, altari, dipinti, ecc.) viene usato per la nuova costruzione.

Di notevole valore, oltre agli altari i dipinti ad altre suppellettili, da segnalare un "crocefisso" in argento datato 1786, rubato nel 1947 e ritrovato nel 1948.

Da queste notizie si capisce l'importanza storica ed il valore della chiesa per la città.

Ha preso la parola l'Arch. Laura Grasso con alcune note tecniche sugli interventi necessari ed improrogabili, illustrando la situazione del tetto (1.200 metri quadri in totale).

E' toccato alla d.ssa Vilma Castino ricordare la possibilità di usufruire, per i privati, della detrazione del 19% per chi volesse dare il proprio contributo e per le aziende per le quali è possibile la deducibilità dell'intero importo.

Andrea Forin ha ancora dato alcune cifre: spesa complessiva: euro 343.218; contributo CEI: euro 168.398; contributi vari (fra i quali quelle delle Fondazioni bancarie CRTo e CR At), stimati in euro 45.000; fondi da reperire per cui è stata chiesta la sottoscrizione: euro 130.000, pari ad un totale di 26.000 coppi.

Chi volesse partecipare, molti dei presenti alla serata hanno già voluto versare il loro contributo, può scegliere fra le diverse opportunità: un coppo: euro 5; 5 coppi: euro 25; 10 coppi: euro 50; c'è la possibilità di un contributo continuativo, con la sottoscrizione di 4 coppi al mese.

Coloro che volessero usufruire della detrazione del 19% può fare un bonifico sul conto aperto appositamente, utilizzando il Codice Iban: IT 39N 02008 47590 000104975267.

La sottoscrizione del "coppo" è subito incominciata con le bancarelle che già domenica 5 novembre erano sistemate nelle diverse parrocchie nicesi (S. Giovanni, S. Ippolito. S. Siro) nell'orario delle funzioni festive.

Domenica 5 novembre

Nonostante la pioggia è stata "Fiera di San Carlo"

Alcune immagini della Fiera di San Carlo.

Nizza Monferrato. L'edizione 2017 della Fiera di San Carlo non è stata certamente favorita dalle migliori condizioni climatiche e di tempo. Infatti, domenica 5 novembre, la pioggia (che non cadeva da moltissimo tempo) è arrivata ed anche se era necessaria, aspettata e tanto desiderata, ha parzialmente impedito lo svolgersi della manifestazione fieristica. Tuttavia molti non si sono lasciati spaventare dalla pioggia che è caduta ad intermittenza per tutta la giornata ed hanno allestito le loro bancarelle merceologiche di ogni tipo così come i visitatori arrivati in città, molti dei quali ne hanno approfittato per partecipare alla "maratona della Bagna cauda" (dalle ore 12 alle ore 24, alla "Signora in rosso" presso l'Enoteca regionale.

In piazza del Comune i "caldarrostai" di Nuceto con i loro famosi ceci, la bancarella con "le gemme di San Carlo", le dolcezze preparate per l'occasione della fiera, la degustazione della Bagna cauda e cura della Pro loco ed la zuppa di ceci distribuita dall'Associazione commercianti ed artigiani di Nizza.

Una biblioteca itinerante: letture per bambini ed anziani

Nizza Monferrato. Nell'ambito delle iniziative promozionali della Biblioteca comunale Umberto Eco, alcune studentesse delle scuole superiori nicesi che hanno aderito al progetto "alternanza scuola-lavoro" leggeranno racconti e brani di libri ai bambini della Scuola dell'Infanzia Colania e dell'Istituto N. S. delle Grazie ed agli anziani delle Case di riposo di Via Pasubio e della Madonna.

Il programma prevede quattro incontri così suddivisi:

16 novembre: dalle ore 14,30 alle ore 15,30, letture per i bambini della Scuola dell'Infanzia di Regione Colania;

23 novembre: dalle ore 16 alle ore 17, lettura e conversazione presso la Casa di riposo di Via Pasubio, gestita dalla Cooperativa Anteo;

30 novembre: letture per i bambini della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto N. S. delle Grazie, dalle ore 14,30 alle ore 15,30;

14 dicembre: incontro presso la Casa di risposo della Madonna, dalle ore 16 alle ore 17, con lettura e conversazione.

Gli incontri della Biblioteca itinerante proseguiranno anche nel primi mesi dell'anno 2018.

Corpo di giovane rumeno sulla Fontanile-Mombaruzzo

Fontanile. Giovedì 2 novembre, nelle prime ore del mattino, alcuni passanti hanno scoperto nei pressi di un sentiero che conduceva ad una abitazione sulla strada provinciale Fontanile-Mombaruzzo, un corpo di un giovane, successivamente riconosciuto come Calcan Fiorin, 31 anni, di origine rumena, che giaceva riverso sotto un rimorchio agricolo. Chi ha trovato il corpo ed ha allertato i Carabinieri era stato attirato dal ritrovamento di un motorino appoggiato sul proprio cavalletto ed una più attenta osservazione a scoprire, poco distante, il cadavere del giovane.

Le prime indagini dei Carabinieri della Compagnia di Canelli, guidati dal comandante Cap. Alessandro Caprio, fanno pensare ad un incidente. Il Fiorin potrebbe essere caduto dal suo scooter; avrebbe avuto la forza di sistemare il mezzo prima di perdere i sensi in seguito alla ferite riportate nella caduta e non sarebbe stato in grado di chiedere aiuto con il suo cellulare.

Fiorin era residente da una decina di anni a Mombaruzzo, gran lavoratore, svolgeva lavori di manutenzione dei giardini di molte case della zona per cui era molto conosciuto.

Sarà l'autopsia a stabilire con più certezza le cause della morte e le indagini dei Carabinieri tenteranno di scoprire la dinamica della sua morte.

Con una cerimonia lunedì 6 novembre

Biblioteca della Rossignoli intitolata ad Ausilia Quaglia

Nizza Monferrato. Lunedì 6 novembre, la scuola Primaria "E. Rossignoli" di Piazza Marconi a Nizza Monferrato ha inaugurato le attività della Biblioteca scolastica intitolandola, alla presenza della dirigente dell'Istituto comprensivo nicese dott.ssa Maria Modafferi, alla maestra Ausilia Quaglia (in pensione dal 1 settembre 2017) che attualmente ricopre l'incarico di Assessore della Cultura nella Giunta del Comune di Nizza Monferrato. La "scuola" con questo gesto ha voluto farle un dono e dedicarle la Biblioteca scolastica che ha praticamente creato e fatto crescere nel tempo ed una targa ricordo per ringraziarla del suo costante impegno di insegnante e maestra e per tutto quanto ha fatto per far amare questo ambiente ad alunni, genitori e colleghe.

Commemorato il 4 Novembre a Nizza M.to

Una corona d'alloro al monumento ai caduti

Nizza Monferrato. Sabato 4 novembre in Piazza del Comune a Nizza Monferrato è stata commemorata la ricorrenza del 4 novembre (1918) "Festa delle forze armate e dell'Unità nazionale", istituita nel 1919.

Presenti alla cerimonia di commemorazione, il sindaco Simone Nosenzo con Assessori e consiglieri comunali, i comandanti delle Forze dell'ordine del territorio, le Associazioni di volontariato (Alpini, Carabinieri in congedo, Protezione civile, Vigili dle fuoco): Dopo la posa di una corona d'alloro, l'onore ai caduti, un momento di raccoglimento e brevi parole del primo cittadino di Nizza e dell'Assessore Marco Lovisolo (in rappresentanza della Provincia) con il ricordo di chi ha dato la vita per la Patria.

Omaggio ai caduti a Castelnuovo Belbo

Commemorato il 4 Novembre

Nizza Monferrato. Sabato 4 novembre a Castelnuovo Belbo è stato commemorata la ricorrenza del 4 novembre con una manifestazione presso il presso il cimitero comunale. Hanno partecipato alla cerimonia il sindaco Aldo Allineri con assessori e consiglieri unitamente alle diverse associazioni d'arma, i gruppi Alpini di Bruno, Incisa Scapaccino, Cortiglione e Castelnuovo Belbo, i paracadutisti della sezione di Asti, la locale Protezione civile. Nelle sue brevi parole a ricordare l'evento, il primo cittadino castelnovese, ha voluto sottolineare lo spirito di sacrificio, l'amore per la Patria ed il senso di responsabilità delle Forze armate unite al rispetto ed alla solidarietà.

Dopo la posa di una corona d'allora portata da due alpini, la preghiera e la benedizione al Monumento ai caduti impartita dal parroco Mons. Don Giovanni Pistone.

Sabato 28 ottobre con una nutrita delegazione

I Castellani del Chiaretto in visita a "La Maranzana"

Maranzana. Una nutrita delegazione dell'Ordine dei Castellani del Chiaretto, sabato 28 ottobre, ha visitato la Cantina sociale "La Maranzana" e ne ha approfittato per scoprire il piccolo paese astigiano, al confine con Acqui Terme, che fa parte del Patrimonio dell'Umanità Unesco. Il nutrito gruppo di soci dell'Ordine sono stati accolti dal Presidente dell'enopolio che ha fatto da cicerone nella visita alla Cantina ed al termine ai graditi ospiti sono stati offerti in degustazione una selezione della migliore produzione.

Per concludere degnamente la giornata, uno scambio reciproco di doni ha suggellato il gemellaggio fra la Cantina "La Maranzana" e l'Ordine dei Castellani del Chiaretto che ogni hanno promuovono il Palio del Chiaretto, un concorso che vuole premiare il migliore tra i loro vini.

Notizie in breve

Nizza è bagnacauda

È in programma per sabato 18 e domenica 19 novembre, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, la manifestazione "Nizza è bagnacauda" con la consegna del premio il "Gobbo d'oro 2017" della Pro loco all'imprenditore Giovanni Rana e il riconoscimento "per l'originale utilizzo del cardo gobbo" al piazzaiolo Stefano Vola e la "cena della bagna cauda") sabato 18 novembre e "pranzo della bagnacauda" (domenica 19 novembre).Nel nostro prossimo numero il programma completo della manifestazione.

Pagamento parcheggi

Da lunedì 6 novembre sono entrate in funzione le "macchinette" per il pagamento delle soste nei nuovi stalli blu, temporaneamente sospeso in attesa della sistemazione delle nuove apparecchiature.

Il 4 Novembre a Maranzana

Maranzana. Anche nel piccolo comune di Maranzana il 4 novembre è stato commemorato con una cerimonia al Monumento ai caduti di terra alla presenza della sindaca Marilena Ciravegna, del Gruppo Alpini "Mons. Scarrone", dei volontari della Protezione civile. Una seconda corona è stata deposta presso il Monumento in memoria di Giacomo Bove e dei caduti di mare. Al termine delle cerimonie il parroco Don Flaviano Timperi ha celebrato, presso il Cimitero, una Santa Messa in suffragio dei caduti.

Alla chiesetta di regione Bruciati funzione in onore dei Caduti

Calamandrana. Domenica 22 ottobre, in Frazione Bruciati di Calamandrana si è svolta una cerimonia, in ricordo dei caduti di tutte le guerre, organizzata dal locale Gruppo Alpini. Presso la chiesetta del borgo, la processione con la statua della Vergine (portata a spalla dagli Alpini) con la partecipazione della Sezione ANA di Asti con il vessillo e di numerosi gruppi Ana della zona con i loro gagliardetti. Dopo la processione e la funzione religiosa, "merenda" per tutti gli intervenuti.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – gio. 9 e ven. 10, e da dom. 12 a mer. 15 novembre: **The Place** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. mar. e mer. 21.00). Sab. 11 novembre: concerto "The Sun" (ore 20.45).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 9 a lun. 13 novembre: **Saw: legacy** (orario: gio. 21.15; ven. e sab. 22.40; dom. e lun. 21.15). Da ven. 10 a dom. 12 novembre: **Paddington 2** (orario: ven. 20.45; sab. e dom. 16.30-18.30). Mar. 14 e mer. 15 novembre: **Gomorra 3** (ore 21.15).
Sala 2, da gio. 9 a mer. 15 novembre: **Borg Mcenroe** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.30; sab. 18.00-20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. mar. e mer. 21.00). Sab. 11 novembre: **The Place** (in Sala2 ore 16.00, in Sala1 ore 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 11 a lun. 13 novembre: **Il colore nascosto delle cose** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) – sab. 11 e dom. 12 novembre: **La ragazza nella nebbia** (ore 21.00). Dom. 12 novembre: **Vampiretto** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 10 a lun. 13 novembre: **Paddington 2** (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00, lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 10 a lun. 13 novembre: **La ragazza nella nebbia** (orario: ven. 21.00, sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00). Mar. 14 e mer. 15 novembre: **Gomorra 3 – la serie** (ore 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – ven. 10 a dom. 12 novembre: **Vittoria e Abdul** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 20.00). Sab. 11 e dom. 12 novembre: **Paddington 2** (orario: sab. 16.00-18.00; dom. 15.30-17.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 10 novembre: **Ammore e Malavita** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) – da gio. 9 a lun. 13 novembre: **IT** (ore 21.00).

Weekend al cinema

BORG MCENROE - *di Janus Metz Pedersen, con Shia LaBeouf, Sverrir Gudnason, Stellan Skarsgård, Tuva Novotny, David Bamber, Claes Ljungmark.*

Il primo boom del tennis si registrò negli anni settanta, nella seconda metà quando sdoganati i primi completini multicolori ed i capelli lunghi, iniziarono ad apparire sui campi di gioco, tennisti del calibro di Connors, Gerulaitis, Panatta fino alla coppia che segnò il passaggio al tennis spettacolo Borg e Mcenroe.

Della loro rivalità che temporalmente durò molto poco, visto che nel 1981 lo svedese si ritirò - a solo ventisei anni - si è già detto e scritto molto, biografia di Mac compresa; furono gli ultimi anni delle racchette in legno e della prevalenza della tecnica sulla forza e velocità, un'epoca ormai lontana ma ancora vivida negli occhi di chi la visse, da protagonista o da semplice ed appassionato spettatore.

L'apoteosi della rivalità, e oggetto della pellicola, fra i due campioni, peraltro assai diversi fra di loro, taciturno e glaciale lo svedese, irascibile e nervoso lo statunitense, si ebbe con il tie break del quarto set della finale del torneo di Wimbledon 1980, terminato 18-16 per Mcenroe dopo un accavallarsi di emozioni sportive al limite del credibile.

Fu l'apice della loro scontro sportivo; dopo un anno la stella di Borg, dopo un decennio inizio ad eclissarsi per lasciare al mancino di New York e anche la data è emblematica, lo svedese Borg resta più ancorato ai settanta mentre John Mcenroe con il suo istrionismo è sicuramente una delle icone della prima meta degli ottanta. Grandi premi ha raccolto questa pellicola ancora prima di essere distribuita e si preannuncia come uno dei maggiori successi di questo scorcio di stagione.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI ***(Privati - Non commerciali)***

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Bistagno. Alle ore 21 alla Soms, il giornalista Magdi Cristiano Allam presenterà il suo libro "Maometto e il suo Allah".

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme, Micaela Benevolo e Donatella Taino presentano il romanzo "Il tempo di dire"; intermezzo musicale a cura di Federica Baldizzone, Elisa Sacco, Marco Scurria. Ingresso libero.
Acqui Terme. Alle ore 17 a palazzo Robellini, presentazione del romanzo storico "La straordinaria vita di Maria Luigia" di Franca Garesio Pelissero.
Acqui Terme. Alle ore 21 in biblioteca civica, presentazione del libro "Pensieri… parole… poesie" di Michele Garofalo.
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze ex Kaimano, l'Anffas organizza un incontro formativo sulla legge 112/2016 "Dopo di noi?".
Masone. Alle ore 21 nelle sale del museo civico Andrea Tubino, Aldo Caterino presenta il libro "Andrea Doria 1956. Sessant'anni dopo: il 'mistero' svelato"; alla presentazione è abbinata una proiezione di immagini storiche. Ingresso libero.
Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: dalle 12 fino a tarda sera, raviolata non stop presso "Trattoria Quattro Ruote".
Ovada. Alle ore 21 presso il "Punto d'incontro" Coop, "La Sindone di Torino" a cura di Ernesto Gozzi.

SABATO 11 NOVEMBRE

Acqui Terme. Giornata mondiale del diabete: dalle 9 alle 12,30 all'Ospedale di Acqui, sarà effettuato lo screening diabetologico gratuito, rivolto a tutti coloro che vorranno un controllo della glicemia e degli altri parametri correlati.
Acqui Terme. Convegno per il 950° anniversario della consacrazione del Duomo: "La Cattedrale di Santa Maria: un cantiere del secolo XI ad Acqui", nel salone San Guido dalle 9.30 alle 12 per la sessione mattutina e dalle 14 alle 15.45 per la sessione pomeridiana.
Acqui Terme. Festa giovani – secondo atto "Chi cambia se cambia il mondo": ore 17.30 accoglienza all'istituto Santo Spirito, ore 18 incontro con don Luca Ramello, ore 19.15 cena, ore 20.45 "The Sun" concerto-testimonianza al teatro Ariston, ore 23.30 pernottamento. *Domenica 12* ore 8.30 colazione, ore 10.30 messa in cattedrale, ore 12.30 pranzo. Info e iscrizioni: don Gian Paolo 339 7432684.
Acqui Terme. Al cinema teatro Ariston, ore 20.45, "La strada del sole" musica e testimonianza con i "The Sun"; ingresso libero. Informazioni e prenotazioni: pgacqui@gmail.com
Acqui Terme. Alle ore 15 in biblioteca civica, premiazione del concorso "Poster per la Pace 2017" organizzato a cura del Lions Club Acqui e Colline Acquesi.
Acqui Terme. Alle ore 17 a palazzo Robellini, convegno "Lisbona vs. Acqui" – lo sviluppo della cultura e della società portoghese degli ultimi 20 anni.
Campo Ligure. "Giovani, sport, cultura": incontro presso l'auditorium via convento (ex comunità montana): ore 14.15 accoglienza ospiti e finalisti dei concorsi presso Museo Bosio e pasticceria Aurora (via don Minzoni), apertura esposizione e votazione; ore 15.45 presentazione dei disegni finalisti del concorso "Figure con gioielli", futuro in gioco – progetti di sport per i ragazzi: letture sui valori dello sport e presentazione di iniziative; ore 16 "Lo sport dei sogni" evento del ciclo "Stelle nello sport" con Christian Gamarino, campione di motociclismo; ore 17 consegna borsa di studio in ricordo di Luca Oliveri; ore 17.30 proclamazione vincitori di "Figure con gioielli".
Nizza Monferrato. "Libri in Nizza 2017", sotto il foro boario in piazza Garibaldi: 9.30 saluto del sindaco, a seguire "Evento arte"; dalle ore 15 "scuola di danza".
Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: ore 9 processione e santa messa celebrata da don Flaviano Timperi, al termine rinfresco in canonica; dalle 12 fino a tarda sera raviolata non stop.
Ovada. Alle 15.30 nel salone Padre Giancarlo, Pippo Carrubba presenterà il suo libro "Il volo della farfalla". Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'Associazione VELA Onlus.
Ovada. Alle ore 17 presso il Santuario di N.S. della Guardia verrà presentato il libro "Chiara Badano - Luce del Risorto" con l'autore Tommy Gazzola. Dialogo con Diego Minetti, scrittore e collaboratore di Radio Maria.
Rivalta Bormida. Nella palestra dell'ex cinema, 3ª edizione della "Bagnarvauta", serata gastronomica dedicata alla bagna cauda.
Sessame. Dalle ore 9, intitolazione nuova piazza dedicata ai "Caduti di Nassiriya", abbellita da diciotto pannelli in bassorilievo realizzati da un gruppo di alunni del Liceo Artistico dell'istituto Parodi di Acqui Terme.
Tagliolo Monferrato. Le Maestre Creative organizzano un laboratorio creativo, per bambini, presso il salone comunale. Per informazioni rivolgersi al Comune.

DOMENICA 12 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalle 8.30 sotto i portici di corso Bagni, "Librando" mercatino del libro usato.
Cartosio. 3ª festa dei frutti dell'autunno con "Autunno fruttuoso": ore 9 apertura mostra mercato, ore 9.30 iscrizione camminata e partenza ore 10; dimostrazioni di potatura a cura dei vivaisti presenti; ore 11 "Uso di microrganismi benefici del suolo (funghi, micorrizici e batteri) in agricoltura" incontro con Guido Lingua; ore 11,30: "Il frutteto in giardino" conversazione con Paolo Pejrone; ore 12,30, pranzo fruttuoso (con prenotazione presso la Pro Loco); ore 14,30 show cooking a tema "Zafferano della Valle Erro" con Alessia Goni; ore 15,30 laboratorio di ghirlande autunnali e natalizie con le piante del bosco, a cura di Lucia de "I giardini e le fronde". Gara di torta a base di frutta, distribuzione di frittelle e spremute.
Castelnuovo Bormida. In occasione del centesimo anniversario della nascita del prof. Geo Pistarino, alle ore 15 nella ex chiesa del S.Rosario, in piazza Marconi, convegno condotto dal giornalista Alberto Ballerino.
Nizza Monferrato. "Libri in Nizza 2017", sotto il foro boario in piazza Garibaldi: dalle ore 15 "scuola di danza"; al termine saluti finali.
Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: dalle 12 fino a tarda sera raviolata non stop; dalle 15 bancarelle, frittelle, caldarroste, farinata e vino novello; dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare il museo etnografico.
Rivalta Bormida. Nella palestra dell'ex cinema, 3ª edizione della "Bagnarvauta", serata gastronomica dedicata alla bagna cauda.

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

Ovada. Alle 20.15 presso la Casa di Carità di Arti e Mestieri, "La finanza etica è possibile?", serata di presentazione di Banca Etica.

VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Ovada. Alle ore 18 presentazione del libro "Virtù ed economia del dono" di Paolo Rusin. Informazioni SoliMarket 320 9563072.

SABATO 18 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala dell'hotel La Meridiana, concerto di "AmaDuè" – Tito Ciccarese, flauto, Pierluigi Di Tella, pianoforte ne "Il flauto magico" di Mozart.
Mombaruzzo. Alle ore 18, al teatro della Società Agricola Operaria, concerto jazz di Paola Venturini e Achille Succi; segue aperitivo, ingresso 10 euro. Dalle 20.30 alle 22 la Pro Loco e i Trifulau di Mombaruzzo organizzano un incontro tecnico con il Dott. Edmondo Bonelli sul tema: "gestione e miglioramento delle tartufaie di bianco pregiato"; con ingresso libero.
Ovada. Alle ore 21 al Teatro Splendor, il circolo "Marco Cappello" presenta "I Laddri in casa" di Vito Elio Petrucci. Regia di Pier Luigi De Fraia.

DOMENICA 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina: numerose bancarelle allestite in tutto il centro città. Luna Park in piazza Don Dolermo.
Ovada. 8ª edizione di "Ovada, vino e tartufi": dalle ore 10 degustazione dei pregiati vini dell'Ovadese nelle vie e nelle piazze del centro storico, mostra mercato del tartufo bianco ovadese presso la Loggia di San Sebastiano. Trenino colorato alla scoperta della città, mercato di prodotti tipici locali, scivolo gonfiabile per i più piccoli. Numerose iniziative collaterali.

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina: numerose bancarelle allestite in tutto il centro città. Luna Park in piazza Don Dolermo.

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina: numerose bancarelle allestite in tutto il centro città. Luna Park in piazza Don Dolermo.

Appuntamenti in zona

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - teatro Soms
25 novembre, ore 21, "Piccole gonne", liberamente tratto da "Piccole donne" di Louisa May Alcott; con la partecipazione straordinaria di Tiziana Catalano del duo "Le sorelle suburbe". *Info*: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19.

***

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città
26 novembre, "Le Bal – l'Italia balla dal 1940 al 2001" da un'idea di J.C. Penchenat.
Info: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO BORMIDA - al Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi
17 e 18 novembre, ore 21, "Patricia nella Città di Zero", con Jovica Jovic e Francesca Biffi.
Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

***

MONASTERO BORMIDA - Teatro comunale, 14ª rassegna in piemontese "Tucc a teatro"
25 novembre, la compagnia "La Bertavela" di La Loggia presenta "Gino Paletto… in vacanza a Borghetto", due atti di G. Pollone e G. Versino.
Costo biglietti euro 9; ridotto a euro 7. Info: 0144 87185, 328 0410869, 338 4869019.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 banconiere/a bar, rif. n. 4505; bar caffetteria in acqui terme ricerca 1 banconiere/a bar. Contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 3 mesi, eventualmente prorogabili. Orario di lavoro part time (20 ore settimanali). Requisiti richiesti: competenze relazionali e comunicative, conoscenza della lingua inglese, esperienza significativa e documentabile nella stessa mansione, disponibilità a lavorare su turni e nei giorni festivi. Età massima 35 anni.
Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 tecnico informatico, rif. n. 4519; azienda dell'ovadese cerca 1 tecnico informatico - diploma scuola superiore - ottima conoscenza pacchetto office - contratto di lavoro a chiamata con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - orario di lavoro part-time

n. 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti, rif. n. 4518; azienda dell'ovadese cerca 1 addetto trasporto e montaggio arredamenti per la casa più piccola falegnameria - preferibile con esperienza come montatore, elettricista, idraulico - orario: dal martedì al sabato compreso, spesso con orari lunghi - residenti in Ovada e comuni limitrofi - titolo di studio: diploma scuola superiore o professionale - tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - patente b automunito

n. 1 venditore, rif. n. 4458; ditta con attività sul territorio provinciale ricerca 1 venditore da adibire alla vendita di prodotti per automazione industriale – ambito provincia di Alessandria – si richiede: preferibilmente diploma di tipo tecnico meccanico – discreta conoscenza della lingua inglese – conoscenze informatiche di base – età 20/ 25 anni – patente B – automunito – residenza in Ovada o nell'ovadese – non è richiesta esperienza nella professione – il contratto di lavoro a tempo determinato con possibile trasformazione prevede un iniziale tirocinio di tre/sei mesi con periodi alternati di corso formativo a Carugate (con trasporto e vitto a carico della ditta) e di attività pratica con affiancamento – orario di lavoro full time – prevista auto aziendale in dotazione – sono possibili trasferte

n. 1 addetto alla produzione serramenti in alluminio, rif. n. 4431; ditta dell'Ovadese ricerca 1 operatore addetto alla produzione ed installatore di serramenti in alluminio – età compresa tra i 25 e i 55 anni – automunito – preferibile esperienza nella mansione

n. 1 carpentiere, rif. n. 4394; ditta dell'Ovadese ricerca 1 carpentiere in carpenteria leggera – età minima 25 – massima 50 – con esperienza di almeno due anni nella mansione – si richiede patente B – automunito – contratto di lavoro a tempo indeterminato – orario di lavoro full time

n. 1 saldocarpentiere / elet-tromeccanico, rif. num. 4264; ditta di Ovada ricerca 1 saldo-carpentiere / elettromeccanico per lavorazioni di carpenteria leggera ed installazione dei manufatti – preferibile competenza elettrica – diploma di pe-rito elettromeccanico – si richiede età minima 24 anni – patente B – automunito – esperienza anche minima nella mansione – contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibile trasformazione – orario di lavoro full time da lunedì a venerdì 8/12 - 14/18 – sono possibili trasferte giornaliere

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/).
Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento.
Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'affitto dell'usufruttuario

A seguito della morte di nostra madre, nostro padre si è risposato. Noi eravamo contrari al suo matrimonio, non perché in casa sarebbe venuta un'altra donna, ma perché avendo conosciuto la signora che poi ha sposato nostro padre, eravamo convinti che lo facesse per interesse. E allora siamo giunti ad un compromesso con lui, nel senso che lui ci avrebbe dato la nuda proprietà di tutti i beni che aveva insieme alla mamma. Detto, fatto. Siamo andati dal notaio e abbiamo stipulato l'atto.

Nel mese scorso è venuto a mancare nostro padre e noi speravamo di venire in possesso di quello che era della nostra famiglia. Ed invece la sua attuale moglie ci ha presentato un contratto di affitto di gennaio scorso dove lui le ha dato in affitto tutto, con diritto di subaffitto per otto anni. Siamo veramente preoccupati. Pur essendo proprietari di tutto dobbiamo accettare un'inquilina che per un affitto ridicolo può fare cosa vuole della roba che fu dei nostri genitori.

Vorremmo impugnare il contratto di affitto, ma non siamo sicuri se si può fare.

La Legge offre uno strumento di tutela dei Lettori. Nel Codice Civile infatti si prevede che le locazioni concluse dall'usufruttuario in corso al tempo della cessazione dell'usufrutto, purché siano state redatte con atto pubblico o con scrittura privata di data certa anteriore, continuano per la durata stabilita, ma non oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto. E quindi dalla morte del padre dei Lettori.

C'è poi la questione della locazione stipulata in frode del proprietario.

E viene considerata la sussistenza di tale ipotesi quando il suo corrispettivo non esista, oppure sia stato determinato in misura che riveli l'intento di liberalità. Nel caso proposto si tratta quindi di verificare se effettivamente l'importo del canone è "ridicolo" e quindi tale da configurare l'ipotesi di affitto simbolico. Vista la oggettiva delicatezza dell'argomento, converrà che i Lettori si rivolgano al proprio avvocato di fiducia.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'installazione del servoscala

Siamo una coppia di anziani coniugi che abitano da trent'anni nello stesso Condominio, in un alloggio al primo piano. Purtroppo per una grave malattia mia moglie non riesce più a camminare e deve usare la carrozzina.

Per fortuna le porte dell'ascensore sono abbastanza larghe per permettere il passaggio della carrozzina. Ma si tratta di superare i sette scalini dell'androne delle scale. Fino ad oggi l'ho aiutata come potevo ed avevo fatto installare un corrimano. Ora avremmo deciso di far collocare un montascale a nostre spese.

L'Amministratore ha fatto una specie di sondaggio tra gli altri proprietari e a quanto pare non tutti sono d'accordo. Dicono che si rovinerebbe l'estetica dell'androne.

Cosa possiamo fare? Davvero dobbiamo rinunciare alla installazione?

***

Ai fini della installazione del montascale vale di più la eventualità che la struttura costituisca un intralcio all'accesso sulle scale.

La questione dell'estetica dell'androne è più difficile (se non impossibile) da far valere quale motivo ostativo alla installazione stessa.

Per completezza di informazione occorre precisare che la normativa prevede che tutti i lavori che comportino l'eliminazione delle barriere architettoniche devono essere approvati con la maggioranza degli intervenuti purché rappresentino la metà dei millesimi.

Ove infatti dovesse accadere tale circostanza, il Lettore avrebbe addirittura la possibilità di far suddividere tra tutto il Condominio le spese di acquisto ed installazione del manufatto. In ogni caso la eventuale installazione a proprie spese del manufatto (salvo problemi di intralcio) si ritiene non possa essere ostacolata.

Dobbiamo anche aggiungere che in questo caso il Lettore dovrà inviare all'Amministratore una richiesta scritta di procedere in merito. Dopo tre mesi dalla richiesta senza che il Condominio abbia fatto una delibera in merito, l'interessato potrà procedere senza ulteriori ostacoli.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Picone Caligaris Michelle, De Guz Julie, Pisano Margherita, Marenco Nathan, Zaglou Hajar, Zaglou Adam, Licaj Liandra, Malcovski Emil.
Morti: Tuninetti Diotto Giovanna, Montorro Giuseppe, Poggio Ornella, Rifici Rita Clara, Coduti Maria Cristina, Ivaldi Alfredo, Musso Marietta, Tripi Rosalia, Palladino Rocco, Calio Maria, Prati Giovanni Giulio, Ivaldi Libero Paolo, Gasparino Vincenzina, Poggio Giuseppina, Manucci Elisa, Mozzone Carmela, Pesce Giovanna.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 12 novembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 novembre - gio. 9 Bollente (corso Italia); ven. 10 Albertini (corso Italia); sab. 11 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 12 Centrale** (corso Italia); lun. 13 Cignoli (via Garibaldi); mar. 14 Terme (piazza Italia); mer. 15 Bollente; gio. 16 Albertini; ven. 17 Vecchie Terme.
Sabato 11 novembre: Vecchie Terme h24; Centrale, Baccino e Albertini 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 9 novembre 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. *Venerdì 10 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 11 novembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli: *Domenica 12 novembre* 2017*:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 13 novembre 2017: Farmacia Gai Cvallo* (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 14 novembre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Mercoledì 15 novembre 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Giovedì 16 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 30 novembre*, gli "Incisi" di Mario Surbone. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 12 novembre*, "23ª Collectio", filatelia, numismatica, Acqui d'epoca, hobbistica. Ingresso libero.
Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19.

***

MASONE
Museo civico Andrea Tubino: *fino al 2 dicembre*, "Saluto al comandante" ricordo di Nicolò Garaventa a cento anni dalla morte. Orario: sabato e domenica 15-18. Info: 010 926003, 010 926493.

NIZZA MONFERRATO
Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

***

PONTI
Nei locali dell'agriturismo "Punto verde": *fino al 6 gennaio*, "L'emozione di un paesaggio", mostra fotografica di Manuel Cazzola. Orario: da lunedì a venerdì 15-22; sabato e domenica 9-20.

***

ROSSIGLIONE
Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE – domenica 12 novembre: piazza Assunta (corso Saracco) via Cairoli, via Torino.
FARMACIA - ***Da sabato 11 novembre a venerdì 17 novembre***, Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 – tel. 0143 - 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 10-11-12 novembre 2017; *Farmacia Gai Cavallo (*0141 721 360) il 13-14-15-16 novembre 2017.
FARMACIE *turno pomeridiano* *(12,30-15,30)* e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 10 novembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 11 novembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli: *Domenica 12 novembre* 2017*:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 13 novembre 2017: Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 14 novembre 2017:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 15 novembre 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 16 novembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) -Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 12 novembre**: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.
FARMACIE - **domenica 12 novembre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 11 e domenica 12 novembre*: Manuelli, via Roma, Cairo; *lunedì 13*: Ferrania; *martedì 14*: Altare; *mercoledì 15*: Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 16*: Dego e Mallare; *venerdì 17*: Rocchetta.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI *di Levo Paolo*
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ORIONE

"Residenza Smeraldo"

Corso Bagni, Viale dei Mastri Vetrai - Acqui Terme

...UN PROGETTO RESO POSSIBILE GRAZIE A VOI...

Rinaldi Impianti

Brugnone Decoratori

Acqui Calcestruzzi

Marmi 3

Cavallero Serramenti

Edil Moretti

Santi & Facci

Torterolo & Re

Rimam Ascensori

Biser

Ipotesi Parquet

Fratelli Tardito

Fucina Artistica Boranga

Iron Works

Porro Mirko

Edil Arte

Gerbaudo

Delco

Strevi Solai

Dragonetti

Zorzan Artidoro

Rolfo Giuseppe

Piana Enzo

Fava Riccardo

P.R. Edile

Ernesto Vottero

Fratelli Cioe'

Studio Associato A.R. Progettazione

Fratelli Baldino

...E MOLTI ALTRI...

Sabato 18 novembre 2017 in occasione del Salone "Restructura" di Torino

L'AGENZIA CASA CLIMA di Bolzano consegnerà le

TARGHE D'ORO di qualifica Casa Clima Gold

alla "Residenza Smeraldo"

Per maggiori informazioni e per prenotare una visita senza impegno 0144.322320 - tecnico@orionecostruzioni.com

Orione & C. S.r.l.